

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVII

BARI, 14 MAGGIO 2026

n. 38



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 22 aprile 2026, n. 36

“ISTITUTO DI RADIOLOGIA S.R.L.” di San Giorgio Jonico (TA).

Accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c) 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura ubicata in San Giorgio Ionico alla Via Carducci n. 18, nell'ambito territoriale dell'ASL TA. 25550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 23 aprile 2026, n. 37

“MORELLA S.R.L.” di Barletta.

Accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC presso la struttura ubicata in Barletta in Piazza F. Conteduca n. 18, nell'ambito territoriale dell'ASL BT..... 25559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 27 aprile 2026, n. 713

Avviso pubblico “Inte.R.SS.eca” per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Parte Accordo per la Coesione POC 2021/2027 - Delibera CIPESS 6/2025 - Area Tematica 08 - Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. “Edilizia e spazi pubblici. Strutture sociali e socioassistenziali” - DGR n. 803 del 11/06/2025. Approvazione del verbale della Commissione di valutazione n. 20 del 09/04/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso..... 25567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 maggio 2026, n. 155

PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. DD n. 323 del 11/12/2025 - “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Proroga dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento. 25578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 6 maggio 2026, n. 156

POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata”– Accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. Adozione Avviso..... 25583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2026, n. 191

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Masseria didattica Tumedi di Sartoretto Monica", al n. 9 dell'elenco regionale delle fattorie sociali. 25632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2026, n. 192

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Agrosi Giuseppe", al n. 10 dell'elenco regionale delle fattorie sociali. 25637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 aprile 2026, n. 204

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2026/2027. Intervento per gli "Investimenti". Reg. UE n. 2021/2115. DDS n. 155/DIR/2026/00135 del 12/03/2026 (Burp n. 25 del 30/03/2026). Proroga per la presentazione delle domande di aiuto al 15/06/2026. 25642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 9 aprile 2026, n. 198

CUP: H71E25000100006. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di BITETTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 25646

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 aprile 2026, n. 204

CUP: D51F25002620002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Provincia di TARANTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 25655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 27 aprile 2026, n. 226

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Approvazione Verbale n. 9 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso)..... 25663

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 30 aprile 2026, n. 51

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico". Procedura negoziale per la selezione delle proposte progettuali finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico. Approvazione esiti istruttori del gruppo di lavoro istituito con D.D. 32 del 12/03/2026..... 25672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 febbraio 2026, n. 2

D.D. 85/2025: "Riconoscimento ed aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di terapie con ormone

della crescita e analoghi (Somatropina e Somatrogon) ex Nota AIFA 39, di cui alla D.D. n.58 del 25/05/2022” – Annullamento e sostituzione Allegato A..... 25732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 19 marzo 2026, n. 13

DGR n.387/2018 “Art.13 del DPCM 12/01/2017. Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica. Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete” - Aggiornamento dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Tecnologie complesse per il Diabete di cui alla D.D. n.31/2025. 25737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 aprile 2026, n. 21

Rinnovo autorizzativo all’apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Bari, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026. 25743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 aprile 2026, n. 23

Rinnovo autorizzativo all’apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026..... 25746

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 20 aprile 2026, n. 357

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso “Welfare aziendale”. Approvazione del nono gruppo di progetti – impegno di spesa..... 25749

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 aprile 2026, n. 71

Villa Maria Martina srl (P.Iva 06945880729)_Conferma dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Villa Maria Martina srl con dotazione di 36 posti letto ai fini dell’autorizzazione all’esercizio denominata “Villa Maria Martina” ubicata in Bari (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc. 25764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL’ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 6 maggio 2026, n. 328

Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 - D.G.R. n. 1139/2015, già autorizzato con D.I. (MIUR-MIT-MEF) 1° settembre 2015, n. 640, D.I. (MIUR-MIT-MEF) 6 giugno 2017, n. 390, D.M. 3 gennaio 2019, n. 2, D.M. 25 settembre 2019, n. 835 (c.d. Mutui BEI 2015-2016). Sottoscrizione nuovo contratto di prestito con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. al repertorio degli atti pubblici della Regione Puglia n. 000276 del 30 aprile 2026. Modifica tempistiche “Finestre di erogazione del contributo”. 25781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 15 aprile 2026, n. 110

Riconoscimento dell’esperienza professionale di accompagnatore turistico acquisita all’Estero quale titolo abilitante all’accesso e all’esercizio in Italia della medesima professione. Decreto Ministero del Turismo prot. n. 52211 del 10.04.2026 emanato ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento abilitazione all’esercizio della professione..... 25789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 21 aprile 2026, n. 117

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022.

Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli)..... 25793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 28 aprile 2026, n. 123

Riconoscimento dell'esperienza professionale di accompagnatore turistico acquisita all'Estero quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio in Italia della medesima professione. Decreto Ministero del Turismo prot. n. 57553 del 20.04.2026 emanato ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione..... 25798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 28 aprile 2026, n. 124

Inclusione del Comune di San Paolo di Civitate (FG), con la qualifica di "Città d'arte", nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii... 25803

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 24 aprile 2026, n. 25

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 3/2025 (BURP 11/2025) e consolidato con DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – Integrazione tecnica ai capitoli 4 e 7 dell'Avviso.... 25808

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 24 aprile 2026, n. 26

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 4/2025 (BURP 11/2025) e consolidato con DAdG 25/2025 (BURP 35/2025) – Integrazione tecnica ai capitoli 4 e 7 dell'Avviso.... 25818

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

REGIONE PUGLIA - GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Relazione Annuale sull'attività svolta – Anno 2025 25828

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 29 aprile 2026, n. 777. 25856

COMUNE DI RACALE

Deliberazione Consiglio Comunale 8 aprile 2026, n. 8. 25857

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

Ordinanza pagamento indennità accettate 29 aprile 2026, Prot. n. 31840. 25866

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L

Estratto Ordinanza di pagamento diretto 30 aprile 2026, Prot. n. FSE-AD-INV\P\2026000325. 25871

AZIENDA VINS SOCIETA' AGRICOLA SRL

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Vins Società Agricola S.R.L." in agro del Comune di Massafra (TA). 25872

ECLIPSE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Carapelle (FG). 25873

ECLIPSE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Carapelle (FG) Loc. Ischia. 25874

ECLIPSE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Carapelle (FG), Loc. Trionfo. 25875

G-COSTRUZIONI S.R.L.S.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica in Sammichele di Bari (BA). 25876

MESAVERDE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in agro del Comune di Latiano (BR). 25877

SANROCCO MICHELE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Sanrocco Michele" in Altamura (BA). 25878

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG) - Zona Bonifica snc.. 25879

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG) 25880

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LATIANO - località: COLTURA. 25881

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: FONTANELLE..... 25882

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: CACACE..... 25883

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARELLA - località: CONTILLI..... 25884

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARELLA - località: GAVITELLA..... 25885

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 4 maggio 2026, n. 22

Puglia Life Science Foundation. Art. 242 L. R. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidatura per la designazione di n.3 componenti il Consiglio di Amministrazione. 25886

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 28 aprile 2026, n. 99

Art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18.03.2026 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Pubblicazione ambiti carenti di medicina pediatrica 2026. 25895

COMUNE DI CORATO

Bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione abilitante allo svolgimento del servizio di trasporto con finalità turistica tramite trenino gommato..... 25915

COMUNE DI CORATO

Bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 11 autorizzazioni abilitanti allo svolgimento del servizio di noleggio con conducente fino a 9 posti compreso il conducente..... 25923

COMUNE DI VEGLIE

Determinazione n. 359 Reg. Generale del 28/04/2026. Revoca procedura concorsuale. 25931

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente

Medico a tempo indeterminato nella disciplina di Otorinolaringoiatria, indetto con D.C.S. n. 289 del 26/03/2025. 25935

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Dirigente Fisico, disciplina di Fisica Medica, per la S.C. Radioterapia oncologica..... 25937

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per N. 1 Borsa di Studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 senior per n. 1 laureato in Fisica/Matematica/Ingegneria Biomedica, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto 5x1000 dal titolo: Radiomica e intelligenza artificiale applicate alla risonanza magnetica per la diagnosi precoce di predisposizione genetica al PDAC" P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra. 25938

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biologia/Biotecnologia nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto "PNRR-TR1-2023-12377018– Discovery of new anti-cancer immunomodulators to make highrisk neuroblastoma patients responsive to immunotherapy approaches" CUP Istituto F93C24000220006. Responsabile scientifico: Dott.ssa Letizia Porcelli. 25952

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Farmacia nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto "PER-MCNT2-2023-12377670 - Inhibition of vegfr-1 with innovative biologics that target the tumor, tumor -associated vessels and immunosuppressive microenvironment for melanoma treatment" - CUP Istituto F93C24000250007. Responsabile scientifico: Dott.ssa Simona Serrati..... 25966

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA

Indizione Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, della durata di 24 mesi, prorogabile di 12 mesi, di n. 1 posto di Dirigente Analista, da assumere nell'ambito del progetto dal titolo PRISMA IBD – PRedictive intelligent score for care MAnagement of IBD, CUP B29J24000150005, nell'ambito del fondo crescita sostenibile – PN RIC 2021-2027 "Scoperta Imprenditoriale". 25980

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 22 aprile 2026, n. 36

"ISTITUTO DI RADIOLOGIA S.R.L." di San Giorgio Ionico (TA).

Accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c) 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura ubicata in San Giorgio Ionico alla Via Carducci n. 18, nell'ambito territoriale dell'ASL TA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni

del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell’Incarico E.Q. “Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale” della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all’art. 3 (*“Compiti della Regione”*), comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)”*;
- all’art. 24 (*“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”*), comma 2 che *“Le strutture pubbliche e private, ...(omissis) possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.”*;
- al medesimo articolo, al comma 3 che: *“Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti.(omissis)”*.

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 (*“Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell’accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell’art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006”*) pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all’art. 4 (*“Accreditamento”*):

- al comma 1 che: *“Ai fini dell’accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*
 - a. *...(omissis);*
 - b. *n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”*;
- al comma 5 che *“Per le strutture private per le quali il parere favorevole di compatibilità è rilasciato successivamente all’entrata in vigore del presente regolamento, le istanze di accreditamento presentate nell’arco temporale del semestre di volta in volta maturato a decorrere dal 01/07/2023 sono valutate, nei limiti del fabbisogno di cui al comma 1, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, sentita la Direzione Generale dell’azienda sanitaria locale interessata,*

che dovrà motivare il proprio parere in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile. L'eventuale mancata rispondenza al parametro della localizzazione, come sopra identificato, comporterà il non accoglimento della relativa istanza, anche se unica.";

La L.R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025), in vigore dall'01/01/2025, all'art. 125 ha previsto che *"...(omissis) e alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 16 agosto 2022, n. 9...(omissis), dopo la parola "livello" sono inserite le seguenti: "e ospedali di base",* pertanto escludendo anche le apparecchiature TC e le RMN degli ospedali di base dal conteggio delle grandi macchine ai fini della determinazione del fabbisogno regolamentare residuo da soddisfare ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale

La Società Istituto di Radiologia S.r.l. di San Giorgio Jonico (TA), P. IVA 02261160739, è autorizzata all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC e n. 1 RMN, ed è accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine – codice Edotto 929382

Con **pec dell' 08/02/2025** il legale rappresentante della Società ha trasmesso l'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per n. 1 TC e n.1 RMN grande macchina, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. **82152 del 14/02/2025**, allegando la relativa documentazione e rappresentando quanto segue:

"La sottoscritta ...(omissis), nella sua qualità di Legale Rappresentante del "ISTITUTO DI RADIOLOGIA S.R.L.", P. IVA/C.F. 02261160739, con sede legale ed operativa in San Giorgio Jonico (TA), alla Via Carducci n. 18,

Premesso che la struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo di grandi macchine, giusto provvedimento del Sindaco di San Giorgio Jonico del 07.02.2013;

Premesso che, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., codesto Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport - Sez. Strategie e Governo dell'Offerta con Determina Dirigenziale n. 38 del 22.2.2024 ha espresso parere di compatibilità favorevole per l'installazione di una apparecchiatura TC e di una apparecchiatura RMN, grandi macchine, presso l'Istituto di Radiologia in intestazione;

Premesso che conseguentemente il SUAP Associato Unione Comuni Montedoro ha concesso l'Autorizzazione alla Realizzazione e Variazione Strutturale per ampliamento strutturale ed installazione di apparecchiature grandi macchine di diagnostica per immagini (apparecchiatura TC e apparecchiatura RMN);

Considerato che presso l'Istituto sono state installate le seguenti grandi macchine

- apparecchiatura grande macchina T.C. PHILIPS mod. Incisive CT, serial number 55400406112583;
- apparecchiatura a R.M.N. PHILIPS, mod. MR5300, serial number 69075, intensità di campo magnetico 1,5 Tesla

Considerato che per l'apparecchiatura T.C. è stata inoltrata a tutti gli organi competenti la documentazione inerente la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 dei D.L.gs. 31 luglio 2020;

Considerato che per l'apparecchiatura a R.M. è stata inoltrata ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

CHIEDE

l'Autorizzazione all'Esercizio per uso Diagnostico e l'Accreditamento Istituzionale per le seguenti apparecchiature Grandi Macchine:

- apparecchiatura grande macchina T.C. PHILIPS mod. Incisive CT, serial number 55400406112583;
- apparecchiatura a R.M.N. PHILIPS, mod. MR5300, serial number 69075, intensità di campo magnetico 1,5 Tesla;

(omissis)".

Con **D.D. n. 515/2025 del 26.09.2025** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: "di rilasciare in capo alla società **"Istituto di Radiologia S.r.l."** (P.IVA 02261160739), **l'autorizzazione all'esercizio**, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** (marca PHILIPS, modello Incisive CT, n. serale: 55400406112583) e **n.1 RMN grande macchina** (marca PHILIPS, modello mr 5300, n. serale: 69075) nella struttura sanitaria ubicata in San Giorgio Ionico (TA), alla Via Carducci n.18 (...).".

Con **nota prot. 563425 del 14/10/2025**, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha riscontrato: "...(*omissis*)

- la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL Taranto al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 553.170 residenti per cui, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, il **fabbisogno regolamentare** vigente è pari a **n. 5 (cinque) RMN** grandi macchine ed a **n. 9 (nove) TC**;
- nel territorio dell'ASL Taranto secondo il citato criterio regolamentare risultano **già accreditate complessive n. 4 (quattro) RMN e n. 9 (nove) TC** presso le seguenti **STRUTTURE PUBBLICHE e PRIVATE**:

Progr.	Denominazione	TC	RMN	Comune
1	CdC Bernardini S.r.l.	1	1	Taranto
2	Cdc D'amore S.r.l.	1	1	Taranto
3	Carlo Fiorino Hospital	1	1	Taranto
4	Coop San Bernardo Onlus a. r.l.	1	1	Grottaglie
5	PTA DI MASSAFRA	1		Massafra
6	PTA DI GROTTAGLIE	1		Grottaglie
7	Cdc Villa Verde	1		tarano
8	ICS Maugeri spa	1		Ginosa
9	S.Rita S.r.l.	1		Taranto

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico **ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale di TC risulta interamente soddisfatto, mentre residua un fabbisogno di n. 1 RMN**,

premesso tutto quanto sopra rappresentato, considerato, altresì, che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva, **la scrivente Sezione invita:**

- **il legale rappresentante della Società richiedente** a trasmettere, in tempi brevi,, alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.:
 - i. l'autocertificazione resa dal legale rappresentante di **possesso dei requisiti ulteriori** (per l'accreditamento) previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale), completi di **griglie di autovalutazione** ex RR n. 16/2019 per le fasi PLAN-DO-CHECK-ACT;

- ii. *l'autocertificazione di rispetto delle **condizioni per ottenere l'accreditamento** (art. 20 comma 2 LR 9/17 smi), resa, oltre che dal legale rappresentante, anche dai soci e dagli eventuali procuratori;*

allegando copia del documento d'identità di ciascun firmatario in caso di apposizione di firma autografa,

- *il **Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.**, subordinatamente all'ottenimento della documentazione della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della citata struttura, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine per l'accreditamento di n. 1 RMN, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alle fasi "PLAN-DO-CHECK-ACT" sulla base delle griglie di autovalutazione."*

Con **pec del 20/10/2025 e del 22/10/2025 protocollate** da questo Ente rispettivamente con **n. 592260 e n. 602081** il legale rappresentante della Istituto Radiologia s.r.l ha trasmesso la documentazione mancante richiesta con la prefata nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Con nota prot. n 1365 del 31/03/2026, trasmessa con pec i pari data e acquisita dalla scrivente con prot. n. **0177076 dell'01/04/2026**, il Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. ha riscontrato quanto di seguito si riporta:

"Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue.

Preso atto che D.D. n. 515/2025 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "di rilasciare in capo alla società "Istituto di Radiologia S.r.l." (P.IVA 02261160739), l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC (marca PHILIPS, modello Incisive CT, n. serale: 55400406112583) e n.1 RMN grande macchina (marca PHILIPS, modello mr 5300, n. serale: 69075) nella struttura sanitaria ubicata in San Giorgio Ionico (TA), alla Via Carducci n.18 (...)", questo Servizio ha trasmesso alla struttura medesima, con nota prot. n.128/QuOTA del 14.01.2026, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 20.01 u.s. In data 14.01.2026 il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei requisiti relativi alla Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale non congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 20.01 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".

A seguito di comunicazione PEC della Direzione della struttura del 04.02.2026, in sede di audit di follow up (documentale) del 04.03 u.s., il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.

Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con l'utilizzo di Grandi Macchine, ovvero n. 1 RMN, sita in San Giorgio Ionico (TA) alla Via Carducci n.18, di cui è titolare la società "Istituto di Radiologia srl" con sede legale in San Giorgio Ionico (TA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.

Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.."

Per tutto quanto innanzi esposto;

considerato che il fabbisogno numerico di cui al R.R. n. 9/2022, ai **fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale di TC risulta interamente soddisfatto, mentre residua un fabbisogno di n. 1 RMN grande macchina.**

atteso il parere favorevole trasmesso dal Servizio Qu.O.T.A ARESS ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 1 RMN grande macchina;

si propone di rilasciare in capo alla società **“ISTITUTO DI RADIOLOGIA S.R.L.”** (P. IVA 0226116073) **l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di n. 1 RMN grande macchina (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) (marca PHILIPS, modello mr 5300, n. serale: 69075, presso la struttura ubicata in San Giorgio Ionico (TA) alla Via Carducci n.18, già autorizzata all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC e n. 1 RMN e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Cafagna Donato, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Foggia, specializzato in Radiodiagnostica e iscritto all'Albo dei medici Chirurghi BAT,

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett C della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle grandi macchine;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- laddove applicabile i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL competente sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema NSIS e all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento”* dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente*

comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare in capo alla società **"ISTITUTO DI RADIOLOGIA S.R.L..."** (P. IVA 0226116073) **l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 RMN** (marca PHILIPS, modello mr 5300, n. serale: 69075), presso l'ambulatorio **ubicato** in San Giorgio Ionico (TA), alla Via Carducci n.18, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Cafagna Donato, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Foggia, specializzato in Radiodiagnostica e iscritto all'Albo dei medici Chirurghi BAT.

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett C della L.R.

- n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle grandi macchine;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
 - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
 - laddove applicabile i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL competente sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema NSIS e all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: hd.edotto@exprivia.com;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società **"ISTITUTO DI RADIOLOGIA SRL"**
istitutodiradiologia@pec.it
- il Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. quota.aress@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore generale dell'ASL TA;
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL TA;
- Al Comune di San Giorgio Ionico (TA)

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica *"Cifra2"*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00037

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 23 aprile 2026, n. 37

"MORELLA S.R.L." di Barletta.

Accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC presso la struttura ubicata in Barletta in Piazza F. Conteduca n. 18, nell'ambito territoriale dell'ASL BT.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle*

Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell’Incarico E.Q. “Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale” della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all’art. 3 (*“Compiti della Regione”*), comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)”*;
- all’art. 8 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”*) comma 3 che *“Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”*;
- all’art. 24 (*“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”*), comma 2 che *“Le strutture pubbliche e private, ...(omissis) possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.”*;
- al medesimo articolo, al comma 3 che: *“Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti.(omissis)”*.

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 (*“Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell’accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell’art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006”*) pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all’art. 4 (*“Accreditamento”*):

- al comma 1 che: *“Ai fini dell’accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*
 - a. *...(omissis);*
 - b. *n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”*;
- al comma 5 che *“Per le strutture private per le quali il parere favorevole di compatibilità è rilasciato successivamente all’entrata in vigore del presente regolamento, le istanze di accreditamento presentate nell’arco temporale del semestre di volta in volta maturato a decorrere dal 01/07/2023 sono valutate, nei limiti del fabbisogno di cui al comma 1, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, sentita la Direzione Generale dell’azienda sanitaria locale interessata,*

che dovrà motivare il proprio parere in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile. L'eventuale mancata rispondenza al parametro della localizzazione, come sopra identificato, comporterà il non accoglimento della relativa istanza, anche se unica.”;

La L.R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025), in vigore dall'01/01/2025, all'art. 125 ha previsto che “...(omissis) e alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 16 agosto 2022, n. 9...(omissis), dopo la parola “livello” sono inserite le seguenti: “e ospedali di base””, pertanto escludendo anche le apparecchiature TC e RMN degli ospedali di base dal conteggio delle grandi macchine ai fini della determinazione del fabbisogno regolamentare residuo da soddisfare ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale.

La Società Morella S.r.l. di Barletta, P. IVA 06922090722, è autorizzata all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC e n. 1 RMN, ed è accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN – codice Edotto 532153.

Con **D.D. n. 135 del 17/03/2025** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di “rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'**autorizzazione all'esercizio** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** in capo alla società “**MORELLA S.R.L.**” (P. IVA 06922090722) nella struttura ubicata in **Barletta in Piazza F. Conteduca n. 18**, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Mariangela Morella, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di BAT al n. 1502 e specializzata in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

apparecch.	marca	modello	Potenza	N. Seriale
TAC	PHILIPS HEALTHCARE LTD.	INCISIVE CT	105 KW	2203E2019 SSA

“

Con **pec del 24/03/2025**, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/188559 del 26/03/2025, il legale rappresentante della Società Morella S.r.l. ha trasmesso l'istanza di **accreditamento di n. 1 TC** presso la struttura di cui è titolare la Società in indirizzo, ubicata in **Barletta in Piazza F. Conteduca n. 18**, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN.

Con **nota prot. 496094 del 15/09/2025** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha riscontrato come di seguito:

“...(omissis)

Per tutto quanto innanzi esposto;

atteso che la popolazione residente nell'ambito territoriale provinciale dell'ASL BT al 1° gennaio 2025 (fonte ISTAT) è pari a 376.561 residenti per cui, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, il **fabbisogno regolamentare** vigente è pari a **n. 6 (sei) TC**;

rilevato che nel medesimo territorio di riferimento, ai fini del calcolo del fabbisogno numerico ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale di apparecchiature TC, l'art. 125 della L.R. n. 42/2024 ha incrementato il fabbisogno residuo provinciale di n. 1 (unità) unità rispetto al conteggio precedentemente effettuato, dovendosi escludere le apparecchiature TC già installate presso gli ospedali di base della provincia, nello specifico quella installata presso il P.O. Vittorio Emanuele II di Bisceglie (BT) e che, pertanto, nel territorio dell'ASL BT risultano complessivamente **già accreditate**, conteggiate secondo il citato criterio regolamentare, **n. 5 (cinque) TC**, in

seguito elencate;

preso atto che, conseguentemente, il **fabbisogno** numerico regolamentare di apparecchiature TC, in considerazione delle apparecchiature già accreditate, **residua in misura pari a n. 1 (una) TC**, come di seguito riepilogato:

Tipo strutt.	Comune	Denominazione soggetto	N. TC
	ASL BT	FABBISOGNO REGOLAMENTARE (num. apparecchi)	6
pub	Trani	P.T.A.	1
pub	Canosa di P.	P.T.A.	1
priv	Bisceglie	Sanitas s.r.l.	1
priv	Andria	Dr. F. Ricciardi s.r.l.	1
priv.	Barletta	Ricerche Diagnostiche S.r.l.	1
	ASL BT	GIA' ACCREDITATO / IN CORSO (num. apparecchi)	5
	ASL BT	FABBISOGNO RESIDUO (num. apparecchi)	1

considerato, altresì, che per l'ambito territoriale dell'ASL BT dal 2° al 4° semestre maturato ai sensi del citato regolamento regionale (dall'01/01/2024 al 31/06/2025) risulta pervenuta la sola istanza della Società di cui trattasi;

premesso tutto quanto sopra rappresentato, considerato INOLTRE che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva, **la scrivente Sezione invita il legale rappresentante della Società richiedente** a trasmettere in tempi brevi alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.:

- i. l'autocertificazione resa dal legale rappresentante di **possesso dei requisiti ulteriori** (per l'accreditamento) previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale), completi di **griglie di autovalutazione** ex RR n. 16/2019 per le fasi PLAN-DO-CHECK-ACT;
- ii. l'autocertificazione di rispetto delle **condizioni per ottenere l'accreditamento** (art. 20 comma 2 LR 9/17 smi), resa, oltre che dal legale rappresentante, anche dai soci e dagli eventuali procuratori;

Per quanto sopra esposto, subordinatamente all'ottenimento della documentazione della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale della citata struttura, **la scrivente Sezione invita** in seguito alla ricezione dell'esito positivo del parere di cui al punto precedente, il **Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.**, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine per l'accreditamento di n. 1 TC e n. 1 RMN, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alle fasi "PLAN-DO-CHECK-ACT" sulla base delle griglie di autovalutazione."

Con **pec del 16/09/2025**, acquisita con prot. n. 506040 del 19/09/2025, il legale rappresentante della Morella S.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta con la prefata nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Con **pec del 03/03/2026**, acquisita con prot. n. 121918 del 06/03/2026, il Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. ha comunicato quanto segue: *"Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue. Preso atto che propria determinazione n.121 del 17.03.2025 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC in capo alla società "MORELLA S.R.L." (P. IVA 06922090722) nella struttura ubicata in Barletta in Piazza F. Conteduca n. 18, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN", questo Servizio ha trasmesso alla struttura medesima, con nota prot. n.302/QuOTA del 26.01.2026, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 30.01 u.s. In data 29.01.2026 il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei requisiti relativi alla Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale non congruo il suo contenuto. Come programmato, in data 30.01 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata". A seguito di comunicazione PEC della Direzione della struttura del 02.03 u.s., in sede di audit di follow up (documentale) data odierna, il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.*

Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con l'utilizzo di Grandi Macchine, ovvero n.1 TC e n. 1 RMN, sita in Barletta alla Piazza F. Conteduca n.18, di cui è titolare la società "Morella srl" con sede legale in Barletta, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii."

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare in capo alla società "MORELLA S.R.L." (P. IVA 06922090722), per la struttura ubicata in Barletta alla Piazza F. Conteduca n. 18, già autorizzata all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza e con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN e n. 1 TC e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Mariangela Morella, specializzata in Radiodiagnostica, l'accREDITAMENTO istituzionale, nell'ambito dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), di una apparecchiatura TC PHILIPS HEALTHCARE LTD., modello INCISIVE CT n. seriale 2203E2019SSA con potenza di 105 KW, con le seguenti precisazioni:

- l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- laddove applicabile i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL competente

sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento”* dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare in capo alla società **“MORELLA S.R.L.”** (P. IVA 06922090722) **l’accreditamento istituzionale** dell’attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 TC**, nella struttura sanitaria **ubicata in** in Barletta alla Piazza F. Conteduca n.18, già autorizzata all’esercizio e accreditata istituzionalmente per l’attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Mariangela Morella specializzata in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

<i>apparecch.</i>	<i>marca</i>	<i>modello</i>	<i>Potenza</i>	<i>N. Seriale</i>
TAC	PHILIPS HEALTHCARE LTD.	INCISIVE CT	105 KW	2203E2019 SSA

con le seguenti precisazioni:

- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- laddove applicabile i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell’ASL competente sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema NSIS e all’attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l’attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento”* dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”*;
- ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”*.

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società **“Morella S.r.l.”** (*morellasrl@pec.it*)

- il Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.
- al Direttore generale dell'ASL BT (pec: direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- all'Ufficio Gestione Convenzioni dell'ASL BT (pec: ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL BT (pec: dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- al DSS BT 04 – Barletta dell'ASL BT (pec: dss4.aslbat@pec.rupar.puglia.it);

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica “*Cifra2*”, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00038

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 27 aprile 2026, n. 713

Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Parte Accordo per la Coesione POC 2021/2027 - Delibera CIPESS 6/2025 - Area Tematica 08 - Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. "Edilizia e spazi pubblici. Strutture sociali e socioassistenziali" - DGR n. 803 del 11/06/2025. Approvazione del verbale della Commissione di valutazione n. 20 del 09/04/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione

indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale”;

- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo,;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, successivamente prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17/11/2022, come da ultimo modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2025) 1848 del 20.03.2025 che approva il “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori

di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

VISTI INFINE

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell’assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con la quale si è proceduto a prendere atto dell’Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l’attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;
- l’Allegato 2 della suddetta D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell’intervento POC 2021/2027, per l’Area Tematica 08. Riqualificazione urbana, Linea di Intervento 08.01 Edilizia e spazi pubblici, Titolo “Ristrutturazione/realizzazione di strutture sociali e socioassistenziali”, la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, cui compete una dotazione complessiva di euro 10.000.000,00.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all’Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”;
- in particolare l’Azione 8.3 “*Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali*” prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l’adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha attivato l’azione 8.3 del PR Puglia FESR 2021-2027:

- assicurando la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 30.000.000,00;
 - approvando le linee di indirizzo per la selezione, mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentaltà ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007.
- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
 - con AD n. 162 del 14/02/2024, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di "Ristrutturazione importante", approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
 - con AD n. 310 del 18/03/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
 - con AD n. 707 del 24/05/2024 è stato nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
 - con AD n. 811 del 13/06/2024, pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
 - con AD n. 1094 del 06/08/2024 è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (designata con AD n. 310 del 18/03/2024), in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
 - con AD n. 1295 del 23/09/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024 e 5 del 13/09/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, di cui n. 6 risultate ammissibili e n. 6 risultate non ammissibili;
 - con AD n. 1636 del 02/12/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle successive 7 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 5 risultate non ammissibili;
 - con AD n. 295 del 05/03/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 8 del 30/01/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, oggetto di richiesta di riesame a seguito della citata AD n. 1636 del 02/12/2024, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 confermate non ammissibili;
 - con AD n. 884 del 17/06/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 9 del 07/04/2025 e n. 10 del 30/05/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 4 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 2 risultate non ammissibili;
 - con AD n. 1103 del 01/08/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 11 del 22/07/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 5 istanze pervenute, risultate non ammissibili;
 - con AD n. 1396 del 29/10/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 12 del

- 22/09/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 1625 del 04/12/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 13 del 21/10/2025 e n. 14 del 02/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 7 istanze pervenute, di cui una risultata ammissibile;
 - con AD n. 1726 del 17/12/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 15 del 15/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
 - con AD n. 134 del 30/01/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 16 del 22/01/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
 - con AD n. 287 del 27/02/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 17 del 17/02/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili;
 - con AD n. 605 del 13/04/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, risultate non ammissibili.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atti Dirigenziali nn. 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1421, 1764 e 1765/2024, nn. 476, 1027, 1087, 1501, 1757 e 1758/2025, n. 669/2026 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 29.117.158,98, in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei citati Atti Dirigenziali nn. 1295 del 23/09/2024, 1636 del 02/12/2024, 295 del 05/03/2025, 884 del 17/06/2025, 1396 del 29/10/2025, 1625 del 04/12/2025, 1726 del 17/12/2025 e 287 del 27/02/2026, a fronte dell'importo pari a € 30.000.000,00 stanziato a valere sull'Azione 8.3 del PR Puglia FESR 2021-2027 con la citata DGR n. 1715 del 29/11/2023;
- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonché ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali.

DATO ATTO CHE:

- le risorse pari a € 30.000.000,00 stanziate a valere sull'Azione 8.3 del PR 2121-2027 con la citata DGR n. 1715 del 29/11/2023, sono esaurite;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 803 del 11/06/2025:
 - ha incrementato la dotazione dell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" a valere sulle risorse dell'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), approvato con AD n. 2072 del 21/12/2023, con le ulteriori risorse individuate nell'ambito della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027, al fine di poter procedere nella valutazione delle istanze pervenute, così come presenti sulla piattaforma PugliaSociale;
 - ha confermato, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027, le linee di indirizzo per la selezione di interventi di ristrutturazione di edifici esistenti o, in via residuale, di realizzazione di nuovi edifici, da destinare a servizi socio-assistenziali, già approvate con D.G.R. n. 1715 del 29 novembre 2023, per l'attuazione dell'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
 - ha confermato altresì, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027, gli stessi termini e condizioni stabiliti nell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca";

- ha assicurato la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 10.000.000,00, a valere su diversi esercizi finanziari, per la realizzazione dei suddetti interventi.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che *“la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili”*;
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la *“verifica di ammissibilità sostanziale”* nonché la eventuale successiva *“valutazione sostanziale”* delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva *“verifica di ammissibilità formale”* condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso;
- il paragrafo 7.2.2 dell'Avviso stabilisce che *“la proposta che ha superato la verifica di ammissibilità formale viene sottoposta alla verifica, da parte della Commissione, relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:*
 - *conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti, nonché specifiche dei fondi SIE;*
 - *coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;*
 - *rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (ove pertinente);*
 - *coerenza con la strategia regionale di riferimento (Piano Regionale Politiche Sociali e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);*
 - *coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3)”*;
- il paragrafo 7.2.3 dell'Avviso stabilisce che *“la proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri”* definiti nella griglia di valutazione;
- lo stesso paragrafo 7.2.3 dell'Avviso pubblico stabilisce inoltre che *“saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento)”*;
- l'Avviso prevede al paragrafo 7.4 che *“completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali”*.

CONSIDERATO CHE

- a seguito della notifica della D.D. n. 287 del 27/02/2026 (nota prot. RP 110759 del 02/03/2026), il Comune di Roseto Valfortore ha formalizzato istanza di riesame, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso pubblico, con nota prot. n. 1723 del 18/03/2026 (acquisita al prot. RP_147708 del 19/03/2026);
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.1, con nota prot. RP RP_0149405 del 19/03/2026 ha trasmesso la suddetta istanza di riesame alla Commissione di Valutazione;
- analogamente, a seguito della notifica della D.D. n. 287 del 27/02/2026 (nota RP 113805 del 03/03/2026) e dei chiarimenti forniti con il Verbale n. 18 del 17/03/2026 e trasmessi con nota prot. RP 156221 del 23/03/2026, il Comune di Fragagnano ha formalizzato istanza di riesame, ai sensi del paragrafo 7.4

- dell'Avviso pubblico, con nota prot. n. 3536 del 01/04/2026 (acquisita al prot. RP_179956 del 02/04/2026);
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.1, con nota prot. RP 182544 del 02/04/2026 ha trasmesso la suddetta istanza di riesame alla Commissione di Valutazione;
 - la Commissione di valutazione si è successivamente riunita in data 09/04/2026 (verbale n. 20), prendendo atto delle comunicazioni della Responsabile di Sub Azione 8.3.1 e procedendo alla valutazione delle istanze di riesame dei Comuni di Roseto Valfortore e Fragagnano. In merito alle osservazioni pervenute dai Comuni, la Commissione ha rilevato quanto segue:

...omissis...

"Pratica n. 8TQL8QUZ - Roseto Valfortore – Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli. Istanza di riesame....omissis...

...omissis...

...omissis...[...], con riferimento ai Sub criteri C.4.2 Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di completezza, chiarezza ed esaustività della proposta", C.4.3 "Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di livello di dettaglio degli interventi proposti", C.4.4 "Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di coerenza e di sostenibilità con gli obiettivi sociali dell'intervento".

In primo luogo, la Commissione rileva che tutti gli elementi e le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi dei citati Sub criteri, non potevano in nessun modo essere dedotti dal file "Dichiarazione funzionamento", allegato all'istanza di candidatura, in cui il Legale Rappresentante del Comune dichiara solo che "la struttura è autorizzata al funzionamento ed è attualmente operativa". Si evidenzia pertanto che tutte le informazioni e descrizioni relative ai sub-criteri C.4.2, C.4.3 e C.4.4 dovevano, in ogni caso, essere esplicitate in sede di candidatura, mediante debita compilazione dell'Allegato 2, negli spazi ivi indicati, consentendo così alla commissione di poter valutare gli specifici indicatori. Anche in sede di riesame dunque, la dichiarazione allegata all'istanza di candidatura, richiamata dal Comune nella nota prot. n. 1723 del 18/03/2026, per giustificare le carenze dell'Allegato 2, continua a non essere sufficiente nè utile a consentire l'attribuzione dei punteggi ai citati Sub criteri....omissis...

In merito alla documentazione allegata all'istanza di riesame e all'autorizzazione al funzionamento riportata, la Commissione rileva che essa si riferisce ad una capienza pari a 44 ospiti, laddove invece il progetto prevede un ampliamento della struttura con capienza pari a 52 ospiti. Pertanto, la suddetta documentazione non può considerarsi automaticamente riproduttiva dei contenuti riferiti al progetto candidato e oggetto di valutazione, tanto, sia con riferimento agli aspetti organizzativi e prestazionali sia con riferimento alle voci di costo, in parte spesa e in parte entrata, previste nel piano gestionale compilato in sede di allegato 2. Quanto detto è ancora più evidente in merito alla corretta quantificazione riferita ai costi di personale, ai costi di gestione e con riferimento alla previsione delle entrate presunte. Quanto riferito connota la documentazione trasmessa in sede di riesame come documentazione integrativa, che modifica la proposta progettuale originariamente candidata, in quanto rapportata a una platea di utenza diversa da quella proposta in sede di candidatura, e pertanto non valutabile.

Alla luce di quanto illustrato, esaminata la documentazione allegata all'istanza di riesame del Comune di Roseto Valfortore, la Commissione conferma all'unanimità il punteggio complessivo pari a 56 punti, come da griglia di valutazione allegata al verbale n. 17 del 17/02/2026, e la non ammissibilità del progetto "Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli"....omissis...

Pratica n. 011RSGD3 - Fragagnano – Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani, riesame.

[...] 1. Sub criterio C.4.4 – "Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di coerenza e di sostenibilità con gli obiettivi sociali dell'intervento": la Commissione rileva che in sede di riesame il Comune fornisce elementi aggiuntivi rispetto a quanto elaborato in sede di candidatura al paragrafo 5.5 dell'Allegato 2. In merito a questo aspetto si evidenzia che, al fine di garantire la parità di trattamento tra i soggetti partecipanti, non è possibile modificare o integrare in sede di riesame i documenti trasmessi in fase

di candidatura. Pertanto, gli elementi aggiuntivi forniti dal Comune non risultano valutabili in sede di riesame e la Commissione conferma il punteggio attribuito con il verbale di valutazione n. 17 del 17/02/2026;

2. Sub criterio D.1.1 – “Edilizia sostenibile”: la Commissione prende atto di quanto dichiarato dall’Arch. Tomai, la quale, confermata l’assenza di variazioni al progetto originario, comunica l’avvenuta revisione delle sole schede del Protocollo ITACA relative ai criteri B.6.1, B.3.6 e B.4.3. Tale revisione scaturisce da maggiori approfondimenti sulla modalità di calcolo degli argomenti trattati dai suddetti criteri. A seguito dell’esame dell’elaborato aggiornato “Protocollo ITACA Puglia 2023 per edifici non residenziali”, conforme al progetto trasmesso in sede di istanza, che attesta un livello di sostenibilità ambientale di 2,64, la Commissione ridetermina il punteggio relativo al sub criterio D.1.1, assegnandogli il valore di 3, in revisione di quanto precedentemente stabilito nel Verbale n. 17 del 17/02/2026;

3. Sub criterio D.1.3 – “Installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l’autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tecnologia”: la Commissione prende atto di quanto specificato dal RUP con nota prot. n. 3536 del 01/04/2026, in merito alle specifiche tecniche del componente EL.002.191, incluso nel computo metrico estimativo. Tale componente permette la regolazione automatizzata di tutti i punti luce, sia interni che esterni, in funzione dell’intensità della radiazione solare e delle condizioni meteorologiche. Pertanto la Commissione riconosce il punteggio pari a 3, in revisione del precedente punteggio assegnato con il Verbale n. 17 del 17/02/2026.

La Commissione pertanto, a seguito d’istanza di riesame pervenuta dal Comune di Fragagnano, modifica il punteggio assegnato nel verbale n. 17 del 17/02/2026, attribuendo all’unanimità il punteggio complessivo pari a 72 punti, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale (allegato n. 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.”

CONSIDERATO PERTANTO CHE

- la Commissione di Valutazione, nell’ambito della seduta del 09/04/2026, come riveniente dal relativo verbale, ha completato l’iter procedimentale delle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
40	8TQL8QUZ	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Roseto Valfortore	Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli	18/04/2024
48	011RSGD3	realizzazione di nuove strutture	Comune di Fragagnano	Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani	02/05/2024

- il verbale dei lavori della Commissione di valutazione con il relativo allegato risulta acquisito agli atti della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, al prot. RP 220326 del 22/04/2026.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente Determinazione Dirigenziale si provvede a:

- dare atto della conclusione degli iter procedurali completati nell’ambito del verbale n. 20 del 09/04/2026, afferenti alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
40	8TQL8QUZ	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Roseto Valfortore	Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli
48	011RSGD3	realizzazione di nuove strutture	Comune di Fragagnano	Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani

- approvare il verbale n. 20 del 09/04/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- confermare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. 287 del 27/02/2026, relativo alla proposta progettuale del Comune di Roseto Valfortore - codice pratica 8TQL8QUZ "Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli", così come rinveniente dalla griglia di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, acclusa al verbale n. 17 del 17/02/2026 e come di seguito indicato:

n.	Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
40	8TQL8QUZ	Comune di Roseto Valfortore	Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli	56	NON AMMESSO

- rettificare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. n. 287 del 27/02/2026, relativo alla proposta progettuale del Comune di Fragagnano (codice pratica 011RSGD3 "Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani"), come di seguito indicato e così come rinveniente dalla griglia di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, acclusa al verbale n. 20 del 22/04/2026:

n.	Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
48	011RSGD3	Comune di Fragagnano	Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani	72	AMMESSO

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto della conclusione degli iter procedurali completati nell'ambito del verbale n. 20 del 09/04/2026, afferenti alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
40	8TQL8QUZ	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Roseto Valfortore	Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli
48	011RSGD3	realizzazione di nuove strutture	Comune di Fragagnano	Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani

Di approvare il verbale n. 20 del 09/04/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione.

Di confermare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. 287 del 27/02/2026, relativo alla proposta progettuale del Comune di Roseto Valfortore - codice pratica 8TQL8QUZ "Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli", così come riveniente dalla griglia di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, acclusa al verbale n. 17 del 17/02/2026 e come di seguito indicato:

n.	Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
40	8TQL8QUZ	Comune di Roseto Valfortore	Intervento di Ristrutturazione della Casa di Riposo - Attilio Cascioli	56	NON AMMESSO

Di rettificare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. n. 287 del 27/02/2026, relativo alla proposta progettuale del Comune di Fragagnano (codice pratica 011RSGD3 "Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani"), come di seguito indicato e così come riveniente dalla griglia di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, acclusa al verbale n. 20 del 22/04/2026:

n.	Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
48	011RSGD3	Comune di Fragagnano	Realizzazione di un Centro Sociale Polivalente per Anziani	72	AMMESSO

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, rispettivamente al Comune di Roseto Valfortore (FG) e al Comune di Fragagnano (TA).

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025";
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente"/sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/sotto sezione "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00717

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1

Filomena Delle Foglie

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1

Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 maggio 2026, n. 155

PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. DD n. 323 del 11/12/2025 - “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Proroga dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 549 del 29/04/2026 recante “Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto”;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DGR n. 1375 del 30/09/25 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata confermata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante

- le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
 - la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
 - la D.G.R. n. 130 del 16.02.2023 con la quale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
 - la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed è stata, tra l'altro, individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR - FSE+ 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
 - la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
 - la D.G.R. n. 620 del 08.05.2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
 - la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023 rubricata Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
 - il D.P.R.G. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell' 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- il Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11

settembre;

- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante “Attuazione degli articoli 2 e 3 della Direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908;

Considerato che:

- con DGR n. 1444 del 07/10/25 si individuava, nelle risorse disponibili nell’ambito del PR Puglia 2021-2027, Azione 2.10, per un importo pari complessivamente a € 15.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 00323 del 11/12/2025 si è disposta l’approvazione e pubblicazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa “a sportello”, delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per un importo complessivo di € 15.000.000,00;
- l’Avviso innanzi citato, pubblicato sul BURP n. 4 del 15/01/2026 prevedeva quale termine ultimo di presentazione dell’istanza di partecipazione, le ore 23:59 del 26/02/2026;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 00083 del 23/02/2026 si è disposta la proroga e il nuovo termine per le ore 23:59 del 30/04/26;
- alla data odierna, la dotazione finanziaria della procedura in oggetto risulta non ancora esaurita. Si evidenzia altresì un rilevante interesse da parte di numerosi enti locali, con conseguente esigenza di assicurare un termine congruo per il completamento delle attività di predisposizione della candidatura e della relativa documentazione tecnica e amministrativa richiesta dall’Avviso.

Ritenuto pertanto necessario:

- in ossequio ai principi di derivazione comunitaria di massima partecipazione, trasparenza e parità di trattamento, procedere all’ampliamento dei termini per la presentazione delle domande;
- che tale proroga è finalizzata a favorire un più ampio confronto concorrenziale, garantendo al contempo che l’azione amministrativa sia improntata ai criteri di efficacia ed efficienza nella selezione degli interventi da ammettere a finanziamento.
- procedere alla proroga dei termini di chiusura della procedura a sportello, disponendo in particolare “che le istanze di candidatura potranno essere presentate fino alle **ore 23:59 del giorno 15 Giugno 2026**”, dandone evidenza con tutti i canali di comunicazione istituzionale già disponibili, allo scopo di consentire l’informazione di tutti i potenziali beneficiari.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e Reg. (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI PROROGARE, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione all'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”-, approvato con DD n. 323/2025, fissando la nuova scadenza alle **23:59 del 15 Giugno 2026**.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne evidenza con tutti i canali di comunicazione istituzionale già disponibili, allo scopo di consentire l'informazione di tutti i potenziali beneficiari.

DI CONFERMARE che restano invariate tutte le altre clausole, condizioni e modalità di partecipazione previste nell'Avviso originario, ivi compresi i criteri di ammissibilità e i requisiti di ricevibilità delle istanze.

DI DARE ATTO che la presente proroga è disposta nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e massima partecipazione, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità degli interventi da finanziare.

Il presente provvedimento:

- è adottato in unico originale, è composto da pagine in sequenza numerica;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- trasmettere a mezzo pec copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia all'indirizzo attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, alla Sezione Bilancio e Ragioneria, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, all'Anci Puglia;
- è pubblicato, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e della Disciplina approvata con D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "pubblicità legale" - sottosezione "albo pretorio online";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA2, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2026/00174

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 6 maggio 2026, n. 156

POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata”– Accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. Adozione Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.07.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 549 del 29/04/2026 recante “Modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto”
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la DGR n. 1375 del 30/09/25 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata confermata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 1466 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio di fase strutturale.”

Visto:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione);
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice

europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. COI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione dell'avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 2079 del 22 dicembre 2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 e i relativi allegati, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, da ultimo, modificato con la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07 giugno 2016 e ss.mm. e ii. con cui, tra gli altri, è stato

conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

Visti, altresì:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare:
 - l'art. 178, ove si statuisce che la gestione dei rifiuti viene svolta in ossequio "... ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga ...";
 - l'art. 181, comma 5, che prevede, al pari degli altri rifiuti urbani differenziati destinati al riciclaggio o al recupero, per il rifiuto organico è sempre consentita la libera circolazione sul territorio nazionale, al fine di favorirne il più possibile il recupero, privilegiando il loro trattamento in prossimità del luogo di produzione, per ridurne la movimentazione;
 - l'art. 182-ter, ove si dispone che sia favorito il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità. (...) privilegiando l'attività di differenziazione e riciclo alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione;
 - l'art. 198-bis "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", che tra l'altro individua tra i contenuti del Programma "... l'individuazione dei flussi omogenei di produzione dei rifiuti, che presentano le maggiori difficoltà di smaltimento o particolari possibilità di recupero (...) i relativi fabbisogni impiantistici da soddisfare, anche per macroaree (...)";
 - l'art. 199 che disciplina i contenuti dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che ha modificato l'art. 182-ter del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii., prevedendo l'obbligo di raccolta differenziata del rifiuto organico a decorrere dal 31 dicembre 2021;
- il decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica, con particolare riferimento agli obiettivi di autosufficienza regionale nel trattamento della frazione organica, aprendo comunque alla possibilità di accordi tra Regioni nell'ambito della medesima macroarea;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022, n. 1746 del 29/11/2022, n. 222 del 04/03/2024, n. 615 del 16/05/2024 e n. 130 del 11/02/2025, con le quali sono state apportate modifiche al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica.

Vista:

- L.R. n. 18 del 27/10/2025 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”*;
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”*;
- D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Premesso che:

- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l'esigenza di assicurare interventi funzionali a rafforzare l'organizzazione di un diffuso modello operativo per la raccolta dei rifiuti differenziati;
- la Regione Puglia, persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l'efficientamento dei servizi;
- l'approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire lo sviluppo di migliori modelli e strumenti atti a sostenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, attraverso attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché volte alla prevenzione e alla riduzione della produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;
- la Regione, nell'ambito del ciclo di programmazione finanziaria 2014-2020, ha ritenuto fondamentale destinare contributi destinati a supportare finanziariamente azioni volte a proseguire, nel percorso più ampio di conseguimento delle riforme richieste, gli obiettivi nazionali e europei in tema di economia circolare, nonché gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- in tale ottica e contesto, si inseriscono le azioni strategiche del Patto per la Puglia, a valere sul FSC 2014-2020, l'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, che sono destinate all'attuazione di misure, azioni ed interventi, finalizzati al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata, attraverso operazioni immediate e concrete volte a migliorare l'efficienza, la qualità e la tracciabilità del servizio;
- i Comuni che hanno raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70% hanno dimostrato impegno costante e concreto nella tutela ambientale, configurandosi come esempi virtuosi di responsabilità civica e meritevoli di riconoscimento;
- il sostegno ai Comuni “ricicloni” costituisce una scelta di premialità etica e morale, finalizzata a valorizzare i comportamenti virtuosi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi regionali di sostenibilità e sviluppo sostenibile, promuovendo la cultura del riciclo e del rispetto dell'ambiente e generando un effetto positivo di stimolo verso altri Comuni e cittadini.

Atteso che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 29 Aprile 2026:

- si provvedeva ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato

con D.G.R. 1818/2025, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, per complessivi € 4.000.000,00;

- si assicurava la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 per la somma di € 1.200.000,00 come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- si individuava nelle risorse disponibili nell’ambito del POC Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo complessivamente pari a € 4.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte al potenziamento della raccolta differenziata;
- si autorizzava il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l’importo corrispondente ad € 4.000.000,00 a valere sull’Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0254072 del 06/05/2026 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso all’AdG del POC Puglia 2014/2021 la documentazione funzionale alla verifica preventiva di cui alla POS A.4 del Si.Ge.Co. del POC Puglia 2014-2021 dell’Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive;
- l’Autorità di Gestione del POC Puglia 2014-2021 ha comunicato l’avvenuta conclusione dell’attività di verifica e ha trasmesso la check-list di compliance della verifica effettuata ai sensi della POS A.9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del POC Puglia 2014-2021 vigente;
- il finanziamento disponibile per gli interventi dell’avviso pubblico è pari a € 4.000.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 519 del 29 Aprile 2026.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- procedere all’adozione e alla pubblicazione dell’Avviso pubblico, con procedura valutativa “a sportello”, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con relativa modulistica (All. A, A1, A2 e B), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- disporre l’accertamento di entrata per Euro 4.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026 così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
- disporre la prenotazione di impegno di spesa per Euro 4.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026 così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili per l’intervento “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata”, per finanziare le operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento ad esito delle attività di valutazione;
- procedere alla nomina della dott.ssa Antonietta Riccio, Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, quale Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, per le attività di istruttoria e per l’intera fase di valutazione e concessione dei finanziamenti;
- rinviare a successivo provvedimento per la nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione all’Avviso pubblico in esame;
- disporre che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente sul BURP fino alle ore 23:59 del 15 Giugno 2026;

**Garanzie alla riservatezza
verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03**

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla

Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 519 del 29 Aprile 2026
Importo Accertamento	€ 2.800.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0909028 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.800.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0909029 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.200.000,00

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 18 del 27/10/2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"*;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 19 del 27/10/2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*.
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U0909028-U0909029.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE:

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare l'**"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata"** a valere sul POC PUGLIA 2014-2021, Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" e relativi allegati A, A1, A2 e B al presente provvedimento per farne parte integrante.

Di disporre l'accertamento di entrata per Euro 2.800.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026, così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili.

Di disporre la prenotazione di impegno di spesa per Euro 4.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026, così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili per l'intervento "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata", per finanziare le operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento ad esito delle attività di valutazione.

Di procedere alla nomina della dott.ssa Antonietta Riccio, Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche,

quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, per le attività di istruttoria e per l'intera fase di valutazione e concessione dei finanziamenti.

Di rinviare a successivo provvedimento per la nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico in esame.

Di disporre che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente sul BURP fino alle **ore 23:59 del 15 Giugno 2026**.

Il presente provvedimento:

- è adottato in unico originale ed è composto da pagine in sequenza numerica;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- trasmettere a mezzo pec copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia all'indirizzo attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, alla Sezione Bilancio e Ragioneria, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, all'Anci Puglia;
- è pubblicato, per quindici giorni naturali, interi e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e della Disciplina approvata con D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "pubblicità legale" - sottosezione "albo pretorio online"
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA2, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
06052026_A_Avviso_POC_rifiuti.pdf - 41908eef4294b812d1a431f99a661eeff32ba337c1d78dad8c0ec48b8104300
06052026_A1_istanza.pdf - 3a1a155ddcf862e36d2d2a3b65415bab30c9b58adb146fce2ced1cfdca033ba
06052026_A2_scheda_progettuale.pdf - 7e63bd0784d21c55aa5b0ffe0bd4d2adc7f73e07650953a6a851462e9c8d9b74
06062026_disciplinare allegato B.pdf - b9ee25aaf3838b5d4cd2c110563c7fb6f9ac2f7ac7959614553f7bd7d9c6708f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2026/00173

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta
- E.Q. Supporto Attuazione Azione 2.10
Stefano Strafella

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

E.Q. Supporto Attuazione Azione 2.10
Stefano Strafella

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via Gentile 52 - Bari
www.regione.puglia.it

Programma Operativo Complementare Puglia 2014 – 2020

Asse VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
Azione 6.1 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"

ALLEGATO A

**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate
al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata**



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



REGIONE
PUGLIA



Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	4
2.	FINALITÀ E PRINCIPI	8
2.1	Finalità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2	Linee di intervento e finalità specifiche	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.	INTERVENTI FINANZIABILI	8
3.1	Tipologia di interventi.....	8
3.2	Caratteristiche degli interventi	10
4.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	10
5.	RISORSE FINANZIARE DISPONIBILI	11
5.1	Dotazione finanziaria	11
5.2	Entità del contributo.....	11
5.3	Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive	11
6.	31I, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	12
6.1	Termini	12
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza	12
6.3	Documentazione da trasmettere	13
7.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA.....	13
7.1	Procedura di selezione.....	13
7.2	Iter procedimentale.....	13
7.2.1	Ammissibilità formale.....	14
7.2.2	Ammissibilità sostanziale.....	14
7.2.3	Valutazione tecnica	14
7.3	Documentazione integrativa.....	16
7.4	Attribuzione del punteggio	16
7.5	Esiti istruttori.....	16
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	17
8.1	Concessione del contributo.....	17
8.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	17
8.3	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate.....	18
8.4	Stabilità delle operazioni	18
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	18
9.1	Spese ammissibili.....	18
9.2	Spese non ammissibili.....	20
9.3	Modalità di erogazione del contributo.....	20
9.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	21
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	22



REGIONE
PUGLIA



10.1	Monitoraggio	22
10.2	Controllo	22
11.	REVOCA	22
11.1	Revoca del contributo	22
11.2	Rinuncia al contributo	23
11.3	Restituzione delle somme ricevute	23
12.	DISPOSIZIONI FINALI	23
12.1	Pubblicità dell'Avviso	23
12.2	Struttura responsabile del procedimento	23
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	23
12.4	Diritto di accesso	23
12.5	Trattamento dei dati	23
13.	FORO COMPETENTE	24
14.	NORME DI RINVIO	25



1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti fonti:

(Fonti europee e internazionali)

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli articoli 107 e art. 108;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR – General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE; Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014T16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

REGIONE
PUGLIA

- Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021, comprendente l'Azione 6.1 – Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
- Decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (GU L 226 del 6.9.2000, pag. 3);
- Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Direttiva (UE) 2015/1127 della Commissione, del 10 luglio 2015, che sostituisce l'allegato II della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GU L 184 dell'11.7.2015, pag. 13);
- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva 2018/849/UE modifica le direttive sui veicoli fuori uso 2000/53/CE, su pile ed accumulatori 2006/66/CE e sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche 2012/19/UE;
- Decisione di esecuzione (UE) 2019/1004 della Commissione, del 7 giugno 2019, che stabilisce le regole per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione di esecuzione C(2012) 2384 della Commissione (GU L 163 del 20.6.2019, pag. 66);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, 11 dicembre 2019 "Green Deal europeo";
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, 11 marzo 2020 "Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare. Per un'Europa più pulita e più competitiva";
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/19 della Commissione, del 18 dicembre 2020, che stabilisce una metodologia comune e un formato per la comunicazione di informazioni in materia di riutilizzo a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 10 del 12.1.2021, pag. 1).

(Fonti nazionali)

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss .mm.ii .;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;



- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" che proroga la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;
- Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica;
- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 7 aprile 2025 recante i "Criteri ambientali minimi" per la gestione dei rifiuti.

(Fonti regionali)

- Legge Regionale n. 23 del 1 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";



REGIONE
PUGLIA



- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione del POR avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2079 del 22 dicembre 2020 di presa d’atto della “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” - così come modificati dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020;
- Legge Regionale del 6 luglio 2011 n. 14 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali”;
- Legge Regionale del 20 agosto 2012 n. 24 “Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2147 del 23 ottobre 2012, “L.r. n. 24/2012, Perimetrazione degli Ambiti di raccolta ottimale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2877 del 20 dicembre 2012, “L.r. n. 24/2012. Modello organizzativo dell’ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni”;
- Legge Regionale del 18 maggio 2017, n. 13 “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici”;
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 14 dicembre 2021 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate” (di seguito PRGRU), da ultimo modificato ed integrato con Deliberazione di Giunta regionale n. 139 dell’11 febbraio 2025;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021, comprendente l’Azione 6.1 – Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRsVs) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 29 Aprile 2026 “Programma Operativo Complementare Puglia 14-20. Az. 6.1 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni per il potenziamento della raccolta differenziata. Applicazione dell’avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per € 4.000.000,00.”

REGIONE
PUGLIA

2. FINALITÀ E PRINCIPI

Le recenti politiche italiane ed europee in materia di gestione dei rifiuti attribuiscono particolare rilievo alle strategie di prevenzione e riduzione, sottolineando l'importanza di processi efficienti di raccolta, recupero e smaltimento, e riconoscendo il ruolo cruciale sia delle pubbliche amministrazioni, sia degli operatori dei diversi settori economici.

La gestione efficace dei rifiuti è inoltre fondamentale per accelerare la transizione verso un'economia circolare, promossa dall'Unione Europea, che incentiva modelli produttivi e di consumo orientati a prolungare il ciclo di vita dei materiali, ridurre gli sprechi e valorizzare il recupero e il riutilizzo, contribuendo in modo significativo alla sostenibilità ambientale.

In tale quadro, la Regione Puglia, coerentemente con i propri obiettivi di sostenibilità ambientale, promuove iniziative finalizzate a prevenire e/o limitare gli impatti negativi derivanti dalla gestione dei rifiuti, in particolare, attraverso misure che garantiscono l'efficientamento dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati.

In coerenza con la Direttiva UE n.98/2008 e il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), l'obiettivo di questo Avviso è quello di favorire la riduzione della produzione dei rifiuti e incentivare i migliori modelli e strumenti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata e ridurre le quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento in discarica. Tali finalità sono in linea con gli obiettivi 11.6 e 12.5 dell'Agenda 2030 che prevedono, rispettivamente, la riduzione dell'impatto ambientale negativo pro capite delle città, con particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti, nonché la riduzione sostanziale della produzione di rifiuti, unitamente alla diffusione di pratiche che favoriscano la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo.

I contributi a valere sul presente Avviso non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi relativi alla prevenzione della produzione di rifiuti ed al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti, rientranti fra le opere, servizi e forniture pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

3.1 Tipologia di interventi

Il presente Avviso sostiene proposte progettuali finalizzate a promuovere l'economia circolare attraverso il potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e la valorizzazione delle pratiche di recupero e riuso.

Conformemente alle finalità perseguite con il presente Avviso, ciascuna proposta progettuale dovrà includere, anche congiuntamente, una o più delle seguenti tipologie di intervento:

- I. **acquisto di isole ecologiche informatizzate "eco-isole smart"** dotate di:
 - *sistema di riconoscimento dell'utenza conferitrice*: questo strumento tecnologico ha lo scopo di identificare e tracciare in modo univoco l'utente che effettua il conferimento dei rifiuti, assicurando la corretta attribuzione dei dati. Nel caso specifico delle utenze turistiche o di altre forme di locazione temporanea, l'utente di riferimento che ottiene l'accesso al sistema informatizzato è il locatore, a cui viene attribuita la responsabilità del conferimento dei rifiuti, in modo da garantire la tracciabilità e la conformità alle normative vigenti;
 - *modulo per la trasmissione dei dati di conferimento*;
 - *sensori di riempimento*;
 - *sistema di monitoraggio e controllo da remoto dello stato di funzionamento*.

Gli interventi di cui trattasi sono volti a migliorare l'efficienza del servizio in quei contesti territoriali dove il *Porta a Porta* è logisticamente complesso, garantendo maggior flessibilità, tutela del decoro urbano, gestione dei rifiuti prodotti dai flussi demografici stagionali e controllo efficace dei conferimenti, superando i limiti logistici del tradizionale servizio (PaP), laddove attivo, assicurando al contempo la tracciabilità dei rifiuti raccolti.

REGIONE
PUGLIA

Sono da considerarsi, ai fini del presente Avviso, i seguenti contesti territoriali:

- **centri storici:** strade strette, spesso associate alla limitata presenza di marciapiedi o spazi per l'esposizione dei contenitori che rendono il servizio di porta a porta complesso per i mezzi di raccolta. La presenza di un'isola ecologica compatta, ben integrata con il contesto architettonico circostante, potrebbe evitare l'esposizione di contenitori e/o sacchetti per strada, anche per poche ore, preservando il decoro urbano e la qualità estetica, aspetti cruciali per il turismo e la qualità di vita dei residenti. Tale soluzione assume maggiore valore visto che nei centri storici si concentrano utenze domestiche, commerciali, pubbliche e turistiche. Pertanto, un sistema che integri un'isola ecologica accessibile a tutti, ma con un accesso controllato, permetterebbe una gestione più efficiente dei conferimenti e della raccolta;
- **aree ad alta densità abitativa:** nei quartieri caratterizzati da un'elevata presenza di condomini, le isole ecologiche possono assolvere all'esigenza di ottimizzazione degli spazi pubblici, evitando l'esposizione contemporanea di molteplici contenitori o di carrellati condominiali. Le isole ecologiche possono offrire, peraltro, maggiore flessibilità di conferimento, laddove i regolamenti comunali dovessero prevederne l'accessibilità h24;
- **aree costiere e/o zone turistiche** ove la popolazione varia sensibilmente tra bassa e alta stagione. Il servizio di raccolta porta a porta, caratterizzato da calendari di conferimento fissi, potrebbe risultare difficilmente rispettabile. Inoltre, l'eliminazione dei contenitori di raccolta stradali, in presenza di un servizio PaP, non consente alle utenze avventizie di usufruire di adeguate volumetrie per il conferimento dei rifiuti giornalieri, con conseguenti fenomeni di abbandono dei sacchetti o di conferimento in contenitori inappropriati (es. cestini getta rifiuti). Le isole ecologiche potrebbero offrire flessibilità e tracciabilità di conferimento;
- **aree rurali e/o zone periferiche caratterizzate da bassa densità abitativa** (e spesso strade poco agevoli), in cui il sistema di raccolta differenziata porta a porta potrebbe risultare inefficiente. In questo contesto, l'implementazione di isole ecologiche potrebbe coadiuvare strategicamente il conferimento controllato dei rifiuti, divenendo un punto di riferimento di un determinato bacino di utenze;
- **aree portuali di competenza delle Autorità marittime** ove vengono conferiti i rifiuti prodotti a bordo delle unità navali al fine di assicurare la corretta gestione e il conseguente avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti a bordo delle suddette unità, in piena conformità alle vigenti normative in materia di tutela ambientale e igiene pubblica.

Non ricadono nell'ambito di applicazione del presente Avviso i rifiuti accidentalmente pescati (RAP).

Ciascuna proposta progettuale, inoltre, potrà *eventualmente* prevedere:

- l'**installazione di sistemi di videosorveglianza**, anche alimentati da fonti rinnovabili;
- l'implementazione di un **sistema di pesatura dei rifiuti conferiti** per assicurare la contabilizzazione dei flussi in entrata e in uscita;
- l'adozione di soluzioni tecniche che garantiscano **l'accesso e la fruizione assistita** per la partecipazione autonoma e attiva delle persone con disabilità.

- II. **acquisto di dotazioni e arredi destinati alla raccolta differenziata e al miglioramento dell'igiene urbana negli spazi pubblici** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cestini getta rifiuti differenziati, mini-isole ecologiche, contenitori per la raccolta dei mozziconi di sigaretta, contenitori per le deiezioni canine, ecc.) volti ad incentivare la corretta separazione dei rifiuti negli spazi pubblici, contribuendo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata e alla contestuale riduzione dei conferimenti in indifferenziato.

REGIONE
PUGLIA

Tra i benefici attesi si annoverano: la promozione di comportamenti virtuosi da parte della cittadinanza, il miglioramento del decoro urbano, delle condizioni igienico sanitarie e della fruibilità degli spazi pubblici, anche grazie alla diffusione capillare delle postazioni dedicate alla raccolta differenziata.

I beni mobili e immobili, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica. Tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività di cui al presente Avviso, verranno messi a disposizione al soggetto gestore del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto, nelle forme previste per legge e nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di contratti pubblici vigente.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, nonché per la fornitura dei relativi veicoli, contenitori e sacchetti, di cui al Decreto Ministeriale 7 aprile 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Tali interventi non possono in alcun caso essere finalizzati a compensare o sostituire negligenze, inadempienze o inefficienze imputabili al soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti e di igiene urbana, né possono surrogare obblighi già previsti a carico dello stesso nell'ambito del contratto di servizio vigente.

Qualora la proposta progettuale preveda l'acquisizione di beni, attrezzature o impianti espressamente contemplati dal contratto di servizio comunale di igiene urbana (o, se applicabile, dal contratto di Ambito di Raccolta Ottimale – ARO), per i quali sia riconosciuto un corrispettivo all'impresa affidataria e che, alla data di presentazione della domanda, non risultino ancora acquisiti per cause non imputabili a inadempienze contrattuali, il relativo corrispettivo dovrà essere rideterminato. In sede di predisposizione del Piano Economico-Finanziario e della conseguente articolazione tariffaria, l'importo riconosciuto al gestore dovrà essere ridotto in misura pari al valore dell'agevolazione concessa, al fine di garantire un beneficio diretto per l'utenza attraverso la riduzione delle tariffe.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente gli interventi previsti dalle proposte progettuali avviati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP e conclusi **entro e non oltre il 31 ottobre 2026**.

3.2 Caratteristiche degli interventi

Le proposte progettuali presentate nell'ambito del presente Avviso dovranno integrarsi con il sistema locale di gestione dei rifiuti, risultando coerenti con le modalità operative già adottate dal Soggetto proponente, quali la raccolta porta a porta e la tariffazione puntuale. In tal senso, il Soggetto proponente dovrà illustrare in modo puntuale, all'interno della scheda tecnica di cui all'Allegato A2, le **esigenze specifiche che giustificano la proposta progettuale**.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare Proposta progettuale i **Comuni della Regione Puglia che, nel 2025, abbiano raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70% (rif. Determina Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Regione Puglia del 31 marzo 2026, n. 115)**. Il Soggetto proponente può presentare, a valere sul presente Avviso, **una sola proposta progettuale fermo restando che la presentazione di più candidature, comporterà l'esclusione di tutte le proposte progettuali a cui il medesimo soggetto risulti associato**.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

REGIONE
PUGLIA

Non sono ammessi alla partecipazione al presente Avviso i Soggetti già beneficiari di interventi finalizzati al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata selezionati nell'ambito della programmazione FSC 2021-2027, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale del 29 luglio 2025, n. 1076 (Comuni di Foggia, Bari, Brindisi e Taranto), nonché coloro che abbiano beneficiato di analoghi interventi finanziati attraverso altri fondi, quali PNRR o altri strumenti, inclusi quelli relativi alla realizzazione di isole ecologiche o alla fornitura di attrezzature similari.

5. RISORSE FINANZIARE DISPONIBILI

5.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 4.000.000,00, a valere sulle risorse POC PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione delle gestione dei rifiuti urbani".

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e/o regionali.

5.2 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario ed è invariabile in aumento.

L'entità del contributo massimo concedibile per ogni singola proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili, è determinata proporzionalmente alla **popolazione equivalente** calcolata con la formula seguente:

$$\text{Popolazione Equivalente} = \text{Residenti} + \frac{\text{Presenze Turistiche}}{365}$$

dove:

- **residenti**: sono i residenti del Comune come rilevato dai dati ISTAT relativi all'annualità del 2024 (link ufficiale di riferimento ISTAT <https://demo.istat.it/app/?i=POS>)
- **presenze Turistiche**: numero di presenze turistiche ottenuto dal prodotto del numero di turisti che hanno soggiornato nel territorio pugliese per il numero di notti di pernottamento per l'anno 2024 (dato rilevabile dall'Osservatorio del Turismo della Regione Puglia https://osservatorio.dms.puglia.it/knowledge-vue/document-composite/Homepage_public);
- **365**: è il numero di giorni in un anno solare.

Per ciascuna proposta progettuale, l'importo è determinato in funzione della popolazione equivalente complessiva. L'entità del contributo massimo concedibile (Cmax) non potrà essere inferiore a € 30.000 né superiore a € 500.000,00 ed è calcolata secondo la seguente formula:

$$C_{\max} = € 30.000,00 + € 2,00 \times \text{popolazione equivalente}$$

La previsione di una quota fissa pari a € 30.000 è finalizzata a garantire a tutti i beneficiari una dotazione economica minima idonea ad attivare interventi essenziali, quali ad esempio l'acquisto di attrezzature di base (come isole ecologiche mobili, contenitori e altri strumenti operativi a supporto della raccolta differenziata). A tale quota si affianca una componente variabile, pari a € 2 per abitante equivalente, che consente di modulare il contributo in funzione della dimensione del bacino servito, assicurando una distribuzione più equa delle risorse in relazione ai fabbisogni effettivi.

Il ricorso a una formula lineare risponde inoltre all'esigenza di garantire semplicità, trasparenza e verificabilità del meccanismo di calcolo, riducendo margini di discrezionalità e assicurando uniformità nell'assegnazione dei contributi. Tale impostazione consente infine di rafforzare il principio di proporzionalità tra risorse assegnate e risultati attesi, favorendo interventi più efficaci e coerenti con le caratteristiche dei territori interessati.



5.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive*, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso.

In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente procedura di selezione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 23:59 del 15 Giugno 2026**.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui all'art 6.3, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura *"POC Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.1 - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla prevenzione della produzione dei rifiuti ed al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata"*.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto Proponente è tenuto, pertanto, a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio di un unico messaggio PEC, il Soggetto Proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n... invio e ultimo invio). In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata e ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di arrivo di cui al paragrafo 6.1 farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 6.1.1.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

Nel caso in cui la proposta sia risultata non ammissibile in ordine alle valutazioni di cui al successivo punto 7, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di candidatura, ferme restando le condizioni indicate nel presente paragrafo.

REGIONE
PUGLIA

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall' **istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' **Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente - corredata da:

- a) **scheda tecnica** (cfr. modello di cui all' **Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, le specifiche esigenze che ne giustificano l'attuazione (cfr. paragrafo 3.2 del presente Avviso) e, in particolare, la descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, l'importo complessivo della proposta - così come risultante dal quadro economico di progetto - con indicazione puntuale delle somme richieste a valere sul presente Avviso e di quelle provenienti da altre fonti di finanziamento, inclusa la ripartizione tra i Comuni partner;
- b) **documentazione progettuale** relativa al progetto dei servizi e/o fornitura per gli interventi di cui alla proposta progettuale ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);
- c) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto ai punti da a) e b);
- d) (eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive) **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà a istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.

Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'Amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi, da nominare entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione dopo avere verificato per tutti i suoi componenti l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico.

7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro **30 (trenta) giorni lavorativi** successivi alla data di insediamento della Commissione di Valutazione, dell'Avviso stesso, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale.**



REGIONE
PUGLIA



7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POC Puglia 2014-2020 e dello strumento di selezione (generale);
- conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché alla pianificazione regionale (specifico dell'Azione 6.1)

7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGI O PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO	Documento di riferimento
A – Popolazione servita					
A.1 – Popolazione equivalente (rif. Par. 5.2 del presente Avviso)					
A.1.1	Popolazione equivalente inferiore o uguale a 20.000 abitanti	4	16	16	
A.1.2	Popolazione equivalente superiore a 20.000 e inferiore o uguale a 50.000 abitanti	8			
A.1.3	Popolazione equivalente superiore a 50.000 e inferiore o uguale a 100.000 abitanti	12			
A.1.4	Popolazione equivalente superiore a 100.000	16			
B – Qualità progettuale					
B.1 – Completamento dell'intervento nei contesti critici				15	Scheda tecnica di progetto
B.1.1	Interventi realizzati in <u>uno</u> dei seguenti contesti: - Aree periferiche a bassa densità abitativa e ad elevata estensione territoriale; - Centri storici/Porzioni di territorio ad elevata densità abitativa con prevalenza di edifici a sviluppo verticale (condomini);	6	15		



REGIONE
PUGLIA



	- Territori costieri/zone turistiche; - Aree portuali				
B.1.2	Interventi realizzati in <u>due</u> dei seguenti contesti: - Aree periferiche a bassa densità abitativa e ad elevata estensione territoriale; - Centri storici/Porzioni di territorio ad elevata densità abitativa con prevalenza di edifici a sviluppo verticale (condomini); - Territori costieri/zone turistiche; - Aree portuali	9			
B.1.3	Interventi realizzati in <u>tre</u> dei seguenti contesti: - Aree periferiche a bassa densità abitativa e ad elevata estensione territoriale; - Centri storici/Porzioni di territorio ad elevata densità abitativa con prevalenza di edifici a sviluppo verticale (condomini); - Territori costieri/zone turistiche; - Aree portuali	12			
B.1.4	Interventi realizzati in <u>tutti</u> i seguenti contesti: - Aree periferiche a bassa densità abitativa e ad elevata estensione territoriale; - Centri storici/Porzioni di territorio ad elevata densità abitativa con prevalenza di edifici a sviluppo verticale (condomini); - Territori costieri/zone turistiche; - Aree portuali	15			
C – Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali/risorse naturali					
C.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto territoriale dal punto di vista paesaggistico ed ambientale				15	Scheda tecnica di progetto
C.1.1	Adozione di <u>una</u> soluzione tecnica tra le seguenti: - soluzioni che valorizzano il paesaggio, integrando gli elementi caratteristici ed identitari del territorio; - soluzioni che favoriscono la mitigazione di elementi di detrazione visiva (es. mascherare episodi di degrado, ecc.); - soluzioni volte alla videosorveglianza e alla deterrenza a fenomeni di abbandono	5			
C.1.2	Adozione di <u>due</u> soluzioni tecniche tra le seguenti: - soluzioni che valorizzano il paesaggio, integrando gli elementi caratteristici ed identitari del territorio; - soluzioni che favoriscono la mitigazione di elementi di detrazione visiva (es. mascherare episodi di degrado, ecc.)	10			



REGIONE
PUGLIA



	- soluzioni volte alla videosorveglianza e alla deterrenza a fenomeni di abbandono				
C.1.3	Adozione di <u>tutte</u> le soluzioni tecniche tra le seguenti: - soluzioni che valorizzano il paesaggio, integrando gli elementi caratteristici ed identitari del territorio - soluzioni che favoriscono la mitigazione di elementi di detrazione visiva (es. mascherare episodi di degrado, ecc.) - soluzioni volte alla videosorveglianza e alla deterrenza a fenomeni di abbandono	15			
D – Grado di partecipazione finanziaria all’investimento					
D.1 – Compartecipazione con risorse aggiuntive					
D.1.1	Percentuale inferiore o uguale al 10%	0	4	4	
D.1.2	Percentuale superiore al 10% e inferiore o uguale al 15%	2			
D.1.3	Percentuale superiore al 15%	4			
TOTALE A+B+C+D				50/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ				25/50	

Le proposte che avranno conseguito un punteggio totale **non inferiore a 25/50** in relazione ai criteri suindicati con le lettere A, B, C saranno considerate ammissibili.

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l’inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l’istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell’iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2 del presente Avviso.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr.* paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione del presente Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri **A, B, C e D** su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a **25/50 (soglia di ammissibilità)**.

7.5 Esiti istruttori

Completato l’iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L’Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l’impegno di spesa.

REGIONE
PUGLIA

Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario* contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché di quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;



- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.4 Stabilità delle operazioni

In analogia a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario** non dovrà subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR n.22 del 05 febbraio 2018) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POC Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

REGIONE
PUGLIA

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- a) **forniture e/o servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **progettazione dell'intervento;**
- d) **collaudo tecnico-amministrativo/certificato di conformità/certificato di regolare esecuzione;**
- e) **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- f) **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta di cui alla succitata lett. a) (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP;

REGIONE
PUGLIA

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- collaudo tecnico-amministrativo/certificato di conformità/certificato di regolare esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia per eventuale scorrimento di graduatoria.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese di manutenzione ordinaria, le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul POC 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto inizio attività/consegna delle forniture/servizi;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- implementare le informazioni relative al monitoraggio procedurale;

REGIONE
PUGLIA

- b) **n. due erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
- presentare la richiesta di erogazione;
 - presentare la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - procedere con la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
 - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
 - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

L'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POC Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo “_____” – Asse VI – Azione 6.1.

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione – Titolo “_____”).

REGIONE
PUGLIA

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione **entro e non oltre il 31 Dicembre 2026**. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 6 (sei) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;



- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'indirizzo PEC: serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, provvedendo con specifico atto al disimpegno del contributo finanziario concesso ed alla richiesta della restituzione delle somme già eventualmente erogate.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia, secondo le disposizioni del Disciplinare, le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del POC Puglia 2014-2020.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio medesimo, Dott.ssa Antonietta Riccio.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno fornite al richiedente e rese note anche attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del Programma.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.



Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serv.rifiutiebbonifiche@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

REGIONE
PUGLIA

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



REGIONE
PUGLIA



Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: POC PUGLIA 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare all’Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “_____” presentata sull’ “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata”, adottato a valere sulle risorse dell’Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” dell’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” del POC Puglia 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall’Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell’art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
 - non ha ottenuto altre agevolazioni europee, statali e regionali per l’operazione candidata;
 - assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che non esistono i presupposti per l’attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell’operazione in oggetto;
- che il costo totale dell’operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POC Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____ (indicare l’atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell’importo totale dell’operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che per il Soggetto proponente l’IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

REGIONE
PUGLIA

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del POC Puglia 2014-2020, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 6.3 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)



REGIONE
PUGLIA



Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

Procedura di selezione	POC PUGLIA 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata.
Titolo dell’operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell’operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

ANAGRAFICA INTERVENTO		
Tipologia di intervento	☐ Tipologia I: acquisto isole ecologiche informatizzate ☐ Tipologia II: acquisto di dotazioni e arredi destinati alla raccolta differenziata e al miglioramento dell’igiene urbana negli spazi pubblici	
Contesto territoriale di riferimento	<i>Solo per la Tipologia I, barrare i contesti territoriali di riferimento:</i> ☐ centri storici ☐ aree ad alta densità abitativa ☐ aree costiere e/o zone turistiche ☐ aree rurali e/o zone periferiche caratterizzate da bassa densità abitativa ☐ aree portuali di competenza delle Autorità marittime ove vengono conferiti i rifiuti prodotti a bordo delle unità navali	
Elementi aggiuntivi (facoltativo)	<i>Solo per la Tipologia I, barrare la/casella/e di riferimento:</i> ☐ installazione di sistemi di videosorveglianza ☐ sistema di pesatura dei rifiuti conferiti ☐ accesso e la fruizione assistita per la partecipazione autonoma e attività delle persone con disabilità	
Popolazione equivalente	Numero di residenti complessivi dell’area oggetto di intervento come rilevato dai dati ISTAT relativi all’annualità del 2024 (link ufficiale di riferimento ISTAT https://demo.istat.it/app/?i=POS)	_____
	Numero di presenze turistiche ottenuto dal prodotto del numero di turisti che hanno soggiornato nel territorio pugliese per il numero di notti di pernottamento per l’anno 2024 (dato rilevabile dall’Osservatorio del Turismo della Regione Puglia https://osservatorio.dms.puglia.it/knowledge-vue/document-composite/Homepage_public)	_____

REGIONE
PUGLIA

		TOTALE popolazione equivalente (calcolare secondo la formula riportata nel paragrafo 5.2 – Entità del contributo dell'Avviso)	_____
INFORMAZIONI GENERALI			
Descrizione sintetica dell'intervento	Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti: a) soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto territoriale dal punto di vista paesaggistico ed ambientale; b) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta. Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.		
Esigenze di attuazione dell'intervento	Specificare le esigenze che giustificano l'intervento ai sensi del paragrafo 3.2 dell'Avviso		
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento			
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi (non oltre il 31 Ottobre 2026)		
INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO			
Fonti di finanziamento previste	Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento ☐ POC Puglia 2014-2020 (fonte principale) ☐ eventuali risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 5.3 dell'Avviso		
CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE			
Costo complessivo dell'intervento	€ _____		
risorse a valere sul POC Puglia 2014-2020	€ _____		
(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€ _____		



REGIONE
PUGLIA



ULTERIORI INFORMAZIONI

Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

Legale rappresentante del
Soggetto proponente
Firmato digitalmente



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POC PUGLIA 2014-2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"

ALLEGATO B - DISCIPLINARE

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

(rif. D.D. n. ____ del ____)

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

per la realizzazione dell'operazione

REGIONE
PUGLIA**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI****TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (di seguito anche solo **"Regione"**);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (di seguito anche solo **"Beneficiario"**);

congiuntamente le "Parti"**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 29 Aprile 2026 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata* - a valere sull'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" del POC Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione _____ è stato adottato l'"selezione *di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata*" a valere sull'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" del POC Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Art.1 – Oggetto del disciplinare**

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.1, giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.1, ed € _____ in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico del progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

✓ il **Beneficiario** si obbliga a garantire:



REGIONE
PUGLIA



- la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- il rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
 - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio regionale della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la



REGIONE
PUGLIA



corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
 - gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ✓ la **Regione Puglia** si obbliga a:
- implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
 - dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
 - effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
 - esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
 - erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il **Beneficiario**, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici (cantierabilità) entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b);
- d) avvio concreto delle attività entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
- e) completamento delle attività entro il _____ (data prevista per la conclusione ed il funzionamento dell'operazione finanziata).

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio regionale.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POC Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso/Procedura a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

REGIONE
PUGLIA

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) **forniture e/o servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **progettazione dell'intervento;**
- d) **collaudo tecnico-amministrativo/certificato di conformità/certificato di regolare esecuzione;**
- e) **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- f) **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta di cui alla succitata lett. a) (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP;

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- collaudo tecnico-amministrativo/certificato di conformità/certificato di regolare esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia per eventuale scorrimento di graduatoria.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati

REGIONE
PUGLIA

pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese di manutenzione ordinaria, le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5.3 dell'Avviso.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%**, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto relativa alla fornitura, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo regionale:

- la domanda di pagamento;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;

- b) **n. due erogazioni pari al 30%** del contributo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo regionale effettuati dal RUP:

- presentazione di domanda di pagamento;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;

- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
- la documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);

REGIONE
PUGLIA

Il futuro alla portata di tutti

- la documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- l'inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- l'inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POC Puglia 2014-2020 – Titolo progetto “_____” Asse VI – Azione 6.1).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 – Titolo progetto “_____”*).

Per i giustificativi di spesa nativi digitali per i quali si procede alla conservazione elettronica, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ciascun documento rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestano, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento digitale originale.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti sopraelencati **entro e non oltre il 31 Dicembre 2026**.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*“rendicontazione a zero”*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 6 (sei) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla **revoca** del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente

REGIONE
PUGLIA

articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'indirizzo PEC: serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo

REGIONE
PUGLIA

Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2026, n. 191

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Masseria didattica Tumeddi di Sartoretto Monica", al n. 9 dell'elenco regionale delle fattorie sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/12/2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è

stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/05/2026;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2015, n. 208;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30 marzo 2018;

VISTO il Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";

VISTO il c.1 dell' art. 3 della Legge Regionale 27 marzo 2018, che istituisce l'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO l'art. 6 del Regolamento Regionale "Procedure e modalità di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali" che detta le modalità di presentazione dell'istanza e relativa documentazione da allegare, nonché il procedimento amministrativo ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO in particolare il comma 7 dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 che recita: "I controlli sulla verifica della sussistenza dei requisiti idonei al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale sono svolti dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia. Il Servizio Territoriale che effettua l'attività di controllo comunica gli esiti alla Sezione Competitività delle Filieri Agroalimentari";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera a) del c.1 recita che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti a: "esporre in modo ben visibile al pubblico il certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera c) del c.1 prevede che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti ad "inviare entro il 31 marzo di ogni anno all'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale i dati statistici relativi all'attività svolta", in particolare i dati

concernenti il numero e tipologia di utenti coinvolti, tipologie di servizi offerti, permanenza media in azienda, nonché qualsiasi altro dato ritenuto rilevante ai fini statistici;

VISTO che l'Azienda agricola "Masseria didattica Tumeddi di Sartoretto Monica", con sede legale a Tricase (LE) in via Vailati n. 1/B e sede operativa a Morciano di Leuca (LE) in via Contrada Nepole, intende svolgere l'attività di agricoltura sociale nei locali ubicati nel Comune di Morciano di Leuca, identificati al Foglio 16 p.lla 1313;

VISTA l'istanza presentata in data 11/10/2024 dall'azienda agricola "Masseria didattica Tumeddi di Sartoretto Monica", con sede legale a Tricase (LE) in via Vailati n. 1/B e sede operativa a Morciano di Leuca (LE) in via Contrada Nepole, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Lecce con protocollo n. 28081 del 20/01/2025, con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTE le successive integrazioni documentali, acquisite agli atti del Servizio Territoriale con protocollo n. 0336342 del 19/07/2025;

PRESO ATTO del verbale istruttorio redatto dal Servizio Territoriale di Lecce con prot. n. 0065587/2026 del 06/02/2026, e acquisito agli atti della Sezione, con il quale ad esito positivo dell'istruttoria — si propone l'iscrizione dell'Azienda Agricola "Masseria didattica Tumeddi di Sartoretto Monica" per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
2. prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
3. progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

PRESO ATTO che nel medesimo verbale si attesta che l'azienda agricola "Masseria didattica Tumeddi di Sartoretto Monica" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.9/2018 e si propone l'iscrizione della stessa nell'elenco regionale delle fattorie sociali.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG.
(U.E.) 679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione di impatto di Genere:

- ☐ positivo
- ☐ negativo
- ☒ neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di iscrivere l'Azienda Agricola "Masseria didattica Tumeddi di Sartoretto Monica", con sede legale a a Tricase (LE) in via Vailati n. 1/B e sede operativa a Morciano di Leuca (LE) in via Contrada Nepole, al n. 9 dell'elenco regionale delle fattorie sociali, dando atto che la stessa è abilitata a svolgere le seguenti attività:
 - prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
 - prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
 - progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere all'azienda agricola "Masseria didattica Tumeddi di Sartoretto Monica" il relativo certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00195

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico
- Il Dirigente del Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2026, n. 192

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Agrosi Giuseppe", al n. 10 dell'elenco regionale delle fattorie sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/12/2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è

stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/05/2026;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2015, n. 208;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30 marzo 2018;

VISTO il Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";

VISTO il c.1 dell' art. 3 della Legge Regionale 27 marzo 2018, che istituisce l'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO l'art. 6 del Regolamento Regionale "Procedure e modalità di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali" che detta le modalità di presentazione dell'istanza e relativa documentazione da allegare, nonché il procedimento amministrativo ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO in particolare il comma 7 dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 che recita: "I controlli sulla verifica della sussistenza dei requisiti idonei al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale sono svolti dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia. Il Servizio Territoriale che effettua l'attività di controllo comunica gli esiti alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera a) del c.1 recita che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti a: "esporre in modo ben visibile al pubblico il certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera c) del c.1 prevede che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti ad "inviare entro il 31 marzo di ogni anno

all'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale i dati statistici relativi all'attività svolta", in particolare i dati concernenti il numero e tipologia di utenti coinvolti, tipologie di servizi offerti, permanenza media in azienda, nonché qualsiasi altro dato ritenuto rilevante ai fini statistici;

VISTO che l'Azienda agricola "Agrosi Giuseppe", con sede legale a Supersano (LE) in via Cavour n. 15 e sede operativa in via Contrada Pedicare, intende svolgere l'attività di agricoltura sociale nei locali ubicati nel comune di Supersano, identificati al Foglio 39 p.lla 1216;

VISTA l'istanza presentata in data 08/03/2026 dall'azienda agricola "Agrosi Giuseppe", con sede legale a Supersano (LE) in via Cavour n. 15 e sede operativa in via Contrada Pedicare, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Lecce con protocollo n. 0123418 del 09/03/2026, con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

PRESO ATTO del verbale istruttorio redatto dal Servizio Territoriale di Lecce con prot. n. 0167106/2026 del 27/03/2026, e acquisito agli atti della Sezione al prot. 0167372 del 27/03/2026, con il quale ad esito positivo dell'istruttoria — si propone l'iscrizione dell'Azienda Agricola "Agrosi Giuseppe" per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
2. prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
3. progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

PRESO ATTO che nel medesimo verbale si attesta che l'azienda agricola "Agrosi Giuseppe" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.9/2018 e si propone l'iscrizione della stessa nell'elenco regionale delle fattorie sociali.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG.
(U.E.) 679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione di impatto di Genere:

- ☐ positivo
- ☐ negativo
- ☒ neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di iscrivere l'Azienda Agricola "Agrosi Giuseppe", con sede legale a Supersano (LE) in via Cavour n. 15 e sede operativa in via Contrada Pedicare, al n. 10 dell'elenco regionale delle fattorie sociali, dando atto che la stessa è abilitata a svolgere le seguenti attività:
 - prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
 - prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
 - progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere all'azienda agricola "Agrosi Giuseppe" il relativo certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali;

di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00196

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 aprile 2026, n. 204

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2026/2027. Intervento per gli "Investimenti". Reg. UE n. 2021/2115. DDS n. 155/DIR/2026/00135 del 12/03/2026 (Burp n. 25 del 30/03/2026). Proroga per la presentazione delle domande di aiuto al 15/06/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025, con la quale sono affidati e prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00035 del 31/10/2025, con la quale sono prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento delegato UE 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato UE 2017/891 e abroga i regolamenti delegati UE n. 611/2014, UE 2015/1366 e UE 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in

materia di documentazione amministrativa" (testo A); VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. del 2 dicembre 2024, recante "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0075029 del 18/02/2025 con il quale si sostituisce l'allegato II al Decreto Ministeriale n. 635212 del 2 dicembre 2024;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 693212 del 24 dicembre 2025 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027, che assegna alla Regione Puglia Euro 6.890.486,00 nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0040551 del 28/01/2026, con il quale all'articolo 2 è prorogata la data di presentazione delle domande di aiuto e di definizione della graduatoria regionale al 14/05/2026;

VISTO l'articolo 2, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0170824 del 13 aprile 2026, il quale stabilisce il differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento degli investimenti – Campagna 2026/2027 al 15/06/2026;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 9910 per quanto riguarda l'applicazione del DM n. 635212 del 2 dicembre 2024;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 30 gennaio 2026 n. 0008249 con la quale sono prorogati i termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento degli Investimenti – Campagna 2026/2027 al 15/05/2026;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 4_2026, prot. n. 0001462 del 12/01/2026. modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024. Campagna 2026/2027;

VISTE le Istruzioni Operative di Agea n. 06.2026 n. 0008450 del 02/02/2026, con le quali sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito dell'intervento degli Investimenti - campagna 2026/2027 al 14/05/2026;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2026/00135 del 12/03/2026, pubblicata nel Burp n. 25 del 30/03/2026, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento degli Investimenti – campagna 2026/2027;

VISTA la nota protocollo n.0151315/2026 del 20/03/2026, trasmessa al Ministero, con la quale il Servizio Filieri agricole sostenibili e multifunzionalità ha richiesto una proroga del termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 33_2026 n. 0031399 del 14/04/2026, con le quali sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito dell'intervento degli Investimenti - campagna 2026/2027 al 15/06/2026;

CONSIDERATO che non vi sono motivi ostativi alla concessione di una proroga al 15/06/2026, la stessa è disposta al fine di permettere una più ampia partecipazione e garantire ai potenziali richiedenti il tempo necessario per la predisposizione e la presentazione delle domande di aiuto;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta ☐ diretto ☐ indiretto ☐ neutro ☒ non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che il termine ultimo per l'autorizzazione all'abilitazione delle ditte sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2026/2027, è fissato al giorno mercoledì 10 giugno 2026 con le modalità già previste dalla DDS n. 155/DIR/2026/00135 del 12/03/2026, pubblicata nel Burp n. 25 del 30/03/2026;

Di stabilire che il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2026/2027, è fissato al giorno lunedì 15 giugno 2026, secondo quanto indicato nelle Istruzioni Operative di Agea n. 33_2026 n. 0031399 del 14/04/2026;

Di stabilire che la stampa della domanda di aiuto presentata telematicamente nel SIAN e ciascun singolo documento, devono essere inseriti nel portale informatico <https://regionepuglia.elixforms.it> in formato PDF/A e firmati digitalmente, entro il giorno lunedì 22 giugno 2026, al fine di consentire ai Servizi Territoriali competenti per territorio l'espletamento delle istruttorie di loro competenza;

Di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 155/DIR/2026/00135 del 12/03/2026, pubblicata nel Burp n. 25 del 30/03/2026;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento è composto da n. 6 (sei) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2”;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
 - nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
 - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00216

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 9 aprile 2026, n. 198

CUP: H71E25000100006. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di BITETTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie”.”;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-

2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono

riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'*ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 501 del 22/12/2025 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di BITETTO;
- con apposita nota Prot. n. 0724124 del 23/12/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 501/2025 è stato notificato al Comune di BITETTO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0729861/2025, il Comune di BITETTO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D81F25000670002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di BITETTO (Prot. n. 0633871 del 11/11/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 267.510,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 267.510,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	95.865,00	95.865,00
			6026005752	6027004346
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	37.890,00	37.890,00
			6026005753	6027004347

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di BITETTO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 300.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGI- TALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	95.865,00	95.865,00
				3526000518	3527000255
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIO- NE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	37.890,00	37.890,00
				3526000519	3527000256
U1173183	PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGI- TALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FA- VORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	16.245,00	16.245,00
				3526000520	3527000257

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del Comune di BITETTO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di BITETTO

C.F.: 00939820726

Pec: protocollo.bitetto@pec.egovba.it

Cod. SAP: 2389

CUP: D81F25000670002

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 300.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di BITETTO (Prot. n. 0633871 del 11/11/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 267.510,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, in favore del Comune di BITETTO, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00206

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 aprile 2026, n. 204

CUP: D51F25002620002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Provincia di TARANTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie”.”;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-

- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
 - in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
 - con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
 - con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
 - con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai

- punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
 - con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
 - con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'**ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)** del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 501 del 22/12/2025 è stata ammessa, tra gli altri, la Provincia di TARANTO;
- con apposita nota Prot. n. 0724177 del 23/12/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 501/2025 è stato notificato alla Provincia di TARANTO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 000389/2026, la Provincia di TARANTO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D51F25002620002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dalla Provincia di TARANTO (Prot. n. 0633879 del 11/11/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 490.435,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 550.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 490.435,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	175.752,50	175.752,50
			6026005752	6027004346
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	69.465,00	69.465,00
			6026005753	6027004347

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Provincia di Taranto.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 550.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	175.752,50	175.752,50
				3526000518	3527000255
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	69.465,00	69.465,00
				3526000519	3527000256
U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	29.782,50	29.782,50
				3526000520	3527000257

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento della Provincia di Taranto.

Creditore/Beneficiario:

PROVINCIA di TARANTO

C.F.: 80004930733

Pec: protocollo@pec.provincia.ta.it

Cod. SAP: 415

CUP: D51F25002620002

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;

- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 550.000,00 la proposta progettuale presentata dalla Provincia di TARANTO (Prot. n. 0633879 del 11/11/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 490.435,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 550.000,00, in favore della Provincia di TARANTO, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00208

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 27 aprile 2026, n. 226

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Approvazione Verbale n. 9 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie””;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-

- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
 - in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
 - con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;
 - con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
 - con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare

atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di *Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127;
- con D.G.R. n. 256 del 17/03/2026, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate, conferendo ulteriore impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare ulteriori € 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, adottato col citato atto del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 300/2025;
 - autorizzare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 (la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria), demandandogli, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;
- per effetto di detto stanziamento, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in oggetto deve ritenersi così modificata e rideterminata in euro 8.464.661,76, per gli effetti di cui all'art. 5.1 dell'Avviso medesimo (*Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti*

di finanziamento statali e regionali);

- con atto n. 162 del 23/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, si è provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
 - dare mandato, contestualmente, alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata;
 - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- con atto n. 211 del 20/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 8 del 14/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 0207436 del 16/04/2026, dando atto della procedura relativa a n. 6 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto.

Considerato che:

- con nota Prot. n. 0223962 del 23/04/2026, la Commissione di Valutazione ha trasmesso il Verbale n. 9 del 22/04/2026, con il quale ha provveduto alla valutazione delle istanze pervenute, contraddistinte con i numeri dal 23 al 26, verificandone l'ammissibilità formale e sostanziale con relativa attribuzione di punteggio, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;
- inoltre, la Commissione di Valutazione, verificato che l'importo complessivo delle n. 17 istanze ritenute finanziabili e di quelle per cui non risulta ancora spirato il termine per la presentazione dell'eventuale istanza di riesame, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, risulta pari a complessivi € 8.346.346,42 e che le risorse finanziarie disponibili (pari ad € 118.315,34) non garantiscono l'eventuale copertura finanziaria della successiva istanza da valutare, in rigoroso ordine cronologico di arrivo (€ 299.700,00), ha dichiarato di sospendere le attività di esame delle istanze candidate e non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso.

Verificato, nello specifico, che:

- in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, la procedura di selezione relativa alle ulteriori n. 4 istanze candidate ha determinato gli esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A', *rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni*, nonché le proposte per le quali sono state richieste *integrazioni documentali e/o chiarimenti al soggetto proponente*;
- come chiarito, in particolare, al capoverso 2 del punto 8.4 dell'Avviso, *entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento*;
- successivamente, sarà cura della Commissione di valutazione procedere all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali (capoverso 3 del punto 8.4 dell'Avviso);

- il II capoverso del punto n. 8.1 chiarisce espressamente che:

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Ricontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- approvare il Verbale n. 9 del 22/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto della procedura di selezione relativo a n. 4 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- precisare che entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire che, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi della procedura di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a carico delle prenotazioni di spesa già assunte con atti n. 300 del 10/09/2025 e n. 162 del 23/03/2026).

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

Il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale, con determinazioni di accertamento in entrata e prenotazione di spesa n. 300 del 10/09/2025 e n. 162 del 23/03/2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il Verbale n. 9 del 22/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- di **dare atto** della procedura di selezione relativa a n. 4 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte

integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- di **precisare** che entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- di **stabilire** che, esperita l'eventuale fase di riesame, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi dell'iter di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico delle prenotazioni di spesa già assunte con atto n. 300 del 10/09/2025 e n. 162 del 23/03/2026);
- di **prendere atto** che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 27 a seguire);
- di **rimandare**, per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;
- di **trasmettere** il presente provvedimento, con fine di notifica, a tutti gli interessati, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico per 15 giorni ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

AllegatoA-SchedaRiepilogativaVerbale9.pdf -

bf979a144b97864e6313ecbdb729dda58db1292b6ff52fceba34300240cd05a0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00236

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I “Competitività e innovazione”
Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”
Sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”
Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

ALLEGATO A
ESITI VERBALE 9 DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Numero	Soggetto proponente	Comuni aggregati	Protocollo istanza	Data protocollo istanza	Ammissibilità formale	Ammissibilità sostanziale	Valutazione sostanziale	Verbale Commissione	Ammissione a finanziamento	Importo finanziamento da concedere	Motivazione esclusione
23	Comune di Capurso	Comune di Valenzano	634081	11/11/2025	SI	SI	78/80	Verbale 9 del 22/04/2026	SI	300.000,00	
24	Comune di Ostuni	Comune di San Michele Salentino	634131	11/11/2025	SI	SI	36/80	Verbale 9 del 22/04/2026	NO	-	VALUTAZIONE SOSTANZIALE INFERIORE A 48/80 PUNTI + CRITERIO A. 1 INFERIORE A “SUFFICIENTE “
25	Comune di Foggia	-	634161	11/11/2025	SI	SI	60/80	Verbale 9 del 22/04/2026	SI	549.871,42	
26	Comune di Triggiano	Comune di Cellamare	634209	11/11/2025	NO	-	-	Verbale 9 del 22/04/2026	NO	-	ISTANZA NON AMMISSIBILE PER INCOMPLETEZZA DOCUMENTALE (ART.7.3 AVVISO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 30 aprile 2026, n. 51
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Az. 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”. Procedura negoziale per la selezione delle proposte progettuali finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico. Approvazione esiti istruttori del gruppo di lavoro istituito con D.D. 32 del 12/03/2026.

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “Maia 2.0”;
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto “D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l’incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico all’ing. Giovanni Scannicchio e successive proroghe;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di conferimento dell’incarico di Dirigente di Sezione all’ing. Antonio Valentino Scarano;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 avente ad oggetto “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la L.R. n. 18 del 27.10.2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n. 19 del 27.10.2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 24 del 30.01.2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l’organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27.10.2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n. 19 del 27.10.2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025);
- l’art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;

- la Delibera CIPESS n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Premesso che:

- il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, tra gli obiettivi dell'ASSE II "Economia verde", la promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (OS 2.4);
- la Regione interviene su questo Obiettivo Strategico, tra le altre, con l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" e l'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera";
- con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177 è stata attribuita alla Sezione difesa del Suolo e rischio sismico la responsabilità amministrativa relativa all'attuazione dell'Azione 2.5 e sono state istituite, tra le altre, la sub Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" con una dotazione finanziaria di € 99.044.009,42 e la sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)" con una dotazione di € 26.411.735,75;
- con Deliberazione n. 466 del 16.04.2025 la Giunta Regionale ha stabilito di dare avvio all'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)" del PR Puglia del PR Puglia 2021-2027 mediante procedura negoziale (suddivisa in Fase A e Fase B) per la selezione delle proposte incluse nella Graduatoria ReNDiS, tra il Responsabile di Azione e il Presidente della Regione nella sua funzione di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico (Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, all'art. 10 co. 1) cui sono attribuite le competenze in materia indipendentemente dalla fonte di finanziamento (art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77);
- in attuazione della su citata DGR il dirigente della Sezione, in data 28.05.2025, ha provveduto a sottoscrivere il verbale di presa d'atto degli interventi presenti nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla stessa data, escludendo le proposte già finanziate a quella data.

Considerato che:

- con D.D. n. 66 del 11.06.2025 la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico ha, tra l'altro, preso atto del verbale al quale è allegato l'elenco degli interventi inclusi nella Graduatoria Regionale al 28.05.2025 (30 gg. successivi alla pubblicazione della D.G.R. n.466/2025 sul Burp) e ha approvato lo schema di "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" e dei relativi allegati di cui alla POS C.1.c "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale) del Si.Ge.Co;
- si è dato avvio alla prima fase (Fase A) della procedura attraverso la consultazione dei Comuni nei quali sono localizzati gli interventi inclusi nella Graduatoria Regionale alla data del 28.05.2025 nonché del prof. Ranieri, Soggetto Attuatore degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico di competenza del Commissario di Governo della Regione Puglia nominato con Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025, ai fini della definizione dell'elenco delle operazioni da ammettere alla seconda fase (Fase B) e dei relativi Soggetti attuatori;
- il succitato elenco delle operazioni da candidare a finanziamento, formalizzato nel verbale di conclusione della Fase A, comprende proposte afferenti esclusivamente alla sub azione 2.5.1, non essendo presenti nella suddetta graduatoria interventi di contrasto all'erosione costiera;
- i Comuni nominati Soggetti Attuatori degli interventi con successivi Decreti commissariali, sono stati invitati tramite "Richiesta di comunicazione ..." trasmessa con PEC del 12.11.2025 a presentare istanza di ammissione a finanziamento corredata della documentazione riportata nella stessa, nei 150 giorni

naturali e consecutivi successivi all'invio delle PEC, pertanto con termine alle ore 13:00 del giorno 11.04.2026;

- nel suddetto verbale della fase A si dà atto che, essendo la dotazione finanziaria della sub-Azione, di gran lunga superiore all'ammontare complessivo delle proposte da candidare alla fase B incluse nell'elenco definito e che, a conclusione dell'iter procedimentale, non ci sarà una graduatoria ma un elenco di proposte che avranno conseguito una valutazione non inferiore a "MEDIA", al fine di accelerare le procedure, la Sezione si riserva la facoltà di procedere con cadenza periodica alla verifica e valutazione delle istanze pervenute con conseguente predisposizione degli atti di ammissione a finanziamento degli interventi e contestuale impegno delle risorse occorrenti in favore dei Beneficiari.

Considerato, altresì, che:

- in aderenza alla POS C.1.c del Si.Ge.Co., il RdAz dovrà procedere alla selezione delle proposte progettuali mediante un iter istruttorio articolato in tre step:
 - verifica di ammissibilità e valutazione delle operazioni ammissibili,
 - incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale,
 - definizione degli esiti dell'istruttori;
- l'art. 8 della "Richiesta di Comunicazione ..." stabilisce che "nello svolgimento delle attività legate all'istruttoria, il RdAz si avvarrà di personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia oggetto della proposta progettuale";

Dato atto che con D.D. n. 073/DIR/2026/00032 è stato individuato il gruppo di lavoro a supporto del Responsabile dell'Azione 2.5 e della sub Azione 2.6.1, ing. Antonio Valentino Scarano, per la fase di selezione delle istanze pervenute nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, come di seguito riportato:

- ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;
- dott. geol. Fabrizio Panariello, funzionario EQ "Programmi e politiche di contrasto al dissesto idrogeologico" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico.

Rilevato che:

- il RdAz, supportato dal gruppo di lavoro, ha preso atto delle istanze di partecipazione pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente, procedendo:
 - alla verifica di ammissibilità formale di ogni istanza di partecipazione pervenuta;
 - alla verifica di ammissibilità sostanziale;
 - alla valutazione sostanziale;
- in data 29/04/2026 è stato sottoscritto il verbale del gruppo di lavoro, in cui sono riportate le attività svolte nelle sedute del 23/03/2026, 25/03/2026, 09/04/2026, 13/04/2026, 16/04/2026 e 27/04/2026;
- al suddetto verbale sono allegate n. 13 schede di verifica interna, con numerazione progressiva in relazione alle istanze esaminate, in cui sono dettagliati gli esiti delle suddette attività e che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale in oggetto.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si rende necessario approvare gli esiti del gruppo di lavoro per la selezione delle proposte progettuali finalizzate al contrasto del dissesto idrogeologico, da ammettere successivamente a finanziamento sulla sub-azione 2.5.1 del PR 21-27.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare gli esiti istruttori prodotti dal gruppo di lavoro per la selezione delle proposte progettuali finalizzate al contrasto del dissesto idrogeologico, riportati nell'allegato 1 (n. 54 pag.) del presente provvedimento.

Di dare atto che per le proposte progettuali in argomento si procederà, con successive determinazioni dirigenziali, all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla sub-azione 2.5.1 del PR Puglia 21-27 e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture".

Il presente provvedimento composto da n. 8 pagine e n. 1 allegato per un totale di n. 62 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è trasmesso, tramite piattaforma CIFRA 2, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Responsabile della Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture";
- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. n. 22/2021, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo regionale online;

- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/> – sottosezione Elenco Avviso Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - f41b64c6974b5586a95b1132535209a01411a985343a284430d707e854499e1f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00060

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Firmato digitalmente da:

E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera” (costa alta)”

Procedura negoziale per la selezione delle proposte progettuali finalizzate al contrasto del dissesto idrogeologico e dell'erosione sulle coste alte da ammettere a finanziamento (avviata con D.G.R. n. 466 del 16.04.2025 - pubblicata sul BURP n. 34 del 28.04.2025)

VERBALE

L'anno 2026 il giorno ventitré (23) del mese di marzo alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla fase di selezione delle istanze pervenute nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile dell'Azione 2.5 e della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano, supportato dal gruppo di lavoro individuato con Determinazione Dirigenziale n. 073/DIR/2026/00032.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile dell'Azione 2.5 e della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ “Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo” presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. geol. Fabrizio Panariello, funzionario EQ “Programmi e politiche di contrasto al dissesto idrogeologico” presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

4. con Deliberazione n. 466 del 16.04.2025 la Giunta Regionale ha dato avvio all'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)” del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante procedura negoziale (suddivisa in Fase A e Fase B), tra il Responsabile di Azione e il Commissario di Governo (cui sono attribuite le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento ex art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77), finalizzata alla selezione delle proposte di intervento incluse nella Graduatoria Regionale ReNDIS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) da ammettere a finanziamento;
5. con il medesimo atto si è dato mandato alla Sezione di acquisire prioritariamente la disponibilità dei Comuni nei quali ricade l'intervento ad essere Soggetti attuatori nominati dal Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

6. con Determinazione Dirigenziale n. 073/DIR/2025/00066 si è preso atto del verbale al quale è allegato l'elenco degli interventi inclusi nella Graduatoria Regionale al 28.05.2025 (estratta entro 30 gg successivi alla pubblicazione della D.G.R. n.466/2025 sul BURP) e si è proceduto all'approvazione dello schema della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" e della relativa modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei Soggetti Attuatori. Si è dato altresì inizio alla prima fase (Fase A) della procedura attraverso la consultazione dei Comuni nei quali sono localizzati gli interventi inclusi nella Graduatoria Regionale alla data del 28.05.2025 nonché del prof. Ranieri, Soggetto Attuatore degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico di competenza del Commissario di Governo della Regione Puglia nominato con Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025, ai fini della definizione dell'elenco delle operazioni da ammettere alla seconda fase (Fase B) e dei relativi Soggetti attuatori;
7. il succitato elenco delle operazioni da candidare a finanziamento, formalizzato nel verbale di conclusione della Fase A, comprende proposte afferenti esclusivamente alla sub azione 2.5.1, non essendo presenti nella suddetta Graduatoria interventi di contrasto all'erosione costiera;
8. i Comuni nominati Soggetti Attuatori degli interventi con successivi Decreti commissariali, sono stati invitati tramite "Richiesta di comunicazione ..." trasmessa con PEC del 12.11.2025 a presentare istanza di ammissione a finanziamento corredata della documentazione riportata nella stessa, nei 150 giorni naturali e consecutivi successivi all'invio delle PEC, pertanto con termine alle ore 13:00 del giorno 11.04.2026;
9. nel suddetto verbale della fase A si è dato atto che, essendo la dotazione finanziaria della sub-Azione 2.5.1 ampiamente superiore all'ammontare complessivo delle proposte da candidare alla Fase B incluse nell'elenco definito e che la procedura negoziale, a conclusione dell'iter procedimentale, non prevede la formazione di una graduatoria bensì di un elenco di proposte che avranno conseguito una valutazione non inferiore a "MEDIA", al fine di accelerare le procedure, la Sezione si riserva la facoltà di procedere con cadenza periodica alla verifica e valutazione delle istanze pervenute con conseguente predisposizione degli atti di ammissione a finanziamento degli interventi e contestuale impegno delle risorse occorrenti in favore dei Beneficiari.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" di cui alla D.D. n. 073/DIR/2025/00066 e delle istanze di partecipazione pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Tenuto conto di quanto previsto nella suddetta richiesta, con specifico riferimento al par. 8, il RdAz stabilisce di procedere:

- alla verifica di ammissibilità formale di ogni istanza di partecipazione pervenuta;
- alla verifica di ammissibilità sostanziale;
- alla valutazione sostanziale;

dando atto che gli esiti delle suddette attività saranno riportati nelle schede di verifica interna, denominate “Allegato A” con numerazione progressiva in relazione alle istanze esaminate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il RdAz avvia l’attività di verifica e valutazione delle seguenti istanze:

- 1) **Comune di Alberona – INTERVENTO DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO INTERESSANTE IL COMPARTO “LATO TUORO” DELL’AREA CIMITERIALE IN CONTRADA LAVAGLIONE. Importo € 1.550.000,00. CUP F32J18000120001.**
- 2) **Comune Rocchetta Sant’Antonio – LAVORI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO: CONSOLIDAMENTO ZONA CENTRO STORICO QUARTIERE PESCARA. Importo € 2.275.000,00. CUP E73B16000000001.**

Il RdAz e il gruppo di lavoro, hanno proceduto alla **verifica formale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**.

Successivamente è stata effettuata la verifica sostanziale.

In merito all’istanza del Comune di Alberona, si rileva quanto segue:

- il quadro economico (allegato O – “Revisioni gen. 2026”, dell’importo pari a € 1.550.000,00) allegato all’istanza di finanziamento risulta difforme rispetto a quello riportato negli elaborati progettuali (allegato O – “Revisioni set. 2024”, dell’importo pari a € 1.568.200,23);
- l’atto di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 05.02.2026), allegato all’istanza, non risulta firmato digitalmente;
- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all’istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell’intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 7 del 05.02.2026) quale progetto esecutivo.

In merito all’istanza del Comune di Rocchetta Sant’Antonio, si rileva quanto segue:

- nell’istanza di finanziamento (Allegato A1) è indicato un importo pari a € 2.220.000,00, mentre la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 11.02.2026 approva un quadro economico pari a €

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

2.275.000,00; il medesimo importo (€ 2.275.000,00) risulta altresì riportato nel quadro finanziario (Allegato F) e nel Q.E. – Tav. D presente negli elaborati progettuali;

- l’elaborato “Tav. 2.1 - Rev. 01 – Stato di fatto – Planimetria intervento”, richiamato nell’elenco degli elaborati, non risulta trasmesso;
- l’atto di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 11.02.2026), allegato all’istanza, non risulta firmato digitalmente;
- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all’istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell’intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 9 del 11.02.2026) quale progetto esecutivo.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell’istanza – Documentazione integrativa della lettera di ricognizione delle proposte progettuali, si rende necessario supportare le attività di valutazione mediante la trasmissione della seguente documentazione integrativa:

Comune di Alberona:

1. chiarimenti in merito alla difformità degli importi riportati nei quadri economici;
2. atto adottato di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 05.02.2026) firmato digitalmente.

Comune di Rocchetta Sant’Antonio:

1. istanza di finanziamento (allegato A1) recante il corretto importo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto istante;
2. elaborato “Tav. 2.1 - Rev. 01 – Stato di fatto – Planimetria di intervento” firmato digitalmente dal/dai progettista/i;
3. atto adottato di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 11.02.2026), firmato digitalmente dal soggetto che ha presieduto l’adunanza della Giunta Comunale.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

L’anno 2026 il giorno venticinque (25) del mese di marzo alle ore 10:00 presso l’edificio polifunzionale sede

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione per le seguenti istanze:

- 1) **Comune di Campi Salentina – INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA ZONA EST/SUD-EST DEL CENTRO ABITATO DI CAMPI SALENTINA. Importo € 9.800.000,00. CUP J22B24000380001.**
- 2) **Comune Pietramontecorvino – CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE URBANO SUD- OVEST. Importo € 2.977.000,00. CUP B43H16000020005.**

Il RdAz e il gruppo di lavoro, hanno proceduto alla **verifica formale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**.

Successivamente è stata effettuata la verifica sostanziale.

In merito all'istanza del Comune di Campi Salentina, si rileva quanto segue:

- le informazioni fornite nel quadro finanziario della proposta progettuale (punto f), di cui al Capitolo 7 della lettera di ricognizione delle proposte progettuali), devono essere riconfigurate secondo un adeguato cadenzamento temporale;
- l'atto di approvazione del progetto (Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 17.03.2026), allegato all'istanza, risulta firmato digitalmente dal RUP Arch. Donato Riccardo Taurino;
- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 64 del 17.03.2026) quale progetto esecutivo.

In merito all'istanza del Comune di Pietramontecorvino, si rileva quanto segue:

- i seguenti elaborati, richiamati nell'elenco degli elaborati, non risultano trasmessi:
 - All. E – Studio di compatibilità geologica e geotecnica – analisi di stabilità del versante;
 - Tav. 5 – Planimetria area d'intervento con perimetrazione dissesto;
 - Tav. 10 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – palificata;
 - Tav. 11 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – micropali;
 - Tav. 12 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – canale Chianca;
 - Tav. 13 – Planimetria di progetto: intervento opere di drenaggio superficiale;
 - Tav. 14 – Particolari costruttivi opere di drenaggio superficiale;
 - Tav. 15 – Planimetria di progetto: riqualificazione delle pavimentazioni;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

- Tav. 16 – Particolari costruttivi pavimentazioni.

- le informazioni fornite nel quadro finanziario della proposta progettuale (punto f), di cui al Capitolo 7 della lettera di ricognizione delle proposte progettuali), devono essere riconfigurate secondo un adeguato cadenzamento temporale;
- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 28 del 06.03.2026) quale progetto esecutivo.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell'istanza – Documentazione integrativa della lettera di ricognizione delle proposte progettuali, si rende necessario supportare le attività di valutazione mediante la trasmissione della seguente documentazione integrativa:

Comune di Campi Salentina:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale;
2. atto adottato di approvazione del progetto (Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 17.03.2026), firmato digitalmente dal soggetto che ha presieduto l'adunanza della Giunta Comunale.

Comune di Pietramontecorvino:

1. All. E – Studio di compatibilità geologica e geotecnica – analisi di stabilità del versante;
2. Tav. 5 – Planimetria area d'intervento con perimetrazione dissesto;
3. Tav. 10 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – palificata;
4. Tav. 11 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – micropali;
5. Tav. 12 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – canale Chianca;
6. Tav. 13 – Planimetria di progetto: intervento opere di drenaggio superficiale;
7. Tav. 14 – Particolari costruttivi opere di drenaggio superficiale;
8. Tav. 15 – Planimetria di progetto: riqualificazione delle pavimentazioni;
9. Tav. 16 – Particolari costruttivi pavimentazioni;
10. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale, firmato digitalmente dal RUP.

La seduta termina alle ore 12:00.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

* * *

L'anno 2026 il giorno nove (09) del mese di aprile alle ore 12:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione per le seguenti istanze:

- 1) **Comune di Bovino – CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO AREA CENTRO ABITATO - VILLA COMUNALE - VIA MARCONI - CASERMA DEI CARABINIERI. Importo € 2.400.000,00. CUP J88H22000250002.**
- 2) **Comune Avetrana – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI IMBRIGLIAMENTO E RACCOLTA ACQUE NEL COMUNE DI AVETRANA" – LOTTO FUNZIONALE N. 2. Importo € 5.075.000,00. CUP H69J21012330001.**

Il RdAz e il gruppo di lavoro, hanno proceduto alla **verifica formale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**.

Successivamente è stata effettuata la verifica sostanziale.

In merito all'istanza del Comune di Bovino, si rileva quanto segue:

- l'elaborato "R.24 – Relazione Geologica – All. 1 indagini geologiche", richiamato nell'elenco degli elaborati, non risulta trasmesso;
- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 46 del 27.03.2026) quale progetto esecutivo.

In merito all'istanza del Comune di Avetrana, si rileva quanto segue:

- le informazioni fornite nel quadro finanziario della proposta progettuale (punto f), di cui al Capitolo 7 della lettera di ricognizione delle proposte progettuali), devono essere riconfigurate secondo un adeguato cadenzamento temporale;
- l'atto di approvazione del progetto (Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 30.03.2026), allegato all'istanza, non risulta firmato digitalmente;
- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 37 del 30.03.2026) quale progetto esecutivo.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell'istanza – Documentazione integrativa della lettera di ricognizione delle proposte progettuali, si rende necessario supportare le attività di valutazione mediante la trasmissione della seguente documentazione integrativa:

Comune di Bovino:

1. elaborato "R.24 – Relazione Geologica – All. 1 indagini geologiche", firmato digitalmente dal/dai professionista/i.

Comune di Avetrana:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale;
2. atto adottato di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 30.03.2026), firmato digitalmente.

La seduta termina alle ore 15:00.

* * *

L'anno 2026 il giorno tredici (13) del mese di aprile alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione per le seguenti istanze:

- 1) **Comune di San Marco la Catola – CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CENTRO URBANO IN LOCALITÀ MATTATOIO-DEPURATORE-VALLONE MALACARNE. Importo € 3.300.000,00. CUP G43B17000130001.**
- 2) **Comune Casavecchio di Puglia – CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO ZONA MONTELANO - COMPLETAMENTO. Importo € 6.200.000,00. CUP F61J21000040002.**

Il RdAz e il gruppo di lavoro, hanno proceduto alla **verifica formale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**.

Successivamente è stata effettuata la **verifica sostanziale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**

La seduta termina alle ore 13:30.

* * *

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

L'anno 2026 il giorno sedici (16) del mese di aprile alle ore 09:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione per le seguenti istanze:

- 1) **Comune di Cerignola – LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CANALE LAGRIMARO. Importo € 5.700.000,00. CUP J38H22001140005.**
- 2) **Comune di Lesina – LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CANALE ACQUAROTTA IN LOCALITÀ LESINA MARINA DEL COMUNE DI LESINA (FG): REGOLARIZZAZIONE DELLE SEZIONI LUNGO L'ASTA DEL CANALE DALLA FOCE AL CENTRO ABITATO. PROGETTO DI COMPLETAMENTO. Importo € 17.500.000,00. CUP B16J16001010006.**

Il RdAz e il gruppo di lavoro, hanno proceduto alla **verifica formale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**.

Successivamente è stata effettuata la verifica sostanziale.

In merito all'istanza del Comune di Cerignola, si rileva quanto segue:

- nel quadro finanziario della proposta progettuale (punto f del Capitolo 7 della lettera di ricognizione delle proposte progettuali), le informazioni riportate nella colonna relativa ai mesi previsti presentano un formato numerico non conforme.

In merito all'istanza del Comune di Lesina, si rileva quanto segue:

- le informazioni fornite nel quadro finanziario della proposta progettuale (punto f), di cui al Capitolo 7 della lettera di ricognizione delle proposte progettuali), devono essere riconfigurate secondo un adeguato cadenzamento temporale;
- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dal commissario prefettizio con i poteri della giunta comunale (con D.C.P. n. 32 del 09.04.2026) quale progetto esecutivo.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell'istanza – Documentazione integrativa della lettera di ricognizione delle proposte progettuali, si rende necessario supportare le attività di valutazione mediante la trasmissione della seguente documentazione integrativa:

Comune di Cerignola:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riformulato, recante la corretta indicazione dei mesi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

previsti.

Comune di Lesina:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale.

La seduta termina alle ore 15:00.

* * *

L'anno 2026 il giorno ventisette (27) del mese di aprile alle ore 09:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione per le seguenti istanze:

- 1) **Comune di Rignano Garganico – INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CENTRO ABITATO LOCALITÀ “VIA VERDI”. Importo € 2.585.000,00. CUP D68H24000310002.**
- 2) **Comune di Rignano Garganico – INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CONSOLIDAMENTO DELLA “ZONA VIA G. MARCONI - SP22”. Importo € 3.150.000,00. CUP D68H2400300002.**
- 3) **Comune di Rignano Garganico – INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO, COERENTE COL PNRR – MISSIONE 2, COMPONENTE 4, MISSIONE 2 (M2C4 2.2) DI TRATTI DELLA “SP 22 RIGNANO GARGANICO – VILLANOVA” RICADENTE IN AREA AD ELEVATO (PG2) E MOLTO ELEVATO (PG3) PERICOLO GEOMORFOLOGICO. Importo € 1.570.000,00. CUP D68H23001820002.**

In merito all'istanza del Comune di Rignano Garganico, INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CENTRO ABITATO LOCALITÀ “VIA VERDI”, si rileva quanto segue:

- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 22 del 10.04.2026) quale progetto esecutivo.

In merito all'istanza del Comune di Rignano Garganico, INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CONSOLIDAMENTO DELLA “ZONA VIA G. MARCONI - SP22”, si rileva quanto segue:

- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 23 del 10.04.2026) quale progetto esecutivo.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

In merito all'istanza del Comune di Rignano Garganico, **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO, COERENTE COL PNRR – MISSIONE 2, COMPONENTE 4, MISSIONE 2 (M2C4 2.2) DI TRATTI DELLA “SP 22 RIGNANO GARGANICO – VILLANOVA” RICADENTE IN AREA AD ELEVATO (PG2) E MOLTO ELEVATO (PG3) PERICOLO GEOMORFOLOGICO**, si rileva quanto segue:

- con riferimento agli elaborati progettuali acclusi all'istanza di finanziamento, nonché alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, si rileva che il progetto appare maggiormente riconducibile al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), ai sensi del D. Lgs. 36/2023, sebbene sia stato approvato dalla Giunta Municipale (con D.G.C. n. 24 del 10.04.2026) quale progetto esecutivo.

Il RdAz e il gruppo di lavoro, hanno proceduto alla **verifica formale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**.

Successivamente è stata effettuata la **verifica sostanziale** delle suddette istanze con esito **POSITIVO**.

Infine, si è proceduto alla valutazione delle integrazioni e dei chiarimenti pervenuti in riscontro alle richieste formulate.

Comune di Alberona

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

1. chiarimenti in merito alla difformità degli importi riportati nei quadri economici;
2. atto adottato di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 05.02.2026) firmato digitalmente.

Con nota prot. n. 1777 del 17/04/2026, il Comune di Alberona, Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 953 del 31/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, di cui si prende atto.

Comune di Rocchetta Sant'Antonio

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

1. istanza di finanziamento (allegato A1) recante il corretto importo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto istante;
2. elaborato “Tav. 2.1 - Rev. 01 – Stato di fatto – Planimetria di intervento” firmato digitalmente dal/dai progettista/i;
3. atto adottato di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 11.02.2026), firmato digitalmente dal soggetto che ha presieduto l'adunanza della Giunta Comunale.

Con nota prot. n. 0004036 del 17/04/2026, il Comune di Rocchetta Sant'Antonio, Soggetto Attuatore nominato

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

con Decreto Commissariale n. 925 del 23/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, valutati positivamente.

Comune di Campi Salentina

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale;
2. atto adottato di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 17.03.2026), firmato digitalmente dal soggetto che ha presieduto l'adunanza della Giunta Comunale.

Con nota prot. n. 0008348 del 16/04/2026, il Comune di Campi Salentina, Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 954 del 31/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, valutati positivamente.

Comune di Pietramontecorvino

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

1. All. E – Studio di compatibilità geologica e geotecnica – analisi di stabilità del versante;
2. Tav. 5 – Planimetria area d'intervento con perimetrazione dissesto;
3. Tav. 10 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – palificata;
4. Tav. 11 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – micropali;
5. Tav. 12 – Particolari costruttivi opere di consolidamento – canale Chianca;
6. Tav. 13 – Planimetria di progetto: intervento opere di drenaggio superficiale;
7. Tav. 14 – Particolari costruttivi opere di drenaggio superficiale;
8. Tav. 15 – Planimetria di progetto: riqualificazione delle pavimentazioni;
9. Tav. 16 – Particolari costruttivi pavimentazioni;
10. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale, firmato digitalmente dal RUP.

Con nota prot. n. 0002681 del 14/04/2026, il Comune di Pietramontecorvino, Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 919 del 23/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, valutati positivamente.

Comune di Bovino

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

1. elaborato "R.24 – Relazione Geologica – All. 1 indagini geologiche", firmato digitalmente dal/dai professionista/i.

Con nota prot. n. 3743 del 13/04/2026, il Comune di Bovino, Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 922 del 23/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, di cui si prende atto.

Comune di Avetrana

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale;
2. atto adottato di approvazione del progetto, (Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 30.03.2026), firmato digitalmente.

Con nota prot. n. 5600 del 13/04/2026, il Comune di Avetrana, Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 923 del 23/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, valutati positivamente.

Comune di Cerignola

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riformulato, recante la corretta indicazione dei mesi previsti.

Con pec prot. n. 22626 del 17/04/2026, il Comune di Cerignola, Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 924 del 23/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, valutati positivamente.

Comune di Lesina

Sono stati richiesti i seguenti elementi:

1. quadro finanziario della proposta progettuale riconfigurato secondo un adeguato cadenzamento temporale.

Con nota prot. n. 0007256 del 24/04/2026, il Comune di Lesina, Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 926 del 23/10/2025, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, valutati positivamente.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Il RdAz e il gruppo di lavoro, sulla base delle verifiche effettuate e dei punteggi attribuiti, i cui esiti sono riportati negli Allegati A, accertano che le istanze pervenute risultano pienamente conformi ai criteri di ammissibilità formale e sostanziale e che hanno conseguito una valutazione non inferiore alla soglia minima "MEDIA", come di seguito sinteticamente riportato.

SOGGETTO PROPONENTE	Rif. ALLEGATI	AMMISSIBILITÀ FORMALE	AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE SOSTANZIALE
Comune di ALBERONA	A.1	POSITIVO	POSITIVO	ALTA [24/40]
Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO	A.2	POSITIVO	POSITIVO	ALTA [28/40]
Comune di CAMPI SALENTINA	A.3	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [20/40]
Comune di PIETRAMONTECORVINO	A.4	POSITIVO	POSITIVO	ALTA [28/40]
Comune di BOVINO	A.5	POSITIVO	POSITIVO	ALTA [28/40]
Comune di AVETRANA	A.6	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [12/40]
Comune di SAN MARCO LA CATOLA	A.7	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [16/40]
Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA	A.8	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [16/40]
Comune di CERIGNOLA	A.9	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [20/40]
Comune di LESINA	A.10	POSITIVO	POSITIVO	ALTA [28/40]
Comune di RIGNANO GARGANICO	A.11	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [20/40]
Comune di RIGNANO GARGANICO	A.12	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [20/40]
Comune di RIGNANO GARGANICO	A.13	POSITIVO	POSITIVO	MEDIA [20/40]

La seduta termina alle ore 13:15.

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:38
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:39:44
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)

 FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:53:41
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”

Allegato A.1

Soggetto proponente:		Comune di ALBERONA	
Intervento		INTERVENTO DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO INTERESSANTE IL COMPARTO “LATO TUORO” DELL’AREA CIMITERIALE IN CONTRADA LAVAGLIONE	
CUP		F32J18000120001	
Importo richiesto		€ 1.550.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
09/02/2026	12:14:36	n. 592 del 06/02/2026	n. 68506 del 10/02/2026
09/02/2026	12:17:28	n. 593 del 06/02/2026	n. 68520 del 10/02/2026
09/02/2026	12:21:14	n. 594 del 06/02/2026	n. 69323 del 10/02/2026
09/02/2026	12:28:40	n. 596 del 06/02/2026	n. 69335 del 10/02/2026
09/02/2026	12:31:17	n. 597 del 06/02/2026	n. 69337 del 10/02/2026
09/02/2026	12:34:02	n. 599 del 06/02/2026	n. 69339 del 10/02/2026
09/02/2026	12:36:47	n. 600 del 06/02/2026	n. 69351 del 10/02/2026
09/02/2026	12:39:18	n. 601 del 06/02/2026	n. 69362 del 10/02/2026
09/02/2026	12:41:49	n. 602 del 06/02/2026	n. 69373 del 10/02/2026
09/02/2026	12:44:08	n. 604 del 06/02/2026	n. 69378 del 10/02/2026
09/02/2026	12:46:25	n. 605 del 06/02/2026	n. 69381 del 10/02/2026
09/02/2026	12:50:12	n. 607 del 06/02/2026	n. 69414 del 10/02/2026
09/02/2026	12:54:08	n. 608 del 06/02/2026	n. 69432 del 10/02/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) scheda tecnica (cfr. modello di cui all’Allegato A2 - – SCHEDA PROGETTUALE DELL’INTERVENTO)	POSITIVO
b) documentazione progettuale	POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO
f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.2 (Progetto di fattibilità tecnico economica con verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri)	4/12
B. Popolazione a rischio	B.1.4 (775 N. Persone esposte)	12/16
C. Beni a rischio grave	C.1.3 (Cimitero comunale, S.P. 130, strada comunale, area produttiva, commerciale e industriale che identifica l'area deposito e uffici dell'azienda Erg Wind.)	8/12
TOTALE PUNTEGGIO		24/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☒ **ALTA** ($P > 20$)
- ☐ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)



Monica Gai
29.04.2026
13:25:25
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)



FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:45
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.2

Soggetto proponente:		Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO	
Intervento		LAVORI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO: CONSOLIDAMENTO ZONA CENTRO STORICO QUARTIERE PESCARA	
CUP		E73B16000000001	
Importo richiesto		€ 2.275.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
13/02/2026	17:12:01	n. 1549 del 13/02/2026	n. 80484 del 16/02/2026
13/02/2026	17:19:35	n. 1550 del 13/02/2026	n. 80478 del 16/02/2026
13/02/2026	17:29:33	n. 1552 del 13/02/2026	n. 80476 del 16/02/2026
13/02/2026	17:38:17	n. 1554 del 13/02/2026	n. 80472 del 16/02/2026
13/02/2026	17:45:32	n. 1556 del 13/02/2026	n. 80465 del 16/02/2026
13/02/2026	17:55:55	n. 1558 del 13/02/2026	n. 80457 del 16/02/2026
13/02/2026	18:00:37	n. 1560 del 13/02/2026	n. 80445 del 16/02/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)	POSITIVO
b) documentazione progettuale	POSITIVO
c) relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale	POSITIVO
d) scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale	POSITIVO
e) cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma	POSITIVO
f) quadro finanziario della proposta progettuale;	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

g) provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)	POSITIVO
h) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDiS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO

Valutazione sostanziale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.2 (Progetto di fattibilità tecnico economica con verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri)	4/12
B. Popolazione a rischio	B.1.4 (602 N. Persone esposte)	12/16
C. Beni a rischio grave	C.1.4 (Nucleo abitato)	12/12
TOTALE PUNTEGGIO		28/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☒ **ALTA** ($P > 20$)
- ☐ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:38:14
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)



FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:45
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.3

Soggetto proponente:		Comune di CAMPI SALENTINA	
Intervento		INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA ZONA EST/SUD-EST DEL CENTRO ABITATO DI CAMPI SALENTINA	
CUP		J22B24000380001	
Importo richiesto		€ 9.800.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
20/03/2026	08:45:12	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151483 del 20/03/2026
20/03/2026	08:46:00	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151488 del 20/03/2026
20/03/2026	08:53:14	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151497 del 20/03/2026
20/03/2026	08:51:34	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151506 del 20/03/2026
20/03/2026	08:52:48	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151512 del 20/03/2026
20/03/2026	08:55:15	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151739 del 20/03/2026
20/03/2026	08:56:51	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151747 del 20/03/2026
20/03/2026	08:58:32	"senza protocollo" del 19/03/2026	n. 151754 del 20/03/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 - - SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO
f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.4 (872 N. Persone esposte)	12/16
C. Beni a rischio grave	C.1.3 (Edifici strategici, reti infrastrutturali, insediamenti produttivi/commerciali, ecc.)	8/12
TOTALE PUNTEGGIO		20/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☐ ALTA ($P > 20$)
- ☒ MEDIA ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ BASSA ($P < 4$)

Firme: ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:35:14
GMT+02:00

_____ (ing. Monica Gai)

 FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:45
GMT+02:00

_____ (geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”

Allegato A.4

Soggetto proponente:		Comune di PIETRAMONTECORVINO	
Intervento		CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE URBANO SUD- OVEST	
CUP		B43H16000020005	
Importo richiesto		€ 2.977.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
20/03/2026	12:13:26	n. 2035 del 20/03/2026	n. 153042 del 20/03/2026
20/03/2026	12:14:19	n. 2035 del 20/03/2026	n. 153067 del 20/03/2026
20/03/2026	12:23:45	n. 2035 del 20/03/2026	n. 153070 del 20/03/2026
20/03/2026	12:25:06	n. 2035 del 20/03/2026	n. 153076 del 20/03/2026
20/03/2026	12:26:19	n. 2035 del 20/03/2026	n. 153078 del 20/03/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO
f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

<i>h) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.2 (Progetto di fattibilità tecnico)	4/12

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

	economica con verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri)	
B. Popolazione a rischio	B.1.4 (230 N. Persone esposte)	12/16
C. Beni a rischio grave	C.1.4 (Nucleo abitato, beni culturali, altre strutture di interesse pubblico, Case sparse, altre linee di comunicazione, Lifelines)	12/12
TOTALE PUNTEGGIO		28/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☒ **ALTA** ($P > 20$)
- ☐ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:25:25
GMT+02:00

_____ (ing. Monica Gai)

 FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:45
GMT+02:00

_____ (geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.5

Soggetto proponente:		Comune di BOVINO	
Intervento		CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO AREA CENTRO ABITATO - VILLA COMUNALE - VIA MARCONI - CASERMA DEI CARABINIERI.	
CUP		J88H22000250002	
Importo richiesto		€ 2.400.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
30/03/2026	14:30:34	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173685 del 31/03/2026
30/03/2026	14:35:35	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173695 del 31/03/2026
30/03/2026	14:43:31	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173733 del 31/03/2026
30/03/2026	14:48:47	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173740 del 31/03/2026
30/03/2026	14:55:05	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173769 del 31/03/2026
30/03/2026	14:58:39	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173777 del 31/03/2026
30/03/2026	15:00:53	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173784 del 31/03/2026
30/03/2026	15:04:42	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173793 del 31/03/2026
30/03/2026	15:09:54	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173798 del 31/03/2026
30/03/2026	15:19:49	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173805 del 31/03/2026
30/03/2026	15:24:19	n. 3229 del 30/03/2026	n. 173811 del 31/03/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 - -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO
f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDiS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.5 (N > 1.000 Persone esposte)	16/16
C. Beni a rischio grave	C.1.4 (Nucleo abitato, l'edificio strategico della Caserma dei Carabinieri, inoltre strade comunali individuate come linee di comunicazione strategica nei piani di protezione civile comunale per la gestione dell'emergenza. Tra le altre infrastrutture strategiche ricadenti vi sono il campo da calcio comunale e la via di accesso/esodo alla palestra scolastica (altre strutture strategiche cittadine).	12/12
TOTALE PUNTEGGIO		28/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☒ **ALTA** ($P > 20$)
- ☐ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

 ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)


 Monica Gai
29.04.2026
13:25:25
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)


 FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”

Allegato A.6

Soggetto proponente:		Comune di AVETRANA	
Intervento		LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI IMBRIGLIAMENTO E RACCOLTA ACQUE NEL COMUNE DI AVETRANA – LOTTO FUNZIONALE N. 2	
CUP		H69J21012330001	
Importo richiesto		€ 5.075.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
31/03/2026	10:48:54	n. 4908 del 31/03/2026	n. 175399 del 31/03/2026
31/03/2026	09:51:20	n. 4865 del 31/03/2026	n. 173855 del 31/03/2026
31/03/2026	09:53:29	n. 4867 del 31/03/2026	n. 173881 del 31/03/2026
31/03/2026	09:56:53	n. 4871 del 31/03/2026	n. 173891 del 31/03/2026
31/03/2026	09:59:54	n. 4872 del 31/03/2026	n. 173898 del 31/03/2026
31/03/2026	10:04:26	n. 4837 del 31/03/2026	n. 173873 del 31/03/2026
31/03/2026	10:19:16	n. 4887 del 31/03/2026	n. 173863 del 31/03/2026
31/03/2026	10:22:28	n. 4891 del 31/03/2026	n. 173906 del 31/03/2026
31/03/2026	10:45:48	n. 4907 del 31/03/2026	n. 174041 del 31/03/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.2 (Progetto di fattibilità tecnico economica con verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri)	4/12
B. Popolazione a rischio	B.1.1 (Pur in assenza di una quantificazione puntuale del numero di abitanti direttamente esposti, si evidenzia che l'opera è finalizzata alla protezione di una porzione rilevante del centro urbano, contribuendo alla messa in sicurezza di un bacino di utenza significativo)	0/16
C. Beni a rischio grave	C.1.3 (Infrastrutture viarie, insediamenti urbani e attività economiche)	8/12
TOTALE PUNTEGGIO		12/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☐ **ALTA** ($P > 20$)
- ☒ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:38:14
GMT+02:00

_____ (ing. Monica Gai)

 FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

_____ (geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”

Allegato A.7

Soggetto proponente:		Comune di SAN MARCO LA CATOLA	
Intervento		CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CENTRO URBANO IN LOCALITÀ MATTATOIO-DEPURATORE-VALLONE MALACARNE	
CUP		G43B17000120001	
Importo richiesto		€ 3.300.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
07/04/2026	15:44:59	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188124 del 08/04/2026
07/04/2026	15:46:40	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188130 del 08/04/2026
07/04/2026	15:47:25	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188148 del 08/04/2026
07/04/2026	15:48:09	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188152 del 08/04/2026
07/04/2026	15:48:49	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188155 del 08/04/2026
07/04/2026	15:49:26	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188161 del 08/04/2026
07/04/2026	15:49:58	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188184 del 08/04/2026
07/04/2026	15:51:26	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188195 del 08/04/2026
07/04/2026	15:52:12	n. 1189 del 07/04/2026	n. 188211 del 08/04/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.2 (10 N. Persone esposte)	4/16
C. Beni a rischio grave	C.1.4 (Infrastrutture comunali – CCR e depuratore, linee di comunicazioni e infrastrutture viarie – S.P. n. 2 e strada rurale Vallone Malacarne, l'attigua S.P. n. 2 rappresenta una linea di comunicazione strategica indicata nel Piano di Emergenza Comunale)	12/12
TOTALE PUNTEGGIO		16/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☐ **ALTA** ($P > 20$)
- ☒ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)



Monica Gai
29.04.2026
13:25:25
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)



FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”

Allegato A.8

Soggetto proponente:		Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA	
Intervento		CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO ZONA MONTELANO - COMPLETAMENTO	
CUP		F61J21000040002	
Importo richiesto		€ 6.200.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
09/04/2026	12:17:16	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192867 del 09/04/2026
09/04/2026	12:19:17	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192877 del 09/04/2026
09/04/2026	12:21:05	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192889 del 09/04/2026
09/04/2026	12:22:01	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192835 del 09/04/2026
09/04/2026	12:23:09	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192843 del 09/04/2026
09/04/2026	12:23:58	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192852 del 09/04/2026
09/04/2026	12:24:45	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192856 del 09/04/2026
09/04/2026	12:26:03	n. 2644 del 09/04/2026	n. 192863 del 09/04/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 - -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.3 (80 N. Persone esposte)	8/16
C. Beni a rischio grave	C.1.3 (Infrastrutture comunali – civico cimitero. linee di comunicazioni e infrastrutture viarie che servono per dare accesso al centro abitato e alle aree rurali e servizi alla struttura cimiteriale)	8/12
TOTALE PUNTEGGIO		16/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- [] **ALTA** ($P > 20$)
- [X] **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- [] **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)

Monica Gai
29.04.2026
13:38:14
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)

FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.9

Soggetto proponente:		Comune di CERIGNOLA	
Intervento		LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CANALE LAGRIMARO	
CUP		J38H22001140005	
Importo richiesto		€ 5.700.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
10/04/2026	09:23:47	n. 21083 del 10/04/2026	n. 195852 del 10/04/2026
10/04/2026	09:39:49	n. 21090 del 10/04/2026	n. 195869 del 10/04/2026
10/04/2026	09:48:08	n. 21097 del 10/04/2026	n. 195890 del 10/04/2026
10/04/2026	10:09:31	n. 21109 del 10/04/2026	n. 195932 del 10/04/2026
10/04/2026	10:20:23	n. 21116 del 10/04/2026	n. 195957 del 10/04/2026
10/04/2026	10:32:21	n. 21122 del 10/04/2026	n. 195974 del 10/04/2026
10/04/2026	10:42:23	n. 21127 del 10/04/2026	n. 195981 del 10/04/2026
10/04/2026	10:58:21	n. 21138 del 10/04/2026	n. 195991 del 10/04/2026
10/04/2026	11:04:10	n. 21147 del 10/04/2026	n. 196001 del 10/04/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 - -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.4 (964 N. Persone esposte)	12/16
C. Beni a rischio grave	C.1.3 (Rete Ferroviaria Bari-Bologna, Viabilità Comunale e podereale, Insediamenti/aziende agricole)	8/12
TOTALE PUNTEGGIO		20/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☐ **ALTA** ($P > 20$)
- ☒ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:38:14
GMT+02:00

_____ (ing. Monica Gai)

 FABRIZIO
PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

_____ (geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.10

Soggetto proponente:		Comune di LESINA	
Intervento		LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CANALE ACQUAROTTA IN LOCALITÀ LESINA MARINA DEL COMUNE DI LESINA (FG): REGOLARIZZAZIONE DELLE SEZIONI LUNGO L'ASTA DEL CANALE DALLA FOCE AL CENTRO ABITATO. PROGETTO DI COMPLETAMENTO.	
CUP		B16J16001010006	
Importo richiesto		€ 17.500.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
10/04/2026	17:54:19	n. 6274 del 10/04/2026	n. 197342 del 13/03/2026
10/04/2026	17:56:59	n. 6275 del 10/04/2026	n. 197353 del 13/03/2026
10/04/2026	18:00:41	n. 6276 del 10/04/2026	n. 197376 del 13/03/2026
10/04/2026	18:04:44	n. 6277 del 10/04/2026	n. 197384 del 13/03/2026
10/04/2026	18:07:35	n. 6278 del 10/04/2026	n. 197412 del 13/03/2026
10/04/2026	18:09:45	n. 6280 del 10/04/2026	n. 197424 del 13/03/2026
10/04/2026	18:11:41	n. 6281 del 10/04/2026	n. 197445 del 13/03/2026
10/04/2026	18:13:37	n. 6282 del 10/04/2026	n. 197481 del 13/03/2026
10/04/2026	18:16:09	n. 6284 del 10/04/2026	n. 197500 del 13/03/2026
10/04/2026	18:18:39	n. 6285 del 10/04/2026	n. 197505 del 13/03/2026
10/04/2026	18:20:42	n. 6286 del 10/04/2026	n. 197538 del 13/03/2026
10/04/2026	18:23:18	n. 6287 del 10/04/2026	n. 197528 del 13/03/2026
10/04/2026	18:25:10	n. 6288 del 10/04/2026	n. 197395 del 13/03/2026
10/04/2026	18:27:19	n. 6289 del 10/04/2026	n. 197259 del 13/03/2026
10/04/2026	18:29:22	n. 6290 del 10/04/2026	n. 197562 del 13/03/2026
10/04/2026	18:33:19	n. 6291 del 10/04/2026	n. 197571 del 13/03/2026
10/04/2026	18:36:40	n. 6292 del 10/04/2026	n. 197582 del 13/03/2026
10/04/2026	18:39:22	n. 6293 del 10/04/2026	n. 197591 del 13/03/2026
10/04/2026	19:22:20	n. 6304 del 10/04/2026	n. 197691 del 13/03/2026
10/04/2026	19:24:18	n. 6305 del 10/04/2026	n. 197701 del 13/03/2026
10/04/2026	19:26:23	n. 6306 del 10/04/2026	n. 197712 del 13/03/2026



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

10/04/2026	19:28:16	n. 6307 del 10/04/2026	n. 197727 del 13/03/2026
10/04/2026	19:30:10	n. 6309 del 10/04/2026	n. 197742 del 13/03/2026
10/04/2026	20:05:32	n. 6322 del 10/04/2026	n. 197755 del 13/03/2026
10/04/2026	20:07:29	n. 6323 del 10/04/2026	n. 197765 del 13/03/2026
10/04/2026	20:10:03	n. 6324 del 10/04/2026	n. 197801 del 13/03/2026
10/04/2026	20:13:16	n. 6325 del 10/04/2026	n. 197808 del 13/03/2026
10/04/2026	20:17:09	n. 6326 del 10/04/2026	n. 197817 del 13/03/2026
10/04/2026	20:23:08	n. 6327 del 10/04/2026	n. 197827 del 13/03/2026
10/04/2026	20:26:04	n. 6329 del 10/04/2026	n. 197838 del 13/03/2026
10/04/2026	20:28:22	n. 6330 del 10/04/2026	n. 197844 del 13/03/2026
10/04/2026	20:34:17	n. 6332 del 10/04/2026	n. 197855 del 13/03/2026
10/04/2026	20:36:22	n. 6333 del 10/04/2026	n. 197862 del 13/03/2026
10/04/2026	20:38:43	n. 6334 del 10/04/2026	n. 197875 del 13/03/2026
10/04/2026	20:40:44	n. 6335 del 10/04/2026	n. 197886 del 13/03/2026
10/04/2026	20:42:53	n. 6336 del 10/04/2026	n. 197896 del 13/03/2026
10/04/2026	20:45:19	n. 6337 del 10/04/2026	n. 197904 del 13/03/2026
10/04/2026	20:47:41	n. 6338 del 10/04/2026	n. 197913 del 13/03/2026
10/04/2026	20:49:44	n. 6339 del 10/04/2026	n. 197933 del 13/03/2026
10/04/2026	20:52:07	n. 6340 del 10/04/2026	n. 197948 del 13/03/2026
10/04/2026	20:54:37	n. 6341 del 10/04/2026	n. 197960 del 13/03/2026
10/04/2026	20:57:14	n. 6342 del 10/04/2026	n. 197976 del 13/03/2026
10/04/2026	20:59:45	n. 6343 del 10/04/2026	n. 197987 del 13/03/2026
10/04/2026	21:04:06	n. 6344 del 10/04/2026	n. 197995 del 13/03/2026
10/04/2026	21:06:17	n. 6345 del 10/04/2026	n. 198003 del 13/03/2026
10/04/2026	21:08:21	n. 6346 del 10/04/2026	n. 198026 del 13/03/2026
10/04/2026	21:10:37	n. 6347 del 10/04/2026	n. 198111 del 13/03/2026
10/04/2026	21:29:56	n. 6348 del 10/04/2026	n. 198125 del 13/03/2026
10/04/2026	21:32:06	n. 6349 del 10/04/2026	n. 198133 del 13/03/2026
10/04/2026	21:34:13	n. 6350 del 10/04/2026	n. 198138 del 13/03/2026
10/04/2026	21:36:32	n. 6351 del 10/04/2026	n. 198148 del 13/03/2026
10/04/2026	21:38:27	n. 6355 del 10/04/2026	n. 198153 del 13/03/2026
10/04/2026	21:41:18	n. 6356 del 10/04/2026	n. 198157 del 13/03/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

a) scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 - -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)	POSITIVO
b) documentazione progettuale	POSITIVO
c) relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale	POSITIVO
d) scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale	POSITIVO
e) cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma	POSITIVO
f) quadro finanziario della proposta progettuale;	POSITIVO
g) provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)	POSITIVO
h) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evince che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDiS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.5 (30.000 N. Persone esposte)	16/16
C. Beni a rischio grave	C.1.4 (Edifici residenziali (anche già oggetto di sgombero); Infrastrutture viarie e ponti strategici (collegamenti tra Marina di Lesina e Bosco Isola); Reti e sottoservizi urbani; Insediamenti turistici e attività economiche locali)	12/12
TOTALE PUNTEGGIO		28/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☒ **ALTA** ($P > 20$)
- ☐ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:37
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)



Monica Gai
29.04.2026
13:25:25
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)



FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.11

Soggetto proponente:		Comune di RIGNANO GARGANICO	
Intervento		INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CENTRO ABITATO LOCALITÀ "VIA VERDI"	
CUP		D68H24000310002	
Importo richiesto		€ 2.585.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
10/04/2026	17:17:06	n. 2097 del 10/04/2026	n. 197177 del 13/04/2026
10/04/2026	17:25:30	n. 2098 del 10/04/2026	n. 197249 del 13/04/2026
10/04/2026	17:31:23	n. 2099 del 10/04/2026	n. 197273 del 13/04/2026
10/04/2026	17:35:50	n. 2100 del 10/04/2026	n. 197283 del 13/04/2026
10/04/2026	17:42:47	n. 2101 del 10/04/2026	n. 197292 del 13/04/2026
10/04/2026	17:45:31	n. 2102 del 10/04/2026	n. 197297 del 13/04/2026
10/04/2026	17:52:47	n. 2103 del 10/04/2026	n. 197306 del 13/04/2026
10/04/2026	17:57:49	n. 2104 del 10/04/2026	n. 197364 del 13/04/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 - -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.3 (84 N. Persone esposte)	8/16
C. Beni a rischio grave	C.1.4 (Nucleo abitato, strada di accesso principale al nucleo urbano, SP22, infrastrutture idriche e fognarie cittadine)	12/12
TOTALE PUNTEGGIO		20/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☐ **ALTA** ($P > 20$)
- ☒ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:38
GMT+02:00

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:25:25
GMT+02:00

_____ (ing. Monica Gai)

 FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

_____ (geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.12

Soggetto proponente:		Comune di RIGNANO GARGANICO	
Intervento		INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CONSOLIDAMENTO DELLA "ZONA VIA G. MARCONI - SP22"	
CUP		D68H2400300002	
Importo richiesto		€ 3.150.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
10/04/2026	18:11:27	n. 2105 del 10/04/2026	n. 197435 del 13/04/2026
10/04/2026	18:15:49	n. 2106 del 10/04/2026	n. 197493 del 13/04/2026
10/04/2026	18:12:47	n. 2107 del 10/04/2026	n. 197459 del 13/04/2026
10/04/2026	18:19:50	n. 2108 del 10/04/2026	n. 197518 del 13/04/2026
10/04/2026	18:21:10	n. 2109 del 10/04/2026	n. 197548 del 13/04/2026
10/04/2026	18:22:50	n. 2110 del 10/04/2026	n. 197555 del 13/04/2026
10/04/2026	18:25:20	n. 2111 del 10/04/2026	n. 197318 del 13/04/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 -- SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	POSITIVO

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.1 (Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica)	0/12
B. Popolazione a rischio	B.1.3 (84 N. Persone esposte)	8/16
C. Beni a rischio grave	C.1.4 (Nucleo abitato, strada di accesso principale al nucleo urbano, infrastrutture idriche e fognarie cittadine)	12/12
TOTALE PUNTEGGIO		20/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☐ ALTA ($P > 20$)
- ☒ MEDIA ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ BASSA ($P < 4$)

Firme:

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:38
GMT+02:00

(ing. Antonio Valentino Scarano)

 Monica Gai
29.04.2026
13:25:25
GMT+02:00

(ing. Monica Gai)

 FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:46
GMT+02:00

(geol. Fabrizio Panariello)


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia verde"

Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"

Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Allegato A.13

Soggetto proponente:		Comune di RIGNANO GARGANICO	
Intervento		INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO, COERENTE COL PNRR – MISSIONE 2, COMPONENTE 4, MISSIONE 2 (M2C4 2.2) DI TRATTI DELLA "SP 22 RIGNANO GARGANICO – VILLANOVA" RICADENTE IN AREA AD ELEVATO (PG2) E MOLTO ELEVATO (PG3) PERICOLO GEOMORFOLOGICO	
CUP		D68H23001820002	
Importo richiesto		€ 1.570.000,00	
Ricezione pec		Prot. soggetto proponente	prot. Regione Puglia
Data	ora	n. prot. e data	n. prot. e data
10/04/2026	18:45:06	n. 2112 del 10/04/2026	n. 197608 del 13/04/2026
10/04/2026	18:48:26	n. 2113 del 10/04/2026	n. 197616 del 13/04/2026
10/04/2026	18:51:10	n. 2114 del 10/04/2026	n. 197624 del 13/04/2026
10/04/2026	18:54:50	n. 2115 del 10/04/2026	n. 197631 del 13/04/2026
10/04/2026	18:55:23	n. 2116 del 10/04/2026	n. 197641 del 13/04/2026
10/04/2026	18:59:11	n. 2117 del 10/04/2026	n. 197665 del 13/04/2026
10/04/2026	18:58:10	n. 2118 del 10/04/2026	n. 197652 del 13/04/2026
10/04/2026	19:02:45	n. 2119 del 10/04/2026	n. 197683 del 13/04/2026

Verifica ammissibilità formale	
CRITERIO	ESITO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento	
a) <i>scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A2 - - SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO)</i>	POSITIVO
b) <i>documentazione progettuale</i>	POSITIVO
c) <i>relazione con cui è effettuata la verifica climatica per l'intervento proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

d) <i>scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale</i>	POSITIVO
e) <i>cronoprogramma di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma</i>	POSITIVO
f) <i>quadro finanziario della proposta progettuale;</i>	POSITIVO
g) <i>provvedimento di approvazione o di presa d'atto da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f)</i>	POSITIVO
h) <i>(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto</i>	N.A.
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)	POSITIVO
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo	POSITIVO
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.	POSITIVO

ESITO VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE: POSITIVO

Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	
CRITERIO	ESITO
Conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;	POSITIVO
Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione	POSITIVO
Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060	POSITIVO
Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante	POSITIVO
Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDiS-web (DPCM 27.09.2021)	POSITIVO
Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo	POSITIVO
Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel	POSITIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	

ESITO VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE: POSITIVO

Valutazione sostanziale		
CRITERIO	DESCRIZIONE LIVELLO / DATO RILEVATO	PUNTEGGIO
A. Cantierabilità dell'intervento	A.1.2 (Progetto di fattibilità tecnico economica con verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri)	4/12
B. Popolazione a rischio	B.1.3 (94 N. Persone esposte)	8/16
C. Beni a rischio grave	C.1.3 (S.P. n.22)	8/12
TOTALE PUNTEGGIO		20/40

ESITO VALUTAZIONE SOSTANZIALE:

- ☐ **ALTA** ($P > 20$)
- ☒ **MEDIA** ($4 \leq P \leq 20$) - *Soglia minima ammissibilità*
- ☐ **BASSA** ($P < 4$)

Firme: ANTONIO VALENTINO
SCARANO
29.04.2026 15:11:38
GMT+02:00

_____(ing. Antonio Valentino Scarano)


Monica Gai
29.04.2026
13:28:14
GMT+02:00

_____(ing. Monica Gai)


FABRIZIO PANARIELLO
29.04.2026 13:56:45
GMT+02:00

_____(geol. Fabrizio Panariello)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 febbraio 2026, n. 2

D.D. 85/2025: “Riconoscimento ed aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di terapie con ormone della crescita e analoghi (Somatropina e Somatrogon) ex Nota AIFA 39, di cui alla D.D. n.58 del 25/05/2022” – Annullamento e sostituzione Allegato A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 29/05/2025 recante: Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”.

VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”.

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”.

VISTO l’art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. ed il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle Deliberazioni recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa e dal Responsabile E.Q. “Dispositivi Medici e Farmacovigilanza” e di seguito riportata.

Premesso che:

- Con D.D. 85/2025 sono stati aggiornati i Centri autorizzati alla prescrizione di terapie con ormone della crescita e analoghi (Somatropina e Somatrogon) ex Nota AIFA 39, il cui elenco è riportato nell’ Allegato A della stessa determinazione dirigenziale.

Rilevato che:

- Per mero errore materiale l’elenco dei suddetti Centri di cui all’Allegato A alla D.D.85/2025 non riporta l’indicazione specifica dei Centri autorizzati alla prescrizione del p.a. Somatrogon di cui alla precedente nota regionale prot. n. 0128806 del 12/03/2024.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- procedere alla sostituzione dell’erroneo Allegato A di cui alla D.D. n. 85 del 17/10/2025 con l’Allegato A

al presente provvedimento (parte integrante e sostanziale dello stesso) inerente all'elenco corretto dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Somatropina nel quale sono altresì specificamente indicati i Centri autorizzati alla prescrizione del p.a. Somatrogon secondo quanto stabilito con la citata nota regionale prot. n. 0128806 del 12/03/2024.

- Confermare le restanti disposizioni emanate con la D.D. n. 85/2025.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario, dal Responsabile E.Q. della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa e dal Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **dare atto** che per mero errore materiale l'elenco dei Centri di cui all'Allegato A alla D.D.85/2025 non risulta corretto in quanto non riporta l'indicazione specifica dei Centri autorizzati alla prescrizione del p.a. Somatrogon di cui alla nota regionale prot. n. 0128806 del 12/03/2024.
2. Di **annullare**, per le ragioni di cui sopra, l'Allegato A alla D.D.85/2025 e di sostituire lo stesso con l'Allegato A al presente provvedimento (parte integrante e sostanziale dello stesso) inerente all'elenco corretto dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Somatropina nel quale sono altresì specificamente indicati i Centri autorizzati alla prescrizione del p.a. Somatrogon secondo quanto stabilito con la nota regionale prot. n. 0128806 del 12/03/2024.
3. Di **confermare** le restanti disposizioni emanate con la D.D. n. 85/2025.
4. Di **notificare** il presente provvedimento all'Istituto Superiore di Sanità, alle Aziende del SSR (e per il tramite ai Centri autorizzati alla prescrizione di Somatropina o analoghi) ed ai Componenti della Commissione GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato, all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_A annullamento e sostituzione Allegato A_ D.D. Centri GH.doc - a3578e8e8768da13e031bfc7995e179bada75df797be270d7062d171da11559a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00002

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo
- P.O. Dispositivi Medici e Farmacovigilanza
Maria Cristina Carbonara

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo

P.O. Dispositivi Medici e Farmacovigilanza
Maria Cristina Carbonara

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALLEGATO A

Ricognizione ed aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di terapie con ormone della crescita e analoghi ex Nota AIFA 39, di cui alla D.D. n. 58 del 25/05/2022.

CENTRI PER ADULTI - SOMATROPINA			
PROV	Struttura- Denominazione	Unità Operativa - n. Disciplina	Codice EDOTTO
BA	AO Cons. Policlinico di Bari - Endocrinologia Universitaria	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE – 1901	964626
	Poliambulatorio PTA di Conversano (BA)	Centro di Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione - 19	970473
	E.E. Ospedale Miulli - Acquaviva delle Fonti (BA)- Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1901	969462
BR	OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (MESAGNE-SAN PIETRO V.CO) - Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1911	967557
FG	AA.OO. RIUNITI – FOGGIA -Endocrinologia Universitaria	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE – 1901	965751
	E.E. CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - Endocrinologia e diabetologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1901	969568
LE	OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (SAN CESARIO) - Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1911	970020
	OSPEDALE CASARANO (LE)-Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1911	970115
TA	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - TARANTO - Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1911	968179

CENTRI PER L'ETÀ PEDIATRICA-ADOLESCENZIALE - SOMATROPINA E SOMATROGON*			
PROV	Struttura- Denominazione	Unità Operativa - n. Disciplina	Codice EDOTTO
BA	AO Cons. Policlinico-Stabilimento Giovanni XXIII - (Bari) - Pediatria Universitaria "B. Trambusti"	PEDIATRIA – 3902 (*)	098158
	AO Cons. Policlinico-Stabilimento Giovanni XXIII-(Bari). Malattie Metaboliche e Genetiche	MALATTIE DEL METABOLISMO-GENETICA CLINICA-ENDOCRINOLOGIA -1904	968922
	P.O. San Paolo (Bari) - Pediatria	PEDIATRIA – 3911	969836
BR	OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (MESAGNE-SAN PIETRO V.CO) -Pediatria	PEDIATRIA – 3911	967542
	PO di Francavilla Fontana (BR) -Pediatria	PEDIATRIA - 3911	967636
FG	AA.OO. RIUNITI – FOGGIA -Pediatria Ospedaliera	PEDIATRIA – 3901 (*)	968569
	OSPEDALE T. MASSELLI - SAN SEVERO (LUCERA -FG) -Pediatria	PEDIATRIA - 3911	969801
	E.E. CASA SOLLIEVO-SG ROTONDO (FG)-Pediatria	PEDIATRIA - 3901	969578
	P.O. Cerignola (FG) - Pediatria	PEDIATRIA spec.mediche (MCV-Cerignola) 3901	969549
LE	OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (SAN CESARIO) - Pediatria	PEDIATRIA - 3911	970008
	OSPEDALE CASARANO (LE) -Pediatria	SERVIZIO PEDIATRIA - 3911	99713
	OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU – GALLIPOLI (LE) - Pediatria spec. mediche	PEDIATRIA - 3901	969424
TA	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA – TARANTO -Pediatria	PEDIATRIA - 3911	968164

*Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione anche di Somatrogon di cui alla nota prot. n. 0128806 del 12/03/2024

Il Dirigente della Sezione

Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 19 marzo 2026, n. 13

DGR n.387/2018 “Art.13 del DPCM 12/01/2017. Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica. Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete” - Aggiornamento dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Tecnologie complesse per il Diabete di cui alla D.D. n.31/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 29/05/2025 recante: Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”.

VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”.

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”.

VISTO l’art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle Deliberazioni recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario e dal responsabile E.Q. “Dispositivi Medici e Farmacovigilanza” della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 387 del 13.03.2018 ha ratificato la “Proposta di Linee di indirizzo

regionali per l'utilizzo appropriato delle tecnologie per la somministrazione dell'insulina ed il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'A.Re.S.S. Puglia n. 38/2018, sulla base delle definizioni del tavolo tecnico HTA/Diabetologia, istituito con Deliberazione n. 36/2017 del Commissario straordinario dell'A. Re.S.S. Puglia;

- la citata Linea Guida, approvata con D.G.R. n. 387/2018, al paragrafo n.9 recante *"Requisiti necessari ai centri per l'abilitazione alla prescrizione"*, ha definito i criteri necessari ai fini dell'individuazione dei Centri da autorizzare alla prescrizione delle tecnologie complesse per il diabete, per la successiva approvazione da parte della Regione Puglia;
- sulla base dei requisiti specifici definiti dal Tavolo Tecnico HTA/Diabetologia dell'A.Re.S.S., i Centri prescrittori sono stati classificati in diversi livelli a seconda delle differenti tipologie di tecnologie cui essere abilitati alla prescrizione e di pazienti da prendere in carico per la cura del diabete;

Considerato che:

- con D.D. n. 291 del 13/11/2018, sulla base della documentazione pervenuta agli atti della Regione da parte delle Direzioni Generali e Sanitarie delle ASL, con la quale è stato certificato il possesso dei requisiti minimi per le strutture aziendali candidate, è stato approvato l'elenco dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete;
- con successive D.D. n. 319/2018, D.D. n. 25/2019, D.D. n. 41/2019, D.D. n. 71/2022 e D.D. n. 31/2025 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata D.D. n. 291/2018 mediante l'aggiornamento dell'elenco dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete.

Vista:

- la comunicazione pervenuta a mezzo PEC, dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, con prot. n. 0019895 del 10/03/2026, e acquisita al prot. n. 00128282 del 10/03/2026 della Regione Puglia, con la quale è stata inviata l'istanza di riconoscimento della U.O. di Medicina Interna Universitaria "C. Frugoni" (cod. Edotto 966230) quale Centro di I livello da autorizzare alla prescrizione delle tecnologie complesse per il diabete.

Preso atto:

- della documentazione a corredo della suddetta comunicazione PEC, inerente alla Scheda di certificazione dei requisiti minimi dei Centri prescrittori per Tecnologie complesse per Diabete, prevista dalla D.G.R. 387/2018, dalla quale si evince il possesso di tutti i requisiti specifici, sottoscritta dal responsabile della citata U.O. oltre che dal Direttore Generale e Sanitario della stessa Azienda SSR.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

aggiornare l'elenco dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete di cui D.D. n.31 del 10/04/2025, mediante l'inserimento della U.O. di Medicina Interna Universitaria "C. Frugoni" (cod. Edotto 966230) incardinata nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, quale Centro di I Livello autorizzato alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete, secondo quanto riportato nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di **prendere atto** della comunicazione prot. n. 0019895 del 10/03/2026, pervenuta a mezzo PEC dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e acquisita al prot. n. 00128282 del 10/03/2026 della Regione Puglia, con la quale è stata trasmessa la "Scheda certificazione requisiti minimi Centri prescrittori Tecnologie per Diabete", attestante il possesso dei requisiti minimi previsti dalla D.G.R. 387/2018 ai fini del riconoscimento della U.O. di Medicina Interna Universitaria "C. Frugoni" (966230) quale Centro di I Livello autorizzato alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete.
- Di **aggiornare** l'elenco dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete di cui D.D. n.31 del 10/04/2025, mediante l'inserimento della U.O. di Medicina Interna Universitaria "C. Frugoni" (cod. Edotto 966230) incardinata nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari quale Centro di I Livello autorizzato alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete, secondo quanto riportato nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Di **dare atto** che tale elenco è suscettibile di eventuali ulteriori modifiche e/o integrazioni, in base alle successive determinazione del Tavolo Tecnico HTA/Diabete dell'A.Re.S.S. Puglia ovvero delle ulteriore documentazione che dovesse successivamente pervenire alla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa regionale da parte delle Aziende pubbliche del SSR, attestante il possesso dei requisiti minimi necessari alla candidatura di ulteriori Centri per la prescrizione di Tecnologie Complesse per il Diabete di cui alla D.G.R. 387/2018.
- Di **dare atto** che i centri ricompresi nel suddetto elenco devono comunicare tempestivamente alla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, per il tramite delle Direzioni Generali e Sanitarie, eventuali modifiche ai requisiti attestati che dovessero verificarsi.
- Di **notificare** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere-Universitarie, agli Enti Ecclesiastici, agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, pubblici e privati accreditati e, per il loro tramite, a tutte le strutture interessate nella cura della patologia diabetica, al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) e, per il tramite, al coordinatore del Tavolo Tecnico HTA/Diabete.
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d. il presente atto, composto da n. 6 pagine, più un allegato di ulteriori n.2 pagine, per un totale di 8 pagine, è adottato in un unico originale;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_Determina_Centri_Alta Tecnologia diabete.pdf - 0285967e3129ca353580015486b082b7574beb9a69e299316e17a7986b79f07a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00014

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo
- P.O. Dispositivi Medici e Farmacovigilanza
Maria Cristina Carbonara

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo

P.O. Dispositivi Medici e Farmacovigilanza
Maria Cristina Carbonara

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALLEGATO A

Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Tecnologie complesse per il Diabete di cui alla D.G.R. n. 387/2018 – aggiornamento rispetto al precedente elenco di cui alla D.D. n.71/2022.

Tab. 1 – Tipologia dei Centri e delle Tecnologie prescrivibili

Tipologia di Abilitazione del Centro	Abilitazione prevista per il Centro	Tipologia di Tecnologia autorizzata a prescrivere
Centri di II livello	Prescrizione di PT a paziente diabetico adulto, sia naïve che in continuità terapeutica	CSII/SAP/AGOCANNULA
Centri I livello	Prescrizione di PT a pazienti adulti, solo per continuità terapeutica (no pazienti naïve)	CSII/SAP/AGOCANNULA
Tutti i Centri di II livello e I livello	Prescrizione di PT a pazienti adulti, sia naïve che in continuità terapeutica	CGM/FGM
Centri II livello Pediatrici	Prescrizione di PT a pazienti pediatrici, sia naïve che in continuità terapeutica	CSII/SAP/CGM/FGM/AGOCANNULA

Tab. 2
Centri Autorizzati dalla Regione Puglia alla prescrizione di Tecnologie Complesse per il Diabete di cui alla D.G.R. n. 387/2018

Centri di II livello Pediatrici		
Azienda/Ente del SSR	U.O./Ambulatorio/Servizio autorizzato	Codice univoco EDOTTO
ASL LE	U.O. Pediatria del P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli	969424
A.O.U. Policlinico -Giovanni XXIII Bari	U.O. Malattie metaboliche e diabetologiche del P.O. Giovanni XXIII	968922
A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia	PEDIATRIA UNIVERSITARIA - OSP. RIUNITI - FOGGIA	968569
E.E. Casa Sollievo della Sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG)	PEDIATRIA 1 - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO	969578
P.O. Perrino Brindisi	PEDIATRIA - BRINDISI	967542
P.O. Francavilla Fontana- Brindisi	PEDIATRIA - FRANCAVILLA FONTANA	967636
ASL Taranto S.S. Annunziata	U.O.C. di Pediatria P.O.C. SS. Annunziata di Taranto	968164
Centri di II livello per adulti		
Azienda/Ente del SSR	U.O./Ambulatorio/Servizio autorizzato	Codice univoco EDOTTO
E.E. Casa Sollievo della Sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG)	ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO	969568
A.O.U. Policlinico -Giovanni XXIII Bari	ENDOCRINOLOGIA UNIVERSITARIA AO CONS. POLICLINICO - BARI	964626
A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia	ENDOCRINOLOGIA UNIVERSITARIA - OSP. RIUNITI - FOGGIA	965751
ASL Taranto	ENDOCRINOLOGIA - TARANTO	968179
ASL LE	POLIAMBULATORIO DISTR.DI LECCE (Cittadella della Salute) - Endocrinologia e Diabetologia	970718
E.E.Ospedale Miulli-Acquaviva delle Fonti-BA	ENDOCRINOLOGIA - EE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI	969462
ASL BR	ENDOCRINOLOGIA - BRINDISI	967557
Centri di I livello per adulti		
Azienda/Ente del SSR	U.O./Ambulatorio/Servizio autorizzato	Codice univoco EDOTTO
ASL BA	Servizio Ospedaliero Endocrinologia e Diabetologia del P.O. della Murgia - Altamura	970155
	U.O.T. Endocrinologia e Malattie Metaboliche del PTA "JAJA" Conversano	970473
ASL LE	ENDOCRINOLOGIA - LECCE del P.O. Vito Fazzi	970020
	Endocrinologia e Diabetologia del P.T.A. di Nardò	970732
	Endocrinologia e Diabetologia del P.T.A. di Poggiardo	970740
ASL TA	POLIAMBULATORIO DISTRETTUALE - VIA TARANTO - MARTINA FRANCA	94003
	POLIAMBULATORIO DISTRETTUALE VIA ANCONA - TARANTO	94007
	POLIAMBULATORIO - MASSAFRA - P.T.A. - Massafra-via Magna Grecia	94002
	POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO DEL PTA TRANI	99767
ASL FG	SERVIZIO OSPEDALIERO DI MEDICINA GENERALE - DIABETOLOGIA - OSPEDALE DI CERIGNOLA	969661
	POLIAMBULATORIO - SAN SEVERO	970590
A.O.U. Policlinico -Giovanni XXIII Bari	U.O.C. MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA "C. Frugoni"	966230
Ospedale Card. Panico	MEDICINA GENERALE - EE CARDINALE PANICO - TRICASE	969503
ASL BR	POLIAMBULATORIO - BRINDISI	064010
	DISTRETTO SS. BRINDISI	000491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 aprile 2026, n. 21

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Bari, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;
- Con nota prot. N.0005223/2026 dell'8.01.2026, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;
- la ASL Bari ha trasmesso a mezzo PEC le note, acquisite al protocollo n. 194901 del 10.04.2026 e n. 206194 del 16.04.2026 della scrivente Sezione, con le quali l'ARET – Puglia Promozione sede di Bari ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi

ricettivi dei Comuni di Castellana Grotte e Mola di Bari, nonché la documentazione con la quale i Sindaci degli stessi Comuni hanno chiesto il rinnovo autorizzativo per l'apertura, nel 2026, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di propria pertinenza di seguito specificate:

- Comune di CASTELLANA GROTTI Località Grotte di Castellana
- Comune di MOLA DI BARI Località Cozze
- l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06 e n. 558/2024;
- i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Bari, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **rinnovare** l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle seguenti località turistiche comprese nel territorio della ASL Bari:
 - Comune di CASTELLANA GROTTI Località Grotte di Castellana
 - Comune di MOLA DI BARI Località Cozze
- **dare mandato** alla ASL Bari di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
- **dare mandato** alla ASL Bari di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati;
- **dare atto** che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **rinnovare** per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della

deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle località turistiche comprese nel territorio della ASL Bari di:

- Comune di CASTELLANA GROTTA Località Grotte di Castellana
 - Comune di MOLA DI BARI Località Cozze
2. Di **dare mandato** alla ASL Bari di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
 3. Di **dare atto** che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
 4. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
 5. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Bari ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00023

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Davide Deiana
- P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 aprile 2026, n. 23

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;
- Con nota prot. N.0005223/2026 dell'8.01.2026, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;
- la ASL Brindisi ha trasmesso a mezzo PEC la nota, acquisita al protocollo n. 0215227 del 21.04.2026 della scrivente Sezione, con la quale l'ARET – Puglia Promozione sede di Brindisi ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi ricettivi del Comune di Carovigno, nonché la nota con la quale il Sindaco ha chiesto il rinnovo autorizzativo per l'apertura,

nel 2026, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di Torre Santa Sabina e Specchiolla.

- l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06; i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Brindisi, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **rinnovare** l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle località turistiche di Torre Santa Sabina e Specchiolla nel Comune di Carovigno (BR);
- **dare mandato** alla ASL Brindisi di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
- **dare mandato** alla ASL Brindisi di notificare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Carovigno;
- **dare atto** che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte del Sindaco del Comune di Carovigno secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **rinnovare** per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle località turistiche di Torre Santa Sabina e Specchiolla nel Comune di Carovigno (BR);
2. Di **dare mandato** alla ASL Brindisi di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di

trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

3. Di **dare atto** che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte del Sindaco del Comune di Carovigno secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
4. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
5. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Brindisi al Sindaco del Comune di Carovigno.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00025

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Davide Deiana
- P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 20 aprile 2026, n. 357

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso “Welfare aziendale”. Approvazione del nono gruppo di progetti – impegno di spesa.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che “a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per

- un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con D.G.R. n. 1959 del 9/12/2025 sino al 28 febbraio 2026;
 - l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
 - l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
 - la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
 - l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
 - l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
 - l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaud' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per

- i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
 - la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
 - la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
 - la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l’approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
 - la D.G.R. 28 novembre 2024 n.1648, con cui è stata disposta l’estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.353/2022 e integrato con D.G.R. n.851/2024 che ha fornito gli indirizzi operativi;
 - l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
 - il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
 - la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 “Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
 - la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
 - la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
 - la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
 - la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
 - il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
 - l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
 - la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
 - la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Richiamati, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell’assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l’allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell’intervento POC 2021/2027, per l’Area Tematica 9 “Lavoro e Occupabilità” – Linea di Intervento 9.01 “Sviluppo dell’Occupazione” – Intervento dal Titolo “Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo” la Sezione Inclusione Sociale Attiva e individua quale termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31/12/2029.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all’ Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi abbordabili di assistenza all’infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”;
- nell’ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l’attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico “Welfare Aziendale”, e a disporre l’accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l’impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell’individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell’Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell’Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;

- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1408 si è provveduto ad incrementare la dotazione dell'Avviso Pubblico "Welfare Aziendale" con ulteriori risorse, pari a € 4.000.000,00, individuate nell'ambito della Linea di intervento "9.01 Sviluppo dell'Occupazione - Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027;
- con A.D. 1188 del 28/11/2025 si è provveduto a:
 - disporre, in attuazione della D.G.R. 1408/2025, l'incremento della dotazione finanziaria a copertura dell'Avviso pubblico "Welfare Aziendale",
 - dare atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto diviene quindi complessivamente pari all'importo di euro 6.500.000,00;
 - disporre l'accertamento in entrata 3.656.310,19 e la prenotazione di impegno in favore delle PMI sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 4.000.000,00, prevista per tale intervento dalla D.G.R. 1408/2025, in relazione alle diverse annualità in essa previste, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
E2102432	€ 457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€ 1.371.116,32	€ 3.656.310,19

SPESA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
U1210027	€ 457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€ 1.371.116,32	€ 3.656.310,19
U1210028	€ 42.961,23	€ 85.922,45	€ 85.922,45	€ 128.883,68	€ 343.689,81
Totale	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 4.000.000,00

- con D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, al fine di garantire il necessario allineamento tra il cronoprogramma di utilizzo delle risorse POC definito nella richiamata D.G.R. 1408/2025 e le necessità dettate dalle previsioni dell'Avviso in relazione ai tempi di impegno e di erogazione delle risorse, si è provveduto a modificare il cronoprogramma delle risorse afferenti all'Area Tematica 9 – Linea di intervento 9.1 dell'Accordo di coesione POC 2021/2027, stanziato con la stessa D.G.R. 1408/2025 per complessivi € 4.000.000,00 sulla competenza 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale, relativamente all'importo di 3.000.000,00, provvedendo alla ri-programmazione delle stesse a valere sulla sola competenza 2026
- l'Avviso pubblico prevede che :
 - a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
 - b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
 - c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
 - d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che, procedendo all'esame delle istanze presentate secondo l'ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l'istruttoria relativa al nono gruppo di candidature, come risultante dai

verbali agli atti dell'ufficio, presentate da:

- Teleca s.r.l.
- Mav reality s.r.l.
- Posiattiva s.r.l.
- Orange Public Management s.r.l.
- La Dental Clinic s.r.l.
- S. Allende soc.coop. soc.
- Gruppo Albema s.r.l.
- GI.LU.PI. S.R.L.
- Chiarappa Impianti s.r.l.
- Sistemi Industriali automatizzati s.r.l.
- Sitec s.r.l.
- Centro Edile Quartarella s.r.l.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al nono gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Teleca s.r.l., Mav reality s.r.l., Posiattiva s.r.l., Orange Public Management s.r.l., Gruppo Albema s.r.l., Chiarappa Impianti s.r.l. Sistemi Industriali automatizzati s.r.l., Centro Edile Quartarella s.r.l.;
- dare atto che il Progetto presentato da S. Allende soc.coop. soc. è ritenuto ammissibile e rimandare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente alle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per i contributi superiori ai 150.00,00 euro;
- non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da La Dental Clinic s.r.l., GI.LU.PI. s.r.l. e Sitec s.r.l.;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 355.300,14 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 388.731,00 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a
Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA**Bilancio vincolato**

Esercizio finanziario: 2026

Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata, giusta prenotazione di entrata sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 1188/2025, e contestuale riduzione dell'accertamento di entrata n. 6026006253, sul seguente capitolo di entrata:

CRA 62 06

Capitolo E2102432 - ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021- 2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001

Importo: € 355.300,14

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo

PARTE SPESA**Bilancio vincolato**

Esercizio finanziario: 2026

Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 388.731,00, giusta prenotazione di impegno sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 1188/2025 e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3526000639 (Quota Stato), 3526000640 (quota Regione) sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo: U1210027 " Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Quota Stato"

Importo: € 355.300,14

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo: U1210028 "Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Interventi di Conciliazione vita-lavoro. Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota Regione"

Importo: € 33.430,86

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: Avviso "Welfare Aziendale": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €		
			Su capitolo U1210027	Su capitolo U1210028	Totale
Teleca s.r.l.	07960830722	Via Beato Egidio, 22 - 70010 Capurso (BA)	14.865,30	1.398,70	16.264,00
Mav reality s.r.l.	08460650727	Corso Vittorio Emanuele, 52 - 70019 Triggiano (BA)	6.259,07	588,93	6.848,00
Posiattiva s.r.l.	05279700750	Strada provinciale per Matino, 11 - 73052 Parabita (LE)	19.852,99	1.868,01	21.721,00
Orange Public Management s.r.l.	02336400748	Via Francesco De Sanctis, 84 - 72017 Ostuni (BR)	26.601,06	2.502,94	29.104,00
Gruppo Albema s.r.l.	02599410731	Via delle Scienze, 6 - 74015 Martina Franca (TA)	50.072,58	4.711,42	54.784,00
Chiarappa Impianti s.r.l.	07375370728	Via delle Mimose, 40-42 - 70026 Modugno (BA)	100.927,54	9.496,46	110.424,00

Sistemi Industriali automatizzati s.r.l.	08094410720	Via Melfi, 6 - 70026 Modugno (BA)	20.341,98	1.914,02	22.256,00
Centro Edile Quartarella s.r.l.	02493760728	Strada Statale 99 per Matera KM 2.980 SNC - 70022 Altamura (BA)	116.379,62	10.950,38	127.330,00
Totale			355.300,14	33.430,86	388.731,00

P.d.C : U.1.04.03.99.999

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, il Servizio ha acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), che risultano regolari e sono agli atti dello stesso, la cui scadenza validità è riportata nella tabella seguente:

PMI	C.f./P.Iva	Scadenza validità DURC
Teleca s.r.l.	07960830722	12-05-2026
Mav reality s.r.l.	08460650727	07-08-2026
Posiattiva s.r.l.	05279700750	01-08-2026
Orange Public Management s.r.l.	02336400748	5-08-2026

Gruppo Albema s.r.l.	02599410731	07-08-2026
Chiarappa Impianti s.r.l.	07375370728	24-06-2026
Sistemi Industriali automatizzati s.r.l.	08094410720	25-07-2026
Centro Edile Quartarella s.r.l.	02493760728	07-08-2026

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prendere atto, con riferimento all’Avviso pubblico “Welfare Aziendale” approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al nono gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell’All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Teleca s.r.l., Mav reality s.r.l., Posiattiva s.r.l., Orange Public Management s.r.l., Gruppo Albema s.r.l., Chiarappa Impianti s.r.l. Sistemi Industriali automatizzati s.r.l., Centro Edile Quartarella s.r.l.;

di dare atto che il Progetto presentato da S. Allende soc.coop. soc. è ritenuto ammissibile e rimandare a successivo provvedimento l’ammissione al finanziamento e l’impegno delle risorse, subordinatamente alle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per i contributi superiori ai 150.00,00 euro;

di non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da La Dental Clinic s.r.l., GI.LU.PI. s.r.l. e Sitec s.r.l.;

di fissare l’importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all’art.5 dell’Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell’All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell’art.5 dell’Avviso non saranno ammissibili;

di disporre l’accertamento in entrata della complessiva somma di € 355.300,14 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 388.731,00 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella “Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 17 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;

- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su <https://pr2127.regione.puglia.it>
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unco_Spesa_nono_gruppo.pdf - 4e06608b5f180a01bb17f4aad0029a7083b1bd71e8a4d89aa59ea7ccd30aebc
Risultanze istruttorie nono gruppo di candidature.pdf - 227038c820a70edd7ef0752c7e1be92c1a8a47180e2cf27589e31b4882436277
PMI ammesse al finanziamento nono gruppo.pdf - 62b1c5648beb11f9ed90d62b8c53ec1af0bffdc72f04b4cdc44c133c7b303558

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00395

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva
Angela Di Domenico

Massivo Unco Spesa nono gruppo Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
IMPEGNO									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/16		2026	U1210027	PU	14.865,30	999	B88D25000210007		
2/16		2026	U1210028	PU	1.388,70	999	B88D25000210007		
3/16		2026	U1210027	PU	6.259,07	999	B48D25000160007		
4/16		2026	U1210028	PU	588,93	999	B48D25000160007		
5/16		2026	U1210027	PU	19.852,99	999	B58D25000340007		
6/16		2026	U1210028	PU	1.868,01	999	B58D25000340007		
7/16		2026	U1210027	PU	26.801,06	999	B18D25000110007		
8/16		2026	U1210028	PU	2.502,94	999	B18D25000110007		
9/16		2026	U1210027	PU	50.072,58	999	B98D25000310007		
10/16		2026	U1210028	PU	4.711,42	999	B98D25000310007		
11/16		2026	U1210027	PU	100.927,54	999	B38D25000160007		
12/16		2026	U1210028	PU	9.496,46	999	B38D25000160007		
13/16		2026	U1210027	PU	20.341,98	999	B38D25000150007		
14/16		2026	U1210028	PU	1.914,02	999	B38D25000150007		
15/16		2026	U1210027	PU	116.379,62	999	B78D25000330007		
16/16		2026	U1210028	PU	10.950,38	999	B78D25000330007		


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**
Allegato 1
Risultanze istruttorie del nono gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammessa alla valutazione di merito Si/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammessa/Non ammessa al finanziamento
Teleca s.r.l.	4B4B6SCR	Si	57	Si	Ammessa
Mav reality s.r.l.	53ZNTK87	Si	62	Si	Ammessa
Posiattiva s.r.l.	WPNB5XR9	Si	90	Si	Ammessa
Orange Public Management s.r.l.	N2A90R79	Si	75	Si	Ammessa
La Dental Clinic s.r.l.	33QX66NQ	Si	42	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo
S. Allende soc.coop. soc.	5UQB546M	Si	80	Si	Ammissione sospesa per verifiche D.lgs 159/2011 dovute per importi contributi superiori ai 150 mila euro
Gruppo Albema s.r.l.	YY4RPC9K	Si	65	Si	Ammessa
GI.LU.PI. s.r.l.	JCV2LZGT	Si	15	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo
Chiarappa Impianti s.r.l.	3RJ6T1R9	Si	62	Si	Ammessa
Sistemi Industriali automatizzati s.r.l.	VNWDV02J	Si	62	Si	Ammessa
Sitec s.r.l.	QMDUX3CU	Si	22	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo
Centro Edile Quartarella s.r.l.	3ESUK59Q	Si	57	Si	Ammessa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato (%)	CUP
Teleca s.r.l.	07960830722	Teleca Welfare	Capurso (BA)	16.264,00	20.330,00	20,00	B88D25000210007
Mav reality s.r.l.	08460650727	Welfare biennio 26-27	Triggiano (BA)	6.848,00	8.560,00	20,00	B48D25000160007
Posiattiva s.r.l.	05279700750	W.I.N di Posiattiva SRL – Welfare Inclusivo per Noi di Posiattiva SRL	Parabita (LE)	21.721,00	31.030,00	30,00	B58D25000340007
Orange Public Management s.r.l.	02336400748	Piano Welfare Orange Public Management srl	Brindisi (BR) Ostuni (BR)	29.104,00	36.380,00	20,00	B18D25000110007
Gruppo Albema s.r.l.	02599410731	Il Carrello dei Diritti – Piano Welfare Gruppo Albema	Alberobello (BA)	54.784,00	68.480,00	20,00	B98D25000310007
Chiarappa Impianti s.r.l.	07375370728	Viaggio Incentive	Modugno (BA)	110.424,00	138.030,00	20,00	B38D25000160007
Sistemi Industriali automatizzati s.r.l.	08094410720	Viaggio Incentive	Modugno (BA)	22.256,00	27.820,00	20,00	B38D25000150007
Centro Edile Quartarella s.r.l.	02493760728	Centro Edile Quartarella Welfare	Altamura (BA)	127.330,00	181.900,00	30,00	B78D25000330007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 aprile 2026, n. 71

Villa Maria Martina srl (P.Iva 06945880729)_Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Villa Maria Martina srl con dotazione di 36 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio denominata "Villa Maria Martina" ubicata in Bari (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*), commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

-- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della

Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

-all'art 12.3 NORME TRANSITORIE PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto “R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento” la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”, riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per

le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accredimento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accredimento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.

(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento:

"Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento sono i seguenti:

- 1) *R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019*
- 2) *R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*
 - *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
 - *art. 66 - requisiti strutturali*
- 3) *R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA*
 - *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
 - *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*
- 4) *R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*
 - *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA;*
 - *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA;*

- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane;
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza;

Con pec del 31/01/2020 la Villa Maria Martina srl, avente quale legale rappresentante Palella Stella, presentava istanza di conferma del titolo autorizzativo rilasciato dal Comune di Valenzano con provvedimento n. 5 del 20/11/2009 per la Rsa non autosufficienti ex art 66 del Rr 4 del 2007 ubicata in Valenzano alla Via Vecchia per Ceglie, con capacità ricettiva di 36 ospiti.

Nella predetta istanza il legale rappresentante, tra l'altro, dichiarava di volersi avvalere della deroga al possesso dei requisiti strutturali previsti dal RR 4 del 2007.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Villa Martina srl 36 pl posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione (di cui 34 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B), 7 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (di cui 5 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Villa Maria Martina srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

Frattanto, tra la Regione Puglia e la Villa Maria Martina srl instava un giudizio instaurato dalla società per l'annullamento del Regolamento della Regione Puglia 21 gennaio 2019 n. 4, adottato con delibera di Giunta regionale n. 2449 del 21 dicembre 2018 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25 gennaio 2019), nella parte agli articoli 5.3 e 6.2 obbligava ad assumere con contratto di lavoro subordinato tutto il personale operante nella struttura, "*alla diretta dipendenza del titolare della struttura*"

All'esito del giudizio di primo grado la Regione proponeva ricorso in appello avverso la Sentenza n.1156/2019

Con sentenza Stato con sentenza n. 4453 del 10/07/2020 definitivamente pronunciandosi in tema di esternalizzazione dell'attività sociosanitaria così statuiva:

"La disposizione regolamentare censurata prevede che "Al legale rappresentante della RSA è fatto divieto di esternalizzare la gestione della struttura a soggetti terzi... Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano il servizio mensa, il servizio lavanderia e il servizio di pulizia" (articolo 5.3); analogo requisito è previsto dall'articolo 6.2 per i centri diurni per soggetti non autosufficienti: "Al legale rappresentante del

Centro diurno è fatto divieto di esternalizzare la gestione della struttura a soggetti terzi... Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano il servizio mensa, il servizio lavanderia e il servizio di pulizia”.

Deduce, condivisibilmente, l'appellante che “l'affidamento della gestione da parte di società private titolari di autorizzazione ad altri soggetti privati, non garantisce nessun controllo pubblico su questi ultimi”.

La motivazione della richiamata ordinanza cautelare resa dalla Sezione ha già chiarito che l'esigenza di garantire la salute degli ospiti delle residenze “motiva già la sottoposizione dell'attività in esame ad un regime autorizzatorio e di accreditamento, ai fini del finanziamento pubblico da parte del S.S.R., che sottrae gli operatori beneficiari alle ordinarie dinamiche di un libero mercato concorrenziale, ancorché regolato”.

Il divieto di esternalizzazione è diretta attuazione del precetto contenuto nell'art. 9 della L.R. pugliese n. 9 del 2017: “L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile” (i commi successivi regolano ulteriori vicende successorie, ma sempre in presenza della costante condizione del controllo pubblico sull'autorizzazione).

In sostanza, la norma primaria prevede, coerentemente all'esigenza di controllo della conformità all'interesse pubblico, che la modifica soggettiva della gestione avvenga mediante il trasferimento del titolo autorizzatorio che abilita alla gestione medesima.

Le disposizioni regolamentari in esame dettano una regola conforme a tale assetto, prevedendo il divieto di esternalizzazione dei servizi che attengono all'assistenza diretta ai pazienti.

Ammettere, peraltro in via interpretativa, che tale divieto non copra anche l'ipotesi di esternalizzazione ad altro soggetto autorizzato, è contrario sia alla lettera che alla ratio della richiamata disposizione primaria, nonché al sistema dell'autorizzazione sanitaria come disciplinato in ambito di legislazione statale dall'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502.

Solo un'interpretazione letterale delle disposizioni regolamentari in esame, che escluda la possibilità di eludere la ratio dell'istituto dell'autorizzazione, consente infatti di ritenerle conformi ai parametri normativi invocati nel ricorso di primo grado e nell'appello incidentale.

6. In tema di mera autorizzazione (id est, prescindendo dal rapporto di accreditamento) la Sezione ha infatti più volte ricordato, anche nell'ottica del bilanciamento con il diritto di libertà economica garantito dall'art. 41 Cost. (invocato dall'appello incidentale), le esigenze pubblicistiche cui è preordinato l'istituto in parola (si veda ultimo la sentenza n. 1156 del 2020) e, in particolare, ha chiarito che “la disciplina di settore, in una visione sistemica, sia incentrata su una valutazione rigorosa del possesso in capo alla parte istante dei requisiti prescritti, valutazione che va svolta in via preventiva e che condiziona il rilascio dell'autorizzazione tanto alla realizzazione della struttura che alla sua piena operatività, rappresentando la fase della detta verifica uno snodo dirimente - siccome funzionalmente connesso al superiore interesse pubblico generale alla tutela del diritto inviolabile alla salute - affinché si determini l'effetto abilitativo all'esercizio” (sentenza n. 5605/2019).

Il provvedimento autorizzatorio non può pertanto intendersi quale attributo di natura meramente formale,

ma è correlato all'operatività della struttura in chiave di verifica necessariamente preventiva e propedeutica, sicché non possono ricavarsi in via interpretativa le eccezioni al divieto ritenute dal primo giudice.(omissis)

La circostanza che la norma primaria regionale escluda dal divieto di esternalizzazione le strutture della sanità pubblica appare, infine, coerente a tale disegno normativo, sia in relazione alle esigenze di natura soggettiva che con riferimento alle ricadute di tipo oggettivo fin qui segnalate: dal momento che la struttura sanitaria pubblica si caratterizza, a monte, per una diretta verifica di idoneità e per una considerazione del suo inserimento nell'ambito della programmazione regionale che costituiscono elementi dati rispetto all'ingresso nel mercato (e alla gestione dei relativi servizi) di nuovi o diversi soggetti."

Successivamente alla definizione del giudizio la regione con nota protocollo n. 3965 del 09/03/2021 affidava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari l'incarico per la verifica dei requisiti previsti dal RR 4 del 2019 (organizzativi e tecnologici) e RR 4 del 2007 per i requisiti strutturali e al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce per la verifica dei requisiti di accreditamento.

Nel predetto incarico veniva specificato per quanto attiene ai requisiti strutturali che *"qualora nell'ambito dello stesso immobile siano presenti setting assistenziali differenti (ad esempio centro diurno di cui al RR 5 del 2019 e Rsa di cui al RR 4 del 2019; oppure Rsa disabili e Rsa non autosufficienti) il dipartimento incaricato dovrà verificare che non ci siano degli spazi in condivisione tra le strutture. L'unica deroga ammissibile è la condivisione dei locali per la preparazione dei pasti (se il servizio non è esternalizzato) e la reception con i relativi spazi amministrativi, purché l'organizzazione e i locali siano rapportati al numero totale di posti autorizzati e da autorizzarsi, e la sala dolenti."*

A seguito del predetto incarico pervenivano dalla Asl Bari i seguenti riscontri:

- Nota prot. uscita 30766 del 03/03/2023 (prot. regionale 4077 del 03/03/2023) con cui il dipartimento comunicava *"si rileva che rispetto alla dotazione organica prevista dal RR 4/2019 a completamento del fascicolo istruttorio è necessario implementare l'assistenza infermieristica di 19,8 ore settimanali e di n. 49,6 ore sett di Oss di cui la struttura è risultata ancora carente. Atteso che l'attività sociosanitaria non può essere esternalizzata, come sancito dalla LR 2 maggio 2017 e smi e dal Consiglio di Stato(cfr sentenze nn. 4452/2020 e 4453/2020), trattandosi di struttura aggregata per il personale in organico va sempre indicato l'impegno orario e la tipologia di setting assistenziale, anche se in organico in più setting assistenziali, sia nel contratto di lavoro che nell'Unilav"*
- Nota Asl Bari del 21/03/2023 (prot. interno 4933 del 21/03/2023) *"come già comunicato nella nota 30766 del 03/03/2023 in riferimento alla dotazione organica prevista dal RR 4/2019 a completamento del fascicolo istruttorio è necessario implementare l'assistenza infermieristica per 19.48 ore sett e per 49.36 ore sett di OSS di cui la struttura è ancora carente. (omissis) Si precisa che l'attività sociosanitaria non può essere esternalizzata, come sancito dalla LR 2 maggio 2017 e smi e dal Consiglio di Stato(cfr sentenze nn. 4452/2020 e 4453/2020), trattandosi di struttura aggregata per il personale in organico va sempre indicato l'impegno orario e la tipologia di setting assistenziale, anche se in organico in più setting assistenziali, sia nel contratto di lavoro che nell'Unilav"*
- Nota del 03/07/2023 (protocollo interno n. 9813 del 03/07/2023) con cui comunicava *"In esito alla nota prot. AOO_183/09/03/2021 n° 0003965, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime: parere favorevole al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la Rsa non autosufficienti R.R. N.4/2019 Per N.36 P.L., di cui n.34 p.l. RSA mantenimento anziani e n.2 p.l. RSA mantenimento demenze, denominata "VILLA MARIA MARTINA", sita in Valenzano alla via Vecchia Ceglie s.n.c., che possiede i requisiti strutturali generali di cui all'art.4 del R.R. n.4/2019, strutturali di cui all'art.66 del R.R. n.4/2007 (struttura che si avvale di deroga), i requisiti tecnologici e organizzativi minimi e specifici del R.R. n.4/2019.*

Responsabile Sanitario della Struttura è il dott. De Tullio Renato, nato a Bari il 06/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1981, Specializzazione in Malattie App. Respiratorio conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli il 23/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.6391 dal 16/12/1981. Tuttavia si segnala carenza oraria per il primo nucleo notturno, coperto da infermiere, di numero 2 ore.

Frattanto, a seguito di verifiche condotte dalla Asl Bari emergeva l'insussistenza dei titoli autorizzativi necessari per l'esercizio, nell'ambito dello stesso immobile, di attività assistenziali (ex art. 58) in capo alla Villa Maria Martina. Sulla scorta di tale circostanza, l'Amministrazione Regionale con la nota AOO 183 12402 del 29/08/2023 avviava un riesame complessivo di tutti i provvedimenti autorizzativi in essere, disponendo al contempo il recupero delle somme indebitamente percepite dalla società.

A seguito del predetto avvio la Villa Maria Martina srl inviava documentazione e controdeduzioni.

A seguito delle predette controdeduzioni il procedimento relativo alla Rsa non autosufficienti proseguiva mediante inoltro delle seguenti due note 346727 del 09/07/2024 e 626215 del 17/12/2024.

In particolare, con la nota prot. 346727 del 09/07/2024 la Regione disponeva un approfondimento istruttorio al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, trattandosi di struttura aggregata nella quale vi era la presenza di diversi setting assistenziali.

Non avendo ricevuto alcun riscontro alla predetta richiesta la Regione con nota del 17/12/2024 sollecitava la Asl Bari che con nota del 23/12/2024 (protocollo interno 640466 del 27/12/2024) comunicava che *"dalla verifica effettuata in data 19/12/2024 e dall'esame della documentazione prodotta è emerso che trattasi di struttura aggregata (omissis). Al piano terra sono presenti due stanze a due posti letto ex art 65 e n. 10 stanze ex art 59 del RR 4 del 2007; al primo e secondo sono presenti tre stanze di degenza a due posti letto destinate alla Casa di riposo ex art 65 del Rr 4 del 2007 e n. 9 stanze di degenza a due posti letto ex art 66 del RR 4 del 2007. Come già rilevato da planimetria e confermato dal sopralluogo del 19/12/2014 i servizi della struttura risultano poi distribuiti:*

-piano seminterrato: area cucina, zona living, palestra, obitorio, cappella, magazzino, lavanderia e deposito panni sporchi, locali spogliatoio donne e uomini;

-piano terra: area destinata ad uffici amministrativi, ambulatorio medico, bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori e la reception;

-piano primo: sala mensa;

- secondo piano: sala pranzo.

La sala pranzo, la cucina, la palestra, lo spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, l'infermeria (piano 0) e l'ambulatorio medico sono in condivisione con gli articoli ex art 59 e 65 del RR 4 del 2007. Si precisa che i farmaci per gli ospiti sono centralizzati nella infermeria del piano zero. La Villa Maria Martina srl utilizza gli spazi della Rsa non autosufficienti in maniera non esclusiva e vi è condivisione di spazi tra i vari setting. Siamo in attesa di ricevere l'elenco del personale distinto per ciascun articolo autorizzato".

In ultimo con pec del 19/02/2025 (protocollo regionale n. 91090 del 20/02/2025) il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari concludeva le verifiche disposte dalla Regione sulla Rsa non autosufficienti comunicando ad integrazione della nota del 23/12/2024 che *"trattasi di struttura aggregata autorizzata ai sensi del RR 4 del 2007 per gli articoli sotto indici (omissis) Art 66 n. 18 stanze a 2 pl – 9 stanze al piano1 e 2 –DD 5 del 20/11/2019. L'analisi delle caratteristiche organizzative mostra le seguenti criticità: N. 2 CPS inf extracomunirari in organico nella Rsa ex art 66 RR 4 del 209 non hanno presentato decreto di riconoscimento*

del titolo all'esercizio della professione in Italia, né risultano iscritti all'ordine professionale di appartenenza. N. 1 CPS-inf in organico nella Rsa ex art 66 non ha compilato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art 47 del DPR n. 445/2000 in ordine al possesso del titolo professionale, di iscrizione all'Albo nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge."

Sulla scorta di tale ultima comunicazione con nota prot. 194586 del 14/04/2025 la Regione comunicava "ex art. 10 bis L. 241/1990, il preavviso di rigetto dell'istanza di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento ex L.R. 9/2017, presentata dalla società Villa Maria Martina srl e relativa alla Rsa non autosufficienti sita in Valenzano (BA) alla Via Vecchia per Ceglie assegnando al legale rappresentante della società ex art. 10 bis L. 241/1990 termine perentorio di ("entro e non oltre") "(10) giorni dalla notifica" per regolarizzare la propria posizione in merito alla carenza dei requisiti strutturali e per inoltrare documentazione comprovante il possesso dei requisiti organizzativi.

Successivamente alla predetta nota pervenivano i due riscontri di seguito indicati.

- Riscontro del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari (prot. 206252 del 18/04/2025) con cui la Asl Bari comunicava "Dalla ricognizione di dettaglio sulle autocertificazioni ed i contratti di lavoro relativi al personale, inviati dalla Villa Maria Martina srl, rispetto alla dotazione organica prevista dal R.R. n.4/2019, a far data dal 01/10/2022, risulta che la struttura è sempre risultata carente di personale sanitario, infatti, a gennaio 2023, in particolare, con nota prot.n. 11417/2023 del 26/01/2023 (all.1), si evidenziava la carenza nella dotazione organica di personale sanitario e l'esternalizzazione dell'attività sanitaria alla Società (omissis) si sollecitava il ripristino delle ore di assistenza previste e l'assunzione, a cura dell'Ente Titolare, del personale sanitario (omissis)"
- Riscontro della società Villa Maria Martina srl del 24/04/2025 (protocollo interno 215142 del 24/04/2025) con cui la società in relazione all'assunzione del personale inviava la documentazione comprovante il rispetto dei requisiti organizzativi minimi e specifici previsti dal RR 4/2019, chiedendo la concessione di un termine ulteriore per approfondire la questione della contestazione relativa alla mancanza dei requisiti strutturali.

Con pec del 23/05/2025 (protocollo interno 279599 del 26/05/2025) la società comunicava di essere disponibile ad adottare, in alternativa, la trasformazione dell'intera struttura oppure l'esecuzione di modifiche strutturali agli ambienti, inclusa la creazione di due palestre, nuovi spogliatoi e un'infermeria.

In relazione alla predetta proposta la Regione, a seguito di approfondita istruttoria e di puntuale disamina, con nota prot. 726386 del 23/12/2025 comunicava con specifico riferimento al possesso dei requisiti strutturali che:

"Per quanto concerne la soluzione indicata alla lettera a), si precisa che la trasformazione di una struttura in RSA per anziani non autosufficienti è subordinata alla verifica della disponibilità del fabbisogno regionale alla data di presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/2017, nonché al pieno rispetto di tutti i requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2019. Tale soluzione potrebbe pertanto essere valutata esclusivamente a seguito della presentazione di apposita istanza corredata da tutta la documentazione prevista dalla procedura vigente, e non può invece essere esaminata informalmente dall'Ufficio. Un'eventuale valutazione informale risulterebbe infatti lesiva dei principi di parità di trattamento e della par condicio tra i concorrenti che partecipano alla procedura di assegnazione dei posti in autorizzazione. Per tale ragione la proposta allo stato, per le modalità in cui è stata presentata non è valutabile. In riferimento alla proposta sub b), ovvero: "modifiche all'attuale suddivisione e destinazione degli ambienti, con previsione di due palestre, un nuovo spogliatoio con annessi locali wc al piano seminterrato e una nuova infermeria al primo piano, secondo l'ipotesi meglio illustrata nelle planimetrie allegate", si precisa preliminarmente che la planimetria trasmessa non consente di distinguere in modo chiaro lo stato attuale dei luoghi (stato di fatto) rispetto a quanto proposto (stato di progetto), rendendo quindi non immediatamente comprensibili le modifiche previste.

Inoltre, si rileva che al primo piano risultano attualmente presenti tre stanze destinate ad utenza di cui all'art. 65 e otto stanze riservate alla RSA per non autosufficienti. Alla luce di tale assetto, si ritiene necessario procedere anche ad una riprogettazione degli spazi in modo da garantire una netta separazione tra utenti autosufficienti e non autosufficienti".

Con la predetta nota prot. 726386 del 23/12/2025, la Regione disponeva (inter alia):

- Termine di 10 giorni per la società Villa Maria Martina srl per la trasmissione della documentazione tecnica (planimetria e relazione) atta a distinguere lo stato di fatto dallo stato di progetto e a garantire la netta separazione tra i setting assistenziali (RSA non autosufficienti e Casa di Riposo);
- Termine di 15 giorni dall'acquisizione della documentazione affinché il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari effettuasse il sopralluogo di verifica fornendo il parere ufficiale sulla conformità della proposta progettuale;

Successivamente alla notifica della predetta nota avvenuta in pari data, questa Sezione acquisiva la nota prot. n° 12313/2026 del 29/01/2026 con cui il Sisp Area metropolitana di Bari comunicava di non aver ricevuto nei termini previsti alcuna documentazione tecnica utile a consentire l'avvio e il completamento dell'istruttoria di competenza, così come disposto dal competente Ufficio Regionale.

In data 04/02/2026 (protocollo interno 59639 del 04/02/2026), la Villa Maria Martina srl, a mezzo del proprio difensore, contestava l'inadeguatezza dei termini assegnati durante le festività natalizie, diffidando l'Amministrazione dall'adottare provvedimenti pregiudizievoli e proponendo l'avvio di un confronto procedimentale, anche in considerazione del contenzioso pendente dinanzi al TAR.

Sulla scorta di tale ultima comunicazione la Regione, con nota 68906 del 09/02/2026 diffidava la società ad adempiere a quanto indicato nella nota prot. 726386 del 23/12/2025 entro e non oltre l'ulteriore termine di 7 giorni.

La società Villa Maria Martina srl in riscontro alla nota Regionale prot. n. 726386 del 2025 inoltrava due pec: una del 16/02/2026 (acquisita al protocollo interno al n. 91179 del 20/02/2026) e l'altra del 24/02/2026 (protocollo interno 104471 del 26/02/2026).

In particolare con la pec del 16/02/2026 la società comunicava *"in adempimento delle disposizioni della stessa, trasmette la seguente documentazione:*

- *Precedenti: relazione asseverata in data 10/03/2023*
- *Planimetria attestante lo stato di fatto;*
- *Piantine e Relazione Tecnica Progetto Unico*
 - *o 3.1 T01 Piano Interrato (palestra, zona living, cucina, lavanderia, cappella, obitorio, spogliatoi e servizi tecnici);*
 - *o 3.2 T02 – Piano Terra (nucleo Casa di riposo art. 65 e servizi generali - reception, ambulatorio, infermeria, uffici, soggiorni);*
 - *o 3.3. T03 – Primo Piano (nucleo RSA art. 66 con camere 18-23, infermeria, bagno assistito, spogliatoio, W.C. attrezzato e sala mensa);*
 - *o 3.4 T04 – Secondo Piano (nucleo RSA art. 66 con camere 27-36 e Sala Living destinata sia alla ristorazione sia alle attività di socializzazione e riabilitazione;*

4. *Relazione tecnica aggiornata sull'assetto strutturale e funzionale della struttura, con dettaglio della separazione dei setting assistenziali (Casa di riposo ex art. 65 R.R. 4/2007 e RSA anziani non autosufficienti ex art. 66 R.R. 4/2007) e sull'utilizzo degli spazi comuni.*

La documentazione allegata evidenzia:

- *la netta separazione verticale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA ex art. 66 (primo e secondo piano), senza promiscuità di camere sul medesimo corridoio o piano;*
- *la presenza, per ciascun nucleo, di servizi di piano coerenti con i requisiti regionali (infermeria, bagno assistito, W.C. attrezzato, living) e di spazi comuni (sala mensa, palestra, cappella, ecc.) utilizzati in modo programmato per attività riabilitative, educative e di benessere a favore degli ospiti;*
- *il pieno sfruttamento funzionale dell'edificio preesistente, nel rispetto delle norme transitorie del R.R. 4/2019, e la conformità della soluzione proposta alle richieste contenute nella nota regionale prot. n. 0726386/2025.*

Inoltre si precisa che destinazione ed utilizzazione degli spazi ulteriori non espressamente evidenziati saranno definite all'esito del giudizio pendente dinanzi al TAR ed in relazione ed ottemperanza alle decisioni del Giudice."

Con pec del 18/02/2026 (protocollo interno 95339 del 23/02/2026) il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari comunicava di aver ricevuto in data 16/02/2026 la documentazione utile all'avvio e completamento dell'istruttoria.

Con pec del 24/02/2026 (protocollo interno 104471 del 26/02/2026) la Villa Maria Martina srl comunicava "in sostituzione delle precedenti elaborazioni e tavole progettuali ed in vece delle stesse, trasmette la seguente documentazione così come elencata:

1. *Precedenti: relazione asseverata in data 10/03/2023*
2. *Planimetria attestante lo stato di fatto – tavola generale*
3. *Relazione tecnica di progetto 23.2.2026*
4. *Planimetria di progetto piano interrato*
5. *Planimetria di progetto piano primo*
6. *Planimetria di progetto piano secondo*
7. *Planimetria di progetto piano terra*

La documentazione allegata evidenzia:

- *la netta separazione verticale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA ex art. 66 (primo e secondo piano), senza promiscuità di camere sul medesimo corridoio o piano;*
- *la presenza, per ciascun nucleo, di servizi di piano coerenti con i requisiti regionali;*
- *il pieno sfruttamento funzionale dell'edificio preesistente, nel rispetto delle norme transitorie del R.R. 4/2019, e la conformità della soluzione proposta alle richieste contenute nella nota regionale prot. n. 0726386/2025.*

Inoltre si precisa che destinazione ed utilizzazione degli spazi ulteriori non espressamente evidenziati saranno

definite all'esito del giudizio pendente dinanzi al TAR ed in relazione ed ottemperanza alle decisioni del Giudice."

Con pec del 05/03/2026 (protocollo interno n. 122016 del 06/03/2026) il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, in riscontro alla nota 726386 del 04/02/2026 comunicava con verbale prot. n. ASL BARI - n° 30944/2026 del 05/03/2026 che *"Dall'esame della documentazione prodotta, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. 22237/2026 del 16/02/2026, n. 26595 del 25/02/2026, n. 29563 03/03/2026, nonché dal verbale di sopralluogo eseguito in data 25/02/2025, si evidenzia quanto segue:*

1. *le planimetrie e la relazione tecnica distinguono chiaramente lo stato di fatto dallo stato di progetto;*

Le verifiche effettuate mediante sopralluogo hanno evidenziato che la riprogettazione degli spazi prevede una netta separazione funzionale tra le stanze di degenza e gli spazi destinati alla Casa di Riposo (art. 65) e quelli destinati alla RSA per non autosufficienti.

Tanto premesso, la proposta progettuale risulta conforme e adeguata, in quanto rispondente integralmente a quanto previsto dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 65 e 66. La soluzione progettuale proposta garantisce una netta separazione organizzativa e gestionale tra i diversi servizi. Alla luce di quanto sopra, si esprime parere tecnico favorevole alla proposta progettuale."

In conclusione, alla luce del lungo e articolato iter procedimentale avviato con nota prot. AOO 183 12402 del 29/08/2023 e delle successive fasi di verifica, emerge in modo inequivocabile come l'istruttoria condotta dall'Amministrazione Regionale e dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari sia stata caratterizzata da un'attività particolarmente complessa e delicata.

Il procedimento ha richiesto un monitoraggio costante e un'attenta valutazione tecnico-giuridica per sanare molteplici criticità stratificatesi nel tempo.

Per giungere alla positiva definizione della pratica, si sono resi necessari un serrato contraddittorio (sfociato anche nel preavviso di rigetto ex art. 10-bis della L. 241/1990), svariate richieste di integrazione documentale e numerosi sopralluoghi ispettivi.

In conclusione, solo all'esito di questo rigoroso e prolungato iter di risanamento globale della struttura — culminato con i definitivi sopralluoghi di verifica e con il parere tecnico favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari in data 05/03/2026 (verbale prot. n. 30944/2026) — le criticità strutturali, organizzative e di promiscuità funzionale precedentemente contestate possono ritenersi superate.

Sulla scorta della documentazione tecnica acquisita (Relazione Tecnica del 23/02/2026 e relative planimetrie di progetto), considerato che la struttura ha formalmente modificato la destinazione d'uso degli spazi, provvedendo allo spostamento esclusivo del nucleo Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007) al piano terra impegnandosi a *"mantenere in modo continuativo la separazione funzionale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA non autosufficienti ex art. 66 (primo e secondo piano), secondo la distribuzione dei posti letto e l'organizzazione degli spazi descritta nella presente relazione e rappresentata nelle planimetrie di progetto; adeguare, ove necessario, eventuali altre indicazioni che saranno eventualmente formulate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari in esito al sopralluogo; proseguire nel percorso di allineamento ai requisiti organizzativi e strutturali minimi e specifici previsti dal R.R. 4/2019 e dalla L.R. 9/2017, avvalendosi delle norme transitorie di cui all'art. 12 R.R. 4/2019, e completare gli eventuali adeguamenti richiesti entro i termini concordati con gli organi competenti; collaborare con la Regione Puglia e con la ASL Bari fornendo ogni ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria e recependo le indicazioni migliorative che emergessero in sede istruttoria e di sopralluogo, al fine di garantire la piena conformità della struttura ai requisiti di autorizzazione e accreditamento."*

si propone:

I. Di rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della LR 9 del 2017

Titolare: Villa Maria Martina srl

Rappresentante legale: Palella Stella

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Bari Via Amendola n. 174/A

Sede Operativa: Valenzano, Via vecchia Ceglie snc

Denominazione: "Villa Maria Martina"

N. posti autorizzati: 36 di cui 34 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B
CCNL: ****

Responsabile sanitario: De Tullio Renato, nato a omissis il 06/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1981, Specializzazione in Malattie App. Respiratorio conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli il 23/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.6391 dal 16/12/1981.

II. di disporre che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al completamento di tutti gli adeguamenti strutturali previsti nella proposta progettuale del 23/02/2026, i quali dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine perentorio del 3 luglio 2026.

III. di imporre al Legale Rappresentante della società le seguenti PRESCRIZIONI, da adempiere entro 30 giorni dalla notifica del presente atto pena l'inefficacia dello stesso:

di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di assunzione lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella Rsa di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;

IV. di stabilire l'obbligo tassativo di mantenere la netta separazione funzionale e strutturale tra i diversi nuclei assistenziali, come da tavole T03 e T04 di febbraio 2026, secondo la seguente distribuzione:

- Piano Terra: Esclusiva pertinenza del nucleo Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007);
- Primo e Secondo Piano: Esclusiva pertinenza dei nuclei RSA non autosufficienti (R.R. 4/2019). Gli spazi attualmente senza specifica assegnazione ai piani primo e secondo non potranno essere destinati ad altre funzioni assistenziali per ragioni di prossimità e interferenza.

V. di avvertire che l'inosservanza delle prescrizioni sopra indicate costituirà causa di revoca immediata del titolo autorizzativo;

VI. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Valenzano, affinché provveda alle determinazioni di propria competenza in merito alla Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007) ubicata al piano terra, atteso che le modifiche strutturali e lo spostamento dei nuclei di degenza qui autorizzati ne condizionano l'assetto funzionale precedentemente autorizzato dal medesimo Ente.

VII. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Con l'ulteriore precisazione che:

VIII. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Villa Maria Martina srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

IX. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

X. il legale rappresentante Villa Maria Martina srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

XI. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.

XII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Di rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della LR 9 del 2017

Titolare: Villa Maria Martina srl

Rappresentante legale: Palella Stella

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Bari Via Amendola n. 174/A

Sede Operativa: Valenzano, Via vecchia Ceglie snc

Denominazione: "Villa Maria Martina"

N. posti autorizzati: 36 di cui 34 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B

CCNL: ****

Responsabile sanitario: De Tullio Renato, nato a omissis il 06/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1981, Specializzazione in Malattie App. Respiratorio conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli il 23/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.6391 dal 16/12/1981.

II. di disporre che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al completamento di tutti gli adeguamenti strutturali previsti nella proposta progettuale del 23/02/2026, i quali dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine perentorio del 3 luglio 2026.

III. di imporre al Legale Rappresentante della società le seguenti PRESCRIZIONI, da adempiere entro 30 giorni dalla notifica del presente atto pena l'inefficacia dello stesso:

di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di assunzione lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella Rsa di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;

IV. di stabilire l'obbligo tassativo di mantenere la netta separazione funzionale e strutturale tra i diversi nuclei assistenziali, come da tavole T03 e T04 di febbraio 2026, secondo la seguente distribuzione:

- Piano Terra: Esclusiva pertinenza del nucleo Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007);

- Primo e Secondo Piano: Esclusiva pertinenza dei nuclei RSA non autosufficienti (R.R. 4/2019). Gli spazi attualmente senza specifica assegnazione ai piani primo e secondo non potranno essere destinati ad altre funzioni assistenziali per ragioni di prossimità e interferenza.

- V. di avvertire che l'inosservanza delle prescrizioni sopra indicate costituirà causa di revoca immediata del titolo autorizzativo.
- VI. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Valenzano, affinché provveda alle determinazioni di propria competenza in merito alla Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007) ubicata al piano terra, atteso che le modifiche strutturali e lo spostamento dei nuclei di degenza qui autorizzati ne condizionano l'assetto funzionale precedentemente autorizzato dal medesimo Ente.
- VII. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Con l'ulteriore precisazione che:

- VIII. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Villa Maria Martina srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- IX. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- X. il legale rappresentante Villa Maria Martina srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- XI. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- XII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Villa Maria MARTINA SRL (villamariamartina@pec.it)
- al Comune di Valenzano
- al Direttore Generale della ASL Ba direzioneegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Ba servsocioaslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Dipartimento di prevenzione della Asl Ba dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n.23 fascie, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00075

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 6 maggio 2026, n. 328

Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 - D.G.R. n. 1139/2015, già autorizzato con D.I. (MIUR-MIT-MEF) 1° settembre 2015, n. 640, D.I. (MIUR-MIT-MEF) 6 giugno 2017, n. 390, D.M. 3 gennaio 2019, n. 2, D.M. 25 settembre 2019, n. 835 (c.d. Mutui BEI 2015-2016). Sottoscrizione nuovo contratto di prestito con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. al repertorio degli atti pubblici della Regione Puglia n. 000276 del 30 aprile 2026. Modifica tempistiche "Finestre di erogazione del contributo".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0" aggiornato con D.P.G.R. n. 242 del 30.04.2026;
- la Determinazione dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e il D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative all'edilizia scolastica.

Visti, inoltre:

- il Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che all'articolo 10 prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti

autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. In particolare, l'ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10 prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali;

- la Legge n. 350 del 2003, all'articolo 4 comma 177-bis, introdotto dall'articolo 1 comma 512 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha integrato la disciplina in materia di contributi triennali, prevedendo che il relativo utilizzo è autorizzato con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quello previsto a legislazione vigente;
- la Legge del 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), in particolare all'articolo 1, che detta disposizioni in materia di ammortamento di mutui attivati ad intero carico del bilancio dello Stato;
- la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 recante legge di contabilità e finanza pubblica, in particolare all'articolo 48 comma 1, che prevede che nei contratti stipulati per operazioni finanziarie, che costituiscono quale debitore un'amministrazione pubblica, è inserita apposita clausola che prevede a carico degli istituti finanziatori l'obbligo di comunicare in via telematica entro trenta giorni dalla stipula al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria con indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile;
- il Decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguente, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione 65416 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 142 del 15-12-2017 e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;
- l'intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del predetto decreto-legge n. 179 n. 2012, all'articolo 5 che prevede che le Regioni, nel procedimento programmatico, valutino i fabbisogni edilizi in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di Comuni e Province;
- il Decreto legge 12 settembre 2013 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca è stato pertanto modificato ai sensi della legge 107/2015, aggiornando il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015/2017 e consentendo alle regioni della repubblica italiana autorizzate dal MEF, d'intesa con il MIUR e il MIT, di stipulare nuovi mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello stato con, tra le altre istituzioni, la Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., al fine di finanziare gli interventi da realizzare nel contesto dell'ampliamento del Piano, a valere sugli stanziamenti di contributi pluriennali aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 176, della legge 107/2015 (pari ad euro 9.999.999,99 annui a decorrere dal 2016 e sino al 2044);
- il Decreto datato 23.01.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione al precitato articolo 10 del D.L. n. 104/2013 che ha stabilito l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche. Inoltre, lo stesso ha previsto che l'autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle Regioni beneficiarie avverrà con successivo decreto interministeriale, sulla base del riparto disposto con decreto del MIUR;

- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160 che ha ripartito su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dal precitato articolo 10 del D.L. n. 104/2013, ripartendo per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato. In particolare, alla Regione Puglia la somma assegnata è pari ad euro 2.755.615,37.
- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 luglio 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca e la Banca europea per gli investimenti finalizzato al finanziamento del Piano triennale di edilizia scolastica 2015/2017;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2016, n. 620 che ha ripartito su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dal precitato articolo 10 del D.L. n. 104/2013, così modificato dall'art.1, comma176, della legge n. 107 del 2015, per l'importo di euro 9.999.999,99 annui dal 2016 al 2044 ripartendo per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato. In particolare, alla Regione Puglia la somma assegnata è pari ad euro 732.824,10;
- il Decreto n. 390 del 6 giugno 2017 con cui MIUR, di concerto con il MEF ed il MIT, ha autorizzato le Regioni a sottoscrivere contratti di mutuo sulla base del riparto di cui al decreto n. 620/2016;
- la nota prot. n. 89722 del 3 novembre 2017, con cui il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI ha reso il preventivo nulla osta, previsto dall'articolo 1 comma 3 del precitato D.M. 23.01.2015;
- il contratto di prestito (Contratto provvista BEI) sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti con la Banca Europea per gli investimenti, ai sensi del quale la BEI ha messo a disposizione dell'istituto finanziatore provvista da utilizzare per il finanziamento alle regioni per interventi di edilizia scolastica, a condizioni finanziarie che tengono conto del costo particolarmente vantaggioso di tale provvista;
- la nota prot. n. 91712 dell'8 novembre 2017, con cui il Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento del Tesoro - Direzione VI ha approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di finanziamento che modifica il periodo di utilizzo del contratto di mutuo sottoscritto nel 2015 trasmesso dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 4.01C dei contratti di mutuo.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 888 del 29/04/2015 è stato approvato il Piano Triennale e i Piani Annuali del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2015-2017, di cui alla graduatoria unica del fabbisogno adottata con D.D. n. 12 del 28/04/2015, ai sensi dell'Avviso approvato con D.D. del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6 del 20/3/2015, integrato con D.D. n.10 del 3/4/2015, nel rispetto dei criteri fissati con DGR n. 361/2015 e con DGR n.675/2015;
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1139 del 26/05/2015 è stato riapprovato il Piano Triennale e i Piani Annuali del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2015-2017, di cui alla graduatoria unica del fabbisogno adottata con D.D. n. 16 del 20/05/2015, a seguito di necessarie correzioni di errori materiali ed integrazioni;
- con Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015 n. 322 è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015/2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- con Decreto interministeriale 1° settembre 2015, prot. 640, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 2015 con n. 4073, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 250 del 27/10/2015, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 4, comma 177 bis, della legge 24 dicembre 2003 n. 350, l'utilizzo dei

contributi di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, mediante la stipula dei mutui trentennali, al fine di consentire alle regioni l'attuazione del Piano di edilizia scolastica 2015/2017;

- con DGR n. 2243 del 09/12/2015 è stata autorizzata la dirigente della Sezione Istruzione Università e Ricerca a stipulare il contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo complessivo pari ad euro 62.345.798,00 e il relativo contratto di mutuo firmato in data 18 dicembre 2015;
- con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 ottobre 2016, n. 790 è stata aggiornata la programmazione unica nazionale con riferimento ai piani regionali 2016;
- con successiva DGR n. 2042 del 29/11/2017 è stata autorizzata la dirigente della Sezione Istruzione Università e Ricerca a stipulare l'ulteriore contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo complessivo pari ad euro 17.441.213,60 e il relativo contratto di mutuo firmato in data 15 dicembre 2017.

Richiamati:

- il contratto di prestito di € 62.345.798,00, denominato tranche A e B, stipulato dalla Regione Puglia con Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 18/12/2015, destinato alla realizzazione di interventi in materia di edilizia scolastica di cui all'articolo 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 08/11/2013 n. 128 e ss.mm. ii.;
- il contratto di prestito di € 17.441.213,60, denominato tranche C, stipulato dalla Regione Puglia con Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 15/12/2017, destinato alla realizzazione di interventi in materia di edilizia scolastica di cui all'articolo 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 08/11/2013 n. 128 e ss.mm. ii.;
- gli atti aggiuntivi – modificativi dei predetti contratti, stipulati dalla Regione Puglia con Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 16/02/2021, che hanno prorogato rispettivamente il periodo di utilizzo degli stessi al 25 novembre 2021;
- l'Atto di ricognizione finale del debito del contratto di finanziamento con provvista BEI 2015-2016 (Tranche A e B) e l'Atto di ricognizione finale del debito del contratto di finanziamento con provvista BEI 2017 (Tranche C), stipulati dalla Regione Puglia con Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 07/04/2022.

Considerato che:

- il Decreto del Ministro dell'istruzione 12 giugno 2020, n. 34 ha prorogato di un anno il termine per il completamento dei lavori e la rendicontazione degli interventi autorizzati a valere sulle risorse, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1 settembre 2015, n. 640 e 6 giugno 2017, n. 390, slittando la scadenza dal 15 ottobre 2020 al 15 ottobre 2021;
- il Contratto di finanziamento tranche A e B e il Contratto di finanziamento tranche C, sottoscritti con Cassa depositi e prestiti S.p.A., per gli interventi inclusi nel piano regionale triennale di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2017, risultano scaduti in data 25 novembre 2021;
- nell'ambito della realizzazione degli interventi di cui alla linea di finanziamento in oggetto, gli enti beneficiari hanno riscontrato molteplici difficoltà, in parte prodotte dalla situazione pandemica e, successivamente, da contesto geopolitico internazionale;
- dalla ricognizione a livello nazionale dello stato di attuazione degli interventi di rispettiva competenza regionale è emerso che, a fronte dell'individuazione al 15 ottobre 2021 del termine di conclusione dei lavori e di relativa rendicontazione, risultano un numero considerevole di interventi non ultimati e/o non conclusi finanziariamente;
- alla scadenza del periodo di utilizzo dei citati contratti di mutuo stipulati in attuazione dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1 settembre 2015, n. 640 e 6 giugno 2017, n. 390, risultano dei contributi pluriennali residui per i quali il Ministero dell'istruzione e del merito ha richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze l'autorizzazione all'utilizzo per le finalità previste dalla normativa di cui in premessa, per garantire l'interesse pubblico al completamento di detti interventi e assicurare in tal modo la sicurezza delle scuole e degli ambienti di apprendimento;

- con Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministero dell'economie e delle finanze 16 giugno 2025, n. 116, è stato autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica già autorizzati con D.I. (MIUR-MIT-MEF) 1 settembre 2015, n. 640, D.I. (MIUR-MIT-MEF) 6 giugno 2017, n. 390, D.M. 3 gennaio 2019, n. 2, D.M. 25 settembre 2019, n. 835 (c.d. Mutui BEI 2015-2016) – dei contributi pluriennali previsti dall'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, mediante la stipula di mutui a valere sui residui contributi pluriennali di euro 463.920.912,37, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati sulla base di quanto riportato nell'Allegato del medesimo decreto. Per la Regione Puglia l'importo dei residui contributi è pari 16.426.693,96, che corrisponde alla somma di netto ricavo da erogare pari a € 7.864.282,49;
- il Ministero dell'istruzione e del merito ha predisposto lo schema di contratto di mutuo di che trattasi e successivamente ha acquisito il nulla osta da parte del Ministero dell'economie e delle finanze.

Tenuto conto che:

- con Deliberazione n. 437 del 14 aprile 2026, la Giunta regionale, ha approvato il predetto schema di mutuo e, nel contempo, ha stabilito di procedere alla stipula dello stesso con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., mediante sottoscrizione di atto pubblico;
- in data 30 aprile 2026, è stato stipulato tra Regione Puglia e Cassa depositi e Prestiti Spa il contratto di Mutuo (posizione n. 4561968), assunto al repertorio degli atti pubblici della Regione Puglia al n. 000276 in pari data, per un importo complessivo di euro 7.864.282,49;
- il contratto di mutuo di che trattasi consentirà il completamento, nei termini e nei modi stabiliti con successivo decreto ministeriale, degli interventi di edilizia scolastica degli Enti locali della Puglia non ancora ultimati e/o conclusi finanziariamente già inseriti nella Programmazione regionale triennale di edilizia scolastica 2015/17, di cui all'allegato A del presente provvedimento.

Rilevato che:

- il contratto di mutuo di che trattasi stabilisce, tra l'altro, che:
 - la Regione Puglia inoltrerà all'Istituto Finanziatore le Richieste di Erogazione sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi ai Progetti o degli eventuali diversi interventi comunque autorizzati dal MIM, dichiarati dall'Ente Locale Beneficiario e delle spese effettivamente sostenute dai medesimi enti locali.
 - la Regione Puglia può presentare una Richiesta di Erogazione per ciascuna finestra di erogazione di seguito indicata, da far pervenire all'Istituto Finanziatore:
 - 📅 entro il 7 maggio 2026, con data valuta erogazione entro il 27 maggio successivo;
 - 📅 entro il 1° settembre 2026, con data valuta di erogazione il 25 settembre successivo;
 - 📅 entro il 2 novembre 2026, con data valuta di erogazione il 25 novembre successivo;
 - 📅 entro il 1° aprile 2027, con data valuta di erogazione il 27 aprile successivo;
 - 📅 entro il 1° settembre 2027, con data valuta di erogazione il 25 settembre successivo;
 - 📅 entro il 2 novembre 2027, con data valuta di erogazione il 25 novembre successivo.
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 313 del 22 marzo 2016 è stato approvato lo Schema di "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari" relativo al Piano regionale triennale di edilizia scolastica e piani annuali del fabbisogno di edilizia scolastica 2015/2017;
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 436 del 28 marzo 2017, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, D. Lgs. n. 50 approvato in data 15 aprile 2016, si è ritenuto opportuno rettificare lo Schema di "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari", già approvato con DGR 313/2016.,

Dato atto che, nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dal nuovo Contratto di mutuo sottoscritto,

sono intervenute modifiche in relazione alle date delle finestre di erogazione dei contributi che trattasi. così come sopra riportate.

Ritenuto, pertanto:

- di stabilire che il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari, sottoscritto da ciascun ente, resta valido e applicabile nelle parti attuali e conformi al procedimento in corso e, per quanto attiene alle finestre di erogazione entro le quali la Regione può presentare le richieste di erogazione all'Istituto finanziatore, le date si ritengono modificate come di seguito indicato:
 - 📅 entro il 7 maggio 2026, con data valuta erogazione entro il 27 maggio successivo;
 - 📅 entro il 1° settembre 2026, con data valuta di erogazione il 25 settembre successivo;
 - 📅 entro il 2 novembre 2026, con data valuta di erogazione il 25 novembre successivo;
 - 📅 entro il 1° aprile 2027, con data valuta di erogazione il 27 aprile successivo;
 - 📅 entro il 1° settembre 2027, con data valuta di erogazione il 25 settembre successivo;
 - 📅 entro il 2 novembre 2027, con data valuta di erogazione il 25 novembre successivo.
- di dare atto che il Ministero dell'istruzione e del merito effettuerà i controlli di competenza sulle richieste di erogazione trasmesse dalle Regioni, al fine di verificare la conformità delle stesse agli interventi e agli importi autorizzati;
- di notificare il presente atto dirigenziale agli enti beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, che dovrà essere successivamente sottoscritto dagli stessi enti per accettazione e restituito al Servizio scrivente.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n.196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere Esito:
Neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Distabilire che il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari, sottoscritto da ciascun ente, resta valido e applicabile nelle parti attuali e conformi al procedimento in corso e, per quanto attiene alle finestre di erogazione entro le quali la Regione può presentare le richieste di erogazione all'Istituto finanziatore, le date si ritengono modificate come di seguito indicato:

- 📅 entro il 7 maggio 2026, con data valuta erogazione entro il 27 maggio successivo;
- 📅 entro il 1° settembre 2026, con data valuta di erogazione il 25 settembre successivo;

- entro il 2 novembre 2026, con data valuta di erogazione il 25 novembre successivo;
- entro il 1° aprile 2027, con data valuta di erogazione il 27 aprile successivo;
- entro il 1° settembre 2027, con data valuta di erogazione il 25 settembre successivo;
- entro il 2 novembre 2027, con data valuta di erogazione il 25 novembre successivo.

Di dare atto che il Ministero dell'istruzione e del merito effettuerà i controlli di competenza sulle richieste di erogazione trasmesse dalle Regioni, al fine di verificare la conformità delle stesse agli interventi e agli importi autorizzati.

Di notificare il presente atto dirigenziale agli enti beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, che dovrà essere successivamente sottoscritto dagli stessi enti per accettazione e restituito al Servizio scrivente.

Di pubblicare il presente atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti dell'art. 6 comma 1 della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con la DGR 1898/2025 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a quindici giorni, sull'Albo Pretorio on-line della Regione Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO INTERVENTI Reg.Puglia.pdf - e5e5f09cad6b2fdf4da9a2801e530b3f5ab7948e001d195db2748d4d6bda94a7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00341

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Programmazione interventi in materia di edilizia scolastica
Maria Antonietta D'alessandro
- E.Q. ARES 2.0 (Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica)
Andrea Sabato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Regione	Provincia	Comune	CTP	Descr.	Anno Max	Specie	Trasmissione probatoria	Trasmissione per posta	Trasmissione per posta	% Pagato	Importo da versare (Euro/anno)	Importo da versare (Euro/anno)	Importo da versare (Euro/anno)
PUGLIA	BARI	COMUNE DI PUGLIANO A NOME	GE0150070006	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLA STRADA IN SCELTA DI MARRAMONTO	2015	Italiani	645.786,1	521.007,40	601.079,97	90,73	100.345,17	6 euro	
		COMUNE DI SANMICHELE DI BARA	FS0150000000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLA STRADA IN SCELTA DI MARRAMONTO	2015	Siciliano	670.000,00	617.000,00	617.000,00	91,6251	266.220,00	6 euro	
		COMUNE DI SANANDRÈO DI BARI	FT0000070001	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLA STRADA IN SCELTA DI MARRAMONTO	2015	Siciliano	230.000,00	230.000,00	230.000,00	100,00	50.010,00	6 euro	
PUGLIA	BARI	COMUNE DI BICICOLE	CI0150010002	Lavori di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	700.000,00	700.000,00	700.000,00	100,00	40.242,05	6 euro	
		COMUNE DI TRISTI PUGLIA	FS0150000002	Lavori di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Italiani	517.291,10	403.000,00	403.000,00	77,8911	40.075,79	6 euro	
		COMUNE DI CAROVIGNO	BI0150000002	Lavori di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Italiani	647.211,15	403.712,15	403.712,15	62,3811	74.821,66	6 euro	
PUGLIA	BRINDISI	COMUNE DI LATIANO	DI0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Italiani	334.750,00	334.750,00	334.750,00	100,00	37.500,56	24 euro	
		COMUNE DI PUGLIA	BI0150010000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Italiani	700.000,00	700.000,00	700.000,00	100,00	70.015,16	6 euro	
		COMUNE DI MANDURIA	FI0150012002	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	700.000,00	700.000,00	700.000,00	100,00	300.000,00	24 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI MONTESANTO	PT0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Italiani	700.000,00	700.000,00	700.000,00	100,00	53.966,00	12 euro	
		COMUNE DI ROSSANO	FS0150012001	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	700.000,00	700.000,00	700.000,00	100,00	87.921,07	6 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000001	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	20.712,18	12 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA	PUGLIA	COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
		COMUNE DI SAN SEVERO	FS0150000000	Realizzazione di opere di manutenzione e adeguamento impianti idraulici e di riscaldamento delle scuole "D. De Santis"	2015	Siciliano	440.215,53	330.000,00	330.000,00	75,0000	30.007,00	15 euro	
PUGLIA</													

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 15 aprile 2026, n. 110

Riconoscimento dell'esperienza professionale di accompagnatore turistico acquisita all'Estero quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio in Italia della medesima professione. Decreto Ministero del Turismo prot. n. 52211 del 10.04.2026 emanato ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione.

**Il Dirigente
del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto**

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la nota prot. n. 2789 del 04/08/2022 con cui il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, dott. Salvatore Patrizio Giannone, ha delegato la dott.ssa Belviso Angela Gabriella, Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione afferenti la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in caso di sua assenza o impedimento inferiore ad un mese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.G.R 443/2015 e ss.mm.e ii.";
- la D.D. n.35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 13/2012 all'art. 6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

Il Ministero competente in materia, in attuazione al summenzionato Decreto Legislativo, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito all'Estero dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana un proprio provvedimento di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii.

Con Decreto Ministeriale prot. n. 52211 del 10.04.2026 emanato dal Ministero del Turismo- *Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche* - è stata riconosciuta alla sig.ra Pinar SeKer Serin la qualifica professionale di accompagnatore turistico, conseguita in Turchia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio in Italia, in maniera stabile della professione di accompagnatore turistico nella lingua turca.

PRESO ATTO che

Il richiamato Decreto del Ministero del Turismo, prot. n. 52211 del 10.04.2026, emanato ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera d) (esperienza maturata in qualità di lavoratore subordinato) del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., demanda ai competenti uffici della Regione Puglia l'adozione dei successivi adempimenti;

VISTI :

il Decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016, emanato in attuazione della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifiche della Direttiva 2005/36/CE;

la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI);

il Decreto legislativo 6 novembre 2007, n.206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali";

l'art.30 - Capo III (Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale) del Decreto Legislativo 206/2007 e ss.mm.ii.;

la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

la l.r. n. 13/2012, art.6;

la l. r. n.9/2016, art. 6;

il Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 52211 del 10.04.2026 - *Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche*.

si propone:

- di dare atto che ai sensi del Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 52211 del 10.04.2026 -*Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche*-la sig.ra Pinar SeKer Serin è abilitata all'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico nella lingua turca;

-di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, alla suddetta interessata, sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove è indicata in sigla la lingua in cui la medesima è abilitata ad esercitare la professione di accompagnatore turistico.

Nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento l'interessata potrà iniziare ad esercitare la professione di Accompagnatore Turistico nelle lingue straniere per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente atto dal funzionario responsabile E.Q.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dare atto che:

- ai sensi del Decreto Ministeriale prot. n. 52211 del 10.04.2026, emanato dal Ministero del Turismo -

Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche - la sig.ra Pinar SeKer Serin è abilitata all'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico nella lingua turca;

- a seguito dell'adozione del presente provvedimento, alla suddetta interessata sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione Puglia, il tesserino di riconoscimento ove è indicata in sigla la lingua in cui la medesima è abilitata ad esercitare la professione di accompagnatore turistico;
- la suddetta interessata sarà inserita nell'elenco degli accompagnatori turistici abilitati a cui la Regione Puglia ha rilasciato il tesserino di riconoscimento;
- **nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento l'interessata potrà iniziare ad esercitare la professione di Accompagnatore Turistico nella lingua per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo;**

di notificare il presente provvedimento:

- alla sig.ra Pinar SeKer Serin;
- al Ministero del Turismo - *Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche*.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00121

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Dirigente di Servizio delegato Adozione Atti dirigenziali
Angela Gabriella Belviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 21 aprile 2026, n. 117

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli).

**Il Dirigente
del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto**

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la nota prot. n. 2789 del 04/08/2022 con cui il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, dott. Salvatore Patrizio Giannone, ha delegato la dott.ssa Belviso Angela Gabriella, Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione afferenti la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in caso di sua assenza o impedimento inferiore ad un mese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.G.R 443/2015 e ss.mm.e ii.";
- la D.D. n.35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d. "Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) In dettaglio il D.M., in presenza di diversi percorsi abilitativi (semplificando: titoli o esame), stabilisce requisiti soggettivi, linguistici e formativi comuni che i candidati devono possedere a prescindere dal percorso abilitativo.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021, ovvero in presenza dei requisiti soggettivi, linguistici e formativi.

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7 lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, la sig. ra Sabrina Santoro, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.136 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" per titoli.

L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata, è stata acquisita in atti rispettivamente in data 14.04.2026 al protocollo n. 0200027 e in data 21.04.2026 al protocollo 0216688.

Rilevato che

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. ra Sabrina Santoro i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, è in possesso, tra l'altro del requisito formativo di cui all'art.2 comma 7 lett. b) del D.M. n. 1432, nonché dei requisiti linguistici di cui all'art. 2 comma 4) del richiamato D.M. ;

Dato atto che

la sig.ra Sabrina Santoro ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2, dei requisiti formativi previsti dall'art.2, comma 3 e comma 7 lett. c), nonché dei requisiti linguistici previsti dall'art.2, comma 4) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione costituita da :

- certificato di laurea magistrale LM-49, classe delle lauree magistrali in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro- N. cert. 20253340955/M721_MC- in data 16.03.2026;
- certificazione di lingua inglese livello B2, rilasciata il 14.01.2026 (certificato registrato al n. D4861756) da Cambridge English, ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot n. 3889 del 07.03.2012, successivamente aggiornato con l'adozione del decreto prot. n. 62 del 10.03.2022 e del decreto dipartimentale prot. n.2813 del 21.11.2024;
- certificazione di lingua spagnola livello B2, rilasciata il 08.08.2019 (n.190504380048010019) dall'Istituto Cervantes, ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot n. 3889 del 07.03.2012, successivamente aggiornato con l'adozione del decreto prot. n. 62 del 10.03.2022 e del decreto dipartimentale prot. n.2813 del 21.11.2024.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Sabrina Santoro, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo*";
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "*Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo*";

- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

si propone al Dirigente l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q.

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare atto che** la sig.ra Sabrina Santoro possiede i requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n.1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** alla sig.ra Sabrina Santoro l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

I dati anagrafici completi della sig.ra Sabrina Santoro sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, comma 4, comma 7, lett. c) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);
- **di notificare**, copia del presente provvedimento all'indirizzo pec della destinataria, sig.ra Sabrina Santoro.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00129

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Dirigente di Servizio delegato Adozione Atti dirigenziali
Angela Gabriella Belviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 28 aprile 2026, n. 123

Riconoscimento dell'esperienza professionale di accompagnatore turistico acquisita all'Estero quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio in Italia della medesima professione. Decreto Ministero del Turismo prot. n. 57553 del 20.04.2026 emanato ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione.

**Il Dirigente
del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto**

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la nota prot. n. 2789 del 04/08/2022 con cui il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, dott. Salvatore Patrizio Giannone, ha delegato la dott.ssa Belviso Angela Gabriella, Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione afferenti la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in caso di sua assenza o impedimento inferiore ad un mese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.G.R 443/2015 e ss.mm.e ii.";
- la D.D. n.35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore e dal funzionario E.Q., riceve dagli stessi la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 13/2012 all'art. 6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

Il Ministero competente in materia, in attuazione al summenzionato Decreto Legislativo, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito all'Estero dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana un proprio provvedimento di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii.

Con Decreto Ministeriale prot. n. 57553 del 20.04.2026, acquisito in atti al protocollo n. 0213639 del 20/04/2026, emanato dal Ministero del Turismo- *Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche* - è stata riconosciuta alla sig.ra Silvia Guillen Asensio la qualifica professionale di accompagnatore turistico, conseguita in Spagna, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio in Italia, in maniera stabile della professione di accompagnatore turistico nelle lingue spagnolo e portoghese.

PRESO ATTO che

Il richiamato Decreto del Ministero del Turismo, prot. n. 57553 del 20.04.2026, emanato ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera c) (esperienza maturata in qualità di lavoratore autonomo e successivamente subordinato) del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., demanda ai competenti uffici della Regione Puglia l'adozione dei successivi adempimenti.

VISTI

il Decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016, emanato in attuazione della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifiche della Direttiva 2005/36/CE;

la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI);

il Decreto legislativo 6 novembre 2007, n.206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali";

l'art.30 - Capo III (Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale) del Decreto Legislativo 206/2007 e ss.mm.ii.;

la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

la l.r. n. 13/2012, art.6;

la l. r. n.9/2016, art. 6;

il Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 57553 del 20.04.2026 - *Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche*,

si propone:

- di dare atto che ai sensi del Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 57553 del 20.04.2026 -*Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche*-la sig.ra Silvia Guillen Asensio è abilitata all'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico nelle lingue spagnolo e portoghese;
- di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, alla suddetta interessata, sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove sono indicate in sigla le lingue in cui la medesima è abilitata ad esercitare la professione di accompagnatore turistico.

Nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento l'interessata potrà iniziare ad esercitare la professione di Accompagnatore Turistico nelle lingue straniere per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto dall'istruttore e dal funzionario E.Q.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dare atto che:

- ai sensi del Decreto Ministeriale prot. n. 57553 del 20.04.2026, emanato dal Ministero del Turismo - *Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche* - la sig.ra Silvia Guillen Asensio è abilitata all'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico nelle lingue spagnolo e portoghese;
 - a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla suddetta interessata, sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove sono indicate in sigla le lingue in cui la medesima è abilitata ad esercitare la professione di accompagnatore turistico;
 - la suddetta interessata sarà inserita nell'elenco degli accompagnatori turistici abilitati a cui la Regione Puglia ha rilasciato il tesserino di riconoscimento;
 - **nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento l'interessata potrà iniziare ad esercitare la professione di Accompagnatore Turistico nelle lingue per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo;**
 - di notificare il presente provvedimento:
- alla sig.ra Silvia Guillen Asensio;
 - al Ministero del Turismo - *Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche*.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00127

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis
- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta

Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo

Rosa De Florio

Dirigente di Servizio delegato Adozione Atti dirigenziali

Angela Gabriella Belviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, IMPRESE E PROFESSIONI 28 aprile 2026, n. 124

Inclusione del Comune di San Paolo di Civitate (FG), con la qualifica di “Città d’arte”, nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.

**Il Dirigente
del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto**

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 di adozione dell’atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la nota prot. n. 2789 del 04/08/2022 con cui il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, dott. Salvatore Patrizio Giannone, ha delegato la dott.ssa Belviso Angela Gabriella, Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione afferenti la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in caso di sua assenza o impedimento inferiore ad un mese, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.P.G.R 443/2015 e ss.mm.e ii.”;
- la D.D. n. 35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell’incarico di dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante “Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall’istruttore dott.ssa Maria Antonietta De Santis e dal funzionario E.Q. dott.ssa Rosa De Florio, riceve dalle stesse la seguente relazione.

Premesso che

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall'UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii;

- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm. e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che

con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Rilevato che

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21/04/2026 il Comune di San Paolo di Civitate (FG) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;

Con pec acquisita in atti al prot. n. 0228254 del 24/04/2026 il Comune di San Paolo di Civitate (FG) ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, con la qualifica di Città d'Arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di San Paolo di Civitate (FG) possiede tre dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida.

I tre requisiti riferiti alle città d'Arte di cui al comma 1 dell'art. 3 risultano essere:

Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:

- Chiesa di San Paolo Apostolo
- Chiesa di San Nicola
- Chiesa di Civitate
- Chiesa della Madonna del Carmelo
- Insediamento di Tiati - Teanum Apulum
- Area archeologica di Tiati - Teanum Apulum (località Marana della Difensola)

Ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm. e ii, a condizione che siano visibili al pubblico, come di seguito:

- Insieme organico di reperti archeologici costituito da beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, depositati presso il Museo Civico Archeologico con specifica autorizzazione di deposito del 27/01/2015, prot.n. 0000747 – 34.16.16/5.8, dell'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali, come di seguito:

- Rievocazione storica de "La Battaglia di Civitate" (edizioni 2024 e 2025)
- Festival delle Culture e del Paesaggio "Transumanti pacifici"
- "Civitarte in piazza"
- "Civitate anime vaganti"
- Mostra dei Sigilli dei Papi
- "Kids Summer Camp"
- "Festa delle erbe spontanee"

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di San Paolo di Civitate (FG), con la qualifica di "Città d'arte", nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce dall'istruttore e dal funzionario E.Q.;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di riconoscere al **Comune di San Paolo di Civitate (FG)** la qualifica di **“Città d’arte”** e di disporre l’iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell’*Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte*;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l’iscrizione nell’elenco;
- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di San Paolo di Civitate (FG) a mezzo pec: protocollo@pec.comune.sanpaolodicivitate.fg.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all’art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell’art. 6 della Disciplina dell’Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00133

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis
- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Dirigente di Servizio delegato Adozione Atti dirigenziali
Angela Gabriella Belviso

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 24 aprile 2026, n. 25

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.01B “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*” – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 3/2025 (BURP 11/2025) e consolidato con DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – Integrazione tecnica ai capitoli 4 e 7 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il*

regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

VISTI:

- la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia che considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni;
- i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*" approvati a seguito della chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

PREMESSO che:

- con DAdG n.3 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027;
- con DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 3/2025;
- con DAdG n.24 del 10/04/2025, pubblicata nel BURP n.31 del 17/04/2025, sono state approvate le "LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE" con riferimento agli Avvisi tematici dell'Intervento SRD01;

- con DDSA n.451 del 11/06/2025, pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute, costituita da n.365 soggetti (tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti, di seguito per brevità 'graduatoria'), e sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 365 compresa;
- con DDSA n.142 del 05/03/2026, pubblicata nel BURP n.22 del 19/03/2026, è stata aggiornata la graduatoria di cui al capoverso precedente che, per l'effetto, diventa costituita da n.366 soggetti e risultano ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati da tutti i soggetti collocati nella graduatoria aggiornata;

CONSIDERATO che:

- per l'Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) sono di applicazione i *"costi semplificati"* riportati nel documento denominato *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*;
- il paragrafo *"7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI"* dell'Avviso contempla soltanto due sistemi di allevamento, ovvero *"a. Olivo a monocono con struttura di sostegno"* e *"b. Olivo a vaso"*;
- con nota acquisita in entrata al protocollo della Regione Puglia n.163504/2026 del 26/03/2026 il componente del tavolo partenariale *Coldiretti Puglia*, con riferimento agli Avvisi tematici per l'olivicoltura, ha chiesto di poter considerare ammissibile a contributo anche il sistema di allevamento *"Olivo a monocono senza struttura di sostegno"* atteso che tale fattispecie è contemplata nel richiamato documento della Rete Rurale Nazionale. In particolare *Coldiretti Puglia* ha chiesto, in caso di realizzazione di oliveto a monocono senza struttura di sostegno, di poter sostituire le voci di costo UCS *"Struttura di sostegno (montaggio)"* e *"Struttura di sostegno (materiali)"* con la voce di costo UCS *"Tutori"*.

TENUTO CONTO che:

- l'allevamento dell'olivo a monocono sta riscuotendo successo in Puglia, con affermazione anche della forma che non prevede la struttura di sostegno. Infatti, sempre più agricoltori tendono a sostituire i pali ed i fili di ferro della struttura con elementi più semplici come i tutori in considerazione del minor costo dell'impianto e dell'introduzione delle macchine innovative della raccolta e potatura, utilizzabili proprio negli oliveti a monocono senza struttura di sostegno;
- per la realizzazione dell'*"impianto base"* la somma delle voci di costo UCS contemplate per il sistema di allevamento *"Olivo a monocono senza struttura di sostegno"* risulta inferiore alla somma delle voci di costo UCS contemplate per il sistema di allevamento *"Olivo a monocono con struttura di sostegno"* determinando, a parità di superficie impiantata, un contributo inferiore;
- sebbene l'Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) risulti chiuso, (essendo stati acquisiti i progetti insieme alle domande di sostegno, approvata la graduatoria e in fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze) un'eventuale condivisione della richiesta avanzata da *Coldiretti Puglia* perseguirebbe un interesse generale senza produrre effetti negativi su altri concorrenti né sulla spesa pubblica.

RITENUTO di poter considerare ammissibile a contributo per l'intervento in oggetto anche il sistema di allevamento *"Olivo a monocono senza struttura di sostegno"* e, di conseguenza, di dover integrare l'Avviso pubblico inserendo le relative voci di costo UCS certificate dalla Rete Rurale Nazionale.

Per quanto innanzi si propone l'adozione delle disposizioni di seguito specificate:

1. rendere ammissibile a contributo sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca" il sistema di allevamento "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*";
2. utilizzare, ai fini della determinazione dell'aiuto, la metodologia definita dalla Rete Rurale Nazionale nella tabella standard di costi unitari (UCS) per "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" senza includere le voci "importo aggiuntivo per baulatura" e "importo aggiuntivo per pacciamatura", atteso che l'esigenza di utilizzare tale sistema di allevamento è stata manifestata ad Avviso chiuso;
3. integrare l'Avviso pubblico di cui alla DAdG n.22 del 03/04/2025 pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025 nei modi che seguono
 - a. al capitolo "*4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*", dopo la "*Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce la "*Tabella 5 bis - Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportata in ALLEGATO A al presente provvedimento;
 - b. al capitolo "*7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI*", dopo il paragrafo "*a. Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce il paragrafo "*a. bis Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportato in ALLEGATO B al presente provvedimento;
4. stabilire che per la introdotta voce di costo UCS "*Tutori*" deve essere esibita fattura di acquisto, sebbene il valore della relativa spesa sia riferito ad un costo semplificato, in analogia a fattispecie analoghe come stabilito nelle *LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI* di cui alla DAdG 24/2025 (BURP 31/2025);
5. pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
6. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare le disposizioni di seguito specificate:

1. rendere ammissibile a contributo sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. pauca" il sistema di allevamento "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*";
2. utilizzare, ai fini della determinazione dell'aiuto, la metodologia definita dalla Rete Rurale Nazionale nella tabella standard di costi unitari (UCS) per "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" senza includere le voci "importo aggiuntivo per baulatura" e "importo aggiuntivo per pacciamatura", atteso che l'esigenza di utilizzare tale sistema di allevamento è stata manifestata ad Avviso chiuso;
3. integrare l'Avviso pubblico di cui alla DAdG n.22 del 03/04/2025 pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025 nei modi che seguono
 - a. al capitolo "*4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DIAMMISSIBILITÀ*", dopo la "*Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce la "*Tabella 5 bis - Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportata in ALLEGATO A al presente provvedimento;
 - b. al capitolo "*7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI*", dopo il paragrafo "*a. Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce il paragrafo "*a. bis Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportato in ALLEGATO B al presente provvedimento;
4. stabilire che per la introdotta voce di costo UCS "*Tutori*" deve essere esibita fattura di acquisto, sebbene il valore della relativa spesa sia riferito ad un costo semplificato, in analogia a fattispecie analoghe come stabilito nelle *LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI* di cui alla DAdG 24/2025 (BURP 31/2025);
5. pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
6. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dagli ALLEGATI A e B, ciascuno con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;

- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “*Amministrazione trasparente*” – “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*” sotto sezione “*criteri e modalità*” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 50705b3c1dae4e3da0958bc3c12d1969c37b72b89fe139a819e4ec6f0d0cd92f
ALLEGATO B.pdf - 04e3787013fdc7a8e5473c2dc853ff0e7c9047cc365e14de76edfbf9dd32c879

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00034

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” CSR
Lucia Piccinni
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone

ALLEGATO A – INTEGRAZIONE DEL CAPITOLO “4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ”
DELL’AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DADG N.22 DEL 03/04/2025 PUBBLICATA NEL BURP N.29 DEL 10/04/2025

Tabella 5 bis - Olivo a monocono senza struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia

ALLEGATO B – INTEGRAZIONE DEL CAPITOLO “7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI” DELL’AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DADG N.22 DEL 03/04/2025 PUBBLICATA NEL BURP N.29 DEL 10/04/2025

a. bis Olivo a monocono senza struttura di sostegno

Tabella 9. bis - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a monocono senza struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto		
		Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
1	Impianto base	€ 6.130,00	€ 8.030,00	€ 8.610,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
TOTALE (voci da 1 a 4)		€ 8.280,00	€ 10.580,00	€ 11.310,00

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 10. bis - Dettaglio voce di costo 1 per olivo monocono senza struttura di sostegno

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.389 pp/ha	da 1.390 a 1.846 pp/ha	da 1.847 pp/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
1e	Messa a dimora	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,80
1f	Acquisto tutori	€ 999,90	€ 1.500,30	€ 1.821,60

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11. bis - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base monocono senza struttura di sostegno, completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi per ettaro		
	Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1f)	€ 6.130,00	€ 8.030,00	€ 8.610,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 5.260,00	€ 7.160,00	€ 7.740,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.

Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

- a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
- b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>
- c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
- d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
- e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
- f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
- g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 24 aprile 2026, n. 26

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.01A “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*” – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 4/2025 (BURP 11/2025) e consolidato con DAdG 25/2025 (BURP 35/2025) – Integrazione tecnica ai capitoli 4 e 7 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il*

regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

VISTI:

- la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia che considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni;
- i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" approvati a seguito della chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

PREMESSO che:

- con DAdG n.4 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.
- con DAdG n.24 del 10/04/2025, pubblicata nel BURP n.31 del 17/04/2025, sono state approvate le "LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE" con riferimento agli Avvisi tematici dell'Intervento SRD01;
- con DAdG n.25 del 28/04/2025, pubblicata nel BURP n.35 del 02/05/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 4/2025.

- con DDSA n.606 del 11/08/2025, pubblicata nel BURP n.69 del 28/08/2025, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute, costituita da n.459 soggetti (tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti, di seguito per brevità 'graduatoria'), e sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 459 compresa.
- con DDSA n.175 del 09/03/2026, pubblicata nel BURP n.26 del 02/04/2026, è stata aggiornata la graduatoria di cui al capoverso precedente che, per l'effetto, diventa costituita da n.463 soggetti e risultano ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati da tutti i soggetti collocati nella graduatoria aggiornata;

CONSIDERATO che:

- per l'Avviso di cui alla DAdG 25/2025 (BURP 35/2025) sono di applicazione i *"costi semplificati"* riportati nel documento denominato *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*;
- il paragrafo *"7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI"* dell'Avviso contempla soltanto due sistemi di allevamento, ovvero *"a. Olivo a monocono con struttura di sostegno"* e *"b. Olivo a vaso"*;
- con nota acquisita in entrata al protocollo della Regione Puglia n.163504/2026 del 26/03/2026 il componente del tavolo partenariale *Coldiretti Puglia*, con riferimento agli Avvisi tematici per l'olivicoltura, ha chiesto di poter considerare ammissibile a contributo anche il sistema di allevamento *"Olivo a monocono senza struttura di sostegno"* atteso che tale fattispecie è contemplata nel richiamato documento della Rete Rurale Nazionale. In particolare *Coldiretti Puglia* ha chiesto, in caso di realizzazione di oliveto a monocono senza struttura di sostegno, di poter sostituire le voci di costo UCS *"Struttura di sostegno (montaggio)"* e *"Struttura di sostegno (materiali)"* con la voce di costo UCS *"Tutori"*.

TENUTO CONTO che:

- l'allevamento dell'olivo a monocono sta riscuotendo successo in Puglia, con affermazione anche della forma che non prevede la struttura di sostegno. Infatti, sempre più agricoltori tendono a sostituire i pali ed i fili di ferro della struttura con elementi più semplici come i tutori in considerazione del minor costo dell'impianto e dell'introduzione delle macchine innovative della raccolta e potatura, utilizzabili proprio negli oliveti a monocono senza struttura di sostegno;
- per la realizzazione dell'*"impianto base"* la somma delle voci di costo UCS contemplate per il sistema di allevamento *"Olivo a monocono senza struttura di sostegno"* risulta inferiore alla somma delle voci di costo UCS contemplate per il sistema di allevamento *"Olivo a monocono con struttura di sostegno"* determinando, a parità di superficie impiantata, un contributo inferiore;
- sebbene l'Avviso di cui alla DAdG 25/2025 (BURP 35/2025) risulti chiuso, (essendo stati acquisiti i progetti insieme alle domande di sostegno, approvata la graduatoria e in fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze) un'eventuale condivisione della richiesta avanzata da *Coldiretti Puglia* perseguirebbe un interesse generale senza produrre effetti negativi su altri concorrenti né sulla spesa pubblica.

RITENUTO di poter considerare ammissibile a contributo per l'intervento in oggetto anche il sistema di allevamento *"Olivo a monocono senza struttura di sostegno"* e, di conseguenza, di dover integrare l'Avviso pubblico inserendo le relative voci di costo UCS certificate dalla Rete Rurale Nazionale.

Per quanto innanzi si propone l'adozione delle disposizioni di seguito specificate:

1. rendere ammissibile a contributo sull'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca" il sistema di allevamento "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*";
2. utilizzare, ai fini della determinazione dell'aiuto, la metodologia definita dalla Rete Rurale Nazionale nella tabella standard di costi unitari (UCS) per "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" senza includere le voci "importo aggiuntivo per baulatura" e "importo aggiuntivo per pacciamatura", atteso che l'esigenza di utilizzare tale sistema di allevamento è stata manifestata ad Avviso chiuso;
3. integrare l'Avviso pubblico di cui alla DAdG n.25 del 28/04/2025 pubblicata nel BURP n.35 del 02/05/2025 nei modi che seguono
 - a. al capitolo "*4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*", dopo la "*Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce la "*Tabella 5 bis - Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportata in ALLEGATO A al presente provvedimento;
 - b. al capitolo "*7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI*", dopo il paragrafo "*a. Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce il paragrafo "*a. bis Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportato in ALLEGATO B al presente provvedimento;
4. stabilire che per la introdotta voce di costo UCS "*Tutori*" deve essere esibita fattura di acquisto, sebbene il valore della relativa spesa sia riferito ad un costo semplificato, in analogia a fattispecie analoghe come stabilito nelle *LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI* di cui alla DAdG 24/2025 (BURP 31/2025);
5. pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
6. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare le disposizioni di seguito specificate:

1. rendere ammissibile a contributo sull'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca" il sistema di allevamento "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*";
2. utilizzare, ai fini della determinazione dell'aiuto, la metodologia definita dalla Rete Rurale Nazionale nella tabella standard di costi unitari (UCS) per "*Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" senza includere le voci "importo aggiuntivo per baulatura" e "importo aggiuntivo per pacciamatura", atteso che l'esigenza di utilizzare tale sistema di allevamento è stata manifestata ad Avviso chiuso;
3. integrare l'Avviso pubblico di cui alla DAdG n.25 del 28/04/2025 pubblicata nel BURP n.35 del 02/05/2025 nei modi che seguono
 - a. al capitolo "*4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*", dopo la "*Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce la "*Tabella 5 bis - Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportata in ALLEGATO A al presente provvedimento;
 - b. al capitolo "*7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI*", dopo il paragrafo "*a. Olivo a monocono con struttura di sostegno*", si introduce il paragrafo "*a. bis Olivo a monocono senza struttura di sostegno*" come riportato in ALLEGATO B al presente provvedimento;
4. stabilire che per la introdotta voce di costo UCS "*Tutori*" deve essere esibita fattura di acquisto, sebbene il valore della relativa spesa sia riferito ad un costo semplificato, in analogia a fattispecie analoghe come stabilito nelle *LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI* di cui alla DAdG 24/2025 (BURP 31/2025);
5. pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
6. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dagli ALLEGATI A e B, ciascuno con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;

- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - ef3a5acf0ba35091319a50c995fe1b66d4dc18668ade4555e44308d987dc941f
ALLEGATO B.pdf - 55f8c560a0f8edb7cbf53e0dda6e787770bb7b16ae1e1d0907bae63d5b5b35b2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00035

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” CSR
Lucia Piccinni
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A – INTEGRAZIONE DEL CAPITOLO “4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ”
DELL’AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DADG N.25 DEL 28/04/2025 PUBBLICATA NEL BURP N.35 DEL 02/05/2025

Tabella 5 bis - Olivo a monocono senza struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia

ALLEGATO B – INTEGRAZIONE DEL CAPITOLO “7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI” DELL’AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DADG N.25 DEL 28/04/2025 PUBBLICATA NEL BURP N.35 DEL 02/05/2025

a. bis Olivo a monocono senza struttura di sostegno

Tabella 9. bis - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a monocono senza struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto		
		Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
1	Impianto base	€ 6.130,00	€ 8.030,00	€ 8.610,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
TOTALE (voci da 1 a 4)		€ 8.280,00	€ 10.580,00	€ 11.310,00

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 10. bis - Dettaglio voce di costo 1 per olivo monocono senza struttura di sostegno

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.389 pp/ha	da 1.390 a 1.846 pp/ha	da 1.847 pp/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
1e	Messa a dimora	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,80
1f	Acquisto tutori	€ 999,90	€ 1.500,30	€ 1.821,60

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11. bis - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base monocono senza struttura di sostegno, completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi per ettaro		
	Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1f)	€ 6.130,00	€ 8.030,00	€ 8.610,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 5.260,00	€ 7.160,00	€ 7.740,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.

Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

- a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
- b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>
- c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
- d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
- e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
- f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
- g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

REGIONE PUGLIA - GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Relazione Annuale sull'attività svolta – Anno 2025**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA – ANNO 2025**

Garante dei diritti delle persone con disabilità – Regione Puglia

1. Sintesi dell'attività annuale

La presente relazione illustra l'attività svolta nell'anno 2025 dall'Ufficio del Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Puglia, in continuità con la relazione relativa all'anno 2024, che aveva costituito il primo momento di rendicontazione successivo alla nomina del Garante e alla riattivazione dell'Ufficio dopo un lungo periodo di vacanza istituzionale.

Se il 2024 è stato l'anno della ricostituzione dell'Ufficio, del recupero del lavoro precedentemente svolto, della riattivazione dei canali istituzionali, della ripresa delle relazioni con il mondo associativo e della costruzione di una prima rete territoriale, il 2025 ha rappresentato l'anno del consolidamento. L'Ufficio ha potuto operare con maggiore continuità, rafforzando la propria presenza nei territori e assumendo un ruolo sempre più riconoscibile di ascolto, raccordo, promozione e tutela tra cittadini, famiglie, associazioni, enti locali, amministrazioni regionali, servizi sanitari, sistema scolastico, mondo del lavoro e terzo settore.

L'attività svolta si è confermata fondata su quattro direttrici programmatiche: la presa in carico delle segnalazioni e la formulazione di raccomandazioni; la promozione dei diritti attraverso comunicazione, presenza pubblica e partecipazione a iniziative; l'attività propositiva e consultiva rispetto a norme, misure e politiche regionali; la sperimentazione di buone prassi, anche mediante il sostegno a progettualità capaci di produrre effetti concreti sulla vita delle persone con disabilità.



Il presupposto metodologico che ha attraversato l'intera attività dell'anno è stato l'ascolto. L'incontro con le persone con disabilità, con le famiglie, con i caregiver, con le associazioni, con gli operatori e con gli amministratori locali non ha rappresentato un momento preliminare o formale, ma il luogo nel quale sono maturate le priorità dell'azione del Garante. Senza ascolto non vi può essere presa in carico; senza incontro non vi può essere mediazione; senza presenza nei territori non vi può essere reale comprensione delle disuguaglianze.

Il calendario delle attività 2025 conferma tale impostazione. Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi appuntamenti, incontri, tavoli tecnici, eventi pubblici, momenti formativi e iniziative territoriali. Già nei primi mesi dell'anno risultano attività con ASL, ARPAL, INPS, ordini professionali, associazioni, scuole, comuni, università, strutture socio-sanitarie e realtà del terzo settore. Tra i temi maggiormente affrontati si segnalano l'inclusione lavorativa, l'accessibilità, le misure per la non autosufficienza e il dopo di noi, le misure sull'autismo, le malattie rare, lo sport inclusivo, la cultura accessibile, il progetto di vita, i trasporti, le spiagge accessibili, i servizi di assistenza domiciliare.

Questa presenza territoriale è confermata anche dai dati di sintesi. Nel corso del 2025 l'Ufficio del Garante ha concesso 55 patrocini a eventi e iniziative promossi da enti del terzo settore, associazioni, enti locali, istituzioni e soggetti impegnati nella promozione dei diritti delle persone con disabilità. Tale dato non ha soltanto valore quantitativo, ma restituisce la misura di un lavoro diffuso, capillare e riconosciuto. Attraverso i patrocini, l'Ufficio ha accompagnato iniziative che hanno contribuito non solo a rendere più visibile la figura del Garante, ma soprattutto a far emergere l'importanza della promozione dei diritti nei luoghi della vita quotidiana: scuole, teatri, piazze, comuni, centri culturali, eventi sportivi, momenti formativi e spazi associativi.

Accanto ai patrocini, l'Ufficio ha sostenuto 32 iniziative con contributi, qualificandole come esperienze sperimentali e buone prassi da osservare,



accompagnare e, ove possibile, rendere replicabili. Questo dato conferma la scelta di non limitare l'azione del Garante alla funzione di ascolto e raccomandazione, ma di sostenere, nei limiti delle proprie competenze e risorse, percorsi capaci di produrre effetti concreti nei territori.

La promozione, nel 2025, non è stata soltanto comunicazione. È stata presenza, partecipazione a eventi, convegni, conferenze stampa, incontri territoriali, momenti formativi e iniziative culturali. È stata anche capacità di rendere visibile la figura del Garante e, attraverso di essa, i diritti delle persone con disabilità. Tale funzione, già individuata nel 2024 come uno dei cardini dell'azione dell'Ufficio, ha assunto nel 2025 una dimensione ancora più concreta: essere presenti nei luoghi in cui si discute di disabilità, ma anche nei luoghi in cui la disabilità non è ancora sufficientemente considerata.

Tra i macro-temi che hanno caratterizzato l'agenda dell'anno si segnalano l'attuazione della riforma nazionale della disabilità e del progetto di vita, l'inclusione lavorativa, l'accessibilità degli spazi pubblici e della cultura, l'inclusione scolastica, il diritto alla salute, gli accomodamenti ragionevoli (il lavoro agile), la condizione delle persone con disabilità gravissima, il rafforzamento dei servizi territoriali, il turismo accessibile, la fruizione del mare e delle spiagge, la mobilità, lo sport e la partecipazione sociale.

Un elemento particolarmente rilevante è stato il passaggio, avviato a livello nazionale, verso il nuovo paradigma introdotto dal D.Lgs. n. 62/2024, che ridefinisce la condizione di disabilità, la valutazione di base, l'accomodamento ragionevole e il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato. Tale riforma, attuativa della legge delega n. 227/2021, mira a rimuovere ostacoli e ad attivare sostegni utili al pieno esercizio dei diritti civili e sociali nei diversi contesti di vita scelti dalla persona.

Il 2025 ha rappresentato, quindi, un anno di particolare importanza, poiché ha imposto anche al livello regionale e territoriale una riflessione più avanzata sulla presa in carico, sulla personalizzazione degli interventi, sull'integrazione socio-



sanitaria, sul ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali, sulla necessità di superare la frammentazione delle risposte e sulla centralità della persona quale titolare del proprio percorso di vita.

In questo quadro, il Garante ha agito come soggetto di ascolto, tutela, promozione, raccordo e impulso. Non sostituendosi alle amministrazioni competenti, ma richiamandole all'esercizio delle proprie responsabilità. Non assumendo un ruolo gestionale, ma esercitando quella funzione di garanzia che si traduce in raccomandazione, moral suasion, proposta, monitoraggio e costruzione di rete.

2. Inquadramento normativo

2.1 Riferimenti internazionali ed europei

Il quadro di riferimento internazionale dell'azione del Garante resta la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18. La Convenzione non introduce nuovi diritti, ma afferma la necessità che le persone con disabilità possano godere, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, secondo una prospettiva fondata su pari opportunità, non discriminazione, autonomia individuale, accessibilità e piena partecipazione alla vita della comunità.

L'importanza della Convenzione emerge con particolare evidenza nell'attività quotidiana del Garante, perché consente di leggere ogni segnalazione non come un episodio isolato, ma come possibile manifestazione di una barriera. La barriera può essere fisica, quando impedisce l'accesso a uno spazio; amministrativa, quando rende inutilmente complesso il godimento di un diritto; comunicativa, quando l'informazione non è accessibile; culturale, quando lo sguardo sociale continua a ridurre la persona alla sua condizione.

Sul piano europeo, la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173



rappresenta un ulteriore riferimento. Essa mira a garantire che le persone con disabilità possano partecipare pienamente alla società, vivere in autonomia, accedere ai servizi, alla cultura, allo sport, al turismo, al lavoro e alla vita democratica su base di uguaglianza con gli altri.

La Strategia europea rafforza un principio fondamentale anche per l'azione regionale: l'accessibilità non è un settore separato, ma una condizione trasversale. Essa riguarda trasporti, scuole, edifici pubblici, servizi digitali, luoghi della cultura, spiagge, parchi, strutture sanitarie, uffici pubblici, spazi urbani e luoghi della socialità.

2.2 Quadro normativo nazionale

A livello nazionale, accanto alla legge n. 104/1992, che continua a rappresentare un riferimento essenziale per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità, il 2025 è stato segnato dalla concreta rilevanza della riforma avviata con la legge delega n. 227/2021 e attuata, tra gli altri, dal D.Lgs. n. 62/2024.

Il D.Lgs. n. 62/2024 ha una portata culturale prima ancora che tecnica, poiché sposta l'attenzione da una logica meramente certificativa a una logica progettuale. La persona non è più destinataria passiva di prestazioni frammentate, ma titolare di un progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato. Il decreto richiama inoltre il tema del budget di progetto, inteso come insieme integrato di risorse umane, professionali, tecnologiche, strumentali ed economiche, pubbliche e private, attivabili anche nella comunità territoriale e nel sistema dei sostegni informali.

Per il Garante regionale, questo passaggio assume particolare rilievo. Molte criticità segnalate all'Ufficio derivano infatti dalla frammentazione degli interventi: sanità da una parte, welfare dall'altra, scuola da un'altra ancora, lavoro come capitolo separato, trasporti come problema aggiuntivo. La vita delle persone, invece, non è divisa in compartimenti amministrativi. La persona con



disabilità vive contemporaneamente la dimensione sanitaria, sociale, familiare, scolastica, lavorativa, abitativa, affettiva, culturale e relazionale.

Il progetto di vita, se correttamente attuato, può rappresentare lo strumento per ricomporre questa frammentazione. Perché ciò avvenga, tuttavia, occorre che gli enti territoriali siano messi nelle condizioni di operare, che gli operatori siano formati, che le persone e le famiglie siano informate, che le amministrazioni dialoghino tra loro e che la partecipazione della persona non resti un principio astratto.

2.3 Legislazione regionale pugliese

In ambito regionale, l'attività del Garante si colloca nel quadro delle norme e delle misure della Regione Puglia in materia di welfare, sanità, inclusione, trasporti, turismo, sport, lavoro e accessibilità. Nel 2024 la relazione aveva già evidenziato la pluralità degli assessorati coinvolti, segnalando come il mondo della disabilità attraversi praticamente ogni ambito dell'azione pubblica: welfare, sanità, trasporti, turismo, istruzione, cultura, lavoro, ambiente, urbanistica, demanio e sport.

Nel 2025 questa consapevolezza si è ulteriormente rafforzata. Il Garante ha continuato a confrontarsi con le misure regionali già note, tra cui PRO.V.I., Patto di cura, Sostegno familiare, interventi in favore delle persone autistiche, misure per l'inclusione lavorativa, progetti sull'accessibilità culturale, sportiva e turistica. L'attività non si è limitata alla verifica della singola misura, ma ha riguardato soprattutto il modo in cui tali misure vengono concretamente attuate nei territori.

In tale contesto, assume rilievo il riferimento alla legge regionale 19/2006, recante il sistema integrato di interventi e servizi sociali, che all'art. 33-ter prevede l'istituzione del Garante dei diritti delle persone con disabilità, nonché al relativo regolamento attuativo n. 7 del 2017, che ne disciplina funzioni e modalità operative.

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173



Accanto a tale impianto normativo, sono numerose le leggi e le misure regionali che intervengono su ambiti specifici della vita delle persone con disabilità, contribuendo a costruire un sistema articolato di tutele e servizi. Tra queste si richiamano, a titolo esemplificativo, gli interventi in materia di accessibilità delle spiagge, i contributi per le terapie a carattere scientifico per le persone con disturbo dello spettro autistico, le misure a favore delle persone con pluridisabilità e cecità in età adulta, nonché le iniziative per la promozione e il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS).

In questo quadro si collocano anche i Piani delle politiche sociali, strumenti fondamentali di programmazione territoriale attraverso cui tali misure trovano concreta attuazione, evidenziando ancora una volta come la qualità dei servizi dipenda non solo dalla norma, ma dalla capacità dei territori di renderla effettiva.

Il nodo regionale, già chiaramente evidenziato nella relazione 2024, resta quello della disomogeneità. La Puglia è una regione ampia e complessa, con territori molto diversi tra loro. Il sistema degli Ambiti Territoriali Sociali, pur rappresentando una struttura fondamentale per l'attuazione delle politiche sociali, continua a mostrare differenze significative nelle modalità di erogazione, rendicontazione, gestione, informazione e accompagnamento dei cittadini.

3. Analisi discorsiva delle azioni svolte

Il metodo di lavoro adottato nel 2025 può essere sintetizzato in una formula: andare incontro alle persone per riportare le persone dentro le istituzioni.

L'Ufficio del Garante non ha atteso soltanto che le segnalazioni pervenissero attraverso i canali formali, ma ha continuato a praticare un modello di presenza attiva, recandosi nei territori, incontrando associazioni, partecipando a eventi, ascoltando famiglie, confrontandosi con operatori, amministratori, professionisti, dirigenti scolastici, responsabili sanitari e rappresentanti del terzo settore.

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173



La relazione 2024 aveva individuato quattro cardini. Nel 2025 essi sono stati confermati e hanno trovato una più compiuta articolazione operativa.

Il primo cardine è stato la presa in carico delle segnalazioni attraverso i canali istituzionali e l'ascolto con il ricevimento diretto presso il proprio Ufficio in Consiglio Regionale, cui si è accompagnata la formulazione di raccomandazioni e l'attività di moral suasion. In molti casi, il semplice intervento del Garante ha consentito di riattivare interlocuzioni interrotte, ottenere riscontri, sollecitare uffici, chiarire competenze e riportare al centro il diritto della persona. L'efficacia di questo lavoro dipende dalla capacità di mantenere un equilibrio tra fermezza nella tutela dei diritti e disponibilità al dialogo con le amministrazioni.

Il secondo cardine è stato la promozione dei diritti, che nel 2025 ha assunto una dimensione particolarmente ampia. Il calendario mostra una presenza continua in iniziative pubbliche, convegni, conferenze stampa, incontri nelle scuole, eventi culturali, manifestazioni sportive, progetti di inclusione e momenti di sensibilizzazione. Da questo punto di vista gli eventi non rappresentano un elemento secondario della relazione, ma una parte sostanziale del lavoro del Garante, perché rendono visibile la tutela, costruiscono fiducia, fanno emergere bisogni e consentono di diffondere una cultura dei diritti.

Il dato dei 55 patrocini concessi nel corso dell'anno conferma in modo significativo tale funzione promozionale. Ogni patrocinio non deve essere letto come un semplice atto formale, ma come un segnale di accompagnamento istituzionale verso iniziative ritenute coerenti con la missione dell'Ufficio. Attraverso tali atti, il Garante ha contribuito a sostenere percorsi promossi dal basso, spesso nati dall'esperienza diretta delle persone con disabilità, delle famiglie, delle associazioni e degli operatori territoriali. Questa attività ha favorito la diffusione di una cultura dei diritti non astratta, ma incarnata nei luoghi in cui le comunità si incontrano.

Il terzo cardine è stato l'iniziativa propositiva e consultiva. L'ascolto dei territori ha consentito di individuare nodi ricorrenti e di trasformarli in proposte,



osservazioni, contributi e indirizzi. In questo ambito rientrano il confronto sulle misure regionali, l'attenzione al progetto di vita, le interlocuzioni sull'inclusione lavorativa, l'accessibilità culturale, la mobilità, i PEBA, le spiagge accessibili, i servizi sanitari e socio-sanitari.

Il quarto cardine è stato la sperimentazione. Anche nel 2025 è rimasta centrale l'idea che alcune buone prassi, se adeguatamente sostenute e monitorate, possano costituire la base per politiche più strutturali. Le 32 iniziative sostenute con contributi dall'Ufficio si collocano precisamente in questa prospettiva: non interventi episodici, ma occasioni per verificare sul campo modelli di inclusione, accessibilità, partecipazione culturale, sportiva, sociale e lavorativa.

La forza di questo metodo sta nel fatto che le quattro direttrici non sono separate. Una segnalazione può far emergere un problema generale; un evento può diventare occasione di ascolto; un progetto del terzo settore può suggerire una modifica amministrativa; una raccomandazione può aprire un tavolo istituzionale; un tavolo può generare una sperimentazione. Il lavoro del Garante si muove continuamente dentro questa circolarità.

3.1 Rafforzamento dell'Ufficio e apporto degli esperti volontari

Nel corso del 2025 l'Ufficio del Garante ha proseguito il proprio percorso di rafforzamento operativo, anche grazie all'assunzione di nuovo personale nella Sezione Studio e Supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, consolidando il lavoro avviato nel 2024 e rendendo più strutturata la propria capacità di ascolto, istruttoria, raccordo e intervento.

In tale quadro, particolare rilievo ha assunto l'apporto degli esperti volontari, individuati attraverso avvisi pubblici, che hanno messo a disposizione competenze specialistiche utili a supportare l'attività dell'Ufficio. Il contributo offerto ha consentito di arricchire l'analisi delle istanze, rafforzare la lettura multidisciplinare delle problematiche e accompagnare con maggiore consapevolezza le attività di promozione, proposta e costruzione di buone



prassi.

La presenza di professionalità esterne, motivate da spirito civico e sensibilità verso i diritti delle persone con disabilità, ha rappresentato un elemento qualificante del lavoro svolto, contribuendo alla costruzione di una rete virtuosa di competenze a supporto dell'azione del Garante.

4. Gestione delle segnalazioni e casi complessi

4.1 Analisi quantitativa e qualitativa delle istanze

Nel corso del 2025 l'Ufficio ha continuato a ricevere un numero rilevante di segnalazioni, in continuità con quanto già avvenuto nel 2024, quando erano state registrate centinaia di istanze individuali e collettive, con una media di circa cinque segnalazioni al giorno e un esito positivo stimato nel 70/80% delle raccomandazioni formulate.

Per il 2025, il flusso delle istanze si è mantenuto elevato e si è accompagnato a una crescita della riconoscibilità dell'Ufficio. Molte persone si sono rivolte al Garante non solo per denunciare una discriminazione, ma anche per chiedere orientamento, comprendere quale amministrazione fosse competente, essere accompagnate nel dialogo con gli enti, segnalare ritardi, mancate risposte, ostacoli burocratici o trattamenti disomogenei.

Le aree tematiche più ricorrenti sono rimaste quelle già emerse nel 2024, con un approfondimento di alcune questioni. La sanità ha continuato a rappresentare un ambito centrale, con segnalazioni relative a tempi di attesa, presa in carico, accesso a prestazioni, continuità assistenziale, protesica, disabilità gravissime, malattie rare e autismo.

La scuola ha continuato a generare istanze relative al Piano Educativo Individualizzato, al sostegno, all'assistenza specialistica, al trasporto scolastico e



alla comunicazione tra famiglie e istituzioni scolastiche.

Le barriere architettoniche e sensoriali hanno riguardato edifici pubblici, spazi urbani, luoghi culturali, accesso al mare e fruizione dei servizi.

Il lavoro ha assunto un rilievo crescente, anche in collegamento con le interlocuzioni avviate con ARPAL, INPS, ordini professionali e realtà imprenditoriali.

In tale quadro, l'Ufficio ha operato distinguendo le istanze rientranti direttamente nelle proprie competenze da quelle che richiedevano un orientamento verso altri soggetti istituzionali. Anche quando non vi era una competenza diretta, si è cercato, nei limiti del possibile, di non lasciare la persona sola davanti alla complessità amministrativa.

4.2 Problematiche ricorrenti e criticità rilevate

La criticità principale emersa nel 2025 resta la disomogeneità territoriale. Come già sottolineato nel 2024, la presenza di quarantacinque Ambiti Territoriali Sociali comporta spesso modalità differenti di attuazione delle stesse misure regionali e nazionali. Questo produce una conseguenza molto concreta: persone con bisogni simili possono ricevere risposte diverse a seconda del territorio in cui vivono.

A tale disomogeneità si aggiungono altre criticità: carenza di personale amministrativo e tecnico, difficoltà nella comunicazione con gli utenti, tempi lunghi di risposta, complessità delle procedure, scarsa chiarezza informativa e insufficiente formazione specifica del personale pubblico sui diritti delle persone con disabilità.

Un ulteriore elemento ricorrente riguarda la distanza tra norma e attuazione. La Regione Puglia dispone di misure importanti e spesso avanzate, ma la loro efficacia dipende dalla capacità dei territori di renderle operative. È in questo



passaggio che si generano ritardi, incomprensioni e frustrazioni.

Il Garante ha rilevato inoltre che molte tensioni tra cittadini e amministrazioni nascono non soltanto dal mancato riconoscimento di un diritto, ma anche dal modo in cui la persona viene ascoltata. La comunicazione istituzionale è parte della tutela. Una risposta tardiva, incompleta o incomprensibile può aggravare il senso di solitudine della persona e della famiglia.

4.3 Casi complessi

I casi complessi trattati nel 2025 hanno richiesto, come già avvenuto nell'anno precedente, interventi multidisciplinari e interistituzionali. Si tratta di situazioni in cui la problematica non riguarda un solo ufficio o una sola prestazione, ma l'intero progetto di vita della persona.

Rientrano in questa categoria le situazioni di disabilità gravissima, i casi di mancata continuità assistenziale, le difficoltà di accesso a percorsi scolastici realmente inclusivi, i problemi legati all'inserimento lavorativo, le condizioni familiari segnate da forte sovraccarico dei caregiver, le situazioni abitative incompatibili con la condizione della persona e le difficoltà di mobilità in territori scarsamente serviti.

In tali casi, l'intervento del Garante ha avuto la funzione di ricomporre il quadro, mettendo in comunicazione soggetti che spesso operano separatamente. È proprio in queste situazioni che il progetto di vita, se correttamente attuato, può rappresentare una svolta. Ed è proprio in queste situazioni che emerge con maggiore chiarezza la necessità di un sistema territoriale preparato, integrato e capace di assumersi responsabilità condivise.

5. Partecipazione a iniziative e tavoli istituzionali

La partecipazione a iniziative e tavoli istituzionali ha rappresentato nel 2025 una componente essenziale dell'attività del Garante. Non si tratta di una dimensione



accessoria, ma di uno degli assi portanti dell'azione dell'Ufficio: promuovere i diritti attraverso la presenza, la comunicazione, il confronto pubblico e il raccordo istituzionale.

La verifica del calendario consente di individuare alcuni filoni particolarmente chiari. Vi è stato un lavoro intenso con il sistema del welfare regionale, testimoniato da incontri su PRO.V.I., misure sociali, disabilità gravissime, progetto di vita e non autosufficienza. Parallelamente, si è registrato un confronto costante con il sistema sanitario e socio-sanitario, attraverso incontri presso ASL, cliniche, centri, realtà territoriali e associazioni impegnate su autismo, malattie rare, disabilità sensoriale e prevenzione.

Particolarmente significativo è stato il lavoro sull'inclusione lavorativa. Già il 7 gennaio 2025 risulta una conferenza stampa a Brindisi per la presentazione di un progetto sperimentale di inserimento lavorativo con ARPAL; il 22 gennaio emerge un incontro con INPS, ARPAL e Ordine dei Medici; il 25 febbraio un incontro con Confindustria Taranto e ARPAL; il 26 marzo un dialogo sull'inclusione lavorativa a Veglie. Questi appuntamenti confermano la centralità di un tema già indicato nel 2024: superare la logica dell'adempimento formale e valorizzare le competenze delle persone con disabilità.

Nel corso dell'anno questo filone si è ulteriormente rafforzato attraverso la promozione e la sottoscrizione di protocolli e strumenti di collaborazione riguardanti i servizi di incrocio tra domanda e offerta di lavoro, la promozione dell'apprendistato, dei tirocini extracurricolari e delle politiche attive di inserimento lavorativo. Tali accordi hanno coinvolto, a vario titolo, il Dipartimento regionale Politiche del lavoro, istruzione e formazione, ARPAL Puglia, articolazioni territoriali dei servizi per l'impiego, Confindustria Taranto, Confartigianato Bari-BAT-Brindisi e altri soggetti del sistema economico e produttivo.

Il loro valore non risiede soltanto nella formalizzazione di una collaborazione, ma nella possibilità di costruire un ponte stabile tra servizi pubblici per il lavoro,



imprese, formazione professionale e tutela dei diritti delle persone con disabilità.

In questa prospettiva deve essere letta anche l'istituzione, nel novembre 2025, di un tavolo tecnico in materia di politiche attive e servizi per il lavoro presso ARPAL Puglia. Il tavolo rappresenta un passaggio importante perché consente di affrontare in modo strutturato temi che, nelle segnalazioni e negli incontri territoriali, emergono con particolare frequenza: orientamento, accompagnamento, adeguatezza dei percorsi formativi, incontro tra competenze e fabbisogni delle imprese, tirocini, apprendistato, collocamento mirato, sostegni personalizzati e superamento degli stereotipi ancora presenti nel mercato del lavoro.

Altro filone rilevante è quello dell'accessibilità. Si registra partecipazione a tavoli e incontri su accessibilità culturale e fruizione degli spettacoli, trasporti, fruibilità del mare e confronto con le scuole e gli eletti del progetto Giovani in Consiglio del Consiglio Regionale della Puglia su trasporti e accessibilità. Questo conferma che nel 2025 l'accessibilità è stata trattata come tema trasversale, non riducibile all'abbattimento delle sole barriere architettoniche, ma anche alla mobilità territoriale con il trasporto locale al centro del progetto per l'attivazione di una Piattaforma regionale per l'emissione di titoli di viaggio in favore delle persone con disabilità con l'assessorato ai trasporti, con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità, gli stakeholder dei trasporti e Innova Puglia.

Si segnalano inoltre numerosi momenti con scuole, università, conservatori e realtà formative: incontri negli istituti scolastici, attività legate a "Illuminiamo le note", giornate di formazione nei conservatori, iniziative con l'ENS, momenti sul TFA sostegno e incontri con dirigenti scolastici. Ciò dimostra che il diritto allo studio e alla formazione è rimasto uno degli assi portanti dell'azione.

Nel corso dell'anno il Garante ha partecipato anche a momenti di rilievo nazionale e interistituzionale.

Tra gli altri, si segnalano la convocazione online di presentazione dell'Autorità



Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, svoltasi il 19 marzo 2025; l'incontro presso la Regione Puglia con la Ministra Alessandra Locatelli del 25 marzo 2025; e, nella parte finale dell'anno, l'iniziativa "Bioergotech – Dialoghi e calici", tenutasi il 28 ottobre 2025 presso la Casa dei Cavalieri di Rodi a Roma. Sempre a Roma, il 29 ottobre 2025, si è svolto il convegno "Innovare per curare: clinica, ricerca e tecnologia in connessione" presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati. Ancora presso la Camera dei Deputati, il 26 novembre 2025, nella Sala Stampa, si è intervenuti in qualità di relatore, alla presenza del Vicepresidente della Camera, in occasione della conferenza stampa di presentazione della quindicesima edizione di "Olio di famiglia", durante la quale in qualità di Garante è stata sottolineata l'importanza del concorso che vede coinvolte anche persone con disabilità visiva nel panel del gruppo di assaggio. Tali momenti hanno contribuito a collocare l'esperienza pugliese dentro un confronto più ampio, utile anche alla circolazione di buone prassi.

5.1 Rafforzamento della rete dei Garanti territoriali

Nel 2025 è proseguito il lavoro di rafforzamento della rete dei Garanti territoriali dei diritti delle persone con disabilità, già avviato nell'anno precedente come una delle azioni di sistema più rilevanti dell'Ufficio.

La rete dei Garanti territoriali rappresenta uno strumento fondamentale per assicurare prossimità, ascolto e presenza capillare nei diversi contesti locali della Puglia. Essa consente di intercettare più rapidamente criticità, bisogni e buone prassi, favorendo al contempo un raccordo più efficace tra cittadini, comuni, ambiti territoriali, associazioni e istituzioni regionali.

È opportuno sottolineare che le figure di garanzia a livello territoriale sono nominate autonomamente dagli enti locali, nel rispetto della loro autonomia organizzativa e amministrativa. In tale prospettiva, l'azione del Garante regionale non si è configurata in termini prescrittivi, ma di stimolo e accompagnamento, volta a promuovere l'individuazione, da parte dei comuni, di figure o strumenti specifici dedicati alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, quali garanti, consulte o deleghe consiliari.

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173



Nel corso del 2025 sono state reiterate comunicazioni ai comuni pugliesi per sottolineare l'importanza strategica di dotarsi di tali figure di riferimento, evidenziandone il valore in termini di ascolto dei cittadini, prevenzione delle criticità e miglioramento dell'azione amministrativa. A seguito di tale attività di sensibilizzazione, diversi comuni hanno provveduto all'istituzione della figura del Garante o all'individuazione di referenti specifici.

Tuttavia, l'istituzione formale di tali figure necessita di essere accompagnata da adeguati strumenti di sostegno, sia in termini organizzativi che operativi, affinché possano svolgere efficacemente il proprio ruolo. Il rafforzamento della rete dei Garanti territoriali passa, dunque, non solo dall'incremento numerico delle nomine, ma anche dalla costruzione di condizioni che ne garantiscano la reale operatività.

Nel corso dell'anno, il coordinamento con i Garanti territoriali e con i referenti comunali ha contribuito a consolidare una visione condivisa dell'azione di garanzia, fondata sulla cooperazione, sullo scambio di informazioni e sulla necessità di rendere più omogenea la tutela dei diritti nei territori.

Tale rete assume particolare importanza in una regione ampia e articolata come la Puglia, caratterizzata da significative differenze territoriali. Rafforzare il coordinamento tra Garanti significa non solo aumentare la capacità di risposta alle istanze dei cittadini, ma anche promuovere una cultura comune della disabilità, dell'accessibilità e della partecipazione.

6. Iniziative promosse dall'Ufficio del Garante

Nel 2025 l'Ufficio del Garante ha continuato a promuovere, sostenere e accompagnare iniziative finalizzate alla diffusione della cultura dei diritti. La promozione non è stata intesa come celebrazione occasionale della disabilità, ma come lavoro continuo di presenza pubblica, sensibilizzazione e costruzione di consapevolezza.



Rispetto al 2024, anno in cui erano state realizzate iniziative strutturate come la proiezione del cortometraggio “Nun, il Dio del mare” nelle sei province pugliesi, l’evento in occasione del 3 dicembre e la valorizzazione di buone prassi come “Illuminiamo le note” e il servizio LIS per il 118, il 2025 ha sviluppato una dimensione ancora più diffusa e territoriale.

Le iniziative hanno riguardato scuole, teatri, comuni, associazioni, università, eventi sportivi, attività culturali e momenti di sensibilizzazione. Si richiamano, a titolo esemplificativo, la partecipazione a iniziative con l’UICI in diverse province, eventi legati alla prevenzione della cecità, spettacoli accessibili, iniziative sul Braille, attività con conservatori e percorsi culturali inclusivi, presentazioni pubbliche della figura del Garante in diversi comuni, incontri sull’autismo, sulle malattie rare, sullo sport inclusivo e sull’accessibilità.

Tra le iniziative di particolare rilievo si inserisce il percorso di progettazione e realizzazione de “La valigia del lettore”, sviluppato con la casa editrice La Meridiana. L’iniziativa ha previsto la distribuzione, in sei scuole pugliesi – una per ciascuna provincia, con attenzione anche ai comuni di minori dimensioni – di una valigia contenente libri accessibili, tra cui testi in Braille, libri in LIS, strumenti in Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), silent book e altri formati inclusivi.

La consegna della valigia è stata accompagnata da momenti di incontro e confronto con studenti, docenti e comunità scolastiche, finalizzati a promuovere il valore dell’accesso universale alla lettura. In tali occasioni si è sottolineato come i libri accessibili rappresentino uno strumento fondamentale per garantire a tutte e a tutti l’accesso alla conoscenza, alla cultura e alla costruzione di una coscienza critica, favorendo percorsi di studio, crescita personale e piena partecipazione alla vita sociale.

In questo quadro, il dato dei 55 patrocini concessi nel 2025 assume un rilievo specifico. Il patrocinio, per l’Ufficio del Garante, non è stato concepito come mero riconoscimento simbolico, ma come strumento di promozione culturale e

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità

Via Gentile, 52 70126 Bari

garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it

Tel. 080 5402173



istituzionale. Attraverso il patrocinio, l'Ufficio ha inteso sostenere iniziative coerenti con i principi della Convenzione ONU e con la missione regionale di tutela, promozione e garanzia.

La pluralità dei soggetti promotori — enti del terzo settore, associazioni, enti locali, istituzioni scolastiche, realtà culturali e sportive — dimostra come il tema dei diritti delle persone con disabilità sia progressivamente uscito da una dimensione settoriale, divenendo parte della vita pubblica dei territori.

Il patrocinio ha avuto anche una funzione di legittimazione e incoraggiamento, che è stata condivisa in alcune occasioni con il Garante dei diritti del minore, dell'infanzia e dell'adolescenza e il Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ottica anche di una maggiore interazione fra le figure di garanzia per la presa in carico globale e della tutela non giurisdizionale delle persone vulnerabili. Molte iniziative territoriali nascono grazie all'impegno di piccole associazioni, famiglie, volontari, operatori e amministrazioni locali sensibili. Il riconoscimento del Garante ha contribuito a rafforzare tali percorsi, a renderli più visibili, a facilitarne il dialogo con le istituzioni e a collocarli dentro una cornice più ampia di tutela dei diritti.

Di particolare rilievo appare il lavoro sulla cultura. Nel 2024 si era già evidenziata l'importanza di promuovere la partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale della regione, superando una visione meramente economica dell'accesso agli spettacoli. Nel 2025 questo filone ha trovato ulteriore sviluppo attraverso incontri con il Dipartimento Cultura e Turismo, iniziative su spettacoli accessibili, eventi teatrali, audiolibri, musica, conservatori e progetti in cui la cultura diventa strumento di incontro.

La cultura ha un ruolo decisivo perché permette alla persona con disabilità di uscire dalla dimensione dell'assistenza e di entrare pienamente nella vita della comunità. Andare a teatro, partecipare a un concerto, vivere un museo, accedere a un libro, prendere parte a un laboratorio artistico non sono attività secondarie, ma diritti di cittadinanza.

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173



Tra gli eventi di maggiore rilevanza istituzionale si segnala l'iniziativa alla celebrazione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, svoltasi l'11 dicembre 2025 presso l'Agorà del Consiglio Regionale della Puglia incentrata sul tema "Il lavoro è per tutti".

L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti istituzionali, tra cui gli assessorati regionali al Welfare, alla Sanità e ai Trasporti, il Direttore di ARPAL Puglia, il Direttore della Direzione Marittima Puglia e Basilicata, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e dirigenti regionali dell'INPS, oltre a rappresentanti del mondo associativo, garanti territoriali ed enti locali.

La giornata è stata dedicata al tema del progetto di vita, sviluppato attraverso momenti di confronto istituzionale e contributi tecnici, alternati a interventi artistici volti a valorizzare le competenze e le capacità delle persone con disabilità. Particolarmente significativi sono stati gli interventi dell'Ing. Pellagatti, componente dell'Autorità nazionale dei diritti delle persone con disabilità, e del Dott. Francesco Crisafulli, che hanno approfondito i profili applicativi e culturali del progetto di vita.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di sintesi e rilancio dell'azione istituzionale, confermando la centralità del dialogo tra istituzioni, territori e comunità.

7. Supporto ai progetti del Terzo Settore

Il rapporto con il Terzo Settore ha continuato a essere uno degli assi più importanti dell'azione del Garante. Già nella relazione 2024 si sottolineava come le associazioni, insieme ai caregiver, rappresentino una rete fondamentale di sostegno, conoscenza e proposta. Nel 2025 questa relazione si è ulteriormente consolidata.

Il calendario conferma una interlocuzione costante con associazioni e realtà territoriali: UICI, ENS, ANFFAS, Special Olympics, associazioni impegnate

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità

Via Gentile, 52 70126 Bari

garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it

Tel. 080 5402173



sull'autismo, realtà sportive, culturali, sociali, enti impegnati nell'inclusione lavorativa, nella vita indipendente, nella disabilità sensoriale e nella partecipazione comunitaria.

Il supporto al Terzo Settore non si è esaurito nella concessione di patrocinii o nella partecipazione agli eventi. Il ruolo del Garante è stato anche quello di ascoltare, orientare, mettere in rete, valorizzare le esperienze più significative e, quando possibile, favorire il dialogo con le istituzioni competenti.

Un elemento particolarmente rilevante del 2025 è rappresentato dai partenariati concessi per la costruzione di reti progettuali sul territorio. L'Ufficio ha aderito o fornito lettere di supporto a numerose progettazioni, spesso non onerose, finalizzate alla partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

I temi ricorrenti di tali partenariati mostrano con chiarezza le direttrici strategiche dell'azione del Garante: inclusione socio-lavorativa, formazione professionale, teatro sociale, arti performative inclusive, accessibilità alla lettura, vita indipendente, autonomia delle persone con disabilità, sport e inclusione, innovazione digitale e intelligenza artificiale applicata all'occupazione delle persone con disabilità, contrasto all'isolamento, sostegno alle famiglie, accessibilità culturale, infanzia, fragilità e percorsi educativi.

La rilevanza di tali partenariati non consiste soltanto nel numero delle adesioni, ma nella funzione che essi svolgono. Attraverso il partenariato, il Garante contribuisce a rafforzare reti territoriali, a favorire il collegamento tra soggetti diversi, a promuovere una progettazione più consapevole dei diritti delle persone con disabilità e a sostenere l'accesso del Terzo Settore a opportunità di finanziamento e co-progettazione.

In molti casi, la presenza del Garante in una rete progettuale costituisce un elemento di qualificazione del progetto, perché richiama i promotori alla necessità di mantenere al centro la persona, l'accessibilità, la partecipazione e l'effettività dei diritti.



Tra gli ambiti più significativi dei partenariati 2025 si segnalano i progetti legati al teatro e alle arti performative, che confermano la cultura come spazio di inclusione e protagonismo; i progetti di accessibilità alla lettura, che intercettano il diritto all'informazione, alla conoscenza e alla partecipazione culturale; i percorsi di inclusione socio-lavorativa, che mirano a costruire competenze e opportunità reali; le iniziative per l'autonomia e la vita indipendente, anche in connessione con il PNRR; i progetti di sport inclusivo, capaci di incidere sul benessere, sulla socialità e sulla percezione pubblica della disabilità; le progettualità rivolte all'infanzia e alla fascia 0-6, nelle quali il tema dell'inclusione si intreccia con la prevenzione delle disuguaglianze educative.

Particolarmente significativa è anche l'attenzione verso progettazioni innovative, come quelle che collegano disabilità, lavoro e strumenti digitali. Tali percorsi mostrano come il tema dell'inclusione non possa essere letto soltanto in termini assistenziali, ma debba confrontarsi con i cambiamenti del mercato del lavoro, con l'evoluzione tecnologica e con la necessità di garantire alle persone con disabilità l'accesso alle nuove competenze.

Il sostegno ai partenariati conferma, dunque, una funzione propria del Garante: non sostituirsi agli enti attuatori, ma orientare, accompagnare e rafforzare le reti, affinché la progettazione territoriale sia più coerente con i principi di pari opportunità, accessibilità universale, non discriminazione e partecipazione.

Particolarmente significativo è il tema delle sperimentazioni. Nel 2024 erano state sostenute trentacinque progettazioni su tutto il territorio regionale, con particolare impatto negli ambiti della socializzazione, del teatro, della sensibilizzazione, dell'inclusione lavorativa e dello sport. Nel 2025 l'esperienza maturata ha consentito di leggere con maggiore consapevolezza quali progetti producano effetti realmente trasformativi.

In tale prospettiva si collocano le 32 iniziative sostenute con contributi dall'Ufficio del Garante nel 2025. Il sostegno economico, pur nei limiti delle



risorse disponibili, ha avuto una precisa finalità sperimentale: consentire a esperienze territoriali significative di realizzarsi, verificarne l'impatto, favorire la partecipazione delle persone con disabilità e promuovere modelli replicabili.

Le iniziative sostenute hanno riguardato ambiti differenti, ma accomunati da un medesimo obiettivo: tradurre i diritti in esperienze concrete di inclusione, accessibilità, relazione e protagonismo.

Tra questi, meritano attenzione le iniziative legate al teatro e alla cultura, perché pongono la persona con disabilità al centro della scena, non come destinataria di un intervento, ma come protagonista. Analogamente, le iniziative sportive mostrano la capacità dello sport di costruire relazione, fiducia, disciplina, autonomia e riconoscimento sociale.

Un focus specifico merita il tema delle spiagge accessibili. Nel 2025 tale ambito è emerso come una delle direttrici più rilevanti di lavoro, collegando accessibilità, turismo, qualità della vita, diritto al tempo libero e partecipazione familiare.

Il confronto avviato anche attraverso proposte provenienti dal territorio ha posto l'attenzione sulla necessità di strumenti di valutazione della qualità dei servizi, questionari e indici di gradimento rivolti alle famiglie e alle persone con disabilità, formazione degli operatori e definizione di standard più chiari.

Il mare, in Puglia, non è un elemento marginale. È parte dell'identità regionale, della vita sociale, della salute e della qualità della vita. Rendere accessibile il mare significa rendere accessibile un pezzo essenziale della cittadinanza.

8. Protocolli d'intesa e convenzioni sottoscritte

Nel 2025 è proseguito il lavoro di costruzione di collaborazioni istituzionali finalizzate a rafforzare la rete di tutela. La relazione 2024 aveva già evidenziato come l'efficacia dell'Ufficio dipenda in larga misura dalla capacità di costruire



relazioni stabili con istituzioni, enti pubblici, associazioni e soggetti competenti.

Nel corso del 2025 particolare rilievo hanno assunto le interlocuzioni con ARPAL, INPS, ordini professionali, università, enti locali, ASL, associazioni e organismi del Terzo Settore. Anche laddove non si sia giunti necessariamente alla formalizzazione immediata di protocolli, il lavoro svolto ha avuto il valore di costruire premesse operative per accordi, collaborazioni e percorsi condivisi.

La parte più strutturata di questo lavoro ha riguardato l'inclusione lavorativa. Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti o promossi diversi protocolli d'intesa finalizzati alla fruizione dei servizi alle imprese, all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, alla promozione del contratto di apprendistato, dei tirocini extracurricolari e delle politiche attive di inserimento lavorativo.

Tali accordi hanno coinvolto la Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, ARPAL Puglia, articolazioni territoriali dei Centri per l'impiego e soggetti rappresentativi del mondo produttivo e artigianale, tra cui Confindustria Taranto e Confartigianato Bari-BAT-Brindisi.

Questi protocolli si innestano direttamente nel lavoro del Garante perché rispondono a una criticità costante: il diritto al lavoro delle persone con disabilità non può essere garantito soltanto attraverso l'esistenza formale di obblighi normativi. Occorrono strumenti di accompagnamento, servizi capaci di leggere le competenze, imprese disponibili a sperimentare modelli inclusivi, percorsi di formazione coerenti con i fabbisogni del territorio e un raccordo stabile tra sistema pubblico, mondo produttivo e Terzo Settore.

L'esperienza del 2025 conferma che l'inclusione lavorativa richiede un cambio di paradigma. Non basta chiedere alle imprese di adempiere; occorre aiutarle a comprendere che la persona con disabilità può essere una risorsa, a condizione che il contesto sia preparato, che siano previsti accomodamenti ragionevoli, che vi sia accompagnamento nella fase di ingresso e che il percorso lavorativo non



sia abbandonato dopo la firma di un contratto o l'avvio di un tirocinio.

In tale contesto, l'istituzione del tavolo tecnico in materia di politiche attive e servizi per il lavoro presso ARPAL Puglia costituisce un passaggio qualificante. Il tavolo consente di affrontare in modo continuativo le criticità emerse, favorendo una lettura sistemica dell'inclusione lavorativa e ponendo le basi per interventi più coordinati. Esso può diventare il luogo in cui elaborare strumenti condivisi, monitorare l'efficacia dei percorsi, raccogliere dati, individuare ostacoli e valorizzare buone prassi.

Accanto ai protocolli in materia di lavoro, l'Ufficio ha contribuito anche a percorsi di integrazione istituzionale più ampi, come la trasmissione della nota integrativa congiunta dei tre Garanti regionali relativa al protocollo d'intesa per la creazione della "Rete cittadina del sistema integrato Zerosei" di Bari.

Tale intervento evidenzia la necessità di leggere la disabilità e la fragilità fin dalla prima infanzia, dentro una prospettiva integrata che coinvolga educazione, servizi sociali, famiglie, istituzioni e comunità.

Tra gli ambiti nei quali appare opportuno rafforzare ulteriormente protocolli e convenzioni si segnalano: inclusione lavorativa, accessibilità culturale, formazione degli operatori pubblici, progetto di vita, turismo accessibile, sport inclusivo, collaborazione con università e conservatori, raccordo con i garanti territoriali, formazione dei comuni sui PEBA e sulle misure di accessibilità.

9. Conclusioni, criticità e raccomandazioni

Il 2025 conferma la centralità del Garante regionale come figura di ascolto, raccordo, promozione e tutela. L'Ufficio ha consolidato il lavoro avviato nel 2024, passando dalla fase di ricostruzione a una fase di piena operatività. La presenza nei territori, l'intensità degli incontri, la partecipazione a tavoli e iniziative, la gestione delle segnalazioni e il sostegno alle sperimentazioni mostrano un'azione ampia, articolata e sempre più riconoscibile.

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173



Il dato dei 55 patrocini concessi e delle 32 iniziative sostenute con contributi conferma in modo particolarmente evidente la dimensione territoriale dell'azione del Garante. Tali numeri non vanno letti come meri indicatori amministrativi, ma come segni di una scelta istituzionale precisa: sostenere chi, nei territori, costruisce inclusione; dare visibilità a chi promuove diritti; accompagnare le esperienze che provano a trasformare i principi in pratiche; far emergere bisogni e soluzioni attraverso il contatto diretto con le comunità.

Un ulteriore elemento strategico emerso nel corso del 2025 riguarda il rafforzamento delle strutture di prossimità e delle competenze a supporto dell'azione di garanzia.

Da un lato, la progressiva costruzione della rete dei Garanti territoriali rappresenta una leva fondamentale per rendere più capillare ed efficace la tutela dei diritti, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali. Dall'altro, l'esperienza maturata con il coinvolgimento di esperti volontari ha evidenziato l'importanza di affiancare all'azione istituzionale competenze multidisciplinari, in grado di supportare l'analisi delle criticità e la costruzione di soluzioni operative.

Tali elementi indicano con chiarezza la necessità di investire, anche per il futuro, in modelli organizzativi fondati sulla rete e sulla valorizzazione delle competenze.

Permangono, tuttavia, nodi strutturali che richiedono interventi coordinati.

Il primo riguarda la disomogeneità territoriale. Non è accettabile che l'effettività di un diritto dipenda dal comune o dall'ambito territoriale di residenza. Occorre lavorare per rendere più uniformi le modalità di accesso alle misure, più chiara l'informazione ai cittadini e più omogenea la capacità amministrativa dei territori.

Il secondo nodo riguarda la formazione del personale pubblico. La relazione

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173



2024 aveva già evidenziato che molte difficoltà nascono dall'incomprensione della condizione di partenza delle persone con disabilità. Nel 2025 questa esigenza è apparsa ancora più evidente. La formazione non deve riguardare solo le norme, ma anche il linguaggio, l'ascolto, l'accessibilità della comunicazione, la gestione dei conflitti, la conoscenza dei diritti e il valore dell'accomodamento ragionevole.

Il terzo nodo riguarda l'attuazione della riforma della disabilità. Il progetto di vita può rappresentare una svolta, ma solo se sarà realmente personalizzato, partecipato e sostenuto da risorse, competenze e responsabilità chiare. La Regione Puglia deve cogliere questa occasione per rafforzare l'integrazione socio-sanitaria, superare la frammentazione degli interventi e costruire modelli territoriali capaci di mettere davvero al centro la persona.

Il quarto nodo riguarda l'inclusione lavorativa. La collaborazione con ARPAL e con il mondo delle imprese deve proseguire nella direzione già indicata nel 2024: non limitarsi alla sanzione per chi non rispetta gli obblighi, pur necessaria, ma costruire un repertorio delle competenze, percorsi di accompagnamento, formazione dei datori di lavoro, job coaching e strumenti capaci di far emergere ciò che la persona può dare. I protocolli e il tavolo tecnico avviati nel 2025 rappresentano una base importante, ma dovranno essere accompagnati da monitoraggio, misurazione degli esiti e capacità di incidere realmente sui percorsi occupazionali.

Il quinto nodo riguarda l'accessibilità universale. PEBA, trasporti, spiagge, cultura, sport, sanità, scuole, uffici pubblici e servizi digitali devono essere pensati dentro un'unica visione. L'accessibilità non è un favore, non è un costo aggiuntivo, non è una concessione. È una condizione ordinaria della democrazia.

Un ulteriore nodo riguarda il rapporto con il Terzo Settore. Le associazioni e gli enti del territorio non possono essere considerati semplici destinatari di contributi o meri organizzatori di eventi. Essi rappresentano spesso il primo luogo di ascolto delle famiglie, il primo presidio di prossimità, il primo spazio in



cui emergono bisogni non intercettati dalle istituzioni. Per questa ragione, il sostegno ai partenariati e alle reti progettuali deve essere rafforzato, non in una logica sostitutiva del ruolo pubblico, ma come strumento per rendere più efficace, partecipata e diffusa l'azione istituzionale.

Alla luce dell'attività svolta e delle criticità rilevate, si sottopongono al Presidente e al Consiglio regionale alcune direttrici prioritarie di intervento per il prosieguo dell'attività:

- rafforzare il coordinamento tra Regione, Ambiti Territoriali Sociali e comuni;
- prevedere percorsi obbligatori di formazione del personale pubblico;
- monitorare l'attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
- sostenere l'inclusione lavorativa con strumenti personalizzati;
- rendere strutturali le buone prassi sperimentate;
- promuovere standard regionali per spiagge e turismo accessibile;
- rafforzare la rete dei garanti territoriali, promuovendone l'istituzione nei comuni e garantendo condizioni operative adeguate all'esercizio delle funzioni;
- potenziare la raccolta dei dati sulle segnalazioni, al fine di orientare meglio le politiche pubbliche;
- valorizzare e strutturare il contributo di competenze esterne ed esperti, anche attraverso forme di collaborazione e supporto tecnico, al fine di rafforzare la capacità istruttoria e progettuale dell'Ufficio;
- valorizzare il ruolo del Terzo Settore nella co-progettazione e nella costruzione di reti territoriali.

Il rafforzamento dell'Ufficio e la costruzione di una rete territoriale diffusa rappresentano, in questa prospettiva, due direttrici imprescindibili per rendere effettiva la funzione di garanzia e avvicinare concretamente le istituzioni ai cittadini.

Il principio che deve orientare ogni scelta resta quello già affermato nella



relazione 2024: ogni persona, comprese le persone con disabilità, costituisce un valore imprescindibile per la comunità. Il compito delle istituzioni è rimuovere gli ostacoli che impediscono a questo valore di esprimersi pienamente.

10. Bibliografia, sitografia e risorse istituzionali

La presente relazione si fonda sui principali riferimenti normativi e istituzionali internazionali, europei, nazionali e regionali in materia di disabilità, nonché sull'attività istruttoria, di ascolto, raccordo e monitoraggio svolta dall'Ufficio del Garante nel corso dell'anno 2025.

Tra le fonti principali si richiamano:

la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

la Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030;

la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

la legge 22 dicembre 2021, n. 227;

il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62;

le misure regionali pugliesi in materia di welfare, sanità, lavoro, trasporti, turismo e accessibilità;

i documenti e le deliberazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

il portale Puglia Sociale;

il sito del Consiglio regionale della Puglia;

il sito istituzionale del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

gli atti, le note, i protocolli, i partenariati, i patrocini, i contributi e i materiali istruttori dell'Ufficio relativi all'anno 2025.

Il Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Dott. Antonio Giampietro

Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità
Via Gentile, 52 70126 Bari
garantedisabili@consiglio.puglia.it - garantedisabili@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080 5402173

Giampietro
Antonio
04.05.2026
12:06:49
UTC



SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 29 aprile 2026, n. 777.

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO DI POTENZA DI PICCO PARI A 49,518 MW E NOMINALE PARI A 42,70 MW DENOMINATO "PASSO DI CORVO", IN AGRO DI FOGGIA (FG), E RELATIVE OPERE DI COLLEGAMENTO AD UNA NUOVA STAZIONE ELETTRICA DI TERNA, IN LOCALITÀ "POSTA D'ISCHIA". – ESITO NEGATIVO.

PROPONENTE: BAS ITALY OTTAVA S.R.L.

COD. PRAT.: 2021/00199/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Det. Dir N. 777 del 29/04/2026, di concludere negativamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato, ai sensi dell'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalla Società BAS ITALY OTTAVA S.R.L., inizialmente, nella persona del sig. Temes Fernandez-Ranada Andres, avente sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Brescia, n. 26, 20063, in data 15/02/2021 ed assunta a prot. n. 7341, e successivamente nella persona del sig. Montenegro Radivoje, avente sede legale in Agrate Brianza (MB), via dell'artigianato n. 5, 20864, per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico di potenza di picco pari a 49,518 MW e nominale pari a 42,70 MW denominato "Passo di Corvo", in agro di Foggia (FG), e relative opere di collegamento ad una nuova Stazione elettrica di Terna, in località "Posta d'Ischia";

Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI RACALE

Deliberazione Consiglio Comunale 8 aprile 2026, n. 8.

OGGETTO: “Progetto per la stabilizzazione di costruzioni accessorie a servizio di un frantoio oleario esistente in agro di Racale (LE) al Km 1,100 della strada provinciale Racale–Ugento, ai sensi dell’art. 8 DPR n. 160/2010, in variante agli strumenti urbanistici vigenti”. Proponente società Cooperativa ACLI. Determinazioni.

L’anno 2026 il giorno 8 del mese di APRILE alle ore 16:30, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1^a convocazione. La seduta è pubblica.

Fatto l’appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Dott. Salsetti Antonio	Sì	
2	Sig.ra Tasselli Maria Anna	Sì	
3	Dott. Palumbo Giulio	Sì	
4	Avv. Francioso Elisabetta	Sì	
5	Dott. Minutello Carlo	Sì	
6	Sig. Gravili Adriano Aldo	Sì	
7	Sig. Manni Frediano	Sì	
8	Avv. Toma Anna	Sì	
9	Sig.ra Toma Chiara		Sì

Totale presenti 13

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
10	Dott. Amantonico Marco	Sì	
11	Arch. Manni Daniele	Sì	
12	Sig. Fabio Giannelli	Sì	
13	Sig. Gaetani Davide		Sì
14	Ing. Del Piano Renato		Sì
15	Sig. Marzano Filippo		Sì
16	Ing. Palese Luigi Genuino	Sì	
17	Sig.ra Carlino Federica Anna	Sì	

Totale assenti 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Avv. Toma Anna nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Cazzato Matilde.

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l’argomento in oggetto.

Premesso che:

- La società Cooperativa Agricola ACLI (Cod. Fisc. 00231210758), con sede legale in Racale (LE) alla Provinciale Racale – Ugento , Numero REA 85382, Partita IVA 00231210758, ha inoltrato richiesta tramite portale “ImpresainunGiorno.GOV.it” prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0222215 del 3.11.2025 integrata in data 23.12.2025, per chiedere il rilascio del provvedimento unico autorizzativo in variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - *i cui profili attengono unicamente al superamento degli indici volumetrici consentiti dalla vigente strumentazione, atteso che la destinazione d’uso delle aree in esame non subisce variazioni rispetto alla strumentazione urbanistica vigente* - relativamente al progetto per la stabilizzazione di costruzioni accessorie a servizio di un frantoio oleario esistente in agro di Racale (LE) al Km 1,100 della strada provinciale Racale – Ugento , ai sensi dell’art. 8 DPR n. 160/2010, in aree individuate catastalmente al foglio 24, particelle 48-173 e 174, sulla base degli elaborati tecnici di seguito elencati:

1. Relazione tecnica illustrativa
2. Documentazione fotografica
3. Planimetrie di riferimento

4. Planimetrie attestanti la compatibilità delle opere realizzate con il pptr
5. Planimetria generale
6. Pianta delle opere realizzate
7. Geometria della tettoia "B"
8. Pianta e prospetti della tettoia "A"
9. Pianta e prospetti del capannone 2023
10. Elaborato grafico contenente l'indicazione dei parametri urbanistici dei vari corpi di fabbrica
11. Verifica di assoggettabilità a v.a.s. (valutazione ambientale strategica) – rapporto preliminare
12. PDC
13. Relazione generale
14. Relazione di calcolo – progetto strutturale – opere in cemento armato
15. Progetto strutturale – opere in c.a. – verifica di affidabilità –
16. Relazione geotecnica
17. Relazione materiali
18. Elaborati grafici
19. Indagine geognostica, sismica e relazione geologico-tecnica
20. Relazione tecnica impianto elettrico
21. Schema unifilare dei quadri elettrici
22. Relazione prevenzione e valutazione rischio incendi
23. Asseverazione tecnici progetto strutturale trasmesso in Provincia - progetto strutturale trasmesso in Provincia
24. Certificato di collaudo statico
25. Denuncia impresa
26. Distribuzione apparecchiature elettriche e impianto di messa a terra
27. Progetto strutturale trasmesso in provincia – relazione tecnica
28. Progetto strutturale trasmesso in provincia istanza committenza
29. Relazione a strutture ultimate
30. Relazione di calcolo opere in elevazione in acciaio
31. Opere in elevazione in acciaio
32. Planimetria generale – compartimentazioni – prospetti
33. Progetto strutturale trasmesso in provincia – planimetrie
34. Progetto strutturale trasmesso in provincia – tav. 2 – elaborati grafici
35. Tav. 2 opere di elevazione in acciaio
36. Planimetria piano terra e piano copertura
37. Progetto strutturale trasmesso in provincia – tav. 3 – elaborati grafici
38. Relazione Tecnica
39. Planimetria Generale
40. Parametri Urbanistici dei corpi di Fabbrica
41. Permesso di Costruire
42. Relazione Idrogeomorfologica

- L'art. 8 D.P.R. n. 160/2010 stabilisce che << nei comuni il cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può chiedere al responsabile SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 – quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore...>>
- Con deliberazione n. 201 del 16/12/2024, la Giunta Comunale ha formulato atto di indirizzo nei confronti del competente settore, Urbanistica e Sportello Unico per le Attività Produttive, per l'avvio del procedimento, in variante allo strumento urbanistico vigente, per l'approvazione del

progetto presentato dalla società Cooperativa Agricola ACLI : “per la stabilizzazione di costruzioni accessorie a servizio di un frantoio oleario esistente in agro di Racale (LE) al Km 1,100 della strada provinciale Racale – Ugento , ai sensi dell’art. 8 DPR n. 160/2010 , in aree individuate catastalmente al foglio 24, particelle 48-173 e 174” .

- Il responsabile SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), con atto prot. n. 558 del 12 gennaio 2026 ha indetto la conferenza di servizi decisoria e asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della legge n. 241/’90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, stabilendo il 26 febbraio 2026 come termine perentorio entro il quale, le stesse, dovevano rendere le proprie determinazioni (pareri, autorizzazioni, nulla osta), relative alla decisione da assumere in conferenza di servizi, in merito al progetto presentato dalla società Cooperativa Agricola ACLI per la conclusione del procedimento.
- Il provvedimento di indizione della conferenza di Servizi, al fine di assolvere all’obbligo di informazione e pubblicità previsto dalle vigenti leggi in materia, è stato pubblicato all’albo pretorio comunale online, sul sito internet istituzionale dell’Ente.

Visti i pareri definitivi espressi entro i termini, dalle Amministrazioni coinvolte, come di seguito specificato:

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica - con nota prot. n. 3913/2026 del 24.02.2026 “....OMISSIS", si esprime parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che il verbale di chiusura della presente conferenza e la deliberazione del Consiglio Comunale, da trasmettere alla scrivente, diano esplicito riscontro alle seguenti prescrizioni:

sia accordato con i competenti uffici comunali se i parcheggi previsti dalla presente proposta progettuale di cui al DM 1444/68, siano monetizzare o da cedere;

siano asservite le capacità edificatorie di eventuali ulteriori aree agricole di proprietà della Cooperativa ACLI nel territorio del comune di Racale (LE) al progetto in oggetto;

la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la conservazione dell’attività del complesso produttivo oggetto della presente conferenza di servizi;

la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti.

- ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud con nota prot. n. 3259/2026 del 13.02.2026 “....OMISSIS", si esprime parere favorevole , fermo restando che per quanto attiene alle aree esterne destinate a parcheggio, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Regionale della Puglia n. 26 del 9 dicembre 2013 concernente la “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”.
- Unione dei Comuni Jonica Salentina – Ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Entro il termine perentorio del 26 febbraio 2026, conclusivo del procedimento, l’Ente non ha fatto pervenire alcuna determinazione in merito alla richiesta verifica di assoggettabilità a VAS e ciò equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 14 bis, comma 4.
- Regione Puglia – Ufficio Sismico e Geologico. Entro il termine perentorio del 26 febbraio 2026, conclusivo del procedimento, l’Ente non ha fatto pervenire alcuna determinazione in merito e ciò equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 14 bis, comma 4.
- Provincia di Lecce . Entro il termine perentorio del 26 febbraio 2026, conclusivo del procedimento, l’Ente non ha fatto pervenire alcuna determinazione in merito e ciò equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 14 bis, comma 4.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale. Entro il termine perentorio del 26 febbraio 2026, conclusivo del procedimento, l’Ente non ha fatto pervenire alcuna determinazione

in merito e ciò equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 14 bis, comma 4.

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Entro il termine perentorio del 26 febbraio 2026, conclusivo del procedimento, l'Ente non ha fatto pervenire alcuna determinazione in merito e ciò equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 14 bis, comma 4.

Visto il provvedimento del responsabile del Settore Assetto del Territorio e SUAP n. 253/R.G. del 4.3.2026, di adozione - *a seguito dei suddetti pareri resi dagli Enti Terzi coinvolti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, della legge 241/90* - della determinazione favorevole motivata, di conclusione del procedimento di approvazione del progetto per *" la stabilizzazione di costruzioni accessorie a servizio di un frantoio oleario esistente in agro di Racale (LE) al Km 1,100 della strada provinciale Racale – Ugento ,* proposto dalla società Cooperativa Agricola ACLI.

Dato atto che:

- a tale provvedimento, che costituisce proposta-adozione di variante allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, essendo stato acquisito l'assenso (con prescrizioni), della regione Puglia – Sezione Urbanistica, si è provveduto a dare pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale , indicando nello stesso che, il progetto costituito da elaborati grafici e relazioni , sono resi disponibili in formato digitale presso la Struttura Unica SUAP per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, durante i quali chiunque abbia interesse poteva inoltrare motivata richiesta ai sensi della L. n. 241/90, per prenderne visione e presentare proprie osservazioni, proposte ed opposizioni al progetto (avviso pubblicato sul sito istituzionale internet dell'Ente in data 04 marzo 2026).
- entro il predetto termine non sono pervenute osservazioni né proposte né opposizioni relativamente al progetto d'impresa in argomento.

Visti:

- il progetto presentato dalla società Cooperativa Agricola ACLI , per la stabilizzazione/ampliamento dell'attività di frantoio oleario esistente, ubicata sulla via Prov.le Racale – Ugento Km 1,100 , ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, sulla base dei documenti scritto-grafici tecnici in precedenza elencati.
- gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, secondo il quale , la determinazione favorevole, motivata, del responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, di conclusione del procedimento, costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente.

Rilevato che, la variante ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 non è assimilabile a quelle che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico – edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto dell'attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel determinato progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, avrà come effetto la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente.

Rilevato, altresì che:

- la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, così come evidenziato nelle nuove linee guida regionali DGR 396/2024 approva progetti che non modificano a tempo indeterminato la disciplina

urbanistico edilizia di un'area (destinazione d'uso, indici, parametri, ecc...) e deve essere vincolata in modo inscindibile all'attività produttiva da cui deriva;

- laddove l'intervento assentito non sia realizzato nei termini di cui al successivo paragrafo 10 delle suddette linee guida, l'area interessata riprende la destinazione originaria;
- ai sensi di quanto riportato all'art. 10 della DGR 396/2024 disciplinante la fase di approvazione della variante, è opportuno che la delibera consiliare contenga specifiche clausole volte a tutelare l'interesse pubblico e che il proponente richieda, entro un anno dall'approvazione della variante i necessari permessi per la realizzazione di quanto assentito con la variante, affinché l'Amministrazione comunale possa garantire, in caso di mancata realizzazione del progetto, il ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente. A tal fine, la delibera consiliare di approvazione deve obbligatoriamente prevedere che le opere edili di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del DPR 380/2001, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa e il conseguente ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente, e che tale prescrizione venga obbligatoriamente riportata nell'atto di convenzione quale condizione risolutiva espressa volta a tutelare l'interesse pubblico.

Evidenziato come lo spirito di innovazione legislativa dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi.

Ritenuto che:

- il procedimento amministrativo possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata.
- che la variante urbanistica che si approva con il presente provvedimento non inficia la pianificazione territoriale generale.

Valutato, pertanto, di dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- la legge Urbanistica nazionale n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;
- la legge Urbanistica regionale n. 56/1980 e ss.mm.ii.;
- l'art. 4 della L.R. n. 39 del 30.11.2021 così come sostituito dalla L.R. n. 3/2022 disciplinante l'ampliamento delle attività produttive nell'ambito dei procedimenti di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D.P.R. n. 160/2010, con particolare riferimento all'art. 8;
- la deliberazione della Giunta della regione Puglia n. 396 del 28.03.2024 recante *"Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive"*.

Preso atto dell'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra Amministrazione comunale e impresa richiedente, contenente norme, vincoli e garanzie richiesti in attuazione di quanto approvato con la determinazione n. 253/R.G. del 4 marzo 2026 favorevole, di conclusione del procedimento.

Valutata la ricaduta in termini occupazionali e di sviluppo socio-economico connessi con l'intervento progettuale in oggetto.

Acquisito, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, espresso dal Responsabile del Settore III "Assetto del Territorio" dott.ssa Serena Chetta;

Acquisito, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, espresso dal Responsabile del Settore II "Servizi Finanziari" dott. Diego Mazzotta;

Dato atto, altresì, che i piani territoriali ed urbanistici e le varianti rientrano tra le competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di approvare la variante urbanistica dell'area interessata dall'intervento progettuale proposto, in quanto la realizzazione dell'intervento d'impresa contribuirà al miglioramento degli attuali livelli occupazionali.

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **richiamare** le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **prendere atto** della determinazione dirigenziale n. 253/R.G. del 4 marzo 2026, con la quale il responsabile SUAP, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, ha concluso positivamente, senza motivi ostativi e alle medesime prescrizioni contenute nei pareri acquisiti ed allegati allo stesso provvedimento, la conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 con atto prot. n. 558 del 12 gennaio 2026.

3) **approvare:**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, le disposizioni contenute nella determinazione del responsabile SUAP n. 253/R.G./2026 relativa alla conclusione positiva della conferenza di servizi indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla società Cooperativa Agricola ACLI riguardante il progetto per *"la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, di costruzioni accessorie a servizio di un frantoio oleario esistente in agro di Racale (LE) al Km 1,100 della strada provinciale Racale – Ugento"*, in variante allo strumento urbanistico vigente;

a conclusione del procedimento di cui all'oggetto, la variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, i cui profili attengono unicamente al superamento degli indici volumetrici consentiti dalla vigente strumentazione, atteso che la destinazione d'uso delle aree in esame non subisce variazioni rispetto alla strumentazione urbanistica vigente, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri espressi dai vari Enti coinvolti ed in particolare del parere espresso dalla regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione Negoziata con nota prot. n. 3913/2026 del 24.02.2026;

- 4) **dare atto che** la variante approvata perderà la propria efficacia con il conseguente ripristino automatico della precedente disciplina urbanistica se la società Cooperativa ACLI non realizzerà l'impianto produttivo nei termini stabiliti dalla convenzione allegata al presente atto deliberativo.

- 5) **autorizzare** la “monetizzazione” delle aree a standard ai sensi del D.M. n. 1444/1968, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di monetizzazione, determinato da parte del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e da vincolare per opere di urbanizzazione secondaria e riportato nell'allegato Scherma di Convenzione;
- 6) **dare atto che** l'intervento in variante allo strumento urbanistico proposto dalla Cooperativa Agricola ACLI comporta anche il pagamento del “contributo straordinario di urbanizzazione” previsto dalla lettera d-ter , comma 4, dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, quale onere aggiuntivo rispetto agli oneri ordinari per il rilascio del permesso di costruire, determinato dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio secondo i parametri e criteri stabiliti dall'art. 9 della L.R. n. 18/2019 e riportato nell'allegato Scherma di Convenzione;
- 7) **stabilire**, ai sensi dell'art. 10 della deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 28.03.2024 recante “Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive” ed in ottemperanza a quanto prescritto dalla regione Puglia in sede di Conferenza di Servizi , a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto ed a tutela dell'interesse pubblico, da inserire nell'allegato schema di convenzione, che la società proponente richieda non oltre un anno dall'approvazione della variante, le necessarie autorizzazioni per la realizzazione di quanto assentito affinché l'Amministrazione comunale possa garantire, in caso di mancata realizzazione del progetto nei termini previsti dal DPR n. 380/2001, il ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente. Le opere edili di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di dodici mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa e il conseguente ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente. E' inoltre vietata la frazionabilità e l'alienazione del complesso produttivo oggetto della presente conferenza di servizi per un tempo di cinque anni con decorrenza dall'agibilità dell'immobile.
- 8) **disporre**, inoltre, che le aree a standard da acquisire da parte dell'Amministrazione comunale si ritengono non opportune per il Comune, in considerazione dell'esiguità, perifericità e inutilità ai fini del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità ed economicità per le funzioni pubbliche, nonché in ragione della compatibilità del conseguente carico urbanistico nell'area interessata dall'intervento e pertanto, questo Consiglio Comunale ritiene di poter optare per la monetizzazione delle aree a standard rivenienti dal progetto approvato. L'importo ricavato dalla monetizzazione delle aree a standard , sarà utilizzato dall'Amministrazione Comunale per la loro realizzazione, anche in altre zone del territorio comunale nelle quali risultano carenti, di urbanizzazioni secondarie (*verde e parcheggi pubblici*);
- 9) **approvare**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, in variante al PRG vigente, nei termini e alle condizioni stabilite in sede di conferenza di Servizi, indetta con atto prot. n. 558 del 12 gennaio 2026 e in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dagli Enti/Amministrazioni intervenuti, il progetto concernente “ *la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, di costruzioni accessorie a servizio di un frantoio oleario esistente in agro di Racale (LE) al Km 1,100 della strada provinciale Racale – Ugento, in aree individuate catastalmente al Foglio 24 particelle 48, 173, 174 , proposto dalla Cooperativa Agricola ACLI , secondo gli elaborati tecnici scritto-grafici approvati dalla conferenza di Servizi, in atti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive ed elencati nelle premesse del presente atto.*
- 10) **approvare** i seguenti parametri urbanistico/edilizi che disciplinano il progetto:

PARAMETRI URBANISTICO - EDILIZI			
	ESISTENTI	DI PROGETTO	TOTALE
Superficie Territoriale	Mq. 3.780	Mq. 16.740	Mq. 20.520,00
Superficie Coperta	Mq. 1.580,10	Mq. 1.627,68	Mq. 3.207,78
Volume (mc)	10.569,00	12.520,92	23.089,92
Parcheggi L. n. 122/89 (mq)	783,00	1.722,71	2.505,71
Aree a standard (DM 1444/68) (mq)	783,00	3.500,09 (area a verde mq. 1777,38 e (area a parcheggi mq 1.722,71)	4.283,09

11) dare atto che:

- la presente variante entrerà in vigore con la sua pubblicazione all'Albo Pretorio e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;
- la presente delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata altresì sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

12) demandare al responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali, compresa la sottoscrizione dell'allegato atto convenzionale.

13) dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 mediante la pubblicazione del presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente separata votazione, espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale
Dott.ssa Cazzato Matilde

Consigliere Anziano
Maria Anna Tasselli

Il PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
Avv. Toma Anna

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Racale
02/04/2026

Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Serena Chetta)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Racale
02/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Diego MAZZOTTA)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Racale, li 08/04/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Racale: <https://www.comune.racale.gov.it/>

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

Ordinanza pagamento indennità accettate 29 aprile 2026, Prot. n. 31840.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE – INGEGNERIA

(deleghe n. 55 del 4_08_2021 e n. 111 del 30_12_2025 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: “Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione Il Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Foggia, Troia, Carapelle, Orta Nova, Cerignola e Canosa di Puglia

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

con Determina Dirigenziale n.74 del 19-05-2023 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per “Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione Il Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;

- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazioni del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021 e n.111 del 30-12-2025, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;

- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;

- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;

- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;

- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello Stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediante le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;

2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)

Ing. Sergio Blasi

(Firmato il 29/04/2026)

AOO - PI AQP - N° PROT: 31840/2026 - INTERNO DATA: 29/04/2026 10:00

Numero	Dati Proprietari	Dati catastali								Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	fg	p.lla	Comune	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione e conduzione diretta su aree agricole o per indennità aggiuntiva	TOTALE
			originaria										
32	LALLONE MARIA	140	439	FOGGIA (FG)	22440	seminativo irriguo	-	575	1/1	-	159,26 €	-	159,26 €
33	DIPACE MICHELE	140	437	FOGGIA (FG)	13300	seminativo irriguo	-	308	1/2	-	85,31 €	-	85,31 €
33	LALLONE MARIA					seminativo irriguo			1/2	-	85,31 €	-	85,31 €
40	MUSCILLO GIUSEPPE	140	217	FOGGIA (FG)	7263	seminativo irriguo	712	712	1/1	3.301,90 €	1.100,63 €	1.374,16 €	5.776,69 €
41	LEOPARDI EMANUELA	140	218	FOGGIA (FG)	14550	seminativo irriguo	659	659	2/6	2.444,89 €	1.629,93 €	-	4.074,82 €
41	LEOPARDI GIULIO								1/3	2.444,89 €	1.629,93 €	1.271,87 €	5.346,69 €
41	LEOPARDI STEFANIA								2/6	2.444,89 €	1.629,93 €	-	4.074,82 €
46	LEOPARDI EMANUELA	140	210	FOGGIA (FG)	490	seminativo irriguo	162	41	2/6	570,24 €	202,69 €	-	772,93 €
46	LEOPARDI GIULIO								1/3	570,24 €	202,69 €	312,66 €	1.085,59 €
46	LEOPARDI STEFANIA								2/6	570,24 €	202,69 €	-	772,93 €
47	LEOPARDI EMANUELA	140	98	FOGGIA (FG)	1.831	uliveto	46	126	2/6	147,20 €	204,80 €	-	352,00 €
47	LEOPARDI GIULIO								1/3	147,20 €	204,80 €	88,78 €	440,78 €
47	LEOPARDI STEFANIA								2/6	147,20 €	204,80 €	-	352,00 €
53	LEOPARDI EMANUELA	140	266	FOGGIA (FG)	6380	seminativo irriguo	1155	52	2/6	4.285,05 €	1.151,65 €	-	5.436,70 €
53	LEOPARDI GIULIO								1/3	4.285,05 €	1.151,65 €	2.229,15 €	7.665,85 €
53	LEOPARDI STEFANIA								2/6	4.285,05 €	1.151,65 €	-	5.436,70 €
66	CIARAMELLA ANNA	21	845	TROIA (FG)	5778	seminativo irriguo	290	281	1/1	742,40 €	485,33 €	-	1.227,73 €
68	BRAGHERI ANTONINO	21	847	TROIA (FG)	4360	seminativo irriguo	315	297	1/2	806,40 €	518,40 €	-	1.324,80 €
68	SACCO EMILIO								1/4	806,40 €	518,40 €	-	1.324,80 €
68	SACCO SIMONA								1/4	806,40 €	518,40 €	-	1.324,80 €
69	SACCO EMILIO	21	217	TROIA (FG)	8374	seminativo irriguo	1116	1101	1/2	3.035,52 €	2.006,68 €	-	5.042,20 €
69	SACCO SIMONA								1/2	3.035,52 €	2.006,68 €	-	5.042,20 €
98	CARROZZOLI ALESSANDRA	187	221	FOGGIA (FG)	536	uliveto	52	20	2/9	166,40 €	68,27 €	-	234,67 €
98	CARROZZOLI MARIA STELLA								2/9				
98	CARROZZOLI MICHELE								2/9				
98	CAVALIERE LUGIA								1/3				
142	PEZZELLA MICHELE	190	61	FOGGIA (FG)	2215	Seminativo irriguo	218	330	1/2	4.627,00 €	5.211,26 €	-	9.838,26 €
143	MENGA GENOVEFFA	190	62		2950	Uliveto	350	350	1/2				
142	PEZZELLA MICHELE	190	61		2215	Seminativo irriguo	218	330	1/2				
143	MENGA GENOVEFFA	190	62		2950	Uliveto	350	350	1/2				
144	MENGA GENOVEFFA	190	63	FOGGIA (FG)	2269	uliveto	258	184	1/1	2.968,75 €	3.022,08 €	-	5.990,83 €
145			729		130	uliveto	31	31	1/1				
146			730		425	uliveto	65	117	1/1				
147	BIANCO MICHELE	190	732	FOGGIA (FG)	730	seminativo irriguo	67	3	1/1	1.823,90 €	811,03 €	465,13 €	3.100,06 €
148			692		2355	frutteto	174	262	1/1				
187	CASSANO MAURO	190	680	FOGGIA (FG)	4280	uliveto	407	408	3/4	1.882,38 €	629,00 €	-	2.511,38 €
303	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI FESTO DI FESTO ANTONIO E ROBERTO	9	367	CARAPELLE (FG)	2106	uliveto irriguo	0	63	1/1	7.873,20 €	4.592,70 €	3.195,45 €	15.661,35 €
304			31		2161	uliveto irriguo	91	584	1/1				
306			139		14820	seminativo irriguo	1124	1144	1/1				
307	FESTO ANTONIO	9	296	CARAPELLE (FG)	5720	seminativo irriguo	212	211	1/1	5.825,52 €	3.398,22 €	2.364,37 €	11.588,11 €
308			298		8156	seminativo irriguo	281	281	1/1				
309			300		12.465	seminativo irriguo	406	402	1/1				
310			302		20.955	seminativo irriguo	521	512	1/1				
311			304		9.990	seminativo irriguo	291	288	1/1				
312			306		12.885	seminativo irriguo	336	336	1/1				

AOO - PI AQP - N° PROT: 31840/2026 - INTERNO DATA: 29/04/2026 10:00

313	MARUOTTI PASQUALINA	9	308	CARAPELLE (FG)	12.905	seminativo irriguo	287	284	1/1	13.013,39 €	32.257,30 €	5.612,44 €	50.883,13 €
314			310		9.420	seminativo irriguo	204	203	1/1				
315			312		9.053	seminativo irriguo	188	187	1/1				
316			6		13.472	seminativo irriguo	304	303	1/1				
317			7		12.894	seminativo irriguo	777	2460	1/1				
326	SPECCHIO PAOLO	6	3271	CARAPELLE (FG)	36.343	uliveto irriguo	2617	2596	1/2	14.827,25 €	4.012,98 €	-	18.840,23 €
326	TABBORRINO GIOVANNA		3273						1/2	14.827,25 €	4.012,98 €	-	18.840,23 €
355	MASTRANGELO MARIA ALTOMARE	25	131	ORTA NOVA (FG)	12600	vigneto	468	637	1/1	2.597,40 €	2.122,41 €	-	4.719,81 €
355 FITT	AGRI APULIA								fittavolo	-	-	903,24 €	903,24 €
405	BERRINI GRAZIA	27	21	ORTA NOVA (FG)	4778	seminativo irriguo	413	0	4/36	4.356,32 €	1.935,21 €	-	6.291,53 €
406			19		2080	seminativo irriguo	302	25					
407			17		3262	seminativo irriguo	718	643					
405	GAETA ANNA MARIA	27	21	ORTA NOVA (FG)	4778	seminativo irriguo	413	0	12/36	4.356,32 €	1.935,21 €	-	6.291,53 €
406			19		2080	seminativo irriguo	302	25					
407			17		3262	seminativo irriguo	718	643					
405	GAETA ANTONIO	27	21	ORTA NOVA (FG)	4778	seminativo irriguo	413	0	2/36	4.356,32 €	1.935,21 €	-	6.291,53 €
406			19		2080	seminativo irriguo	302	25					
407			17		3262	seminativo irriguo	718	643					
405	GAETA FILOMENA	27	21	ORTA NOVA (FG)	4778	seminativo irriguo	413	0	2/36	4.356,32 €	1.935,21 €	-	6.291,53 €
406			19		2080	seminativo irriguo	302	25					
407			17		3262	seminativo irriguo	718	643					
405	GAETA FRANCESCO	27	21	ORTA NOVA (FG)	4778	seminativo irriguo	413	0	2/36	4.356,32 €	1.935,21 €	-	6.291,53 €
406			19		2080	seminativo irriguo	302	25					
407			17		3262	seminativo irriguo	718	643					
405	GAETA GIUSEPPE	27	21	ORTA NOVA (FG)	4778	seminativo irriguo	413	0	2/36	4.356,32 €	1.935,21 €	-	6.291,53 €
406			19		2080	seminativo irriguo	302	25					
407			17		3262	seminativo irriguo	718	643					
405	GAETA LUCIA	27	21	ORTA NOVA (FG)	4778	seminativo irriguo	413	0	12/36	4.356,32 €	1.935,21 €	-	6.291,53 €
406			19		2080	seminativo irriguo	302	25					
407			17		3262	seminativo irriguo	718	643					
449	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE	32	950 ex 454	ORTA NOVA (FG)	73136	seminativo irriguo	951	955	1/1	16.717,75 €	29.897,93 €	6.019,55 €	52.635,23 €
450			939 ex 454		95605	seminativo irriguo	1254	1254	1/1				
			940 ex 454		1000	seminativo irriguo	76	76	1/1				
495	BIANCARDI MICHELE	37	233	ORTA NOVA (FG)	74	vigneto	32	32	1/1	68.505,88 €	4.482,32 €	3.105,40 €	76.093,60 €
496			190		50800		396	396	1/1				
497			545		19667		145	145	1/1				
498			573		64255		459	459	1/1				
499			574		64353		438	438	1/1				
502	CHIAROLANZA ANTONIO	37	701	ORTA NOVA (FG)	20.028	seminativo irriguo	900	900	1/1	2.736,00 €	1.824,00 €	2.232,00 €	6.792,00 €
517	MAGGIO LUGIA	37	868	ORTA NOVA (FG)	99.580	uliveto	898	898	1/1	52.214,00 €	3.933,25 €	1.740,32 €	57.887,57 €
519	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DELLERMA - MAGGIO	37	625	ORTA NOVA (FG)	47.332	seminativo irriguo	845	845	1/1	53.059,62 €	4.194,40 €	1.740,32 €	58.994,34 €
520			628		51.992	uliveto	53	53	1/1				
536	SIMONE ANGELA	35	531	ORTA NOVA (FG)	32.008	uliveto	470	470	1/1	1.598,00 €	1.065,33 €	-	2.663,33 €
536 FITT	CAMPANA VINCENZO	35	531	ORTA NOVA (FG)	32.008	uliveto	470	470	fittavolo	-	-	709,70 €	709,70 €
547	DI SALVATORE FRANCESCO ANTONIO	35	680	ORTA NOVA (FG)	25.000	vigneto	278	380	1/1	1.417,80 €	949,45 €	-	2.367,25 €
547 FITT	PANTALENA ROSA	35	680	ORTA NOVA (FG)	25.000	vigneto	278	380	fittavolo	-	-	758,94 €	758,94 €
567	MAGGIORE LUCIA	101	473	CERIGNOLA (FG)	1.579	frutteto	18	18	1/1	266.316,73 €	15.869,04 €	4.969,58 €	287.155,35 €
568		101	103	CERIGNOLA (FG)	35.549	frutteto	2405	2405	1/1				
613	DANTONE FRANCESCO	173	203	CERIGNOLA (FG)	11120	uliveto	0	96	1/1	0,00 €	12.417,57 €	-	12.417,57 €
615		173	205		12450	uliveto	0	112	1/1				

AOO - PI AQP - N° PROT: 31840/2026 - INTERNO DATA: 29/04/2026 10:00

631		174	44		15316	uliveto	0	431	1/1				
619	MANSI SAVINO	173	587	CERIGNOLA (FG)	22693	uliveto vigneto	376	0	1/1	-	-	725,68 €	725,68 €
624		175	2		20785	uliveto	351	0	1/1				
625	SIPARIO GIANFRANCO	175	41	CERIGNOLA (FG)	37313	seminativo	620	150	1/1	37.760,30 €	7.404,10 €	4.194,30 €	49.358,70 €
626		175	88		33803	uliveto	300	187	1/1				
639	DIFRANCESCO VINCENTO	176	554	CERIGNOLA (FG)	8500	vigneto uliveto	579	579	1/1	6.968,20 €	8.408,04 €	1.122,10 €	16.498,34 €
658	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO	176	34	CERIGNOLA (FG)	4.748	uliveto	100	101	1/1	7.370,72 €	521,77 €	-	7.892,49 €
659		176	114	CERIGNOLA (FG)	1.162	vigneto	69	70	1/1				
718	CIANCI MATTEA	160	366	CERIGNOLA (FG)	430	uliveto	102	101	1/2	848,70 €	564,09 €	312,57	1.725,36 €
719		160	146		375	uliveto	105	105					
718	DALO' GIOVANNI	160	366	CERIGNOLA (FG)	430	uliveto	102	101	1/2	848,70 €	565,09 €	-	1.413,79 €
719		160	146		375	uliveto	105	105					
744	TRICARICO BENEDETTO	160	349	CERIGNOLA (FG)	1.392	uliveto	99	99	1/2	1.896,38 €	1.262,58 €	-	3.158,96 €
744	MONTINGELLI MARIA RIPALTA								1/2	1.896,38 €	1.262,58 €	-	3.158,96 €
782	BARILE VINCENTO	153	81	CERIGNOLA (FG)	3.034	uliveto	98	80	1/1	718,30 €	925,67 €	-	1.643,97 €
785		153	40	CERIGNOLA (FG)	6.172	uliveto	193	193	1/1	10.283,13 €	804,10 €	-	11.087,23 €
786	TOCCI ARCANGELO	153	237	CERIGNOLA (FG)	2.058	uliveto	62	62	1/1				
800 FITT	DIVITO MARIA ROSARIA	153	18	CERIGNOLA (FG)	5.840	uliveto	162	162	1/1	-	-	313,96 €	313,96 €
807	OTTIERI ORONZO	153	12	CERIGNOLA (FG)	620	uliveto	140	140	nudo proprietario	15.334,90 €	882,93 €	542,64 €	16.760,47 €
808	OTTIERI ORONZO	153	11	CERIGNOLA (FG)	6.062	uliveto	140	140	nudo proprietario				
818	CASCAVIA ADRIANO	153	264	CERIGNOLA (FG)	9.046	vigneto	207	207	1/1	11.642,08 €	9.485,71 €	827,53 €	21.955,32 €
819		153	210		9.079	vigneto	220	220	1/1				
825		153	94	CERIGNOLA (FG)	2.351	uliveto	133	133	delegato	4.052,79 €	5.487,63 €	-	9.540,42 €
826	ACQUARO ALBERTO	153	96	CERIGNOLA (FG)	2.409	uliveto	140	140	delegato				
827		153	97	CERIGNOLA (FG)	4.509	uliveto	128	128	delegato				
836		152	34	CERIGNOLA (FG)	1.438	uliveto	15	0	1/1	4.691,07 €	4.183,34 €	-	8.874,41 €
837	ACQUARO ALBERTO	152	131	CERIGNOLA (FG)	8.253	uliveto	179	180	1/1				
838		152	92	CERIGNOLA (FG)	24	uliveto	22	16	1/1				
839		152	132	CERIGNOLA (FG)	1.968	uliveto	3	42	1/1				
849	CIALDELLA MARIA	152	522	CERIGNOLA (FG)	139	uliveto	152	522	2/7 + DELEGATA	7.260,58 €	741,04 €	-	8.001,62 €
850	MAGGESE ADRIANA	152	1107	CERIGNOLA (FG)	3.080	uliveto	216	216	1/1	6.741,15 €	681,12 €	-	7.422,27 €
851	MALLADRI GIANFRANCO	152	521	CERIGNOLA (FG)	2.940	uliveto	215	206	1/1	6.637,80 €	660,23 €	-	7.298,03 €
856	MAFFEI VINCENTO	152	226	CERIGNOLA (FG)	2.760	uliveto	127	130	1/4	520,70 €	352,26 €	-	872,96 €
857	MAFFEI VINCENTO	152	43	CERIGNOLA (FG)	2.772	uliveto	152	155	1/1	623,20 €	420,59 €	-	1.043,79 €
858		152	44		11.400	uliveto	284	477	1/2				
859	ACQUAFREDDA GIOVANNA	152	718	CERIGNOLA (FG)	360	uliveto	38	37	1/2	3.073,56 €	6.873,08 €	-	9.946,64 €
860		152	719		400	uliveto	68	80	1/2				
858		152	44		11.400	uliveto	284	477	1/2				
859	BARILE VINCENTO	152	718	CERIGNOLA (FG)	360	uliveto	38	37	1/2	3.073,56 €	6.873,08 €	-	9.946,64 €
860		152	719		400	uliveto	78	80	1/2				
891	FINO GIANDONATO	207	118	CERIGNOLA (FG)	6.173	vigneto	467	450	1/2	17.467,37 €	1.439,11 €	905,05 €	19.811,53 €
891	GALLO MARIA ALTOMARE	207	118	CERIGNOLA (FG)	6.173	vigneto	467	450	1/2	17.467,37 €	1.439,11 €	905,05 €	19.811,53 €
895		206	126	CERIGNOLA (FG)	4.879	vigneto	411	412	1/1	30.527,83 €	25.297,50 €	4.114,93 €	59.940,26 €
896	SIPARIO GIANFRANCO	206	13	CERIGNOLA (FG)	8.614	vigneto	315	160	1/1				
897		206	75	CERIGNOLA (FG)	4.023	vigneto	417	568	1/1				
916		206	158	CERIGNOLA (FG)	3.253	uliveto	177	250	1/1				
899		206	78		2.724	vigneto	114	14					
900		206	11		9.151	vigneto	214	214					
901		206	95		4.346	vigneto	108	108					
902	DIMICCOLI GIUSEPPE	206	98	CERIGNOLA (FG)	1.806	vigneto	48	48	1/1	28.874,18 €	3.045,60 €	2.898,04 €	34.817,82 €
903		206	112		2.541	vigneto	56	56					
904		206	96		9.117	vigneto	266	270					
905		206	89		2.722	vigneto	75	76					
906		206	94		5.919	vigneto	179	182					
925	SIPARIO GIANFRANCO	236	58	CERIGNOLA (FG)	2.622	vigneto	366	480	1/1	31.958,79 €	13.046,03 €	1.316,70 €	46.321,52 €
926		236	60	CERIGNOLA (FG)	73.894	vigneto	33	76	1/1				
944		244	21		6.210	uliveto	749	776	1/1				
945		244	22		8.433	uliveto	179	63	1/1				
947	PUTTILLI ANTONIO	244	50	CERIGNOLA (FG)	25.750	vigneto irriguo	308	136	1/1	24.278,56 €	24.740,23 €	6.534,41 €	55.553,20 €
948		244	52		19.509	vigneto irriguo	0	95	1/1				
949		244	51		11.863	vigneto irriguo	1231	1369	1/1				
963	MALCANGIO ANNA	234	86	CERIGNOLA (FG)	4620	VIGNETO	153	153	1/1	-	-	781,10 €	781,10 €
964			237		2.310	SEMINATIVO	139	139					
967	MANSI MATTEO	245	255	CERIGNOLA (FG)	19.728	vigneto	3	469	1/1	15,30 €	996,63 €	7,44 €	1.019,37 €
976			259		42	vigneto	11	30	2/10	56,10 €	77,78 €	27,28 €	161,16 €
977			260		238	vigneto	182	32	2/10	928,20 €	300,05 €	451,36 €	1.679,61 €
978	MANSI MATTEO	245	261	CERIGNOLA (FG)	238	vigneto	216	3	2/10	1.101,60 €	281,78 €	535,68 €	1.919,06 €
979			262		130	vigneto	126	17	2/10	642,60 €	196,78 €	312,48 €	1.151,86 €
980			263		238	vigneto	0	34	2/10	0,00 €	72,25 €	0,00 €	72,25 €
982	VIOLANTE ANTONIO	245	208	CERIGNOLA (FG)	38.235	vigneto	843	1139	1/1	4.299,30 €	3.495,20 €	2.090,64 €	9.885,14 €
1079	DORONZO DONATO	246	238	CERIGNOLA (FG)	6.355	uliveto	561	654	1/1	4.607,74 €	10.164,00 €	1.087,22 €	15.858,96 €
1158	PUTTILLI ANTONIO	267	4	CERIGNOLA (FG)	11.058	vigneto	193	188	1/1	6.176,39 €	2.569,62 €	-	8.746,01 €
1159			163		1.961	vigneto	43	42	1/1				

AOO - PI AQP - N° PROT: 31840/2026 - INTERNO DATA: 29/04/2026 10:00

1160			56		3.214	vigneto	60	59	1/1				
1161	PUTTILLI RAFFAELE	267	91	CERIGNOLA (FG)	5.175	vigneto	96	94	1/1	8.088,33 €	2.689,11 €	620,62 €	11.398,06 €
1162			76		3.730	vigneto	71	70	1/1				
1163			165		697	vigneto	25	25	1/1				
1164			57		5.125	vigneto	99	97	1/1				
1167	DIVICCARO RUGGIERO	267	7	CERIGNOLA (FG)	1.234	vigneto	67	65	1/1	15.539,74 €	1.389,81 €	1.038,92 €	17.968,47 €
1168			8		3.461	vigneto	40	39	1/1				
1169			9		1.646	vigneto	37	37	1/1				
1170			121		1.918	vigneto	137	135	1/1				
1215	MALCANGIO ANNA	48	114	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)	5300	VIGNETO	982	789	1/1	-	-	2.455,00 €	2.455,00 €
1228	PISCHETOLA COSIMO	24	338	CANOSA DI PUGLIA (BT)	3161	vigneto	503	440	1/1	-	19.374,87 €	-	19.374,87 €
1229		24	337		1780	vigneto	31	0	1/1				
1230	MANCINO ELISABETTA	24	339	CANOSA DI PUGLIA (BT)	6.840	vigneto	859	860	1/2	16.427,74 €	2.611,55 €	-	19.039,29 €
1230	MERRA LEONARDO								1/2				
1234	LOVREGGIO RUGGIERO	5	181	CANOSA DI PUGLIA (BT)	3.093	orto	-	4	1/1	3.042,00 €	1.996,31 €	-	5.038,31 €
1235			183		4.430	vigneto	182	245	1/1				
1236			186		2.440	vigneto	338	258	1/1				
1237	LOVREGGIO VITO	5	422	CANOSA DI PUGLIA (BT)	3.696	vigneto	400	397	1/1	2.340,00 €	1.552,69 €	1.000,00 €	4.892,69 €
1253	LOVREGGIO GIOVANNI	5	248	CANOSA DI PUGLIA (BT)	14.636	vigneto	713	735	1/1	3.957,15 €	2.688,98 €	-	6.646,13 €
1260	CAVALIERE MARIA STERPETA	5	76	CANOSA DI PUGLIA (BT)	6.190	vigneto	403	276	1/1	6.338,71 €	6.104,55 €	-	12.443,26 €
1261			277		310	vigneto	45	47					
1262	CAVALIERE MARIA TERESA	5	278	CANOSA DI PUGLIA (BT)	6.200	vigneto	441	576	1/1	12.118,87 €	9.388,07 €	-	21.506,94 €
1263			282		4.885	vigneto	44	-	1/2				
1264			279		1.840	vigneto	372	291	1/1				
1262	DORONZO MICHELE	5	278	CANOSA DI PUGLIA (BT)	6.200	vigneto	441	576	fittavolo	-	-	2.142,50 €	2.142,50 €
1263			282		4.885	vigneto	44	-	fittavolo				
1264			279		1.840	vigneto	372	291	fittavolo				
1281	PALMIERI NICOLA	4	309	CANOSA DI PUGLIA (BT)	33.649	uliveto	1346	1293	1/1	30.271,18 €	36.910,96 €	-	67.182,14 €
1282		4	295		43.970	uliveto	1289	1324	1/1				
1283		4	292		24.180	uliveto	581	573	1/1				
1308	DAGOSTINO TIZIANA ELISA	3	651	CANOSA DI PUGLIA (BT)	59.573	vigneto	161	205	1/1	6.699,85 €	2.321,74 €	531,30 €	9.552,89 €

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L

Estratto Ordinanza di pagamento diretto 30 aprile 2026, Prot. n. FSE-AD-INV\P\2026000325.

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria “Bari–Taranto” consistenti nel raddoppio del binario della tratta “Bari Mungivacca–Noicattaro”, dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l’interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l’attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.

CUP: D39B09000180006

CIG: 37244319AE

Oggetto: Perizia di variante denominata “Fase 1 bis”. Espropriazioni. Ordinanza di pagamento diretto ditta concordataria Soldo Maria Giovanna Giuseppina.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis...

- che per la ditta catastale Soldo Maria Giovanna Giuseppina, sotto indicata, sono stati descritti i soprassuoli interessati e con apposita nota queste Ferrovie del Sud Est, ha determinato l’indennità spettante alla proprietaria e ha comunicato quanto dovuto;
- che detta proprietaria, con riferimento a detta comunicazione, ha manifestato l’accettazione dell’indennità ed ha chiesto il pagamento diretto di quanto dovuto;

Per quanto su esposto:

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;

VISTA la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

ORDINA

Ai sensi dell’art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto dell’indennità di espropriazione, relativa a soprassuoli interessati, direttamente alla ditta catastale proprietaria sotto descritta, interessata dai lavori in oggetto:

N.26 del piano – agro di Capurso

Soldo Maria Giovanna Giuseppina omissis...

c.f.omissis...

foglio 14 particella 721 ora p.lla 892

indennità da liquidare

€8.055,50

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti
(Firmato il 30/04/2026)

AZIENDA VINS SOCIETA' AGRICOLA SRL

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Vins Società Agricola S.R.L." in agro del Comune di Massafra (TA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico." Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto Agrivoltaico Avanzato per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaico di potenza in immissione pari a 600 KW e potenza nominale di 599,950 Kw sito in agro di Massafra al Fg. 96 P.Ila 110". Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Vincenzo Perrini, legale rappresentante della "Vins società Agricola S.R.L.", P.IVA 03337040731, in qualità di soggetto proponente,

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del Decreto Legislativo n. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto si è perfezionato nei termini prescritti dalle norme vigenti;

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 16/05/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ex art. 6, D. Lgs. n. 28 del 03/03/2011 e art. 6, L. R. n. 25 del 24/09/2012) – REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0192516 del 16/05/2025 , Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaico da denominare 'Vins Società Agricola S.R.L.' di potenza in immissione a 600 KW e potenza nominale 599,950 Kw sito in agro di Massafra."
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** dalla data di invio del 16/05/2025 non è pervenuta più alcuna comunicazione da parte del Comune di Massafra , segue che il titolo abilitativo si ritiene assentito.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Località Capitolicchio Fg. 96 p.Ila 110 Comune di Massafra
- Il presente avviso viene pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali **dati personali eccedenti** (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 -GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Massafra, 29/04/2026

Il Proponente
Il legale rappresentante
Perrini Vincenzo
(Firmato il 29/04/2026)

ECLIPSE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Carapelle (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Carapelle (FG).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 03/11/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 04/12/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse nonchè le opere di e-Distribuzione S.p.A., da ubicare in agro del Comune di Carapelle (FG), al foglio 8 particella 94.
- **Proponente:** ECLIPSE S.R.L.
 - C.F./P. IVA 04555340712
 - Sede legale: Via Palermo 2/A Stornarella (FG) Cap 71048
 - Amministratore Unico: Michele Agostinelli
- **Localizzazione esatta dell'intervento:**
 - Coordinate: Lat.: 41.3590 – Long.: 15.6874
 - foglio 8 particella 94
 - Comune Carapelle (FG)

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
ECLIPSE S.R.L.
Michele Agostinelli
(Firmato il 04/05/2026)

ECLIPSE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Carapelle (FG) Loc. Ischia.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Carapelle (FG).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 02/11/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 04/12/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Carapelle (FG), Loc. Ischia, al foglio 8 particelle 640 – 1311 e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. al foglio 6 particella 2972.
- **Proponente:** ECLIPSE S.R.L.
 - C.F./P. IVA 04555340712
 - Sede legale: Via Palermo 2/A Stornarella (FG) Cap 71048
 - Amministratore Unico: Michele Agostinelli
- **Localizzazione esatta dell'intervento:**
 - Coordinate: Lat.: 41.3544 – Long.: 15.6775
 - foglio 8 particelle 640 – 1311
 - Comune Carapelle (FG)

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
ECLIPSE S.R.L.
Michele Agostinelli
(Firmato il 04/05/2026)

ECLIPSE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Carapelle (FG), Loc. Trionfo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Foggia (FG).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 03/11/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 04/12/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Carapelle (FG), Loc. Trionfo, al foglio 8 particelle 69 – 1309 e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. al foglio 6 particella 3064.
- **Proponente:** ECLIPSE S.R.L.
 - C.F/P. IVA 04555340712
 - Sede legale: Via Palermo 2/A Stornarella (FG) Cap 71048
 - Amministratore Unico: Michele Agostinelli
- **Localizzazione esatta dell'intervento:**
 - Coordinate: Lat.: 41.3508 – Long.: 15.6793
 - foglio 8 particelle 69 – 1309
 - Comune Carapelle (FG)

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
ECLIPSE S.R.L.
Michele Agostinelli
(Firmato il 04/05/2026)

G-COSTRUZIONI S.R.L.S.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica in Sammichele di Bari (BA).

AVVISO

DI INTERVENUTA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO ABILITATIVO

Ai sensi dell’articolo 8 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, nonché della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si rende noto che il procedimento abilitativo relativo all’intervento descritto di seguito si è concluso positivamente mediante Determinazione n. 204 del 30/04/2026 del Comune di Sammichele di Bari, Reg. Sett. n. 6 del 30/04/2026, avente ad oggetto la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Di seguito i dati dell’intervento:

Data di avvio del procedimento	27/02/2026
Rif. pratica SUAP / istanza	Istanza PAS trasmessa al Comune di Sammichele di Bari con note prot. nn. 3809 del 27/02/2026 e 3810 del 27/02/2026
Protocollo procedimento	Prot. nn. 3809 del 27/02/2026 e 3810 del 27/02/2026
Data di indizione della Conferenza di servizi decisoria	06/03/2026
Estremi del provvedimento conclusivo	Determinazione n. 204 del 30/04/2026 del Comune di Sammichele di Bari – Reg. Sett. n. 6 del 30/04/2026
Tipologia di intervento	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza di picco pari a 981,12 kWp, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi in area idonea ai sensi dell’art. 11-bis, comma 1, lett. l), n. 1 del D.Lgs. 190/2024, in area agricola situata entro 350 m da impianto industriale.
Proponente	G-COSTRUZIONI Società a Responsabilità Limitata Semplificata
Localizzazione dell’intervento	Comune di Sammichele di Bari (BA), terreni censiti al Catasto Terreni al foglio 13, particelle 276, 439, 277 e 331.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti, quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza e altri dati non necessari alla pubblicazione, sono stati omessi o oscurati in ottemperanza alla normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Santeramo in Colle, lì 04/05/2026

Il Proponente
G-COSTRUZIONI S.R.L.S.

MESAVERDE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in agro del Comune di Latiano (BR).

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Latiano (BR) del 20.03.2026 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 24.03.2026 per l'approvazione delle misure di compensazione ambientale tra il Comune di Latiano e la società proponente Mesaverde S.R.L.

Di seguito i dati dell'intervento:

SOCIETA' PROPONENTE : MESAVERDE S.R.L

PRATICA EDILIZIA N. 151/2025 n.reg 1/2025 PAS del 19/06/2025;

- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: **20.03.2026;**
- Tipologia di intervento: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto Agrivoltaico di potenza nominale di 9.892,00 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Latiano (BR), Loc. "Masseria Mariano", al foglio 23 particelle 22-61-152-157-164-165-177-178-238-239-240-280. Coordinate 40.34'55,21" N - 17° 43'49,99" E
- Proponente: MESAVERDE S.R.L., C.F. e P.IVA 17351191006, con sede legale in Via della Perazzeta 7, CAP 00044 Frascati (RM).

Si richiede che il presente avviso e gi relativi allegati vengano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Tecnico
Arch. Cosimo Nitti

MESAVERDE S.r.l.
L'amministratore Unico
Dott.Matteo Milanese

SANROCCO MICHELE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Sanrocco Michele" in Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Sanrocco Michele, giusta procura allegata al presente atto, Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- Data di presentazione del progetto: 30/03/2026 protocollo 32609 ufficio tecnico comune di Altamura;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 30/04/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- Tipologia di intervento: Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Sanrocco Michele" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw;
- Esatta localizzazione dell'intervento:
comune di Altamura, Provincia di Bari
indirizzo Via Caduti Delle Foibe 65
Dati catastali: Foglio 159, Particella 2100, sub.21
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(firmato il 04/05/2026)

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG) - Zona Bonifica snc.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi del D.Lgs 190/2024 (nella fattispecie art. 8 comma 9), si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del rilascio dell'attestato PAS.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del Progetto:**10/09/2025
- **Data di perfezionamentodel titolo abilitativo:** 24/10/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 03/03/2011, n. 28 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di **980,00 kW** in Foggia - Zona Bonifica snc – Foglio 24 part.Ile 32+216+217 e relative Opere di E-Distribuzione SpA tica 364811721
- **Protocollo Comunale:** *SUAP 15042025-2245*
- **Proponente:** Sirio Wind srl. Via Vincenzo Salvato 8, 71122 Foggia FG p.iva 03952520710, pec: siriowind@sicurezzapostale.it tel: 393.9884441
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.534346, 15.535924

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Sirio Wind s.r.l.
Valentino Capparella
(Firmato il 29/04/2026)

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi del D.Lgs 190/2024 (nella fattispecie art. 8 comma 9), si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del rilascio dell'attestato PAS.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del Progetto:** 24/11/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 30/12/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 03/03/2011, n. 28 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di **996,96 KW** su area agricola, nell'area idonea di 500 m dagli stabilimenti Industriali (art. 20 comma 8 lettera c-ter del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 (modificato con D.L. 17 maggio 2022, n. 50)) nel comune di Foggia Foglio 122 p.lle 302, 119, 300, 97 e relative Opere di E-Distribuzione (ID:492181653)
- **Protocollo Comunale:** SUAP 126252 del 24.11.2025
- **Proponente:** Sirio Wind srl. Via Vincenzo Salvato 8, 71122 Foggia FG p.iva 03952520710, pec: siriowind@sicurezzapostale.it tel: 393.9884441
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.462391, 15.575902

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Sirio Wind s.r.l.
Valentino Capparella
(Firmato il 29/04/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LATIANO - località: COLTURA.**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**Che in **data** 22/04/2025il **richiedente** COSIMA ARGENTIERIha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Brindisi (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.brindisi.it)**ISTANZA** (prot. n. 13287 del 22/04/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.**località di presa:****Comune: LATIANO - località: COLTURA - foglio: 5 - particella: 431****punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 727097.4,4498929.9**previsione dei fabbisogni** pari a:

portata di prelievo [l/s]: 2

volume annuo [mc/anno]: 4000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene escritata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Pasquale Epifani
(Firmato il 28/4/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: FONTANELLE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 24/03/2026

il **richiedente** MICHELE AGOSTINELLI in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta SOCIETA' AGRICOLA AGOSTINELLI MICHELE E MARTINO S.S. con sede legale nel comune di STORNARELLA in VIA MASSIMO D'AZEGLIO, n. 18

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 15626 del 24/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ASCOLI SATRIANO - località: FONTANELLE - foglio: 31 - particella: 328

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 556199.7,4565088.3
556155.5,4564926.7

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 3

volume annuo [mc/anno]: 25882

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs 7 Marzo 2005 n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato dal timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: CACACE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 20/02/2026

il **richiedente** GIOVANNI CAPOCCHIANO in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta ORTOFRUTTA DE MARTINO DI CAPOCCHIANO GIOVANNI & C. SRL con sede legale nel comune di ZAPPONETA in STRADA PROVINCIALE 141, n. KM 20,200

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 9289 del 20/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: MANFREDONIA - località: CACACE - foglio: 117 - particella: 321

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 580824.9,4588367.1

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 4571

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

Ing. Nicola Giuseppe Moretti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs 7 Marzo 2005 n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato dal timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARELLA - località: CONTILLI.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/02/2026

il **richiedente** SAVINA QUINTO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 6900 del 10/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: STORNARELLA - località: CONTILLI - foglio: 19 - particella: 247

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 562183.6,4566970.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 3000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

Ing. Nicola Giuseppe Moretti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs 7 Marzo 2005 n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato dal timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARELLA - località: GAVITELLA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 26/02/2026

il **richiedente** ANNA D'AMICO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 10307 del 26/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: STORNARELLA - località: GAVITELLA - foglio: 15 - particella: 276

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 562183.0,4568735.2

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 3

volume annuo [mc/anno]: 6000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(Ing. Valeria Spadaro)

Il Funzionario Delegato

(Ing. Nicola Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale e convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa"

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 4 maggio 2026, n. 22
Puglia Life Science Foundation. Art. 242 L. R. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidatura per la designazione di n.3 componenti il Consiglio di Amministrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE***Il Direttore Amministrativo del Gabinetto***

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*";
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 22/2021 con cui la Regione Puglia approva il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il DPGR n. 453 del 28/09/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto, al dott. Crescenzo Antonio MARINO.

Premesso che:

- con DGR n.1930 del 22.12.2022 è stata istituita la Fondazione Puglia Life Science;
- a mente dell'art. 9 dello statuto della fondazione Puglia Life Science il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri e la Giunta Regionale designa il Presidente - che coincide con il Presidente della Regione Puglia - e tre componenti;
- l'art. 242 della L. R. 31 dicembre 2024 n. 42 al comma 6 prevede che le dette nomine debbano avvenire *previo controllo da parte del Consiglio. Tale controllo è svolto sottoponendo la proposta di candidatura per la nomina o designazione al parere preventivo della Commissione consiliare competente.*

Considerato che:

- con DGR n.760 del 29.6.2023 sono stati nominati i componenti di spettanza della Regione Puglia ed il loro incarico è in scadenza; occorre pertanto provvedere attraverso l'adozione dell'avviso pubblico allegato al presente atto.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza.**

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di

*impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: **NEUTRO***

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di approvare l'avviso di selezione allegato alla presente determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'individuazione di n.3 membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Puglia Life Science a mente dell'art. 9 dello statuto dell'Ente.
2. Di pubblicare, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, nell'Albo on-line della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ai fini della massima pubblicità della procedura.
4. Di notificare il presente provvedimento all'Ufficio Stampa della Giunta Regionale ai fini della massima pubblicità della procedura.
5. Di pubblicare sul BURP il presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A avviso pubblico CdA Puglia Life Science Foundation.docx.pdf - 26f9f6fa68a5e753760ae724d6b887750b2e03bb8695811b89659f1a0176c0f7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 174/DIR/2026/00025

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia - Identità
Giuseppe Grisorio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PUGLIA LIFE SCIENCE.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidatura per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale presso la **Fondazione Puglia Life Science**, con sede legale in Bari, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1**Incarico oggetto di nomina e designazione**

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico	Ultimo compenso annuo lordo Corrisposto	Durata incarico
Puglia Life Science Foundation	Consiglio di Amministrazione	Tre Consiglieri	Nessun compenso	Tre anni con decorrenza dall'insediamento

La Fondazione Puglia Life Science è una persona giuridica privata, istituita con DGR n.1930 del 22 dicembre 2022 pubblicata sul B.U.R.P. n.20 del 28.2.2023 . Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la fondazione è un ente funzionale ai progetti innovativi in materia di Medicina di Precisione della Regione Puglia.

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti*

Allegato A)

privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la fondazione cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la fondazione cui si riferisce la nomina.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6**Presentazione della candidatura**

Allegato A)

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso.

Art. 7**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, con particolare riferimento ai temi della ricerca nell'ambito della medicina di precisione, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - d) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione di cui al precedente comma allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art.8**Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura**

1. La proposta di candidatura dovrà pervenire all'attenzione della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. ed essere trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo diramm.gabinetto.regione@pec.rupar.puglia.it.
2. La proposta di candidatura deve essere proposta entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per designazione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione della Puglia Life Science Foundation."**
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;

Allegato A)

- c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- 4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
 - 5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
 - 6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
 - 7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
 - 8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 9

Procedimento di nomina e durata dell'incarico

- 1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
- 2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
- 3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione che intende effettuare tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
- 4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
- 5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
- 6. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso è pari a 3 anni dalla data di insediamento.

Allegato A)

Art. 10
Cause di decadenza e revoca

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024.
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. n. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 11
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta

Allegato A)

che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.

3. Il nominato ha l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 12

Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale ai sensi del comma 24, ultimo capoverso, art. 242 della l.r. 42/2024.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Allegato A)

Art. 14
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 15
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle previsioni di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 16
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è il funzionario EQ dott. Giuseppe Grisorio. email g.grisorio@regione.puglia.it tel 0805406332.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 28 aprile 2026, n. 99

Art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18.03.2026 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Pubblicazione ambiti carenti di medicina pediatrica 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzimetodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. n. 28/CSR del 18 marzo 2026 dalla Conferenza Stato – Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore riceve la seguente relazione:

Premesso che,

1. l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta vigente dispone all'art. 31 co. 2 che "*la disponibilità di incarichi è resa nota tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione*";
 2. che la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 17/03/2025 ha disposto che la rilevazione degli ambiti territoriali carenti sia effettuata ai sensi dell'art. 30 dell'ACN di seguito riportato:
- comma 1 "*In assenza degli Accordi Integrativi Regionali, per la determinazione degli ambiti da*

considerare carenti, si applica il seguente calcolo: somma del numero dei bambini residenti in età 0-5 anni e 364 giorni con il 70% dei residenti in età 6-13 anni e 364 giorni. In esito a tale calcolo si procede all'inserimento di un pediatra ogni 850 residenti o frazione superiore a 450";

- comma 5 *"in tutti i Comuni, Circoscrizioni e località con un numero di abitanti nella fascia d'età 0-14 anni superiore al 50% del valore utilizzato nella determinazione del rapporto ottimale deve essere comunque assicurata l'assistenza, ambulatoriale, in presenza o in telemedicina, sulla base di regolamentazione aziendale";*

inoltre che, per gli ambiti carenti rilevati dalle Aziende nel corso dell'anno, trovi applicazione l'art. 30 dell'ACN, secondo cui:

- comma 7 *"espletate le procedure di cui al comma precedente, qualora permanga un fabbisogno assistenziale, si procede all'inserimento di nuovi pediatri";*
- comma 8 *"al fine di garantire l'assistenza pediatrica, l'Azienda può procedere all'individuazione di un ambito territoriale carente anche in deroga al presente articolo, previo parere del Comitato aziendale".*

Tali rilevazioni devono essere trasmesse alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata ai fini della valutazione regionale e della eventuale pubblicazione. Occorre, inoltre, esplicitare obbligatoriamente le motivazioni che ne giustificano l'eccezionalità e la procedura di calcolo ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 5 del vigente ACN.

È demandata alle Aziende Sanitarie Locali competenti l'esecuzione dei successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Premesso altresì che:

1. con nota prot. n. 42822 del 10/04/2026, acquisita al prot. n. 197556 del 13/04/2026, l'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ha comunicato il recesso anticipato del Dr. M.R., pediatra insistente nel comune di Ostuni, dal giorno 30/04/2026. Contestualmente ha richiesto alla Regione la pubblicazione di n. 1 zona carente nel comune di Ostuni, rilevata durante la seduta del comitato Aziendale del 10.04.2026, ed avviato le procedure per l'assegnazione di incarichi provvisori ai sensi dell'art. 35 dell'ACN.

ASL	DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	N. CARENZE
BR	DSS n. 2	Ostuni	30/04/2026	1

2. con nota prot. n. 47122/2026 del 14.04.2026, acquisita al prot. n. 201887 del 14/04/2026, l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia ha richiesto la pubblicazione di n. 3 ambiti carenti di medicina pediatrica come riportato nel prospetto di seguito:

ASL	DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	N. CARENZE
FG	DSS n. 54	Mattinata	01/06/2026	1
FG	DSS n. 54	Manfredonia	Immediata	1
FG	DSS n. 55	Stornara con 2° Stornarella	01/05/2026	1

Considerato che,

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 830/2023 (Accordo Integrativo Regionale PLS) ha istituito le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) del territorio regionale;
- il comma 5 dell'art. 30 del vigente ACN dispone che *"L'AFT è l'articolazione organizzativa di*

riferimento da considerare per la valutazione del fabbisogno di pediatri di libera scelta” e che, come sopra riportato, deve essere assicurata l’assistenza ambulatoriale in tutti i Comuni, circoscrizioni e località con un numero di abitanti nella fascia d’età 0 – 14 anni superiore al 50% del valore utilizzato nella determinazione del rapporto ottimale (>425);

- questa Sezione ha provveduto a valutare le carenze rilevate dalle Aziende relativamente ai Distretti Socio Sanitari conformemente alla normativa vigente soprariportata.

Atteso che:

- l’assegnazione degli incarichi ai Pediatri di Libera Scelta deve rispettare la normativa vigente e il fabbisogno regionale definito. Tale limite è vincolante, considerando che la Regione si trova in regime di piano di rientro;
- il limite massimo di pediatri da inserire nel territorio regionale è fissato dall’Accordo Collettivo Nazionale. Superare tale limite esporrebbe a rischi di responsabilità erariale a causa delle quote forfetarie del compenso (ad esempio, l’indennità per il possesso del computer e l’indennità informatica). Tali costi aggiuntivi, oltre alla quota capitaria, potrebbero impattare negativamente sul fondo sanitario e sulle risorse AIR.

Valutato che,

- ai fini della rilevazione degli ambiti territoriali carenti, nelle more della formulazione di un nuovo Accordo Integrativo Regionale, è necessario applicare gli articoli 30 e 32 dell’Accordo Nazionale vigente;
- la Sezione scrivente ha proceduto alla analisi degli ambiti carenti come da procedura rappresentata nell’ allegato A) del provvedimento n. 59 del 20/03/2026;
- dall’analisi del Distretto Socio Sanitario n. 2 dell’ASL Brindisi emerge un fabbisogno teorico di 7 pediatri di libera scelta a fronte degli 8 attualmente operanti (come riportato nell’Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 59 del 20/03/2026); un dato che, inizialmente, sembrerebbe escludere l’inserimento di nuove unità alla cessazione dello specialista nel comune di Ostuni. Tuttavia, applicando il medesimo criterio distrettuale alla popolazione residente a livello comunale (criterio distributivo degli studi all’interno del distretto), il fabbisogno aumenta a n. 8 pediatri (al 30/04/2026 n. 4 in Fasano, n. 3 in Ostuni, n. 1 in Cisternino). Se a questo si aggiunge la forte affluenza turistica di cui è oggetto il territorio, appare evidente la necessità di potenziare l’offerta assistenziale per garantire una copertura adeguata, pertanto, la Sezione ritiene accoglibile la rilevazione di una zona carente pediatrica per l’ASL Brindisi nel comune di Ostuni;
- il Distretto Socio Sanitario n. 54 dell’ASL Foggia presenta un fabbisogno di n. 7 pediatri di libera scelta, calcolato in conformità con la popolazione residente giusta D.D. n. 59 del 20/03/2026. In tale contesto, la cessazione dal servizio dell’unico pediatra nel Comune di Mattinata, prevista in data 01/06/2026, rende necessario l’inserimento di un nuovo professionista considerato che la popolazione pediatrica ex art. 30 secondo periodo ammonta a n. 544 assistibili. Contestualmente, l’Azienda ha rilevato una zona carente nel Comune di Manfredonia dovuta a una situazione atipica. Dall’estrapolazione dei dati del sistema ‘Edotto’, si evince infatti che il numero di residenti assistiti dai pediatri operanti nel comune supera notevolmente la quota prevista dall’art. 30 dell’ACN. Infatti, il calcolo dei residenti ex art. 30 co. 1 secondo periodo evidenzia una popolazione utile al calcolo del rapporto ottimale di n. 4179 residenti. L’analisi effettuata evidenzia che nel comune di Manfredonia i residenti assistiti da pediatri ammontano a n. 5162, un numero di assistiti non assorbibile da 5 pediatri. Se a tale numero si aggiungono i n. 238 residenti nel limitrofo comune di Zapponeta (privo di pediatra) e qualche assistito non residente, appare evidente la necessità di potenziare l’assistenza pediatrica nel comune in parola. Pertanto, in via del tutto eccezionale, sulla base dei dati soprariportati e tenuto conto degli aspetti orografici e di viabilità del territorio in parola, la Sezione ritiene accoglibile la rilevazione di

- una zona carente pediatrica per l'ASL Foggia nel comune di Manfredonia;
- il Distretto Socio Sanitario n. 55 dell'ASL Foggia presenta un fabbisogno di n. 12 pediatri di libera scelta, a fronte dei n. 13 attualmente presenti; un dato che, inizialmente, sembrerebbe escludere l'inserimento di nuove unità alla cessazione dello specialista nel comune di Stornara con secondo studio nel vicino comune di Stornarella. Tuttavia, applicando il medesimo criterio alla popolazione residente su base comunale, il fabbisogno sale a 13 pediatri. In tale contesto, la cessazione dal servizio dell'unico pediatra nei comuni di Stornara e Stornarella (con popolazione pediatrica ex art. 30 ACN di rispettivamente n. 668 e n. 663 residenti) prevista in data 01/05/2026, rende necessario l'inserimento di un nuovo professionista. Pertanto, in via del tutto eccezionale, sulla base dei dati soprariportati e tenuto conto degli aspetti orografici e di viabilità del territorio in parola, la Sezione ritiene accoglibile la rilevazione di una zona carente pediatrica per l'ASL Foggia nel comune di Stornara con obbligo di apertura del secondo studio nel comune di Stornarella.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ☐ <i>diretto</i> ☐ <i>indiretto</i> ☒ <i>neutro</i> ☐ <i>non rilevato</i>

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. approvare l'avviso sub lett. A) allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente l'avviso di pubblicazione degli ambiti carenti.
2. di approvare la modulistica sub lett. B), allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante le domande di partecipazione

all'assegnazione degli ambiti carenti di Pediatria di Libera Scelta ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 2026.

3. demandare alle Aziende Sanitarie Locali competenti i successivi adempimenti che derivano dal presente provvedimento.
4. di stabilire che, considerato il Piano Operativo regionale per la riduzione del disavanzo sanitario e che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, le Aziende Sanitarie Locali devono monitorare costantemente la coerenza della distribuzione dei Pediatri di Libera Scelta sul territorio di competenza secondo quanto stabilito nel presente provvedimento, assicurandosi che la relativa spesa sia contenuta nei limiti previsti dagli stanziamenti nazionali e regionali;
5. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente provvedimento contenente gli ambiti territoriali carenti straordinari come rilevato dalle AA.SS.LL. di Brindisi e Foggia per un totale di n. 4 incarichi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra 2";
- d. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A).pdf - fab53b51c80f0cbd238669bc579c8b47232ba20084277210f48d0e99347fead7
Allegato B).pdf - 65a266253e3ea21037bbf7bda86c8ce1114b0b01b96c40fba89a98c25f474fd0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00109

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Gianluca Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

Allegato A)

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I
MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI
RILEVATI AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 ACN 2026**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BRINDISI

Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	NOTE
DSS n. 2	Ostuni	immediata	1	C.P.A. del 10/04/2026

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA

via Michele Protano, n. 13 – 71121 Foggia
aslfg@mailcert.aslfg.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	NOTE
DSS n. 54	Mattinata	01/06/2026	1	Nota ASL FG n. 47122 del 14/04/2026
DSS n. 54	Manfredonia	immediata	1	Nota ASL FG n. 47122 del 14/04/2026
DSS n. 55	Stornara	immediata	1	Nota ASL FG n. 47122 del 14/04/2026, con obbligo di apertura 2° studio nel comune di Stornarella

Ai sensi dell'art. 32, ACN del 18/03/2026 possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:

- a) *“per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza della stessa Regione che pubblica l'avviso;*
- b) *per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza di altra Regione;*
- c) *i pediatri inclusi nella graduatoria regionale per l'anno in corso valida al momento della pubblicazione degli ambiti territoriali;*
- d) *i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4.*
- e) *pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i., non compresi nella lettera precedente”.*

Ai sensi dell'art. 32, co.6, "i pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1."

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a), b) e c) dell'art. 32 dell'ACN 25/07/2024.

I pediatri di cui alla lettera d) e lettera e) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che, per gli aspiranti di cui alle lett. a) e b), il calcolo del requisito dell'anzianità (rispettivamente 2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Si precisa inoltre che, qualora al candidato sia assegnato un ambito carente con obbligo di apertura di studi ulteriori rispetto al principale, questi dovranno essere situati presso locali aziendali ai sensi dell'art. 31 commi n. 6 e n. 10 dell'ACN.

Gli aspiranti, entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo inserito nella tabella di seguito riportata, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando, pena la non ammissibilità della domanda.

AZIENDA	Carenze	Indirizzo PEC
ASL BRINDISI	n. 1	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
ASL FOGGIA	n. 3	aslfg@mailcert.aslfg.it

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inoltrata la candidatura.

Ogni comunicazione PEC deve contenere un'unica domanda, anche qualora essa riguardi più ambiti carenti. Inoltre, per ogni singola Azienda Sanitaria, è necessario inviare una domanda separata e distinta.

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Inoltre, al momento dell'invio della domanda il Pediatra di Libera Scelta deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), faranno fede la data e l'orario indicati sull'avviso di consegna del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) con il quale è stata inviata la candidatura. È pertanto onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da

parte delle AA.SS.LL. attraverso l'acquisizione della ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante alla data di presentazione della domanda, l'assenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione ed altre eventuali situazioni di incompatibilità nonché la sussistenza di eventuali periodi di sospensione.

Le eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 3, dell'art. 20, ACN 18/03/2026.

La graduatoria degli aspiranti dovrà essere elaborata in conformità ai criteri di cui all'art. 32 ACN 18/03/2026.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 dell'art. 32 ACN 18/03/2026.

Le Aziende, provvederanno alla convocazione dei medici aventi titolo con un preavviso di 15 giorni e al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti resi pubblici secondo le modalità di cui all'art. 32 dell'ACN.

Ai sensi dell'Art. 32 co. 14 ACN 18/03/2026 "la mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o, in assenza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno. In caso di rinuncia all'incarico successiva all'accettazione e prima dell'apertura dello studio professionale il pediatra non può presentare domanda di assegnazione ai sensi del precedente comma 4 per l'anno seguente".

Allegato C)**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI PEDIATRIA
DI LIBERA SCELTA****(PER TRASFERIMENTO art. 32 co. 5 lett. a) ACN 18/03/2026)**

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in Prov. alla
via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal con
incarico in atto c/o ASL Comune di dal

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti pubblicati sul BURP n. del e, segnatamente, per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

a tal fine di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato, da almeno due anni, nell'ambito territoriale di .

Dichiara pertanto di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre, nonché di essere residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32, comma5, lett. a) ACN 18/03/2026, nonché l'anzianità dell'incarico di assistenza pediatrica.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI PEDIATRIA
DI LIBERA SCELTA
(PER GRADUATORIA art. 32 co. 5 lett. c) ACN 18/03/2026)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in Prov. alla
via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal
inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno
pubblicata sul BURP n. del al posto n. con punteggio

FA DOMANDA

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti, pubblicati sul BURP n. del e, segnatamente, per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo*, ai sensi dell'art. 32 comma 7 lett. b) ACN 18/03/2026, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di
fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della
domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico.

A tal fine dichiara di esser residente a dal

DICHARA

Di avere / non avere titolo*, ai sensi dell'art. 32 comma 7 lett. c) ACN 18/03/2026, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico.

A tal fine dichiara di esser residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma 5, lett. c) ACN 18/03/2026.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

*cancellare l'opzione non pertinente

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. d) ACN 18/03/2026;
- documento di riconoscimento.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. e), ACN 18/03/2026;
- documento di riconoscimento.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA**(dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)**

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....

ai sensi e agli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di.....
Tipo di rapporto di lavoro
Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di
Azienda.....
Periodo: dal
3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
Periodo: dal
4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L. branca..... ore sett.....
5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca.....
Periodo: dal.....
6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione
o in altra Regione (2): A.S.L..... ore sett.....
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al

Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99

Denominazione del corso.....

Soggetto pubblico che lo svolge

Inizio: dal

8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
 Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di.....
 Periodo: dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di.....
 Periodo: dal.....
12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

 Periodo: dal
13. essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo: dal.....
15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in

caso negativo scrivere: nessuna)

.....

Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:

Azienda Comune

ore sett. Tipo di attività

..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):

Soggetto pubblico.....

Via..... Comune di

Tipo di attività.....

Tipo di rapporto di lavoro:

Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

.....

.....

Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14

soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....

.....

Pensionato: dal.....

20. essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003, conseguito il presso la Regione triennio

NOTE:

.....

.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data _____ Firma _____

(1) - cancellare l'opzione non pertinente

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

COMUNE DI CORATO

Bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione abilitante allo svolgimento del servizio di trasporto con finalità turistica tramite trenino gommato.

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- la Legge n. 21/1992, Legge Quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
- la L.R. Puglia n. 14 del 3/4/1995: Modalità di attuazione della legge n. 21/1992 *“Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea”* (GU 3^ Serie Speciale-Regioni n. 52 del 30-12-1995);
- il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/05/2025 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'esercizio del servizio di NCC - noleggio con conducente fino a 9 posti, veicoli speciali e veicoli con finalità turistica;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 113/2026 del 23/04/2026 avente ad oggetto l'individuazione del contingente numerico delle autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente con veicoli speciali per finalità turistico – ricreative, da rilasciarsi seguito di procedura di evidenza pubblica;
- la precitata deliberazione di G.C. ha stabilito che dovrà rilasciarsi n. 1 autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con il trenino gommato;
- la Det. Dir. n. 533/2026 del 04/05/2026 di approvazione del presente avviso nonché dello schema della domanda di partecipazione;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 21 del 15/07/2022 con cui si dispone l'incarico di dirigenza del I Settore “Affari Generali – Sportello Unico per le Attività Produttive – Cultura e Partecipazione Attiva” all'Avv. Giuseppe Sciscioli;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale di Corato intende avviare le procedure per bando di concorso per il rilascio di n. 1 autorizzazione per il servizio di trasporto con finalità turistica tramite trenino gommato.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o se, di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) essere titolare di impresa artigiana, iscritto all'albo delle imprese artigiane previsto dall'articolo 5 della Legge 8 agosto 1985, n. 443 e s.m.i., ovvero rivestire la qualità di imprenditori privati, siano essi persone fisiche o giuridiche, in possesso dei requisiti morali previsti dal presente Regolamento;
- c) possedere l'idoneità fisica al servizio;
- d) possedere patente di tipo B;
- e) avere conoscenza di base della lingua inglese;
- f) essere titolare di certificato di abilitazione professionale previsto dal comma 8 dell'art. 116 del vigente C.d.S.;
- g) essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice

della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;

- h) iscrizione nel "Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso la Camera di Commercio;
- i) essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio ovvero in alternativa di impegnarsi all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;
- j) avere l'idoneità fisica al lavoro da svolgere da attestarsi mediante certificazione medica con data non antecedente a tre mesi;
- k) aver stipulato contratto assicurativo per la responsabilità civile verso terzi;
- l) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale:
 - non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
 - non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi n. 1423/1956 (misure di prevenzione), n.575/1965 e successive modifiche (antimafia), n.646/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726/1982 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
 - non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
 - non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione;

Detti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al Bando e dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 (euro sedici/00), devono essere presentate, secondo l'allegato modello B), esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata inviata al protocollo del Comune al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.corato.ba.it e recante, a pena di esclusione, come oggetto: **"Partecipazione al bando per autorizzazioni servizio di trenino gommato"**.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stabilito nel trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Corato.

Ai fini dell'ammissibilità delle stesse farà fede esclusivamente la certificazione della data e ora di invio sull'indirizzo pec suddetto.

Le domande pervenute fuori dal termine fissato, incomplete o carenti della documentazione obbligatoria non verranno ammesse al concorso.

Ai fini della partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti dati:

- generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- indirizzo di posta elettronica ordinaria e PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

- cittadinanza;
- titolo di studio posseduto;
- dichiarazione di proprietà o di disponibilità in leasing o noleggio a lungo termine del veicolo idoneo all'espletamento del servizio ovvero, in alternativa, di impegnarsi all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del Suap del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;
- dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
- dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia).

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia del certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
2. dichiarazione, con allegata relativa documentazione, attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza;
3. certificazione di iscrizione al ruolo dei conducenti presso la CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. certificazione di abilitazione professionale di tipo KB CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
5. fotocopia di un valido documento di identità del candidato;
6. ricevuta del pagamento tramite piattaforma PagoPA della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) raggiungibile al seguente link <https://www.comune.corato.ba.it/servizi/pagamenti-online-pagopa> Tipologia di pagamento "PAGAMENTO SPONTANEO" > "TASSA DI CONCORSO" nella causale scrivere l'oggetto: *"Partecipazione al bando per autorizzazioni trenino gommato"*;
7. documentazione comprovante il possesso dei titoli da valutare.

3. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Il presente bando, munito degli allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Corato.

Tutte le comunicazioni ai candidati verranno fatte esclusivamente tramite PEC dichiarata all'atto della trasmissione della domanda di partecipazione e/o di richiesta di chiarimenti.

4. COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione di concorso è composta dal Dirigente del Servizio SUAP (in qualità di Presidente), dal Comandante della Polizia Locale, da un dipendente del Servizio Suap. Alla commissione partecipa come aggregato un esperto di lingua straniera e come segretario verbalizzante un dipendente del Comune di Corato individuato con provvedimento di nomina della Commissione di concorso.

Non è consentita la regolarizzazione o l'integrazione delle dichiarazioni relative a titoli dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, fatta salva la facoltà della commissione di avviare la procedura di soccorso istruttorio entro il cui termine bisognerà integrare, a pena di esclusione, le domande che presentino imperfezioni formali o omissioni non sostanziali.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il concorso si svolgerà nella forma della prova orale e per titoli.

La valutazione dei titoli avverrà mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione: **max. 6 punti**;
- aver prestato servizio NCC in qualità di titolare, o sostituto alla guida, o collaboratore familiare, o autista dipendente presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio: **punti 0,50 ad anno**;
- diploma di laurea: **punti 4**;
- diploma di scuola media superiore: **punti 3**;
- diploma di scuola media inferiore: **punti 2**;
- possesso di attestato in materia di accoglienza turistica: **punti 1**;
- altri titoli, (titoli professionali specifici, ecc.), purché documentati: **punti 0,50 a titolo per un massimo di punti 3**.

L'esame consisterà in un colloquio nelle materie sotto elencate:

- a) conoscenza della regolamentazione comunale relativa all'esercizio del servizio pubblico di noleggio con conducente;
- b) conoscenza della toponomastica locale, dei principali luoghi di attrazione turistica e siti storici del Comune e della Provincia;
- c) conoscenza della lingua straniera.

La prova orale s'intenderà superata se il punteggio assegnato sarà superiore a 7/10.

A parità di punteggio, è da considerarsi titolo preferenziale nella formulazione della graduatoria il criterio della minore età.

La Commissione, terminate le operazioni concorsuali, predispone la graduatoria, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato nella prova orale e nella valutazione dei titoli, secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito e la trasmette al Servizio Suap per gli adempimenti conseguenziali, fra cui l'approvazione formale della stessa e la richiesta di presentazione ai soggetti ammessi della documentazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dall'assegnazione con contestuale esclusione dalla graduatoria concorsuale.

Accertata la regolarità della documentazione pervenuta, il Responsabile del Suap provvederà al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

6. ESITI DEL CONCORSO ED INIZIO DELLA PROVA

Entro 15 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, l'Ufficio competente notifica ai candidati l'esito del concorso, assegnando agli interessati, fatte salve cause di forza maggiore, un termine di 30 giorni per trasmettere tramite piattaforma SUAP: **www.impresainungiorno.it** la documentazione richiesta, a pena di decadenza dall'assegnazione della autorizzazione con contestuale esclusione dalla graduatoria.

Le autorizzazioni sono attribuite con atto del Dirigente del SUAP.

A partire dalla data di notifica dell'autorizzazione, il titolare ha l'obbligo di iniziare o fare iniziare il servizio entro 180 giorni. Il termine può essere prorogato con determinazione dirigenziale per causa di forza maggiore, debitamente documentata, per ulteriori 180 giorni.

Prima di iniziare l'attività, il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune gli orari giornalieri nonché i giorni di funzionamento del servizio.

Dovrà, inoltre, comunicare le tariffe applicate al pubblico. È fatto obbligo al titolare della licenza di esporre le tariffe del servizio.

Dovrà, inoltre, tenere a disposizione un estintore e una cassetta di pronto soccorso.

Il mezzo e tutte le strutture complementari dovranno essere tenuti sempre in condizioni di perfetta efficienza, decoro, pulizia e sanificazione.

Il titolare infine dovrà osservare quanto previsto dagli articoli dal 62 al 69 del vigente Regolamento in materia citato nel presente avviso nonché i percorsi e lo stallo di sosta stabiliti dal Comando di P.L.

7. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento di compiti istituzionali nel rispetto di leggi e regolamenti, dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale od inesatto inserimento non consente di concludere il procedimento.

I dati non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni previste espressamente da disposizioni di legge.

I dati saranno a conoscenza del responsabile del trattamento, e degli incaricati del trattamento.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, sarà consentito di esercitare il diritto di:

- avere accesso ai dati oggetto di trattamento;
- richiedere la rettifica dei dati inesatti oggetto di trattamento;
- revocare il proprio consenso al trattamento dei dati;
- esercitare la facoltà di oscurare alcuni dati od eventi che la riguardano;
- opporsi al trattamento, indicandone il motivo;
- chiederne la cancellazione;
- presentare reclamo avverso il trattamento disposto dal Comune di Corato alla PEC: protocollo@pec.comune.corato.it

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Corato, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il Sindaco.

Il Responsabile della Protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è il dott. Ernesto BARBONE, dipendente presso la CSIPA S.R.L., con sede legale a Trani alla S.S. 16 TRANI - BISCEGLIE, n. 54 (P.IVA: 06765790727).

8. NORME FINALI

L'autorizzazione, che ha validità permanente, può essere comunque sospesa o revocata o dichiarata

decaduta in qualsiasi momento nei casi previsti dalle vigenti norme e dal Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente.

In tali casi il diritto passa al successivo concorrente sulla base della graduatoria approvata e relativa al presente Bando che resterà in vigore per n. 3 anni.

I posti che dovessero rendersi vacanti a vario titolo o aggiunti dall'amministrazione comunale, nel medesimo periodo, previa comunicazione all'interessato da parte del Comune di Corato, potranno essere ricoperti mediante scorrimento, a favore di coloro che, utilmente posizionati in graduatoria ne facciano apposita richiesta, fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento ed alle disposizioni di legge in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare, per ragioni di pubblico interesse il presente bando in qualsiasi momento, senza che nulla sia dovuto ai partecipanti per risarcimento danni, rimborso o altro.

Il Responsabile del procedimento, informazioni ed istanze successive di accesso agli atti è il:

dott. Antonio Ribatti – Funzionario incardinato presso l'Ufficio SUAP – 080/9592325 – antonio.ribatti@comune.corato.ba.it.

IL DIRIGENTE

avv. Giuseppe SCISCIOLI

(Firmato il 04/05/2026)



COMUNE DI CORATO

(Città Metropolitana di Bari)

I Settore – Servizio SUAP

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE ABILITANTE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO CON FINALITÀ TURISTICA TRAMITE TRENINO GOMMATO

Il/La sottoscritto/a

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a a: _____ il _____

Codice Fiscale: _____

Residente in: Via/P.zza _____ n. _____

CAP: _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono: _____

Email: _____

PEC: _____

CHIEDE

di partecipare al bando per concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione abilitante allo svolgimento del servizio di trasporto con finalità turistica tramite trenino gommato.

A tal fine, ai sensi del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false, DICHIARA:

1. di essere cittadino _____;
2. di possedere patente di guida di categoria _____, rilasciata in data _____;
3. di essere iscritto al ruolo dei conducenti presso la CCIAA di _____ dal _____;
4. di essere in possesso del CAP di tipo KB rilasciata in data da _____
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
6. di essere proprietario/detentore con contratto di leasing/noleggio a lungo termine del veicolo targato _____, marca/modello _____ ovvero in alternativa si impegna all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del Suap del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;

7. che il veicolo è coperto da polizza RC per persone, cose e terzi trasportati;
8. di avere idoneità fisica al lavoro da certificazione medica datata _____;
9. di non aver riportato condanne penali ostative ai sensi della normativa vigente per la partecipazione alla selezione;
10. di essere in possesso del requisito di idoneità morale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
11. di essere in possesso di attestato in materia di accoglienza turistica
12. di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo PEC: _____.

ALLEGA alla presente domanda i seguenti documenti, come richiesto dal bando:

- Copia di un documento di identità valido;
- Ricevuta del versamento di € 10,00 effettuato tramite PagoPA (causale: "Partecipazione al bando per autorizzazioni trenino gommato");
- Certificazione di iscrizione al ruolo dei conducenti presso la CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione *ex* art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Certificazione di abilitazione professionale di tipo KB ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione *ex* art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Documentazione comprovante i titoli da valutare (titoli di studio, esperienza lavorativa, altri titoli professionali);
- Certificazione medica di idoneità fisica (non anteriore a tre mesi).

Luogo e data: _____

Firma: _____

COMUNE DI CORATO

Bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 11 autorizzazioni abilitanti allo svolgimento del servizio di noleggio con conducente fino a 9 posti compreso il conducente.

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- la Legge n. 21/1992, Legge Quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
- la L.R. Puglia n. 14 del 3/4/1995: Modalità di attuazione della legge n. 21/1992 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" (GU 3^ Serie Speciale-Regioni n. 52 del 30-12-1995);
- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/05/2025 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'esercizio del servizio di NCC - noleggio con conducente fino a 9 posti, veicoli speciali e veicoli con finalità turistica;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 112/2026 del 23/04/2026 avente ad oggetto l'individuazione del contingente numerico delle autorizzazioni per il servizio NCC fino a posti compreso il conducente, da rilasciare a seguito di procedura di evidenza pubblica, definito in esecuzione del prefato art. 9, che è pari a n. 11;
- la Det. Dir. n. 532/2026 del 04/05/2026 di approvazione del presente avviso nonché dello schema della domanda di partecipazione;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 21 del 15/07/2022 con cui si dispone l'incarico di dirigenza del I Settore "Affari Generali – Sportello Unico per le Attività Produttive – Cultura e Partecipazione Attiva" all'Avv. Giuseppe Sciscioli;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale di Corato intende avviare le procedure per bando di concorso per il rilascio di n. 11 autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di Noleggio con Conducente per i veicoli di cat. M, M1 fino a 9 posti, compreso il conducente;

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o se, di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) possedere l'idoneità fisica al servizio;
- c) possedere la licenza media;
- d) possedere patente di tipo B da almeno 3 anni;
- e) avere conoscenza di base della lingua inglese;
- f) essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21 /92 e della L.R. n. 14/95;
- g) essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
- h) possesso del certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
- i) essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo

termine del veicolo da adibire al servizio ovvero in alternativa di impegnarsi all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;

- j) assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati;
- k) di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o altro Comune;
- l) avere la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa ed una rimessa (attestata da idoneo titolo giuridico) adeguata a consentire lo stazionamento del veicolo adibito al servizio NCC ovvero in alternativa di impegnarsi ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa e di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC, da prodursi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;
- m) essere iscritto nel ruolo dei conducenti presso la C.C.I.A.A. od analogo elenco di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- n) di essere iscritto al REA o Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, in caso di società;
- o) non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
- p) non avere trasferito precedente autorizzazione all'esercizio del medesimo servizio nei 5 anni precedenti;
- q) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni;
- r) non essere titolare di licenza per il servizio di Taxi;
- s) avere l'idoneità fisica al lavoro da svolgere da attestarsi mediante certificazione medica con data non antecedente a tre mesi;
- t) **essere in possesso dei requisiti di idoneità morale:**
 - non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
 - non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi n. 1423/1956 (misure di prevenzione), n.575/1965 e successive modifiche (antimafia), n.646/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726/1982 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
 - non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
 - non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione.

Detti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al Bando e dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 (euro sedici/00), devono essere presentate, secondo l'allegato modello, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata inviata al protocollo del Comune al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.corato.ba.it** e recante, a pena di esclusione, come oggetto: **"Partecipazione al bando per l'assegnazione di n. 11 autorizzazioni NCC fino a 9 posti compreso il conducente"**.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stabilito nel trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale del Comune di Corato;

Ai fini dell'ammissibilità delle stesse farà fede esclusivamente la certificazione della data e ora di invio

sull'indirizzo pec suddetto. Le domande pervenute fuori dal termine fissato, incomplete o carenti della documentazione obbligatoria non verranno ammesse al concorso.

Ai fini della partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti dati:

- generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- indirizzo di posta elettronica ordinaria e PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- cittadinanza;
- titolo di studio posseduto;
- dichiarazione di proprietà o di disponibilità in leasing o noleggio a lungo termine del veicolo idoneo all'espletamento del servizio ovvero, in alternativa, di impegnarsi all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del Suap del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;
- dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
- dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
- dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
- dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- dichiarazione (corredata da idoneo titolo) attestante la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa e di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC ovvero dichiarazione di impegno ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa e di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC, da prodursi entro il termine massimo giorni 30 (trenta) dalla ricezione di formale comunicazione da parte del Suap a seguito di positiva partecipazione al bando pubblico indetto;
- dichiarazione di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. Copia del certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
2. dichiarazione, con allegata relativa documentazione, attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza;
3. Certificazione di iscrizione al ruolo dei conducenti presso la CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. Certificazione di abilitazione professionale di tipo KB CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
5. fotocopia di un valido documento di identità del candidato;
6. ricevuta del pagamento tramite piattaforma PagoPA della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) tramite link <https://www.comune.corato.ba.it/servizi/pagamenti-online-pagopa> Tipologia di pagamento "PAGAMENTO SPONTANEO" > "TASSA DI CONCORSO" nella causale scrivere l'oggetto: *"Partecipazione al bando per autorizzazioni NCC"*;
7. Documentazione comprovante il possesso dei titoli da valutare.

3. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Il presente bando, munito degli allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Corato.

Tutte le comunicazioni ai candidati verranno fatte esclusivamente tramite PEC dichiarata all'atto della trasmissione della domanda di partecipazione e/o di richiesta di chiarimenti.

4. COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione è composta da tre membri così determinati: il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive in qualità di Presidente, il Comandante della Polizia Locale ed un dipendente del Servizio Suap. Alla Commissione partecipano un membro aggregato quale esperto di lingua straniera nonché, come segretario verbalizzante, un dipendente del Comune individuato con provvedimento di nomina della Commissione di concorso.

Non è consentita la regolarizzazione o l'integrazione delle dichiarazioni relative a titoli dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, fatta salva la facoltà della commissione di avviare la procedura di soccorso istruttorio entro il cui termine bisognerà integrare, a pena di esclusione, le domande che presentino imperfezioni formali o omissioni non sostanziali.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il concorso si svolgerà nella forma della prova orale e per titoli.

La valutazione dei titoli avverrà mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione: **max. 6 punti**;
- aver prestato servizio NCC in qualità di titolare, o sostituto alla guida, o collaboratore familiare, o autista dipendente presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio: **punti 0,50 ad anno**;
- diploma di laurea: **punti 4**;
- diploma di scuola media superiore: **punti 3**;
- diploma di scuola media inferiore: **punti 2**;
- altri titoli, (titoli professionali specifici, ecc.), purché documentati: **punti 0,50 a titolo per un massimo di punti 3**.

L'esame consisterà in un colloquio nelle materie sotto elencate:

- a) conoscenza della regolamentazione comunale relativa all'esercizio del servizio pubblico di noleggio con conducente;
- b) conoscenza della toponomastica locale, dei principali luoghi di attrazione turistica e siti storici del Comune e della Provincia;
- c) conoscenza della lingua straniera.

La prova orale s'intenderà superata se il punteggio assegnato sarà superiore a 7/10.

A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella formulazione della graduatoria:

- essere stato dipendente di un'impresa NCC - noleggio con conducente, ai sensi dell'art. 8, comma, della L. n. 21/92, per almeno sei mesi;
- aver svolto l'attività di conducente di NCC per almeno sei mesi in imprese di trasporto persone, operanti nel territorio nazionale o in altro stato dell'Unione Europea;
- disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride);
- disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone in situazione di handicap;
- minore età;
- stato di disoccupazione.

La Commissione, terminate le operazioni concorsuali, predisporrà la graduatoria, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato nella prova orale e nella valutazione dei titoli, secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito e la trasmette al Servizio SUAP per gli adempimenti conseguenziali, fra cui

l'approvazione formale della stessa e la richiesta di presentazione ai soggetti ammessi della documentazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dall'assegnazione con contestuale esclusione dalla graduatoria concorsuale.

Accertata la regolarità della documentazione pervenuta, il Dirigente del SUAP provvederà al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

6. ESITI DEL CONCORSO ED INIZIO DELLA PROVA

Entro 15 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, l'Ufficio competente notifica ai candidati l'esito del concorso, assegnando agli interessati, fatte salve cause di forza maggiore, un termine di 30 giorni per trasmettere tramite piattaforma SUAP: www.impresainungiorno.it la documentazione richiesta, a pena di decadenza dall'assegnazione della autorizzazione con contestuale esclusione dalla graduatoria.

Le autorizzazioni sono attribuite con atto del Dirigente del SUAP.

A partire dalla data di notifica dell'autorizzazione, il titolare ha l'obbligo di iniziare o fare iniziare il servizio entro 180 giorni.

Il termine può essere prorogato con determinazione dirigenziale per causa di forza maggiore, debitamente documentata, per ulteriori 180 giorni.

7. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento di compiti istituzionali nel rispetto di leggi e regolamenti, dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.
- Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici.
- Conferimento dei dati.** Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale od inesatto inserimento non consente di concludere il procedimento. I dati non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni previste espressamente da disposizioni di legge.

I dati saranno a conoscenza del responsabile del trattamento, e degli incaricati del trattamento.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, sarà consentito di esercitare il diritto di:

- avere accesso ai dati oggetto di trattamento;
- richiedere la rettifica dei dati inesatti oggetto di trattamento;
- revocare il proprio consenso al trattamento dei dati;
- esercitare la facoltà di oscurare alcuni dati od eventi che la riguardano;
- opporsi al trattamento, indicandone il motivo;
- chiederne la cancellazione;

- presentare reclamo avverso il trattamento disposto dal Comune di Corato alla PEC: protocollo@pec.comune.corato.it

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Corato, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il Sindaco.

Il Responsabile della Protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è il dott. Ernesto BARBONE, dipendente presso la CSIPA S.R.L., con sede legale a Trani alla S.S. 16 TRANI - BISCEGLIE, n. 54 (P.IVA: 06765790727).

8. NORME FINALI

L'autorizzazione, che ha validità permanente, può essere comunque sospesa o revocata o dichiarata decaduta in qualsiasi momento nei casi previsti dalle vigenti norme e dal Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente.

In tali casi il diritto passa al successivo concorrente sulla base della graduatoria approvata e relativa al presente Bando che resterà in vigore per n. 3 anni.

I posti che dovessero rendersi vacanti a vario titolo o aggiunti dall'amministrazione comunale, nel medesimo periodo, previa comunicazione all'interessato da parte del Comune di Corato, potranno essere ricoperti mediante scorrimento, a favore di coloro che, utilmente posizionati in graduatoria ne facciano apposita richiesta, fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento ed alle disposizioni di legge in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare, per ragioni di pubblico interesse il presente bando in qualsiasi momento, senza che nulla sia dovuto ai partecipanti per risarcimento danni, rimborso o altro.

Il Responsabile del procedimento, informazioni ed istanze successive di accesso agli atti è il:

Dott. Antonio Ribatti – Funzionario incardinato presso l'Ufficio SUAP – 080/9592325 – antonio.ribatti@comune.corato.ba.it.

IL DIRIGENTE

avv. Giuseppe SCISCIOLI

(Firmato il 04/05/2026)



COMUNE DI CORATO

(Città Metropolitana di Bari)
I Settore – Servizio SUAP

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 11 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) FINO A 9 POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE.

Il/La sottoscritto/a

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a a: _____ il _____

Codice Fiscale: _____

Residente in: Via/P.zza _____ n. _____

CAP: _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono: _____

Email: _____

PEC: _____

CHIEDE

di partecipare al bando per concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 11 autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di noleggio con conducente (NCC), indetto dal Comune di Corato.

A tal fine, ai sensi del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false, DICHIARA:

1. di essere cittadino _____;
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
3. di possedere patente di guida di categoria _____, rilasciata in data _____;
4. di essere iscritto al ruolo dei conducenti presso la CCIAA di _____ dal _____;
5. di essere in possesso del CAP di tipo KB rilasciato in data da _____
6. di essere proprietario/detentore con contratto di leasing/noleggio a lungo termine del veicolo targato _____, marca/modello _____ ovvero in alternativa si impegna all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;

7. che il veicolo è coperto da polizza RC per persone, cose e terzi trasportati;
8. di disporre nel territorio del Comune di Corato di una sede operativa e di una rimessa (attestata da idoneo titolo giuridico) idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC in _____ovvero in alternativa si impegna ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa e di rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC, da prodursi entro il termine massimo giorni 30 (trenta) dalla ricezione di formale comunicazione da parte del SUAP a seguito di positiva partecipazione al bando pubblico indetto;
9. di non essere titolare di licenza Taxi;
10. di non aver trasferito autorizzazioni NCC negli ultimi 5 (cinque) anni;
11. di avere idoneità fisica al lavoro da certificazione medica datata _____;
12. di non aver riportato condanne penali ostative ai sensi del bando;
13. di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
14. di non aver avuto revoche o decadenze di licenze/autorizzazioni negli ultimi 5 (cinque) anni;
15. di voler ricevere ogni comunicazione alla seguente PEC: _____;
16. di non svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;

ALLEGA alla presente domanda i seguenti documenti, come richiesto dal bando:

- Copia di un documento di identità valido;
- Ricevuta del versamento di € 10,00 effettuato tramite PagoPA (causale: "Partecipazione al bando per autorizzazioni NCC");
- Certificazione di iscrizione al ruolo dei conducenti presso la CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Certificazione di abilitazione professionale di tipo KB ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Documentazione comprovante i titoli da valutare (titoli di studio, esperienza lavorativa, altri titoli professionali);
- Certificazione medica di idoneità fisica (non anteriore a tre mesi).

Luogo e data: _____

Firma: _____

COMUNE DI VEGLIE

Determinazione n. 359 Reg. Generale del 28/04/2026. Revoca procedura concorsuale.

COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO Commercio, Industria, Artigianato

Numero 45 Settoriale del 28/04/2026

Numero 359 Reg. Generale del 28/04/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE N. 61 DEL 17/03/2017 “BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DI N°7 AUTORIZZAZIONI PER L’ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE. INDIZIONE DI CONCORSO PUBBLICO E ATTI CONSEGUENTI.” – REVOCA IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL’ART. 21-QUINQUIES DELLA L. 241/1990, DELLA PROCEDURA CONCORSALE

L’anno 2026 il giorno 28 del mese di APRILE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Arch. Antonio ANGLANO**, Responsabile del 6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO - Servizio Commercio, Industria, Artigianato:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l’adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all’originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

Premesso che

- con delibera C.C. n. 24 del 06/07/2016 è stato approvato il “*Nuovo Regolamento Comunale per la Disciplina del Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*”;
- con delibera C.C. n. 53 del 27/12/2016 è stato modificato e riapprovato il “*Nuovo Regolamento Comunale per la Disciplina del Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*”;
- a seguito della modifica ed approvazione del nuovo regolamento è stato indetto bando di concorso pubblico con determinazione n. 61 del 17/03/2017 per l’assegnazione di n. 7 autorizzazioni per l’esercizio del noleggio con conducente.

Dato atto che

- la normativa nazionale di settore è stata interessata da una profonda modifica per effetto del D.L. 135/2018, convertito in Legge n. 12/2019, il cui art. 10 bis , comma 3 prevede testualmente: *“Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, presso il Centro Elaborazione dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è istituito un registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio noleggio con conducente effettuato con autovettura, motocarrozze e natante”*;
- l'art. 10 bis, comma 6, del predetto decreto ha prescritto ancora: *“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3, non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente effettuato con autovetture, motocarrozze natante”*;
- con decreto del MIT n. 4 del 19/02/2020, rubricato “Registro informatico pubblico nazionale TAXI e NCC auto, moto e natanti” sono state definite le specifiche tecniche del registro di cui trattasi e la data di operatività del registro fissata al 02/03/2020;
- con successivo decreto n. 86 del 20 febbraio 2020, lo stesso MIT ha disposto che l'efficacia del precedente decreto e l'adempimento degli obblighi da esso previsti decorressero dalla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'articolo 10-bis, comma 2, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, cioè del provvedimento ministeriale che avrebbe dovuto determinare le specifiche tecniche del foglio di servizio in formato elettronico;
- quest'ultimo decreto, per oltre quattro anni non è stato mai varato dal Ministero competente, causando conseguentemente l'impossibilità per i Comuni di indire nuovi bandi per il rilascio di ulteriori autorizzazioni per NCC;
- con decreto del MIT n. 203/2024 è stato finalmente istituito il RENT, entrato in vigore dopo una serie di rinvii in data 01/04/2025, rimuovendo di fatto (anche sulla scorta di una serie di pronunce della Corte Costituzionale e della magistratura amministrativa) il blocco in capo ai Comuni di poter indire procedure di evidenza pubblica per il rilascio di nuove licenze, previo adeguamento dei relativi regolamenti comunali in materia.

Preso atto che

- allo stato attuale, per la procedura concorsuale indetta con determina 61 del 17/03/2017, è stata nominata la Commissione esaminatrice che si è riunita per la valutazione delle domande pervenute;
- non è stata approvata alcuna graduatoria, né provvisoria né definitiva e non sono stati adottati provvedimenti di assegnazione delle autorizzazioni, pertanto le posizioni dei partecipanti risultano limitate alla sola presentazione della domanda non essendosi determinati effetti giuridici definitivi o situazioni consolidate.

Considerato che appare opportuno, per le motivazioni evidenziate, procedere alla revoca in autotutela del bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 7 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente come previsto dall'art. 21-quinquies della L. 241/1990

Considerato altresì che il presente atto di revoca si rende necessario proprio in virtù del mutamento della situazione normativa che ha introdotto novità tali per cui il bando in oggetto non risulta attualmente coerente con l'assetto legislativo nazionale e viene in rilievo l'onere di una nuova valutazione dell'interesse pubblico in linea con le vigenti prescrizioni

Ritenuto che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la PA ad adottare gli atti il più possibile rispondenti ai fini da perseguire ed autorizza anche il riesame degli stessi, così come stabilito dall'art. 97 della Costituzione

Richiamata la consolidata giurisprudenza che ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della PA da esercitare previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato

Dato atto che la revoca del provvedimento può essere disposta per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario

Visto il "Regolamento comunale per l'esercizio del servizio di NCC – Noleggio con conducente fino a 9 posti, superiore a 9 posti (Autobus), autoambulanza" la cui approvazione, con Deliberazione del C.C. n. 5 del 26/02/2026, si è resa necessaria alla luce dei numerosi interventi normativi succedutisi e a seguito dell'eliminazione del blocco in capo ai Comuni di poter indire procedure di evidenza pubblica per il rilascio di nuove licenze

Visto altresì l'art. 11 del bando di concorso del 17/03/2017 che recita *"Il Comune di Veglie si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di modificare il presente bando, prorogare il termine di scadenza del bando, riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto, revocare la procedura ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto."*

Visti

la Legge n. 21/1992

la Legge n. 12/2019

il D.lgs. n. 267/2000

la Legge n. 241/1990

Il Regolamento comunale per l'esercizio del servizio di Noleggio con conducente approvato con Deliberazione del C.C. n. 5 del 26/02/2026

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, qui richiamati come parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **Di revocare** il *"Bando per l'assegnazione di n°7 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio di autovetture con conducente. indizione di concorso pubblico e atti conseguenti."* approvato con Determinazione del Responsabile n. 61 del 17/03/2017, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, e di tutti gli atti connessi e di conseguenza prodotti
2. **Di trasmettere** il presente atto alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul BURP
3. **Di stabilire** che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Ente per la dovuta pubblicità per la durata di giorni 15
4. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giurisdizionale Amministrativa entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010
5. **Di dare atto** altresì che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri per l'Amministrazione comunale
6. **Si attesta** la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/00 e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 come integrata dalla L. 190/2012 e dall'art.6 comma 2 del DPR 62/2013

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Antonio ANGLANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N.

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal al all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico a tempo indeterminato nella disciplina di Otorinolaringoiatria, indetto con D.C.S. n. 289 del 26/03/2025.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.C.S. n. 430 del 29/04/2026, le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico a tempo indeterminato nella disciplina di Otorinolaringoiatria, indetto con D.C.S. n. 289 del 26/03/2025 che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA DI MERITO DEI MEDICI SPECIALISTI

- composta da n. 1 vincitore e n. 6 idonei non vincitori;

Il nominativo del vincitore risulta essere il seguente

Cognome e nome

Totale

1) Maselli del Giudice Alessandro

p. 90,7016

Numero di Protocollo della domanda

Totale

2) 13063-13064

p. 82,7364

3) 14186

p. 82,3588

4) 13261

p. 81,3188

5) 14330

p. 77,5852

6) 14025

p. 76,5276

7) 13517-13519

p. 72,7240

GRADUATORIA DI MERITO DEI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

- composta da n. 20 idonei non vincitori;

Numero di Protocollo della domanda

Totale

1) 13525

p. 80,4384

2) 14064

p. 79,9000

3) 14167

p. 79,2640

4) 14320

p. 78,8016

5) 14315

p. 78,5362

6) 14207

p. 78,3500

7) 13777

p. 77,1350

8) 11356 – 12393

p. 77,0900

9) 14337

p. 75,2000

10) 14192

p. 73,5880

11) 14234

p. 71,9564

12) 14176	p. 70,2900
13) 13267	p. 70,1118
14) 14169-14325	p. 70,0280
15) 14317	p. 69,8500
16) 14327	p. 69,5080
17) 14174	p. 69,2000
18) 14245	p. 68,7060
19) 14153	p. 67,7700
20) 14160	p. 63,4000

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato
(Firmato il 04/05/2026)

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Dirigente Fisico, disciplina di Fisica Medica, per la S.C. Radioterapia oncologica.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.C.S. n. 414 del 23/04/2026, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente fisico, disciplina di Fisica Medica, per la S.C. Radioterapia oncologica che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI SPECIALISTI
- composta da n. 2 vincitori e n. 1 idoneo non vincitore;

Il nominativo del vincitore risulta essere il seguente

Cognome e nome	Totale
1) Tucciariello Raffaele Maria	p. 79,7300
2) Stufano Raffaele	P. 76,9200

Numero di Protocollo della domanda	Totale
3) 22799 del 30/9/2025	P. 70,2576

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA
- composta da n. 20 idonei non vincitori;

Numero di Protocollo della domanda	Totale
1) 23275/23296 del 7/10/2025	p. 68,1900
2) 22813 del 30/9/2025	p. 64,9210
3) 23438 del 7/10/2025	p. 60,1690

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato
(Firmato il 04/05/2026)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per N. 1 Borsa di Studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 senior per n. 1 laureato in Fisica/Matematica/Ingegneria Biomedica, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto 5x1000 dal titolo: Radiomica e intelligenza artificiale applicate alla risonanza magnetica per la diagnosi precoce di predisposizione genetica al PDAC" P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra.

In esecuzione della deliberazione n. 278 del 27 aprile 2026, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 laureato in Fisica/Matematica/Ingegneria biomedica, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto 5x1000 dal titolo: "Radiomica e intelligenza artificiale applicate alla risonanza magnetica per la diagnosi precoce di predisposizione genetica al PDAC" – P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 172 del 06.03.2026;

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA BORSA DI STUDIO

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Sviluppo modelli per l'analisi delle immagini radiologiche;*
- ✓ *Stesura di lavori scientifici relativi alle tematiche del progetto;*
- ✓ *Sviluppo di modelli multimodali robusti per l'integrazione di dati di differente natura collezionati nell'ambito del progetto.*

ART. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari in scadenza di oltre 3 mesi rispetto alla scadenza del presente bando.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

2.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);

- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2.2 REQUISITI SPECIFICI

essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- a) Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in "Fisica" /"Matematica"/"Ingegneria biomedica" o lauree equipollenti ai sensi di legge;
- b) Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine.

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando.

Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando**

il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001, mediante collegamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/ CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al presente avviso pubblico, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative all' avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il presente avviso pubblico, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda". Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione al presente Avviso pubblico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;

- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera A), del presente bando;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il presente avviso pubblico si riferisce;
- g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
- k) i titoli di preferenza;
- l) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica; o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., borsa di studio ecc....;
- m) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, ecc...;
- n) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti quale quella libero professionista svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome), lavori occasionali, saltuari, ecc....;
- o) gli Abstract le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
- p) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
- q) i corsi, Meeting, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente indicando le ore;
- r) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
- s) le competenze linguistiche possedute;
- t) le competenze Informatiche possedute

- u) le competenze extracurricolari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
- v) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando del presente avviso pubblico, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal presente avviso pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 2.1 lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
- c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
- d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";
- e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi

prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal presente avviso pubblico.

ART. 5 - AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove, con riserva di accertamento dei requisiti generale e specifici di accesso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 3 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 3 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della L. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal presente avviso pubblico per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Art.6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con apposita deliberazione.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

Art.7 – TITOLI VALUTABILI, PROVA COLLOQUIO E PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione n. 172 del 06.03.2026, la Commissione Esaminatrice, dispone complessivamente di massimo 100 punti così ripartiti:

- a) titoli (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) Prova colloquio **punti 40**

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5

Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese:		
• Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...)	2	punti/cad.
• Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un COLLOQUIO durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il

candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 28/40.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

ART. 8 - CONVOCAZIONE

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati con almeno 5 giorni di preavviso, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, alla sezione Concorsi.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART.11 - CONFERIMENTO, DURATA, SVOLGIMENTO E COMPENSO DELL'INCARICO

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di Studio sarà di € 27.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza sul Progetto 5x1000 dal titolo: "Radiomica e intelligenza artificiale applicate alla risonanza magnetica per la diagnosi precoce di predisposizione genetica al PDAC" – P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

ART. 10 - DIRITTI E DOVERI DEL BORSISTA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto;

- cessare la Borsa di Studio qualora instauri un rapporto di dipendenza, anche di tipo parziale, con altro Ente Pubblico o privato successivamente al conferimento della Borsa di Studio;
- presentare, al termine del periodo formativo, una dettagliata relazione circa l'attività svolta.

Il borsista dovrà comunque presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante di non essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente, anche di tipo parziale, con altro ente pubblico o privato.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Il Borsista che intende recedere anticipatamente dal contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

ART. 11 - ASSICURAZIONE

Il borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di studio, deve stipulare, a proprie spese, una polizza assicurativa per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie professionali contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il borsista consegna copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto di Borsa di studio.

Il borsista è assicurato dall'Amministrazione per la responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi, secondo quanto previsto dalla copertura assicurativa dell'Ente, salvo i casi di dolo e/o colpa grave.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio.

ART. 12 - DECADENZA E REVOCA DALLA BORSA DI STUDIO

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;

- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 10);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

ART. 13 - ASSEGNAZIONE DELLA BORSA

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Il soggetto individuato che accetta la BDS deve, entro la data fissata per l'inizio della BDS, presentarsi in Istituto per la sottoscrizione del contratto e i successivi adempimenti amministrativi. Ove il soggetto nominato ometta di rispondere o rifiuti l'inizio della frequenza, automaticamente lo stesso decadrà dal diritto di godimento della BDS e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

ART. 14 - GODIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

ART. 15 - DIVIETO DI CUMULO - INCOMPATIBILITÀ

La Borsa di studio non è cumulabile con altre BS o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (Art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con aziende private.

La BS è incompatibile, altresì, con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BS.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) che non prevedono la fruizione di compenso (assegno/borsa) è consentita solo nell'ambito di specifiche intese tra l'Istituto Tumori di Bari ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del regolamento approvato con deliberazione n. 172/2026.

La Borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- lo svolgimento o l'assunzione di incarichi di collaborazione occasionale, coordinata e continuativa o attività libero professionale che, per l'impegno richiesto o per le modalità di esecuzione della BDS, siano, a parere del responsabile di Struttura operativa in cui si svolge il progetto, inconciliabili con il regolare svolgimento dell'attività oggetto della BDS;
- frequenza a scuole di specializzazione che prevedono l'erogazione di compenso (assegno/borsa);
- iscrizione a corsi di dottorato collegati alla fruizione di compenso (assegno/borsa);
- borse o assegni di ricerca erogati da soggetti pubblici o privati;

L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto del conferimento della Borsa di studio.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi.

Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della Borsa di studio, il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza dal mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio e di ricerca.

ART. 16 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs-istituto-tumori-bari-giovanni-paolo-ii> alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

ART. 17- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di pubblica selezione/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto

previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

Art. 18

Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Alessandro Delle Donne

(Firmato il 30/04/2026)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biologia/Biotecnologia nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto "PNRR-TR1-2023-12377018– Discovery of new anti-cancer immunomodulators to make highrisk neuroblastoma patients responsive to immunotherapy approaches" CUP Istituto F93C24000220006. Responsabile scientifico: Dott.ssa Letizia Porcelli.

In esecuzione della deliberazione n. 288 del 27 aprile 2026, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 Senior per n. 1 laureato in Biologia/ Biotecnologie Mediche veterinarie e farmaceutiche o lauree equipollenti, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto "PNRR-TR1-2023-12377018– Discovery of new anti-cancer immunomodulators to make highrisk neuroblastoma patients responsive to immunotherapy approaches" CUP Istituto F93C24000220006. Responsabile scientifico: Dott.ssa Letizia Porcelli;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 172 del 06.03.2026;

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

ART. 2 - OBIETTIVI DELLA BORSA DI STUDIO

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- *Analisi del secretoma, rilasciato da sistema modelli 3D di neuroblastoma trattati con farmaci immunomodulanti, nelle vescicole extracellulari;*
- *Studio comparativo del secretoma nella EV utilizzando farmaci liberi e incapsulati in nano particelle, sia nei sistemi modello 3D semplici che in quelli in presenza delle cellule immunitarie;*
- *Supporto alla stesura di un manoscritto inerente i risultati ottenuti;*

ART. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari in scadenza di oltre 3 mesi rispetto alla scadenza del presente bando.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

3.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3.2 REQUISITI SPECIFICI

essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Biologia o in Biotecnologie Mediche veterinarie e farmaceutiche o lauree equipollenti ai sensi di legge;

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano

richiesto dal bando.

Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

Art. 4 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al presente avviso pubblico, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il presente avviso pubblico, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda". Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione al presente Avviso pubblico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera A), del presente bando;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso pubblico si riferisce;
- g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
- k) i titoli di preferenza;
- l) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica; o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., borse di studio etc.;
- m) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria ecc...;
- n) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in

autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome), lavori occasionali, saltuari, pro bono, ecc...;

- o) gli Abstract le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
- p) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
- q) i corsi, Meeting, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente indicando le ore;
- r) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
- s) le competenze linguistiche possedute;
- t) le competenze Informatiche possedute
- u) le competenze extracurricolari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
- v) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando del presente avviso pubblico, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso pubblico selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di

scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal presente avviso pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 3 lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";

- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
- c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
- d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";
- e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal presente avviso pubblico.

ART. 6 - AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove, con riserva di accertamento dei requisiti generale e specifici di accesso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dall'art. 4 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 4 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal presente avviso pubblico per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Art.7 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con apposita deliberazione.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

Art.8 – TITOLI VALUTABILI, PROVA COLLOQUIO E PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione n. 172 del 06.03.2026, la Commissione Esaminatrice, dispone complessivamente di massimo 100 punti così ripartiti:

- a) titoli (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
- b) Prova colloquio **punti 40**

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5

Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese:		
• Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...)	2	punti/cad.
• Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un COLLOQUIO durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 28/40.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

ART. 9 - CONVOCAZIONE

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati con almeno 5 giorni di preavviso, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, alla sezione Concorsi.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - GRADUATORIA DI MERITO

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART.11 - CONFERIMENTO, DURATA, SVOLGIMENTO E COMPENSO DELL'INCARICO

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento

per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza sui fondi del PNRR di che trattasi fino alla data di scadenza dello stesso, e per i restanti mesi dell'annualità il costo graverà sui fondi del progetto "PNC- E3-2022-23683266 – HLS-DA Diagnostica Avanzata – LHS - DA - CUP Istituto F93C22001290001, dal titolo INNOVA", P. I Dr.ssa Amalia Azzariti, la cui disponibilità finanziaria è stata accertata dalla stessa Direzione Scientifica;

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

ART. 12 - DIRITTI E DOVERI DEL BORSISTA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla

Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;

- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto;
- cessare la Borsa di Studio qualora instauri un rapporto di dipendenza, anche di tipo parziale, con altro Ente Pubblico o privato successivamente al conferimento della Borsa di Studio;
- presentare, al termine del periodo formativo, una dettagliata relazione circa l'attività svolta.

Il borsista dovrà comunque presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante di non essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente, anche di tipo parziale, con altro ente pubblico o privato.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Il Borsista che intende recedere anticipatamente dal contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

ART. 13 - ASSICURAZIONE

Il borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di studio, deve stipulare, a proprie spese, una polizza assicurativa per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie professionali contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il borsista consegna copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto di Borsa di studio.

Il borsista è assicurato dall'Amministrazione per la responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi, secondo quanto previsto dalla copertura assicurativa dell'Ente, salvo i casi di dolo e/o colpa grave.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio.

ART. 14 - DECADENZA E REVOCA DALLA BORSA DI STUDIO

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 10);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

ART. 15 - ASSEGNAZIONE DELLA BORSA

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Il soggetto individuato che accetta la BDS deve, entro la data fissata per l'inizio della BDS, presentarsi in Istituto per la sottoscrizione del contratto e i successivi adempimenti amministrativi. Ove il soggetto nominato ometta di rispondere o rifiuti l'inizio della frequenza, automaticamente lo stesso decadrà dal diritto di godimento della BDS e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

ART. 16 - GODIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca

affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

ART. 17 - DIVIETO DI CUMULO - INCOMPATIBILITÀ

La Borsa di studio non è cumulabile con altre BS o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (Art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con aziende private.

La BS è incompatibile, altresì, con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BS.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) che non prevedono la fruizione di compenso (assegno/borsa) è consentita solo nell'ambito di specifiche intese tra l'Istituto Tumori di Bari ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del regolamento approvato con deliberazione n. 172/2026.

La Borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- lo svolgimento o l'assunzione di incarichi di collaborazione occasionale, coordinata e continuativa o attività libero professionale che, per l'impegno richiesto o per le modalità di esecuzione della BDS, siano, a parere del responsabile di Struttura operativa in cui si svolge il progetto, inconciliabili con il regolare svolgimento dell'attività oggetto della BDS;
- frequenza a scuole di specializzazione che prevedono l'erogazione di compenso (assegno/borsa); - iscrizione a corsi di dottorato collegati alla fruizione di compenso (assegno/borsa);
- borse o assegni di ricerca erogati da soggetti pubblici o privati;

L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto del conferimento della Borsa di studio.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi.

Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della Borsa di studio, il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza dal mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio e di ricerca.

ART. 18 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs-istituto-tumori-bari-giovanni-paolo-ii> alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

ART. 19- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

**Art. 20
Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne
(Firmato il 30/04/2026)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Farmacia nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto "PER-MCNT2-2023-12377670 - Inhibition of vegfr-1 with innovative biologics that target the tumor, tumor -associated vessels and immunosuppressive microenvironment for melanoma treatment" - CUP Istituto F93C24000250007. Responsabile scientifico: Dott.ssa Simona Serrati.

In esecuzione della deliberazione n. 293 del 27 aprile 2026, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 Senior per n. 1 laureato in Farmacia o lauree equipollenti, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto "PNRR-MCNT2-2023-12377670 – Inhibition of vegfr-1 with innovative biologics that target the tumor, tumor -associated vessels and immunosuppressive microenvironment for melanoma treatment" - CUP Istituto F93C24000250007. Responsabile scientifico: Dott.ssa Simona Serrati;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 172 del 06.03.2026;

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

ART. 2 - OBIETTIVI DELLA BORSA DI STUDIO

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- *Valutazione degli effetti dell'inibizione del VEGFR-1 sulla modulazione dell'invasività tumorale in modelli 2D di melanoma metastatico BRAF wild-type o mutato.*
- *Studio delle vie di trasduzione del segnale e dell'espressione genica dei principali sistemi pro-invasivi associati alla modulazione del recettore R1 del VEGF;*
- *Supporto per la stesura di un manoscritto inerente i risultati ottenuti;*

ART. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari in scadenza di oltre 3 mesi rispetto alla scadenza del presente bando.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

3.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3.2 REQUISITI SPECIFICI

- *essere in possesso della* Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Farmacia o lauree equipollenti ai sensi di legge;

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando.

Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

Art. 4 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al presente avviso pubblico, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il presente avviso pubblico, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda". Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione al presente Avviso pubblico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera A), del presente bando;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il presente avviso pubblico si riferisce;
- g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
- k) i titoli di preferenza;
- l) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica; o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., borse di studio etc.;
- m) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria ecc...;
- n) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in

autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome), lavori occasionali, saltuari, pro bono, ecc...;

- o) gli Abstract le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello; p) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
- q) i corsi, Meeting, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente indicando le ore;
- r) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
- s) le competenze linguistiche possedute;
- t) le competenze Informatiche possedute
- u) le competenze extracurricolari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
- v) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando del presente avviso pubblico inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso pubblico selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di

scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal presente avviso pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 3 lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";

- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
- c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
- d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";
- e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal presente avviso pubblico.

ART. 6 - AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove, con riserva di accertamento dei requisiti generale e specifici di accesso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 4 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 4 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal presente avviso pubblico per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Art.7 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con apposita deliberazione.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

Art.8 – TITOLI VALUTABILI, PROVA COLLOQUIO E PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione n. 172 del 06.03.2026, la Commissione Esaminatrice, dispone complessivamente di massimo 100 punti così ripartiti:

- a) titoli (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
- b) Prova colloquio **punti 40**

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5

Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese:		
• Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...)	2	punti/cad.
• Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un COLLOQUIO durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 28/40.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

ART. 9 - CONVOCAZIONE

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati con almeno 5 giorni di preavviso, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, alla sezione Concorsi.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - GRADUATORIA DI MERITO

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART.11 - CONFERIMENTO, DURATA, SVOLGIMENTO E COMPENSO DELL'INCARICO

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti

e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza sui fondi del progetto PNRR di che trattasi sino alla scadenza dello stesso, e per i restanti mesi dell'annualità il costo graverà sui fondi del progetto "PNC- E3-2022-23683266 – HLS-DA Diagnostica Avanzata – LHS - DA - CUP Istituto F93C22001290001, dal titolo INNOVA", P. I Dr.ssa Amalia Azzariti, la cui disponibilità finanziaria è stata accertata dalla stessa Direzione Scientifica;

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

ART. 12 - DIRITTI E DOVERI DEL BORSISTA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;

- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto;
- cessare la Borsa di Studio qualora instauri un rapporto di dipendenza, anche di tipo parziale, con altro Ente Pubblico o privato successivamente al conferimento della Borsa di Studio;
- presentare, al termine del periodo formativo, una dettagliata relazione circa l'attività svolta.

Il borsista dovrà comunque presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante di non essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente, anche di tipo parziale, con altro ente pubblico o privato.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Il Borsista che intende recedere anticipatamente dal contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

ART. 13 - ASSICURAZIONE

Il borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di studio, deve stipulare, a proprie spese, una polizza assicurativa per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie professionali contratte durante o a causa

dell'espletamento delle attività affidategli. Il borsista consegna copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto di Borsa di studio.

Il borsista è assicurato dall'Amministrazione per la responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi, secondo quanto previsto dalla copertura assicurativa dell'Ente, salvo i casi di dolo e/o colpa grave.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio.

ART. 14 - DECADENZA E REVOCA DALLA BORSA DI STUDIO

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 10);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

ART. 15 - ASSEGNAZIONE DELLA BORSA

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Il soggetto individuato che accetta la BDS deve, entro la data fissata per l'inizio della BDS, presentarsi in Istituto per la sottoscrizione del contratto e i successivi adempimenti amministrativi. Ove il soggetto nominato ometta di rispondere o rifiuti l'inizio della frequenza, automaticamente lo stesso decadrà dal diritto di godimento della BDS e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

ART. 16 - GODIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per

coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

ART. 17 - DIVIETO DI CUMULO - INCOMPATIBILITÀ

La Borsa di studio non è cumulabile con altre BS o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (Art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con aziende private.

La BS è incompatibile, altresì, con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BS.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) che non prevedono la fruizione di compenso (assegno/borsa) è consentita solo nell'ambito di specifiche intese tra l'Istituto Tumori di Bari ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del regolamento approvato con deliberazione n. 172/2026.

La Borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- lo svolgimento o l'assunzione di incarichi di collaborazione occasionale, coordinata e continuativa o attività libero professionale che, per l'impegno richiesto o per le modalità di esecuzione della BDS, siano, a parere del responsabile di Struttura operativa in cui si svolge il progetto, inconciliabili con il regolare svolgimento dell'attività oggetto della BDS;
- frequenza a scuole di specializzazione che prevedono l'erogazione di compenso (assegno/borsa);
- iscrizione a corsi di dottorato collegati alla fruizione di compenso (assegno/borsa);
- borse o assegni di ricerca erogati da soggetti pubblici o privati;

L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto del conferimento della Borsa di studio.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi.

Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della Borsa di studio, il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza dal mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio e di ricerca.

ART. 18 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs-istituto-tumori-bari-giovanni-paolo-ii> alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

ART. 19- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso pubblico/reclutamento

personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

Art. 20 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne
(Firmato il 30/04/2026)

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA

Indizione Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, della durata di 24 mesi, prorogabile di 12 mesi, di n. 1 posto di Dirigente Analista, da assumere nell'ambito del progetto dal titolo PRISMA IBD – PRedictive intelligent score for care MAnagement of IBD, CUP B29J24000150005, nell'ambito del fondo crescita sostenibile – PN RIC 2021-2027 "Scoperta Imprenditoriale".

In esecuzione della delibera C.S. n. 245 del 13/04/2026, come rettificata dalla delibera C. S. n. 285 del 23/04/2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, della durata di 24 mesi, prorogabile di 12 mesi, di n. 1 posto di Dirigente Analista, per laureato/a Laurea Magistrale in Biotecnologie LM-9 o Data Science (LM-91) o Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31) o Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM – 21) Laurea in Ingegneria Biomedica (LM- 32) ovvero Lauree Magistrali equiparate o equipollenti ex lege, con esperienza almeno biennale in progetti di ricerca, da assumere nell'ambito del Progetto dal titolo PRISMA IBD – PRedictive intelligent score for care MAnagement of IBD, CUP B29J24000150005, nell'ambito del Fondo Crescita Sostenibile – PN RIC 2021-2027 "Scoperta Imprenditoriale".

La risorsa assicurerà un presidio specialistico di project management, di project control e di coordinamento tecnico-operativo dell'iniziativa;

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 3, comma 3, del DPCM 21 Aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a bando.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (7% dei posti messi a bando). Ai sensi dell'Art. 1014, comma 3 e 4, e dell'Art. 678, comma 9, del D.Lgs.n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari FF.AA. (30% del totale dei posti a bando), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 Marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra.

Sono fatte salve ulteriori riserve previste per legge.

Se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quello bandito, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopraindicate.

Si ribadisce che su n. 1 posto tali riserve non danno luogo ad assunzione diretta del riservatario a meno che non si proceda a scorrimenti futuri che superino la soglia della frazione di posto.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIALI PER LA COPERTURA DEL POSTO.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. AI SENSI DELL'ART.38 DEL D.LGS. N.165/01 E S.M.I.

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero

Cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

- Cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

I cittadini degli Stati membri dell'UE devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174:

B. GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI ANCHE NEGLI STATI DI APPARTENENZA O PROVENIENZA;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza Italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

C. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

D. TITOLI DI STUDIO:

- Laurea Magistrale in Biotecnologie LM-9 o Data Science (LM-91) o Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31) o Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM – 21) Laurea in Ingegneria Biomedica (LM- 32) ovvero Lauree Magistrali equiparate o equipollenti ex lege.

E. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F. Godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

G. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

H. Non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;

Il titolo di studio di cui alla lettera "D" se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.

I. Esperienza professionale: cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Relativamente al personale del ruolo tecnico e professionale, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo (art. 26 D.Lgs.n.165 del 2001).

J. Requisito specifico:

- Possesso di un'esperienza professionale almeno biennale, maturata con rapporto di lavoro

subordinato o flessibile, in attività di **Project Management** e coordinamento tecnico-operativo di progetti di ricerca complessi;

- Tale esperienza deve aver riguardato specificamente la gestione di iniziative finanziate nell'ambito di programmi nazionali o internazionali (quali, a titolo esemplificativo: PNRR, Ricerca Finalizzata, Fondo Crescita Sostenibile o programmi cornice UE);
- Nello specifico, il candidato deve aver svolto attività documentabili di:
 - **Project Control:** monitoraggio dell'avanzamento tecnico rispetto a milestone e target di progetto;
 - **Reporting:** supporto alla rendicontazione amministrativo-contabile verso l'ente finanziatore;
 - **Coordinamento:** gestione operativa delle relazioni con i partner di progetto e gli stakeholder istituzionali;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso pubblico.

ART.2

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO — I.R.C.C.S. "S. de Bellis" — Via TURI n.27 — 70013 Castellana Grotte (BA), devono essere presentate, a pena di esclusione, **entro il quindicesimo (15) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, esclusivamente mediante:**

- **invio telematico all'indirizzo di posta certificata:** ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it,

utilizzando la modalità di seguito indicata:

invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC personale del candidato (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum formativo e professionale e gli altri documenti richiesti dal bando, possono essere redatti in formato cartaceo, debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione.

Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata esclusivamente in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione.

L'invio deve avvenire in un unico file, solo in formato PDF, o cartella compressa di dimensione non superiore a 20MB contenente i seguenti allegati:

- Domanda;
- Elenco dei documenti;
- Cartella con tutta la documentazione;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il messaggio dovrà avere per oggetto:

"Domanda per Avviso Pubblico per 1 posto di Dirigente Analista, PRISMA IBD – PRedictive intelligent score for care MAnagement of IBD, CUP B29J24000150005";

In riferimento all'invio delle domande:

- Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria.
- Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC.
- Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della PEC.
- L'Amministrazione non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile in caso di impossibilità di apertura dei file.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione relativa all'Avviso Pubblico de quo, il medesimo indirizzo PEC personale del candidato.

Qualora il termine di scadenza sia festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato 1: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- domicilio (se diverso da residenza);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali;
- titolo di studio posseduto valido per l'accesso al profilo professionale, con indicazione della votazione, della data e della sede di conseguimento;
- il requisito professionale specifico di ammissione del presente avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i..

Fermo restando che tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso Pubblico in argomento avverranno tramite indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato, l'aspirante ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo PEC personale.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché

l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.10.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all' Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L n. 183 del 12.11.2011,

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere inviate in formato PDF e deve attestarsi, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la conformità delle stesse agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento.**
- **Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione":** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'ufficio competente procederà alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario e i candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.irccsdebellis.it - sezione concorsi, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 5

MODALITÀ' DI SELEZIONE – PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Commissario Straordinario e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi, il presidente, Responsabile del Progetto, oltre a due nominativi componenti afferenti al profilo di cui al presente avviso, esperti con competenze professionali nella materia indicata nei requisiti specifici del presente bando ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

Almeno un terzo dei posti di componente della commissione dell'Avviso Pubblico, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, secondo i principi e i criteri stabiliti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

La selezione avverrà tramite valutazione dei titoli e colloquio, per un totale di **40 punti**.

A. Valutazione dei Titoli (Massimo 20 punti)

Per rispondere alle esigenze di coordinamento tecnico-operativo dell'iniziativa, i punteggi sono così ripartiti:

- **Titoli di carriera (max 10 punti):** Valutazione dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o Enti di Ricerca. Sarà attribuita una priorità ponderata alle esperienze maturate nel coordinamento di progetti complessi finanziati (es. Fondi Crescita Sostenibile, PNRR).
- **Titoli accademici e di studio (max 3 punti):** Oltre alla laurea richiesta per l'accesso, verranno valutati Master universitari di II livello o Dottorati di ricerca in ambiti coerenti con il Management dell'innovazione o Data Science.
- **Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):** Valutazione di pubblicazioni su riviste indicizzate (con Impact Factor) attinenti a modelli predittivi, digital health o gestione dati in ambito IBD.
- **Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):** In questa sezione verranno specificamente valorizzate:
 - o **Certificazioni internazionali di Project Management** (es. PMP, Prince2, ISIPM-Av).
 - o Partecipazione documentata a corsi di formazione su **rendicontazione di fondi strutturali** o audit di progetti di ricerca.
 - o Competenze avanzate in strumenti di **Project Control** e monitoraggio milestone/target.

B. Prova Colloquio (Massimo 20 punti)

Il colloquio è volto a verificare la professionalità del candidato e la sua capacità di presidiare l'iniziativa PRISMA IBD. La valutazione verterà su:

- **Competenze Tecniche:** Conoscenza dei processi di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati dal Fondo Crescita Sostenibile.
- **Competenze Gestionali:** Capacità di gestione dei flussi documentali, coordinamento dei partner e problem solving operativo.
- **Lingua e Informatica:** Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dei principali software di gestione progetti.

Nota di sbarramento: Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di un punteggio minimo di **14/20**. I candidati che non raggiungeranno tale sufficienza saranno esclusi dalla graduatoria finale.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento

all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica.

La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabilita saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART.6 GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Il Commissario Straordinario dell'Ente, riconosciuta la regolarità degli atti dell'avviso pubblico, li approva.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nella prova colloquio.

è dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato al primo posto nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Ente, ed è immediatamente efficace.

ART.7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 24 MESI PROROGABILE DI 12 MESI PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il rapporto di lavoro è assoggettato alla disciplina del CCNL dell'Area delle Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 (già Dirigenza PTA del SSN). L'assunzione avverrà con la qualifica di Dirigente Analista, con il trattamento economico e giuridico previsto per la dirigenza professionale dal vigente contratto nazionale.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicate la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente il CCNL Area delle Funzioni Locali - del 23 febbraio 2026 relativo al personale della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa.

ART.8

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si specifica che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di Avviso Pubblico in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy>.

ART.9

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria della UOC Gestione Risorse Umane - ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it - 0804994322 nelle ore d'ufficio.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Fruscio
(Firmato il 23/04/2026)

istituto nazionale di gastroenterologia

de Bellis - Castellana Grotte



IRCCS

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario**I.R.C.C.S. "S. De Bellis"**

via Turi, n. 27

70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, della durata di 24 mesi, prorogabile di 12 mesi, di n. 1 posto di Dirigente Analista, da assumere nell'ambito del Progetto dal titolo PRISMA IBD – Predictive Intelligent Score for Care Management of IBD, CUP B29J24000150005, nell'ambito del fondo crescita sostenibile – PN RIC 2021-2027 "Scoperta Imprenditoriale", indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. del

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) alla via _____ n. _____
Domiciliato a _____ (solo se diverso da residenza)

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome _____ cognome _____, luogo e data di nascita _____, residenza _____
C.F.: _____;

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo): _____

d) di non aver riportato condanne penali e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, in Italia o all'estero;

e) ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali/misure di prevenzione: _____;

f) di non aver procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero;

g) ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____;

h) di essere in possesso di _____ (il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis"

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31/03/1982

Sede legale ed operativa: via Turi 27

70013 Castellana Grotte (BA)

C.F. – P. iva: 00565330727

Dasa-Rägiater
EN ISO 9001:2008
RQ-1208-14REGIONE
PUGLIA

istituto nazionale di gastroenterologia

de Bellis - Castellana Grotte



IRCCS

- i) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)
_____;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- k) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- l) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso
_____, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti
_____;
- m) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione, aggiornamento professionale, di insegnamento o didattico

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata Dal __/__/__ al __/__/__	Data conseguimento

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis"

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31/03/1982

Sede legale ed operativa: via Turi 27

70013 Castellana Grotte (BA)

C.F. – P. iva: 00565330727

Dasa-Ragister
EN ISO 9001:2008
RQ-1208-14REGIONE
PUGLIA

istituto nazionale di gastroenterologia*de Bellis - Castellana Grotte***IRCCS**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, al presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il
_____ dal _____.

Luogo e data, _____

(firma leggibile)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis"

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31/03/1982

Sede legale ed operativa: via Turi 27

70013 Castellana Grotte (BA)

C.F. – P. iva: 00565330727

Dasa-Rägiſter
EN ISO 9001:2008
RQ-1208-14**REGIONE
PUGLIA**

istituto nazionale di gastroenterologia

de Bellis - Castellana Grotte

**IRCCS****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente
a _____;

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis"

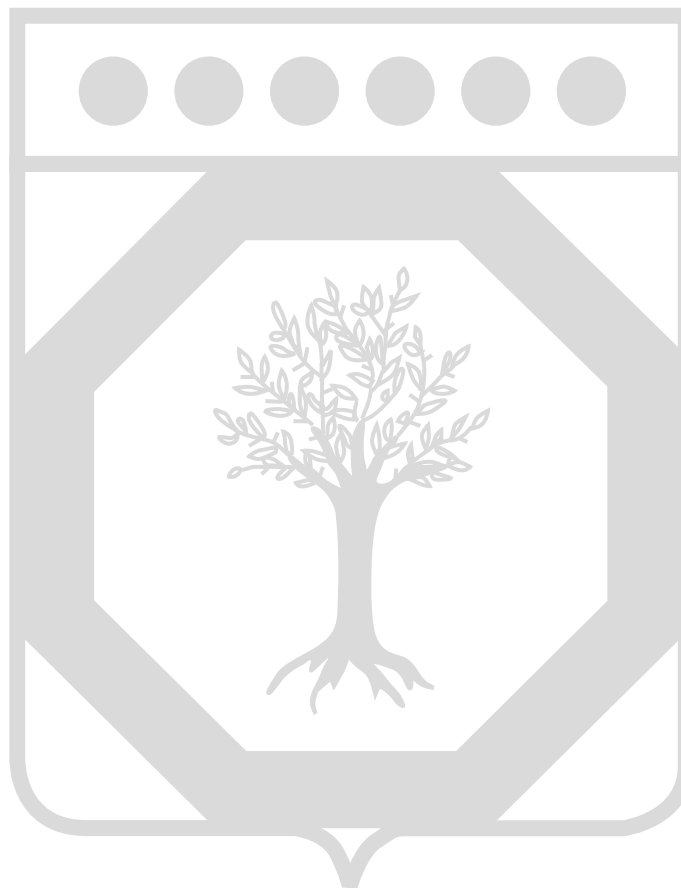
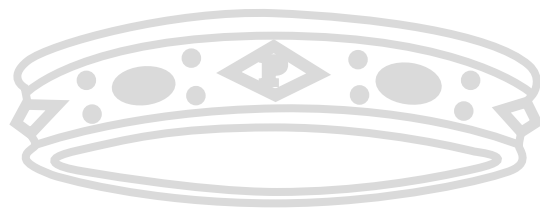
Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31/03/1982

Sede legale ed operativa: via Turi 27

70013 Castellana Grotte (BA)

C.F. – P. iva: 00565330727

Dasa-Ragister
EN ISO 9001:2008
RQ-1208-14**REGIONE
PUGLIA**



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
14.05.2026
15:28:39
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)